



8 Dic 1961

Fig. 17 438
Data 30-10-61

8-8

13194

Ill.mo Signor SINDACO di

SAN MINIATO

Il sottoscritto

dimiciliato a

via Giuncheta

DOMANDA

alla S. V. Ill.ma l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori:

Ampliamento della canonica esistente

Progettista:

iscritto al

Dizionario del

iscritto all'

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PROGETTO ALLEGATO

- a) Fondazioni *rocce*
- b) Muri perimetrali e portanti *a mattoni*
- c) Pareti *a mattoni*
- d) Solai *in laterizio armato*
- e) Soffitti *in laterizio armato*
- f) Tetti *in laterizio armato*
- g) Opere in cemento armato *pilastro a base*

M.B. - Le domande non debitamente compilate in ogni parte saranno respinte.

A) Servizi Igienici e Sanitari *esistenti*

1 - LATRINA: *nocevole*
Tipo di vaso *W.C.*
Rivestimento pareti *a cemento*
Acqua corrente *si*; Lavandino *si*; Bagno *si*

2 - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: *(acquedotto, pozzi, annesso, ecc.) esistenti*
Tipo *acquedotto*
Distanza dalla casa _____ della stanza _____
dalla conduttura _____ dal pozzo nero _____

3 - ALLONTANAMENTO E SMALTIMENTO DEI LIQUAMI: *esistente*
Dalla cucina _____
Dalla latrina: pozzo nero a tenuta (indicare le misure) _____
Dalla latrina a _____ camera di _____
Dalla chiarificatrice _____ con pozzo perdente delle
misure _____ distante m _____ dalle abitazioni;
con immissione del liquame chiarificato nel _____
Dal bagno: _____
Altri sistemi: *esiste anche la vasca di sedimentazione
tipo "Castid"*

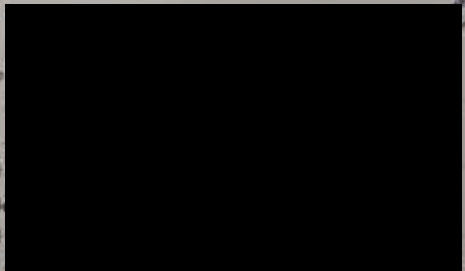
4 - CONCIMAIA:
Tipo _____ (distanza dall'abitato m _____) Da strada pubblica m _____

Le caratteristiche di sopra devono essere conformi alle norme del regolamento edilizio, del quale i firmatari della presente domanda dichiarano, con la medesima, di essere a completa conoscenza.

5 - Note: _____

27-10-61

P.
Il Proprietario
Il Progetista
(domicilio):
Il Direttore d
(domicilio):





COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

UFFICIO TECNICO

PARERE:

favorevole

UFFICIO SANITARIO

PARERE:

Favorevole -

Data

6/7/2011

Data

6/7/2011

Progetto esaminato dal Sindaco in data 2 NOV 1951

PARERE:

L'ASSE

Progetto esaminato nella seduta della Commissione edilizia in data

PARERE:

S. Minicato, il _____ 19__

Il Segretario della Commissione

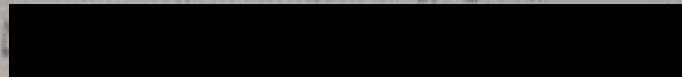
Progetto esaminato dalla Commissione edilizia in data

PARERE:

S. Minicato, il _____ 19__

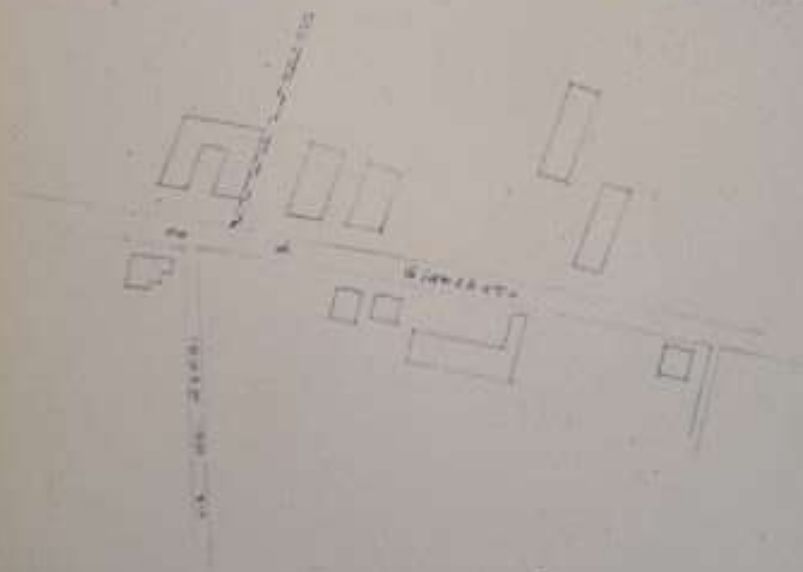
Il Segretario della Commissione

PROGETTO DI ALLUNGAMENTO DI
CORRICE PER MAGAZZINO CILINDRICO E
TERRAZZO (CON SPOSTAMENTO DI STUFA)



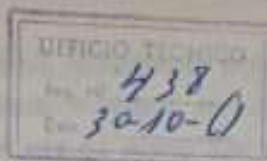
PLANIMETRIA 1:200

Disegno di fono



A CAPO [REDACTED]

IL TECNICO INDIRIZZATO [REDACTED]



COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

SERVIZIO SANITARIO ED EDILIZIO PER NUOVE COSTRUZIONI

IL SINDACO

Vista la domanda della [REDACTED]

[REDACTED] intesa a conseguire l'autorizzazione per eseguire i lavori di ampliamento della sua abitazione esistente in Via Giuncheto, a Ponte a Egola.

Visto il parere favorevole del Capo dell'Ufficio Tecnico del Comune in data 7 Novembre 1961.

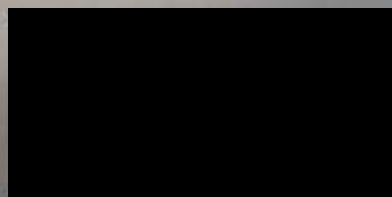
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 10 Novembre 1961.

Tenute presenti le disposizioni dei vigenti regolamenti di edilizia, di polizia municipale e d'igiene. SALVI E IMPREGIUDICATI NEI DIRITTI DI TERZI.

AUTORIZZAZIONE

La [REDACTED] è autorizzata a eseguire i suddetti lavori.

San Miniato, 11 18 Nov. 1961



Le cifre del precedente quadro, che indicano gli imperi
ti delle diverse categorie di lavori a misura, potranno var-
riare in più e in meno e ciò tanto in via assoluta quanto
nelle reciproche proporzioni per effetti di variazioni nelle
rispettive quantità, ovvero anche a causa di soppres-

438

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1952, n. 634)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

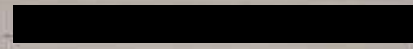
(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di SAN MINIATO PROV. di PISA

Località PONTE A EGOLA


Via GIUJUNETO

Ditta proprietaria 

Domicilio PONTE A EGOLA VIA GIUJUNETO

Genere della costruzione IN MURATURA ORDINARIA

Destinazione AMPLIAMENTO DI COPERTURA

Data 30 OTTOBRE 1961 FIRMA 

Qualità del dichiarante (1) INCARICATO

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RESERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di SAN MINIATO

in data 16-11-1961 è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di

cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere 25-11-1961

Per l'ultimazione delle opere 30-11-1962

 L'IND 

Allegato n. 16 a nota An. 40 (Catasto E. U.) n. 16 del 30 1961



F.R. [redacted]

COMUNE DI SAN MINIATO

Ufficio Tecnico

Protocolla 23 LUG 1968

Registri domande N. 361

Protocolla Giuntes N. 8918

Ill.mo Signor Sindaco di
SAN MINIATO

N. B. - Le domande non debbono completarsi in ogni parte senza ragione. Le voci che guati non si stipende debbono essere abbreviate.

Il sottoscritto [redacted]

domiciliato a [redacted]

DOMANDA

alla S. V. stessa l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori:

(1) (4) Ampliamento di cups di abitazione per parte
sopra laboratorio-cattolici finis mediante la
trasformazione del piano piano

(2) _____

in località Ponte a Epole Via A. Gramsci, 460

con area di proprietà _____ distinta al Catasto nel foglio n. _____

dalla particella _____ come da progetto allegato in triplice copia.

PROGETTISTA: [redacted]

iscritto _____

DIRETTORE DEI LAVORI: N

iscritto all'Albo de _____

Prov. PT

IMPRESARIO: [redacted]

domiciliato a [redacted]

A tale scopo dichiara di conoscere e di impegnarsi ad osservare, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile nelle disposizioni riguardanti la proprietà edilizia, le distanze nelle costruzioni, la loco e le società, lo edilizio, della Legge 1-8-1929 n. 3090 nella tutela delle zone di interesse artistico e storico; della Legge 20-6-1939 n. 1400 nella tutela delle bellezze naturali; del T. U. della Legge Sanitaria 21-7-1934 n. 1263; del R. D. 4-12-1930 n. 1740 per la tutela delle strade ed aree pubbliche; del R. D. 30-11-1930 n. 2228 nelle opere di miglioramento igienico; della Legge 29-12-1941 n. 1870 nella prevenzione incendi; di tutte le norme riguardanti le costruzioni ed i materiali da costruzione; della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150; del D. P. R. 10-2-1960 n. 303 nelle norme generali per l'igiene del lavoro; della Legge 4-2-1958 n. 170 e Regolamento D. P. R. 31-3-1961 n. 321; della Legge 24-10-1955 n. 981; della Legge 5-2-1963 n. 246; nonché dei Regolamenti comunali e locali in materia di edilizia e d'igiene.

FIRMA [redacted]



COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

UFFICIO DI IGIENE E SANITÀ

Esaminato il progetto allegato di cui alla presente domanda e prese nota delle dichiarazioni particolari del richiedente, si esprime parere:

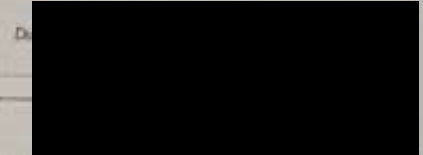
FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

alle condizioni particolari aggiuntive e per i seguenti motivi:

29 LUG 1968

Data _____



UFFICIO TECNICO

OSSERVAZIONE in sede istruttoria (con particolare riguardo al P. R. G.)

PARERE _____

Data _____

L'INGEGNERE CAPO

Esaminato il progetto e i documenti allegati alla presente domanda si esprime parere:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

alle seguenti condizioni o per i seguenti motivi:

Data 29/7/68



COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del _____

PARERE: _____

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

Riesaminato

PARERE: _____

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

Domanda esaminata dal Sindaco in data _____

DECISIONE: _____

RIASCIATA LICENZA EDILIZIA N. 361 DEL 14/8/68

L'Assessor _____

IL SINDACO _____

ALLEGA alle presenti i seguenti disegni in triplice copia stampata:

- a) Planimetria generale in scala da 1 : 2000, comprendente anche tutte le strade vicinate, nella zona per un raggio di mt. 150 con indicata la zona la nuova costruzione ed i confini catastali della proprietà;
- b) Piano quotato dei diversi piani in scala da 1 : 100 con l'indicazione dell'uso dei diversi spazi;
- c) Sezione trasversale e longitudinale, quotata, in scala da 1 : 400;
- d) Prospetto generale della facciata in scala da 1 : 500;
- e) Progetti del sistema di abbinamento e smaltimento dei liquori, in scala non inferiore a 1 : 50 per i particolari;
- f) Particolari in scala da 1 : 100;
- g) Viste ed eventuali.

In caso di ampliamento della presente il sottoscritto, prima di iniziare i lavori, dovrà all'Ufficio Tecnico Comunale ove ricorrano, in osservanza del R. D. 10-11-1938 n. 1226, fornire dei calcoli numerici di tutte le opere in cemento armato o laterizio armato (colati prefabbricati o in gettoni in opera) dettate dalle norme del Comune, da sottoporre alla Perizia ai sensi della norma suddetta.

Il sottoscritto mette in prova di essere richiesto al Comune VV. FF. il tutto con gli effetti della presente istanza.

Il sottoscritto s'impegna altresì, ove richiesto, a presentare disegni prospettici, fotografici, ecc. assumendo l'onere di contratto l'opera in tutto conforme al progetto allegato.

Elegge il proprio domicilio in Via _____, presso il Signor _____

Via _____ n. _____

Data _____

F I R M E

Il Progettista _____

Domicilio _____

Il Direttore del L. _____

Domicilio _____

Il Proprietario _____

NOTE: 1) Nuova costruzione - Sopraelevazione - Ampliamenti - Modifica di _____
- Altri lavori (da dettagliare)

2) Fabbricati per civile abitazione - Casa colonica - Stabilimento industriale - Laboratorio
Artigiano - Magazzino - Garage - Cucina - ecc.

3) Acquedotto comunale - Pozzo privato - Pozzo comune - ecc.

4) In caso di sopraelevazione, ampliamenti o modifiche dovranno essere dimostrate nei disegni le opere esistenti.

COMUNE DI SAN MINIATO
PROVINCIA DI PISA

LICENZA EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 23 luglio 1968 N. 361
dal sig. [REDACTED]

tendente ad ottenere la «Licenza Edilizia» per l'esecuzione di lavori di:
Ampliamento di case di abitazione per quartiere sopra laboratorio
calcestruzzo mediante la trasformazione del piano primo in locali
 Ponte a Egola, Via A. Gramsci.-

Visti i progetti e disegni allegati,

Visti i pareri espressi

dall'Ufficiale Sanitario Comunale in data 29 luglio 1968 FAVOREVOLI con firma

dell'Ingegnere Comunale in data 29 luglio 1968 FAVOREVOLI

della Commissione Comunale Edilizia in data ***

Constatata l'osservanza delle norme sulla prevenzione incendi (art. 6 e 7 Decr. Pres. n. 11214
del 17-9-1954),

Constatata l'osservanza delle norme sulle opere in c. a. n. con dell'art. 4 del R. D. n. 3229
del 16-11-1939

Vista l'approvazione della Sovrintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa in data _____

n. _____

Visti in particolare il T. U. delle Leggi Sanitarie 27-7-1934 numero 1248, la Legge Urbanistica
17-8-1962 n. 1150 nonché i Regolamenti Comunali Edilizi e d'Igiene

AUTORIZZA

il sig. [REDACTED] ad eseguire i suddetti lavori alle
seguenti condizioni: ***

PRESCRIZIONI SPECIALI

solvi e conservi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di ogni prescrizione vigente, e specialmente:

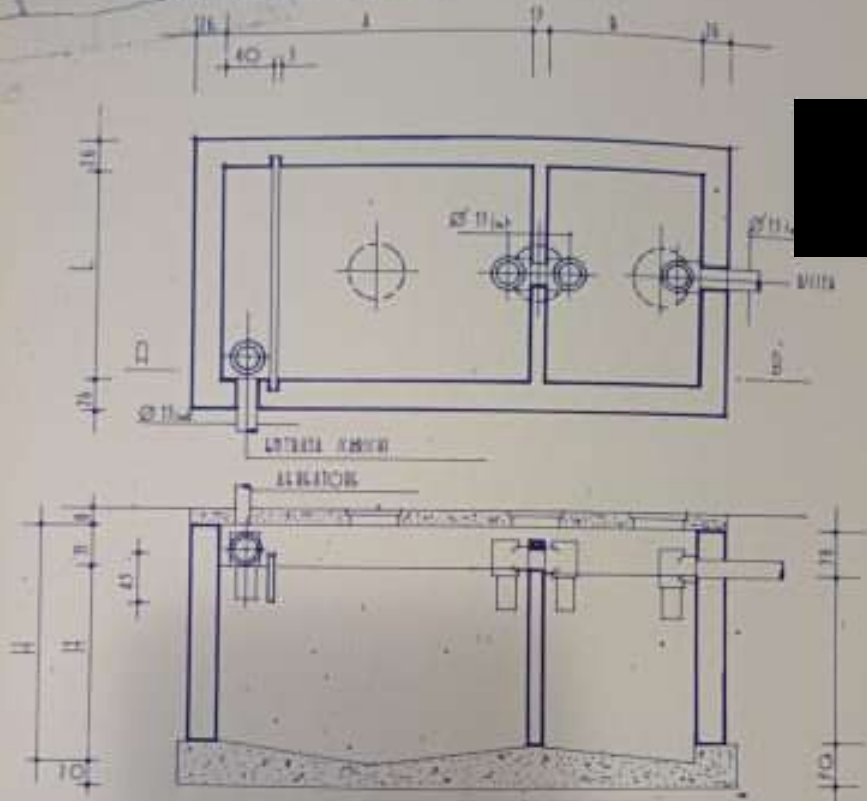
- 1) - Che il lavoro sia eseguito a regola d'arte,
- 2) - Che rispetti alle prescrizioni speciali qui sotto riportate.
- 3) - Che il lavoro venga eseguito conformemente al progetto presentato e che si restituiscano allegato definitivamente «viatico».
- 4) - Che sia comunicato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale ed all'Ufficio d'Igiene la data d'inizio e di ultimazione dei lavori in oggetto.
- 5) - Che sia comunicato come sopra all'Ufficio d'Igiene e all'Ufficio Tecnico Comunale la data di copertura del fabbricato.
- 6) - Che sia richiesto per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale il controllo dell'allineamento delle fondazioni rispetto alle Vie e Piazze.
- 7) - Che sia comunicato per iscritto ed in tempo utile all'Ufficio Tecnico Comunale il giorno del getto delle opere in c. a. e dei solai.
- 8) - Che, ultimata la costruzione di tutte le sue parti, sia richiesta con domanda da compiersi nei modi prescritti, la necessaria autorizzazione del Sindaco all'abitabilità o agibilità ai sensi di Legge.
- 9) - Che la presente licenza con i disegni allegati sia tenuta costantemente sul luogo dei lavori per essere presentata, su richiesta, ai Funzionari ed Agenti Municipali.
- 10) - Che sia provveduto al versamento del contributo per la Cassa Nazionale di Previdenza per gli Ingegneri Architetti ai termini della legge 4-3-1958 n. 179 e rispettivo regolamento nonché per la Cassa Nazionale di Previdenza per i Geometri ai termini della Legge 9-2-1963 n. 152.

La presente licenza edilizia, tenersi in atto dalla sua data sino che i lavori siano stati ultimati, come di essere validi. E la Giunta dell'Amministrazione Comunale, su espressa istanza del sottoscritto, di accordare la necessaria sanzione non si ritiene esiguità di licenza generale ma che, per l'eventuale ufficio, possono essere diritti e indennità di sorta.

San Marino, li 14 AGO. 1968

IL S

FOSSA SETTICA PARTICOLARE



SEZIONE A-B

Tipo	P.W. x P.H.	Profondità	Capacità P.W. x P.H. Litri	DIMENSIONI						VOLUME UTILE Litri		VOLUME TOTALE Litri	
				Lunghezza		Altezza litro	Altezza litro	Altezza litro	Altezza litro	Totale	Totale	Totale	Totale
				d	b								
A	7	10	1000	160	80	100	160	110	2240	1120	1770	1860	
B	10	15	1800	190	90	100	150	190	2850	1425	3410	3500	
C	14	20	2800	240	100	110	150	180	3560	1780	4750	5100	
D	17	25	3500	260	130	150	150	200	4190	2095	5740	6150	

QUOTE IN CENTIMETRI

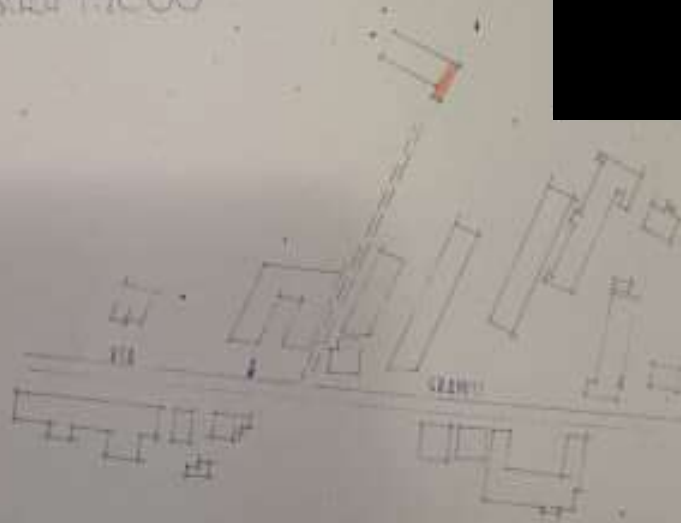
1
ATTUALIZZAMENTO DI CASA DI ABITAZIONE PER
QUARTIERE SOPRA LABORATORIO CALZATURIFICIO
MEDIANTE LA TRASFORMAZIONE DEL PIANO PRIMO
LOCALITÀ PONTE A EGOLA VIA R. GRAMSCI
PROP. [REDACTED]

IL C. [REDACTED] DO TECNICO

SCALA 1:100

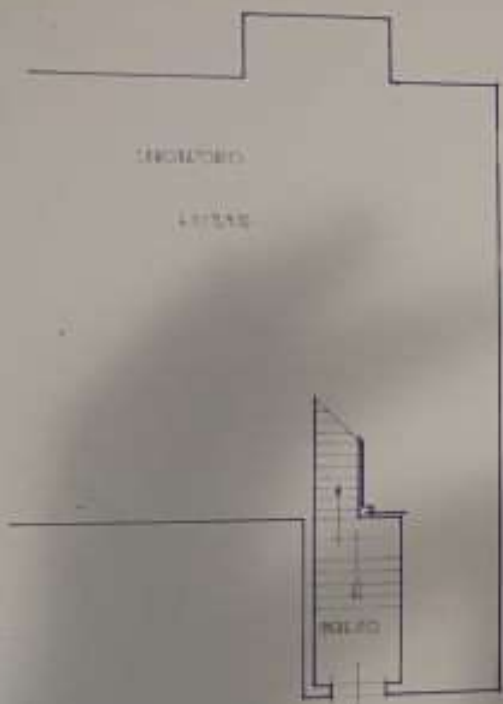
PLANIMETRIA

SCALA 1:2000



10-2-1988

IL TECNICO [REDACTED]

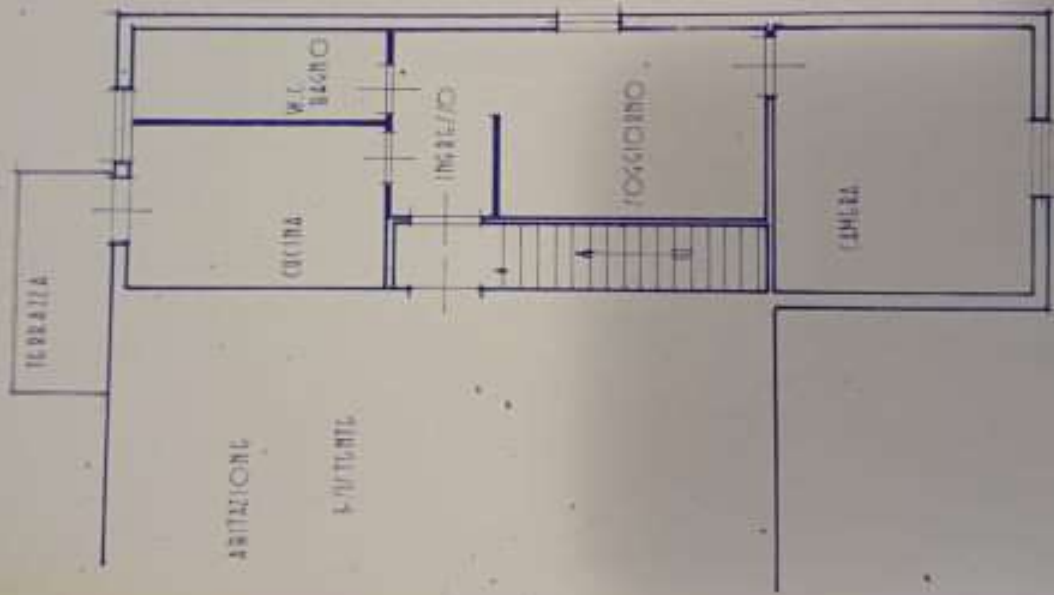


PIANO TERRENO



PIANO PRIMO

STATO FUTURO



PIANO PRIMO

COPIA PER L'UFFICIO TECNICO

COMUNE DI S. MINIATO
 07.089 034344
 UFFICIO TECNICO

Ill.mo Signor Sindaco di

SAN MINIATO

COMUNE DI SAN MINIATO
 Ufficio Tecnico
 P.zza S. Maria 1969
 Numero civico N. 1062
 Telefono Comunale N.

Il sottoscritto (1) _____
 domiciliato a _____ Via A. GRAMSCI

DOMANDA

alla S.V. Ill.ma L. Assessorato ad eseguire i seguenti lavori, PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
 DI UNA TETTOIA A SBALZO

in località FORTE A EGOLA Via A. GRAMSCI

PROGETTISTA: _____
 DIRETTORE DEI L. _____
 licenza all'Albo di _____ Prov. _____
 COSTRUTTORE: _____
 domiciliato a _____ Via _____

DATI DELLA COSTRUZIONE

Area del terreno disponibile per la costruzione mq. _____
 Foglio N. 14 Particelle 141-170

	mq	ml	lit.	vol.
Superficie coperta				
Altezza				
Volume				
Rapporto di copertura				
Indice di fabbricabilità				
Distanza dal limite stradale				

(1) Indicare a lato di ogni annotazione il relativo numero di rubrica fiscale

DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE PROGETTATE

- Fondazione: tipo _____ dimensioni _____
materiali _____
- Impermeabilizzazione: _____
- Vespajo: altezza _____
- Muri: spessore _____ materiali _____
- Solai: _____ materiali _____
- Soffitti: _____
- Tetto: _____
- Opere in cemento armato _____
- Opere di finitura: _____

DESCRIZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E SANITARI

A) approvvigionamento idrico

La costruzione in oggetto sarà rifornita di ACQUA POTABILE a mezzo fessio restando che, in caso di approvvigionamento effettuato al di fuori dell'acquedotto comunale, la potabilità dell'acqua dovrà essere dimostrata all'Istituto di Igiene mediante apposito anali di ispezione presso un Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi a tutte spese del sottoscritto.

B) servizi igienici

w.c.	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	bidet	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	docia	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
lavabo	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	vasca	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	inquinamento periti	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

C) allontanamento e smaltimento dei liquami

- della cucina _____
- del w.c. _____
 - ai — pozzo nero a tenuta indicare le misure da eseguire nelle costruzioni approvate di acqua corrente _____
 - bi — fossa statica a _____ camere di _____
 - fossa chiarificatrice _____
 - con pozzo perdente delle imture _____
 - distante dalle abitazioni in _____ con immissione dei liquami chiarificati nella fognatura comunale.
 - ci — altri sistemi da adottare se la zona è approvata di fognatura comunale _____
- del fognio _____
- le acque piovane saranno raccolte e allontanate mediante _____

D) condanna

non _____ distanza dall'abitato _____ da strade pubbliche _____

NOTE:

ALLEGATI DI PRESCRIZIONE IN TRIPLICE COPIA FIRMATI

- a) Planimetria generale in scala non inferiore a 1:2000 comprendente anche tutti le opere esistenti nella zona per un raggio di mt. 100 con indicazione su cosa le stesse osservazioni ed i luoghi esistenti della proprietà;
- b) Piano spaccato dei terreni piani in scala da 1:500 con l'indicazione dell'uso dei terreni stessi.
- c) Stato planimetrico longitudinale, sezione, in scala da 1:500.
- d) Prospetto generale delle facciate in scala da 1:500.
- e) Prospetti del sistema di allineamento e marciapiedi dei terreni in scala non inferiore a 1:500 per i particolari.
- f) Quando si tratta di interventi sul patrimonio edilizio esistente - documentazione fotografica - sono omesse.

I sottoscritti dichiarano di essere o di impegnarsi ad essere, in quanto applicabili, le norme del codice civile riguardanti la proprietà edilizia, delle leggi 1-6-1922 n. 1885, 29-6-1924 n. 1495, del R.D. delle leggi fasciste 27-7-1928 n. 1023, del D.P.R. 5-12-1931 n. 1730, delle leggi 1-11-1971 n. 1866, 27-12-1984 n. 1970, 27-8-1987 n. 1150, del D.P.R. 19-8-1989 n. 990, delle leggi 6-2-1982 n. 474 e Supplemento D.P.R. 24-2-1984 n. 321, delle leggi 29-10-1997 n. 990, 6-8-1997 n. 585, del D.M. 1-4-1982 n. 2-6-1980, delle leggi 28-2-1975 n. 38 e 28-2-1975 n. 27, delle leggi 29-1-1987 n. 19, legge 6-6-1959 n. 407, legge 22-1-1974 n. 44, L.R. 19-2-1979 n. 10, L.R. 21-5-1980 n. 30, L.R. 20-6-1986, legge 15-2-1981 n. 47, nonché dei Regolamenti generali e locali in materia di edilizia e di igiene.

data _____

I PROPRIETARI _____

IL PROGETTISTA _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI _____

COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

Ufficio Tecnico

PARERE **FAVOREVOLE**

data **19 GEN. 1990**

IL DIRIGENTE LA REZ. URBANISTICA

COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del 19 GEN. 1990

PARERE FAVOREVOLE visto la Circ. Min. LL. PP.
N° 1518/77

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

Riesaminato in data _____

PARERE _____

Il Segretario della Commissione

Il Presidente della Commissione

25 GEN. 1990

RILASCIATA CONCESSIONE EDILIZIA N. _____ DEL _____

 SINDACO

Comune di San Miniato

Provincia di Pisa

UFFICIO URBANISTICO

AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI
DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 25 MARZO 1982, N. 94

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 1062/90

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 07/12/89 Prot. 24744 di cui alla Pratica n. 1062/89
presentata da [redacted] [redacted] residen-
te in [redacted] [redacted]

con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad eseguire i lavori di
Progetto per la costruzione di una tettoia a sbalzo sull'immobile
distinto al foglio n. 14 part. n. 341,220

posto in questo Comune in Via Grassi.

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 19/01/90 dal quale
risulta che l'intervento richiesto rientra fra quelli previsti dal-
l'art. 7 della Legge 25 marzo 1982, n. 94;

VISTO il parere n. [redacted] della Commissione Edilizia Comunale espresso
nella seduta del 19/01/90;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e considerato che, a norma dell'art.
9, lett. [redacted] e dell'art. 7, comma 2 della Legge 25 marzo 1982
n. 94 per l'intervento oggetto della presente autorizzazione non e'
dovuto il contributo di cui all'art. 3 della legge stessa;

VISTI gli artt. 48 e 51, primo comma lettera b), della Legge 5 agosto 1978
n. 457, ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed
urbanistica;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 1980, n. 59;

VISTA la Legge Regionale 19 febbraio 1979 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1984 n. 41;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R.
19 marzo 1956, n. 303;

VISTO il Capo IV del titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la
Legge 6 agosto 1967, n. 765;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 22 gennaio 1982, n. 9, convertito, con
modificazioni, in Legge 25 marzo 1982 n. 74;

PRESO ATTO CHE:

- il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilita' di esse-
re proprietario dell'immobile, di avere il necessario titolo all'autorizza-
zione;

- accertato, a mezzo dei competenti uffici, che trattasi di lavori che
non alterano il volume e la superficie dell'unita' immobiliare interessata
all'intervento e non comportano modifica nella destinazione d'uso della
medesima;

- accertato che la domanda di autorizzazione e' stata corredata dei prov-
vedimenti abilitativi di cui al 3° comma dell'art. 8 della suddetta Legge

25 marzo 1982, n. 94 a norma del 4° comma dello stesso articolo;

RILASCIA

AUTORIZZAZIONE

Salvi i diritti di terzi, ad eseguire le opere richieste e descritte in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, in conformità alla relazione ed

e che in n. 1 Tavole viene allegato alla presente autorizzazione. I lavori dovranno essere eseguiti sotto l'osservanza delle seguenti condizioni generali e speciali:

Art. 1 - Obblighi e responsabilità del titolare dell'autorizzazione

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

— i lavori siano eseguiti così come previsti nel progetto approvato;

La presente autorizzazione deve rimanere depositata nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella interamente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del titolare della autorizzazione o l'indirizzo della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente autorizzazione;
- 5) la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Si intende che l'esecuzione a strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata Legge e detto collaudo dovrà essere viduato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in c.a., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella costruzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della autorizzazione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare della autorizzazione deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi 30 aprile 1976, n. 373, per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 29 giugno 1977, n. 1052 (in particolare, nei casi dovuti, il richiedente, ai sensi dell'art. 9 della legge e degli artt. 13 e 14 del Regolamento, dovrà depositare presso gli uffici comunali il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima dell'inizio dei lavori per l'installazione o la modifica dell'impianto stesso).

2 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati entro il 23/01/91 ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il 23/01/93.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dello interessato, prorogato, occasionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare della autorizzazione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, in tal caso la nuova autorizzazione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciata dal titolare della autorizzazione.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data della ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

3 - Caratteristiche della autorizzazione

La presente autorizzazione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

San Miniato, li 23/01/90




COMUNE DI SAN MINIATO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

SAN MINIATO

COMUNE DI S. MINIATO
11001 000835
UFFICIO: <i>urb.</i>

Oggetto: Pratica Edilizia-1062/89 del 07/12/1989

Il sottoscritto 

posto in Comune di San Miniato, Via A. Gramsci località Ponte a Egoia, in riferimento a quanto da Voi richiesto con lettera prot. n°24344/1062 trasmette allegato alla presente dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Precisa, inoltre, che la domanda per la costruzione di una tettoia a stalzo non pregiudica la risoluzione della pratica di condono edilizio, riguardante il fabbricato oggetto di atto di notorietà.

Distinti saluti.

Ponte a Egoia, li 10/01/1990



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 - Legge 4 Gennaio 1978, n° 15)

L'anno Mille^{ve}centottanta^{tre}, addì Undici del
Gennaio, alle ore Undici nella Casa Comunale.

Avanti a me funzionario incaricato dal Sindaco è personalmente
comparsa 1 Sig. [REDACTED]

nato a San. Miniato il 13/2/1934 della
cui identità personale sono certo per Conoscenza Diretta

1 quale dopo essere stato da me ammonito sulla
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichia-
razione mendace, o di esibizione di atto falso contenente dati
non più rispondenti a verità

mi ha dichiarato,

in qualità di ATTENDENTE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA'
[REDACTED] POSTO IN FONTE A EQUA, VIA A GRAMSCI,
CHE PER L'IMMOBILE SUDDETTO È STATA PRESENTATA
DOMANDA DI CONDOMIO EDILIZIO, AI SENSI DELLA LEGGE
N° 47 DEL 28/02/1985

1 dichiarante avuta quindi lettura di quanto sopra, ha appro-
vato e qui appresso sottoscritto il contenuto.

IL DICHIARANTE



AUTENTICAZIONE

Attesto che la sopra trascritta dichiarazione è stata, nel
giorno [REDACTED] da Sig. [REDACTED]
e data sopra-
indicati, sottoscritta dal dichiarante in mia
presenza.
IL FUNZIONARIO INCARICATO

[REDACTED]

UNICA

[REDACTED]

CIVITÀ DI SAN MINIATO

Progetto per la costruzione di una tettoia a sbalzo a
fabbricato posto in via A. Gramsci n° 388 loc. Fonte a Egola

Committente: [REDACTED]

[REDACTED]

Stratti P.R.G., N.C.T. e aereof.
Planimetria scala 1:500
Pianta, sezione e prospetto scala 1:100

[REDACTED]

[REDACTED]

IL PRESENTE ELABORATO È
CONCESSIONE
GATO ALLA
AUTORIZZAZIONE
N° 1062 DEL 23/01/50 E NE
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE



VETTURA A CARICHI IN PRODOTTO

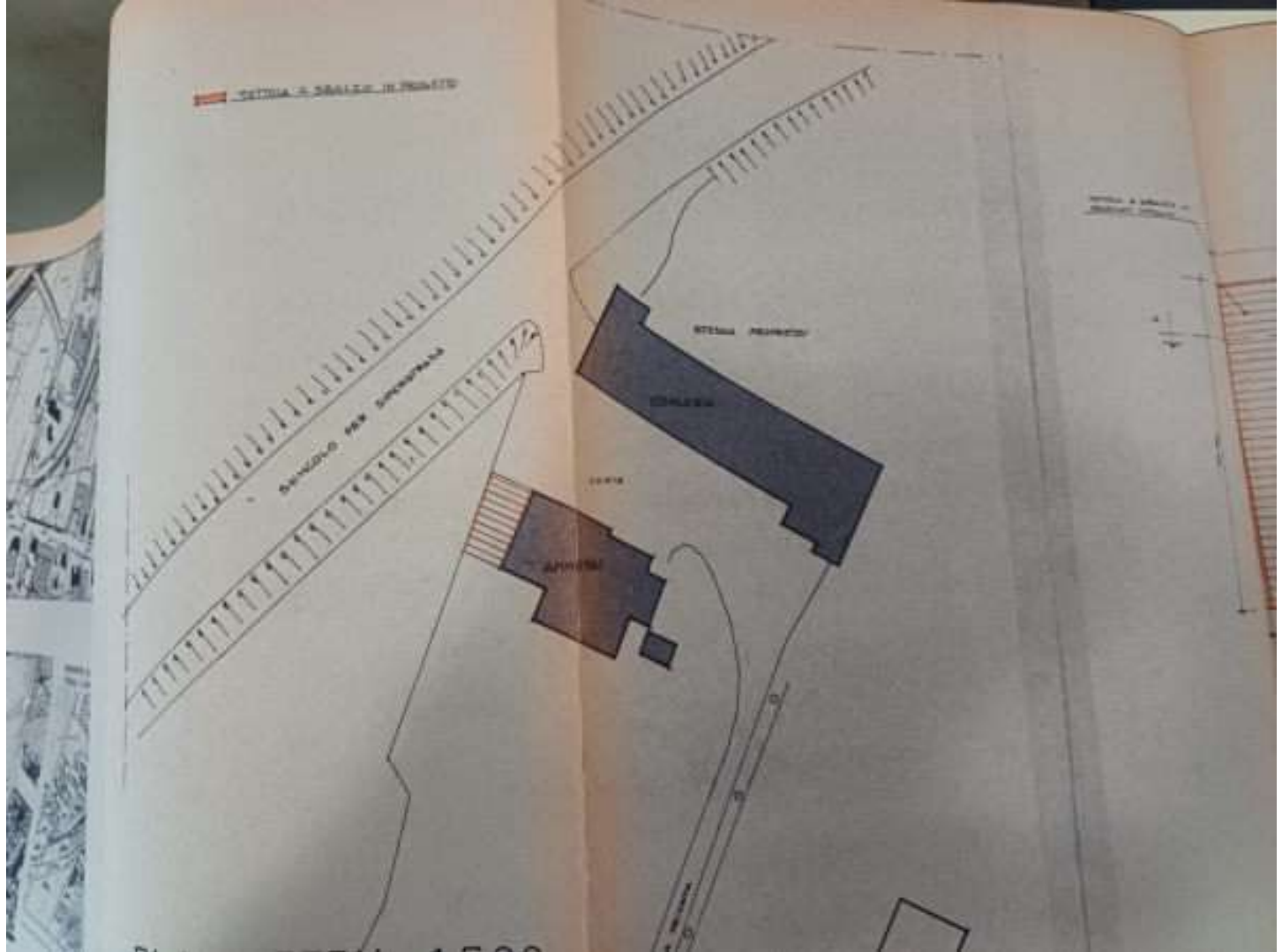
AVANGUARDIA PER DISINQUINAMENTO

STAZIONE PERICOLO

CORRIS

APPENDICE

STAZIONE A CARICHI IN PRODOTTO



CONCRETE

SECTION A-A

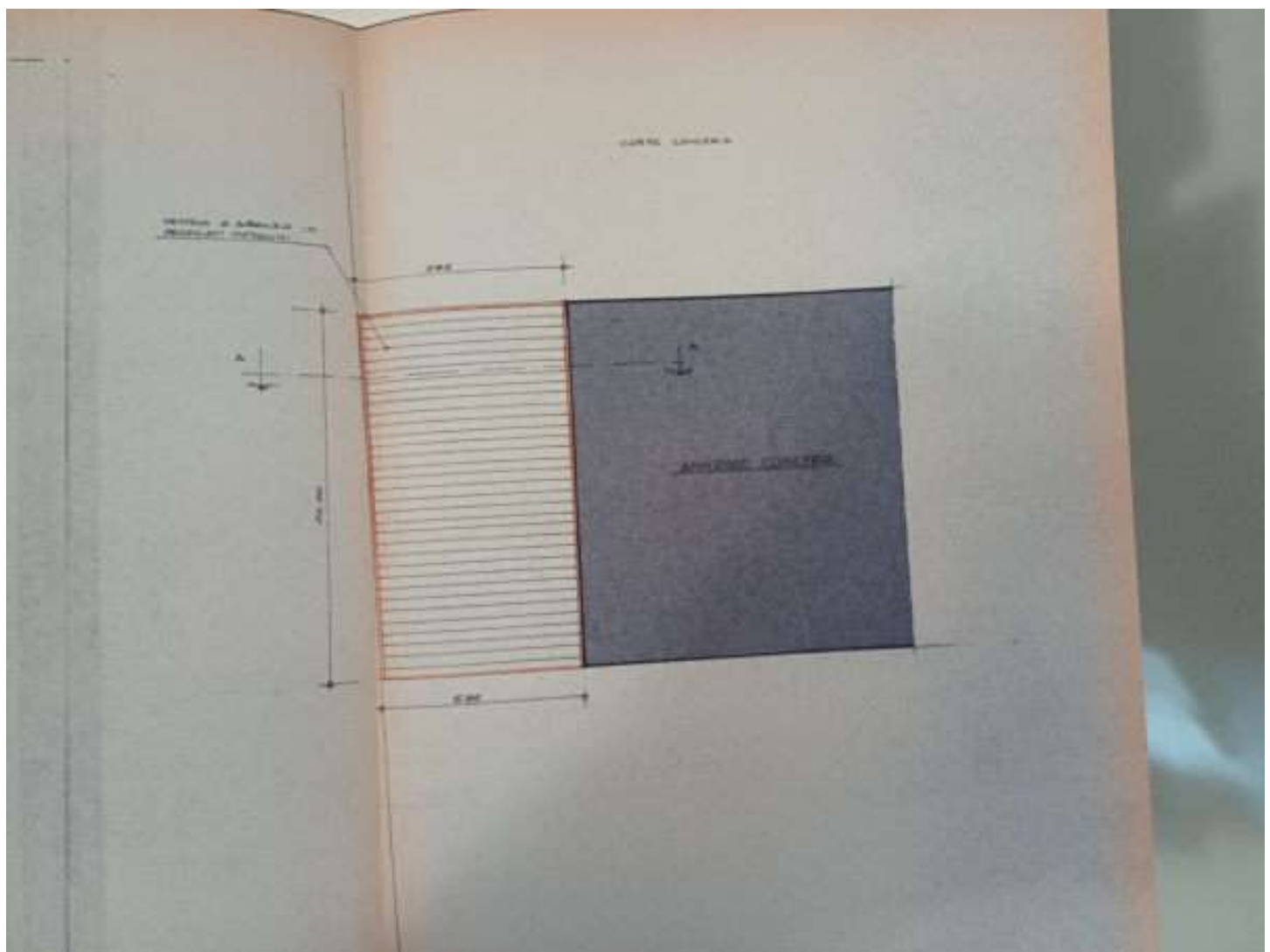


100

100

100

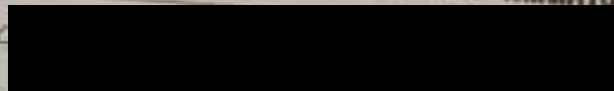
CONCRETE






COMUNE DI SAN MINIATO
 UFFICIO TECNICO
 Presentata il 5 OTT. 1990
 Registro Direzione N. 834

Al Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SAN MINIATO

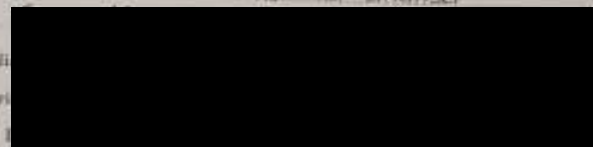
Il sottoscritto(i) 


residente a PONTE A EGOLA  A. GRAMSCI

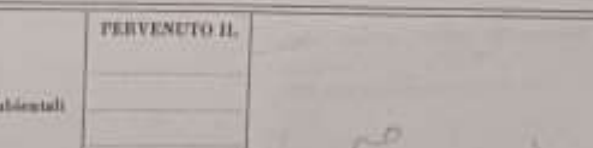
DOMANDA

alla S.V. Ill.ma Commissione ad eseguire i seguenti lavori: VARIANTE AD AUTORIZZAZ.
EGILIZIA N° 402/30 DEL 25/01/1990

in località PONTE A EGOLA Via A. GRAMSCI

PROGETTISTA: 

INDIRETTORE DEI LAVORI: 

COSTRUTTORE: 

La domanda non costituisce neppure un impegno. La cart. alla quale deve essere allegata la relazione dell'Ufficio Tecnico, deve essere depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Miniato.

<p>PARERI</p> <p><input type="checkbox"/> Parere USL</p> <p><input type="checkbox"/> Parere Beni Ambientali</p> <p><input type="checkbox"/> P.P.U.A.</p> <p><input type="checkbox"/> PARERI INTERNE</p> <p>VINCOLI URBANISTICI AMBIENTALI</p> <p><input type="checkbox"/> L. 1089/33 <input type="checkbox"/> L.R. 22/82 art. 10</p> <p><input type="checkbox"/> L. 1487/88 <input type="checkbox"/> Vincolo Idrogeologico</p> <p><input type="checkbox"/> L.R. 10/78 <input type="checkbox"/></p>	<p>PERVENUTO IL</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">no</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">alla votazione</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">con voto</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">il più alto fatto</p> <p style="font-size: 2em; text-align: center;">per la commissione.</p>
---	--

Indicare a lato di ogni nominativo il relativo numero di codice fiscale

COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA

INDIVIDUAZIONE URBANISTICA

- P.R.G.
- VARIANTE P.R.G. 17 zona _____
- VARIANTE P.R.G. 21 zona _____
- VARIANTE P.R.G. 30 zona _____
piano del centro storico

DOCUMENTI DA PRODURRE (integrazioni)

- Relazione geologica
- Modello ISTAT
- Calcolo volumi per usi
- Piano VVFF
- Piano ANAS - Provincia - Conto Civile
- Atto unilaterale d'obbligo L.R. 10/79 art. 39
- Dichiarazione potenzialità 30.000 Kcal.
- Calcolo rapporto d'illuminazione
- Dimostrazione punti macchina
- Elaboratori progettuali

NOTE _____

San Miniato, il _____

IL TECNICO

PARERE **FAVOREVOLE**

data 1.2 NOV. 1990



COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del 12 NOV. 1980

PARERE **FAVOREVOLE** nel rispetto della L. 1086/71 e
64/74, visto lo esecutore Ministeriale LL. PP. 1918/77

Il [redacted] Commissione [redacted] [redacted]
Il Presidente della Commissione [redacted]

Rivisitato in data _____

PARERE _____

Il Segretario della Commissione _____ Il Presidente della Commissione _____

BILASCIATA CONCESSIONE EDILIZIA N. _____ DEL 27 DIC. 1980

DATI DELLA COSTRUZIONE

NUOVA EDIFICAZIONE

RIFINITURA

COMMITT.	[REDACTED]	DATA	SETTEMBRE 1990
		1° AGG.	
TIPO OPERA	VARIANTE AD AUTORIZ. EDILIZIA N° 1062/79 DEL 23/01/1990	2° AGG.	
		3° AGG.	
		4° AGG.	
LOCALITA'	COMUNE DI SAN MINIATO PARTE A EDOLA, VIA A. MANICI N° 180	5° AGG.	
		SCALA	1:100
OGGETTO DISEGNO	PIANTA, SEZIONE = PROSPETTO	TAVOLA	1
	STATO ATTUALE		
PROG.	[REDACTED]	IL COMMITTENTE	[REDACTED]
		L'IMPRESA	

UFFICIO TECNICO
Reg. N° 834
Data 5 OTT. 1990

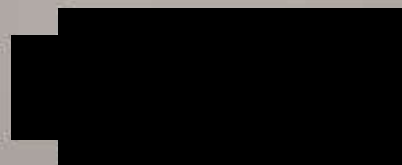
IL PRESENTE ELABORATO E' ALLEGATO ALLA CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE N° 834 DEL 27 DIC. 1990 E NE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE.

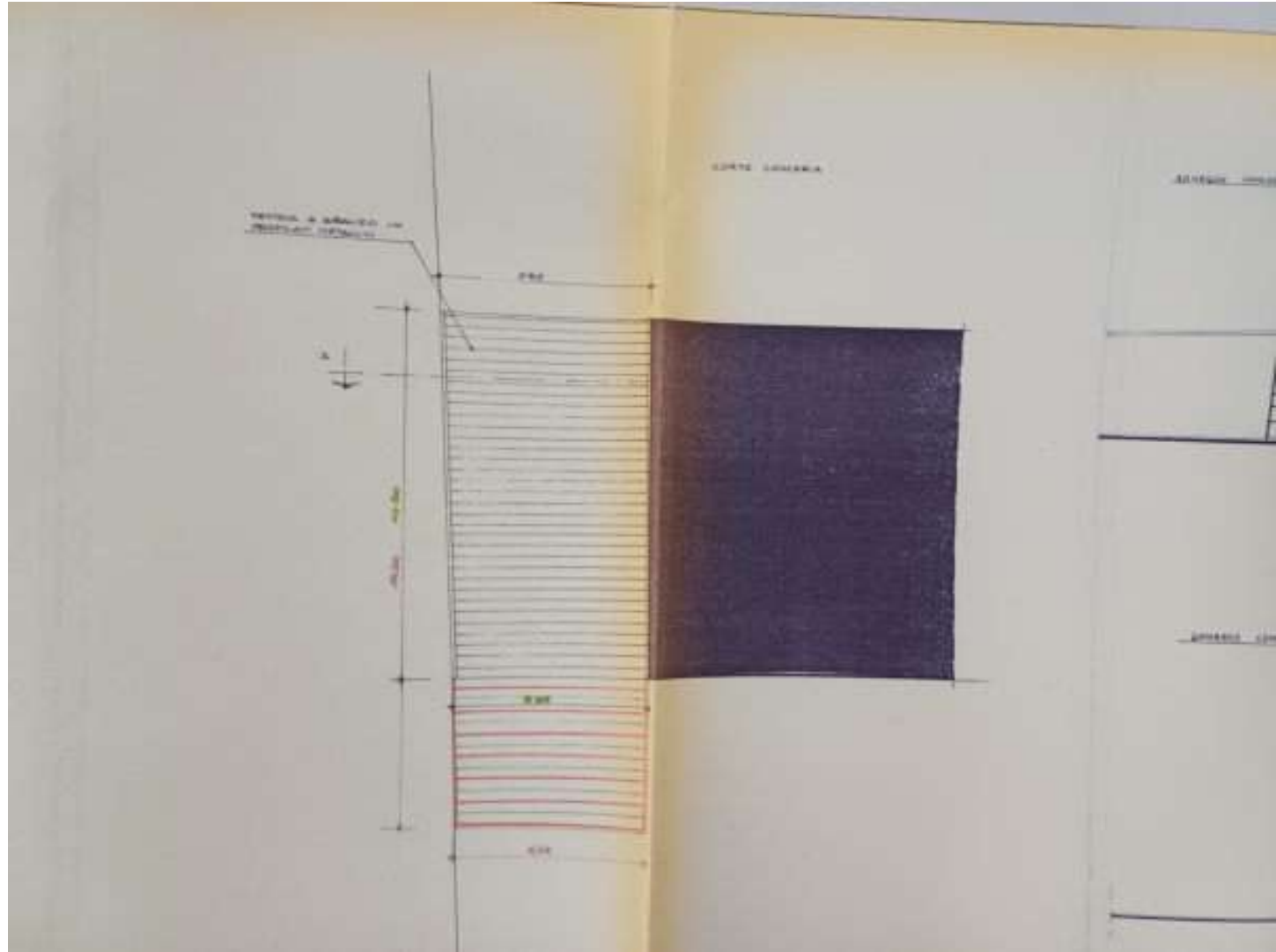
[REDACTED]

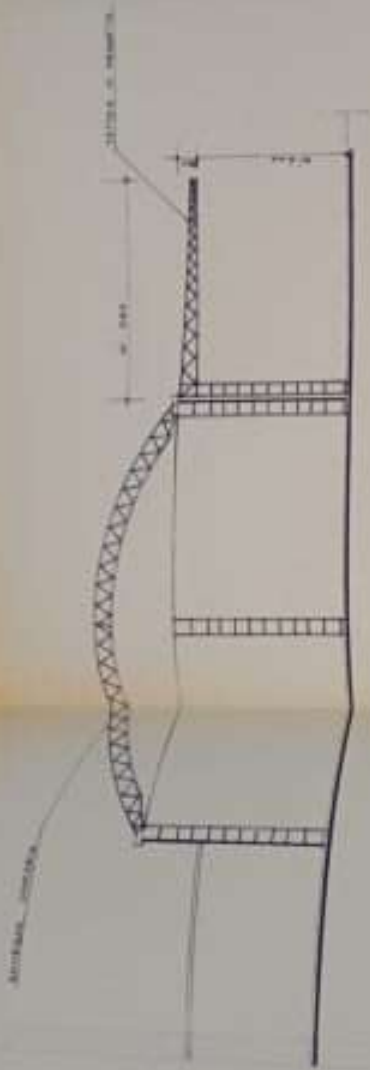
[REDACTED]		
COMMITT.	CUC [REDACTED]	DATA SETTEMBRE 1990
		1° AGG
TIPO OPERA	VARIANTE AD AUTORIZ. EDILIZIA N°1062/90 DEL 23/01/1990	2° AGG
		3° AGG
		4° AGG
LOCALITA'	COMUNE DI SAN MINIATO PONTE A EGOLA, Via A. GRAMSCI N° 380	5° AGG
		SCALA 1:100
OGGETTO DISEGNO	PIANTA, SEZIONE e PROSPETTO	TAVOLA
	STATO SOVRAPPOTO	3
[REDACTED]	IL COMMITTENTE [REDACTED]	L'IMPRESA

UFFICIO TECNICO
Reg. N° 834
Data 5 OTT. 1990

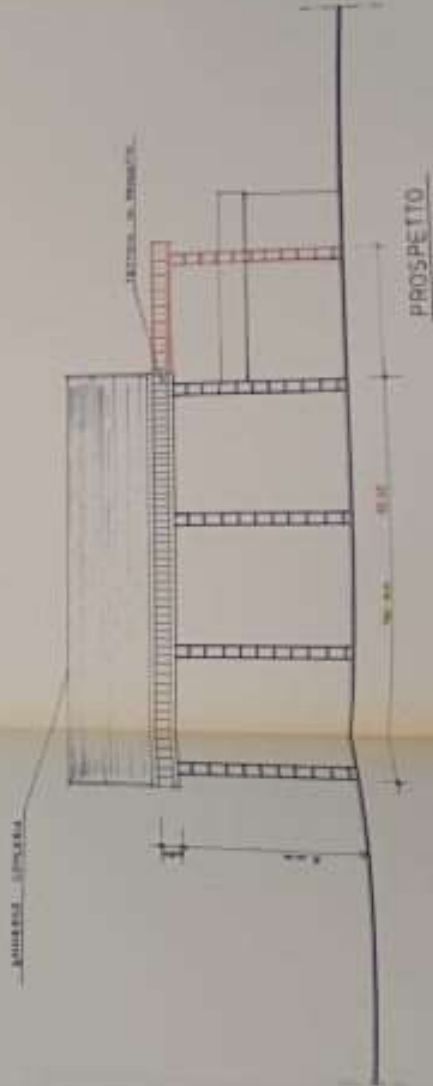
IL PRESENTE ELABORATO E' ALLE-
GATO ALLA CONCESSIONE
AUTORIZZAZIONE
N° 834 DEL 27 DIC. 1990 E NE
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE.







SEZIONE AA



PROSPETTO

COMUNE DI S. MINIATO
GF 090 003010
UFFICIO



COPIA PER L'UFFICIO TECNICO

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Tecnico
Protocollo n. 0 8778 3000
Argine domanda n. 97
Formulario Generale n.

Ill.mo Signor Sindaco di
SAN MINIATO

La domanda non costituisce un'istanza di agibilità, per cui non è necessario il pagamento di tasse di agibilità, né il versamento di tasse di registro.

I sottoscritti (1) _____

domiciliati a PONVE A EGOLA Via A. GRANCI 372

DOMANDA

alla S.V. Ill.ma ^{autorizzazione} _{costruzione} ad eseguire i seguenti lavori: PROGETTO DI RACCORDO

in località PONVE A EGOLA Via A. GRANCI n° 388

PROGETTISTA: _____

DIRETTORE DEI _____
iscritto all'Albo de _____ Prov. _____

COSTRUTTORE: _____
domiciliato a _____ Via _____

DATI DELLA COSTRUZIONE

- Area del terreno disponibile per la costruzione mq _____
Foglio N. 14 Particelle 141 - 220

- Superficie coperta mq _____
- Altezza ml _____
- Volume mc _____

numero	superficie	volume

- Rapporto di copertura % _____
- Indice di fabbricabilità mc/mq _____
- Distanza dal limite stradale ml _____

(1) Indicare a lato di ogni nominativo il relativo numero di codice fiscale

DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE PROGETTATE

— Fondazione: tipo _____	Dimensioni _____
materiali _____	
— Impermeabilizzazione _____	
— Vegetati altizzi _____	
— Muri: spessore _____	materiali _____
— Solai _____	materiali _____
— Soffitti _____	
— Tetti _____	
— Opere in cemento armato _____	meto in _____
— Opere di finitura _____	

DESCRIZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E SANITARI

A) approvvigionamento idrico

La costruzione in oggetto sarà rifornita di ACQUA POTABILE a mezzo _____, fermo restando che, in caso di approvvigionamento effettuato al di fuori dell'acquedotto comune, la possibilità dell'acqua dovrà essere dimostrata all'Ufficio d'Igiene mediante apposita analisi da eseguirsi presso un Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi a tutta spesa del sottoscritto.

B) servizi igienici

w.c.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
lavabo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	bidet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	doccia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	vevea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ristrutturato pareti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C) allontanamento e smaltimento dei liquami

— dalla cucina _____

— dal w.c. _____

a) — pozzo nero a leruta (indicare le misure) da eseguirsi nelle condizioni approvate di acqua corrente _____

b) — fossa statica a _____ camera di _____

— fossa chiarificatrice _____

— con pozzo perdente delle misure _____

distante dalle abitazioni m. _____ con immissione dei liquami chiarificati nella fognatura comunale _____

c) — altri sistemi da adottare se la zona è sprovvista di fognatura comunale _____

— dal bagno _____

— le acque piovane saranno raccolte e allontanate mediante _____

D) concimale

non _____ distanza dal'abitato _____ da strade pubbliche _____

NOTE: _____

ALLEGATI DI PRESCRIZIONE IN TRIPICE COPIA FIRMATI

- a) Planimetria generale in scala non inferiore a 1:2000 corrispondente anche, come in tavola attestata nella nota per un foglio di m. 110 con laddove lo stesso lo stesso materiale ad i confini comunali della proprietà;
- b) Piano generale del terreno posto in scala da 1:100 con l'indicazione dell'uso del terreno;
- c) Situazione amministrativa (catastrale, geometria, ex scala da 1:100);
- d) Prospetto prospettico della facciata in scala da 1:100;
- e) Progetti del sistema di abbellimento e arredamento del giardino in scala non inferiore a 1:20 per i particolari;
- f) Quando si tratta di interventi nel patrimonio edilizio esistente: documentazione fotografica (sempre accompagnata

dal materiale di disegno di progetto, e di interventi ed interventi in genere applicabili, lo stesso del tutto o del tutto riguardando la proprietà suddetta, alla legge 14-2-1972 n. 281; 19-2-1972 n. 107; del T.U. delle Leggi Regionali 21-2-1972 n. 200; del D.P.R. 4-2-1972 n. 170; della Legge 31-1-1971 n. 100; 22-2-1971 n. 190; 10-11-1971 n. 110; del D.P.R. 24-2-1974 n. 300; 1-10-1968 n. 3495; della Legge 24-2-1974 n. 10; 10-2-1974 n. 10; della Legge 31-1-1971 n. 100; 4-2-1967 n. 760; del D.M. 12-2-1974 n. 44; L.R. 18-2-1972 n. 10; L.R. 21-2-1970 n. 10; L.R. 10-2-1966 n. 10; del D.M. 24-2-1974 n. 300, nonché dei Regolamenti comunali e locali in materia di edilizia e di igiene.

data 07 FEB 1990

[REDACTED]

IL PROPRIETARIO
IL PROGETTISTA
IL DIRETTORE DELLA

COMUNE DI SAN MINIATO
PROVINCIA DI PISA

Ufficio Tecnico

PABERE FAVOREVOLE

[REDACTED]



data 12 APR. 1990

IL DIRIGENTE LA SEZ. URBANISTICA

COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del 10 MAR 1980

PARERE Si invia a nuovo esame dividendo che
ne presento una soluzione di non
interesse al futuro riabilito possibile nelle
2^e varianti del P.R.G.

Il Segretario della Commissione

[Redacted Signature]

Il Presidente della Commissione

[Redacted Signature]

Risemestrato in data 12 APR. 1980

PARERE FAVOREVOLE sotto la nota 7648 del 1980

Il Segretario

[Redacted Signature]

Il Presidente

[Redacted Signature]

Il Presidente della Commissione

[Redacted Signature]

RILASCIATA CONCESSIONE EDILIZIA N. _____

DEL _____

IL SINDACO

[Redacted Signature]

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI **COMUNE DI S. MINI**

Comitato di S. Mini
Piazza S. Mini
51014 S. Mini (PT)
PTES 0000 - S. Mini (PT)

PROTOCOLLO N. 2019/97

OGGETTO: RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

RACCOMANDA S.R.L.

N. 810.

Con riferimento alla pratica edilizia n. 97/96, del 08/02/96 prot. n. 2019
riferente alla realizzazione delle seguenti opere:
Prorogato di destinazione
in Via Bracci, 177

si comunica che in data 08/02/96, è stata rilasciata la relativa autorizzazione edilizia che deve essere esposta presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Si precisa che nella stessa data decorrono i termini di inizio e fine lavori delle opere autorizzate.

Si ricorda inoltre alla S.R.L. che prima dell'inizio dei lavori, deve depositare, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, la documentazione necessaria alla verifica della conformità delle opere autorizzate.

Dal momento dell'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione l'atto di autorizzazione con i relativi allegati deve essere depositato nel cantiere e di immediata disponibilità degli organi di controllo.

n. 810 - L'Ufficio Tecnico è aperto il martedì, il giovedì ed il sabato dalle ore 11 alle ore 13.

Si prega di portare n. 1 marca da bollo ordinaria

per

AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 97/90

EL. S. SINDACO

A la domanda in data 08/02/90, presentata da [redacted] in Via Gramsci, 372, [redacted] con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad eseguire i lavori di Progetto di recupero sull'immobile [redacted] sito in Via Gramsci, n. 14 part. n. 311/220

VIOTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 12/02/90 dal quale risulta che l'intervento richiesto rientra tra quelli previsti dall'art. 7 della Legge 25 marzo 1982, n. 94; della Commissione Edilizia Comunale esistente nella seduta del 12/04/90; VIOTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa; VIOTO gli strumenti urbanistici vigenti; VIOTO i regolamenti Comunali di Edilizia, di igiene e di Polizia urbana; VIOTO la Legge 20 gennaio 1977, n. 10 e modificata con la Legge 25 marzo 1982, n. 94; VIOTO l'intervento oggetto della presente autorizzazione con il decreto di contributo di cui all'art. 3 della Legge stessa; VIOTO gli artt. 40 e 41 dello stesso testo in vigore; VIOTO la Legge 5 agosto 1977, n. 457, ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia urbanistica; VIOTO la Legge Regionale 21 maggio 1980, n. 97; VIOTO la Legge Regionale 19 febbraio 1979, n. 10; VIOTO la Legge Regionale 20 aprile 1984, n. 41; VIOTO la Legge Regionale per l'igiene del lavoro, emanata con D.P.R. 1577 le norme generali per l'igiene del lavoro, emanata con D.P.R. 10 marzo 1954, n. 2079; VIOTO il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la Legge 9 agosto 1947, n. 2461; VIOTO l'art. 7 del decreto-legge 25 gennaio 1962, n. 9, convertito, con modificazioni, in Legge 25 marzo 1962, n. 94;

VIOTO ATTO CHE [redacted] si è obbligato a pagare sotto la sua personale responsabilità di essere [redacted] al proprietario dell'immobile, di avere il necessario titolo di autorizzazione per l'opera; VIOTO che i costruttori edili, che trattano di lavori che interessano l'edilizia, sono tenuti a tenere un volume di atti amministrativi in cui sono indicati tutti i dati relativi all'intervento e non commessibile nella destinazione d'uso della

indagini

Accertato che la domanda di autorizzazione e' stata corredata dai princi-
pali requisiti abilitativi di cui al 3° comma dell'art. 10 della suddetta Legge
23 marzo 1982, n. 38 e norme da 4° comma dello stesso articolo

RIASCI

resistente

AUTORIZZAZIONE

Salvo i diritti di terzi, ed acquisire le nuove richieste e depositi
presenti, sotto l'obsequio delle vigenti disposizioni in materia
di polizia locale, in conformita' alla relazione ad

e che in n. 1 Tavola viene allegato alla presente autorizzazione,
i lavori dovranno essere eseguiti sotto l'obsequio delle seguenti
condizioni generali e sociali

Art. 1 - Obblighi e responsabilita' del titolare
dell'autorizzazione

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le
leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità
esecutive:

-- i lavori siano eseguiti come sono previsti nel progetto approvato

La presente autorizzazione deve rimanere depositata nel cantiere di lavoro
e sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di
controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista di pubblica utilità una tabella con la
seguente leggibilità nelle quali siano indicati

- 1) nome e cognome del titolare della autorizzazione o la indicazione
della pubblica amministrazione dalle quale dipende il lavoro;
- 2) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) data di inizio lavori;
- 4) data e il numero della presente autorizzazione;
- 5) destinazione d'uso e la unità immobiliari censite.

Il titolare deve consegnare a quest'Ufficio in 2 es. indicate nell'art. 1
della legge 2 dicembre 1971, n. 1086, il costruttore o tenuto all'opera
e tutto il materiale contenuto nella legge acquisita ed in particolare
a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Suo Circolo di cui all'art. 4
prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, in ogni momento essere sottoposto al collaudo
statico previsto dall'art. 7 della suddetta legge e detto collaudo deve
essere ultimato dall'Ufficio del Suo Circolo per ottenere la dichiarazione
di abitabilità o di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state evasate le tasse (in caso, deve essere presentata con la domanda di abilitazione una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore o altri) che nella costruzione dell'opera non sono state attuate strutture in i.a.

Prima di evasare domanda di abilitazione o di canti, il titolare della autorizzazione deve presentare loro incaricati Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il titolare della autorizzazione deve inoltre osservare la norma della detta legge 30 aprile 1976, n. 377, per il collaudo del consumo elettrico nei vari circuiti degli edifici e relativi regolamenti di esecuzione approvata con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 3052, in particolare, art. 12 e 14 del regolamento, dove' depositare presso gli uffici competenti del lavoro il risultato spedito con la relazione tecnica (preliminare) del lavoro per l'installazione o la modifica dell'impianto.

Art. 2 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati entro il 05/05/91 ed ultimati, o cessati, entro il 05/05/92.

Il termine per l'ultimazione non' essere, comunque, a richiesta della Intergruppo, prorogato, eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvenissero fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, debitamente documentati.

Qualora i lavori non siano iniziati nel termine stabilito il titolare della autorizzazione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova autorizzazione, in tal caso la nuova autorizzazione conterrà la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato al titolare della autorizzazione.

Deve' pure essere denunciato dal titolare la data della ultimazione dei lavori, e quella di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che dovessero influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Concluso il lavoro, comunque, la scelta di rinviare o no i lavori, o di appalto o di prestazioni di opera in qualsiasi equamente strati.

Art. 3 - caratteristiche della autorizzazione

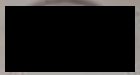
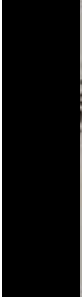
La presente autorizzazione e' rilasciata a favore del richiedente senza

1000

1000

proprietà dei diritti del lavoro, e non inoltre sulla titolarità della
proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o
realizzabile.

Seni Milano, li 05/05/80



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

COMUNE DI S. MINIATO (PI)

SAN MINIATO

007648 10.459.90

Stampa e Spese di Bollo

OGGETTO: Pratica edilizia N° 37/90 prot. n. 3018 del 05/02/1990.

La sottoscritta

[redacted] residente in Ponte a Egina, Via
A. Gramsci, 372 titolare della pratica edilizia citata in oggetto, a seguito
della nota N° 3019/90 del 23/03/1990 si prega, con la presente,
tramettere nuovi elaborati grafici in duplice copia nei quali è prevista una
nuova soluzione del progetto che tiene conto della futura viabilità prevista
dalla 215 variante al P.R.O.

Dott.ssa Sabatini

Ponte a Egina, il 04/04/1990

In fede

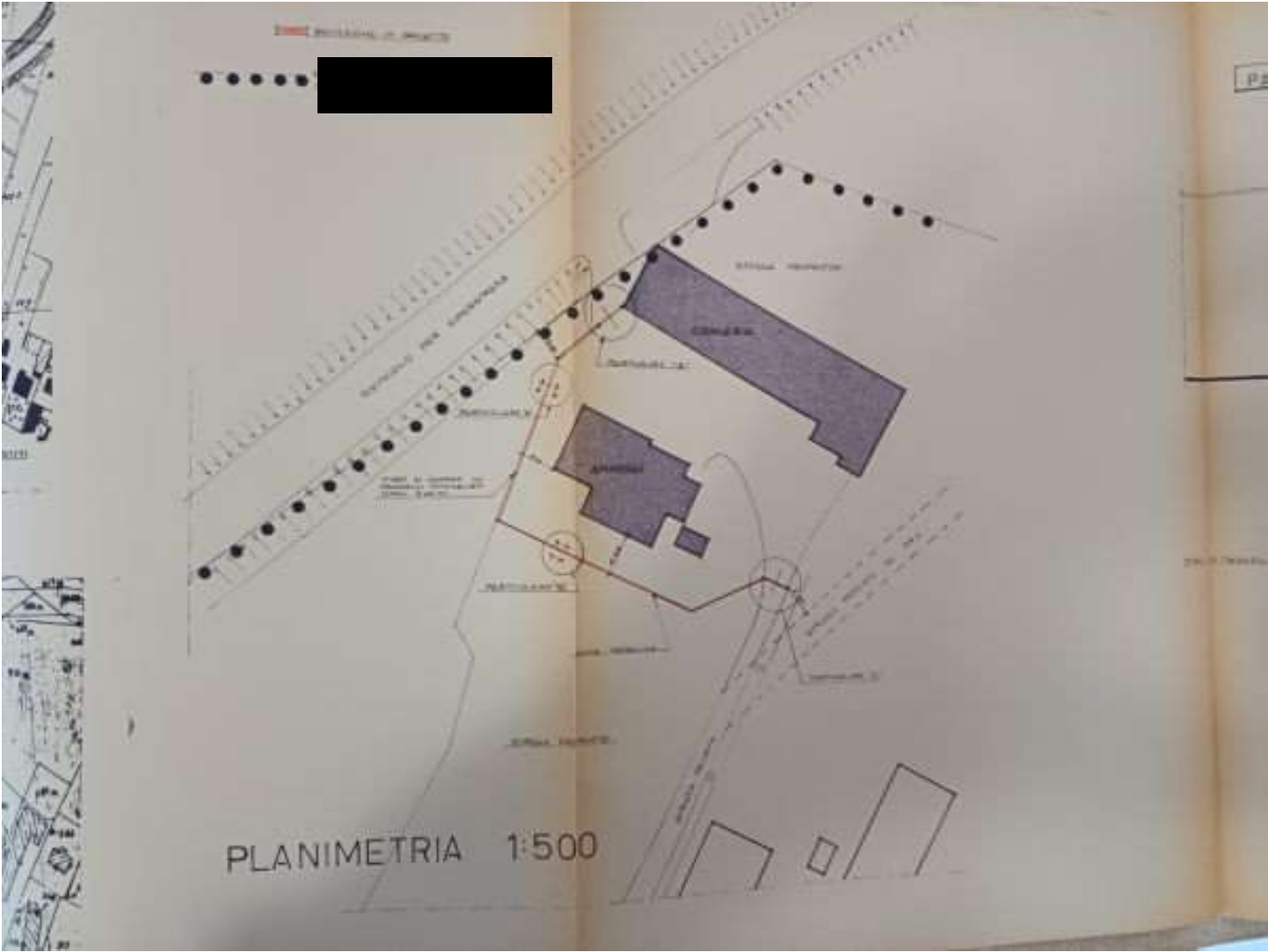
[redacted]

COMUNE DI SAN MIRIATO

Progetto per la costruzione di recinzione e fabbricato posto in via A. Gramsci n° 372 loc. Ponte a Egola. Committenti: [REDACTED]

Estratti P.R.G., M.C.T. e sercof. Planimetria scala 1:500 Prospetti e sezioni scale 1:50

IL PRESENTE ELABORATO E' ALLEGATO ALLA CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE N° 91 DEL 5/5/1993 E NE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE.



COMUNE DI S. MINIATO
 11090 003210
 SPEDIRE A: *U.S.P.*



COPIA PER L'UFFICIO TECNICO

COMUNE DI SAN MINIATO
 Ufficio Tecnico
 Presente il 10 FEB. 1990
 Registro Anagrafe N. 103
 Protocollo Generale N. _____

Ill.mo Signor Sindaco di
SAN MINIATO

I sottoscritti (1) _____

dimiliato a PONTE A EGOLA VIA A GRANDE

DOMANDA

alla S.V. Ill.ma L. autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN HABITATO PREPREDICATO DA DESTINARE A SCRIVIA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE tipo in località PONTE A EGOLA VIA A GRANDE

PROGETTISTA _____
 DIRETTORE DEI _____
 iscritto all'Albo de _____ Prov. _____
 COSTRUTTORE DA SCHIARIS
 dimiliato a _____ Via _____

DATI DELLA COSTRUZIONE

— Area del terreno disponibile per la costruzione in q. _____
 Foglio N. 14 Particelle 34/1

	area	estimo	isola
— Superficie coperta			
— Altezza			
— Volume			
— Rapporto di copertura			
— Indice di fabbricabilità			
— Distanza dal limite stradale			

(1) Indicare e data di ogni sottoscrittore il relativo numero di codice fiscale

DESCRIZIONE TECNICA DELLE OPERE PROGETTATE

- Fondazione tipo _____
- Impianto _____
- Vestigio altezza _____
- Muro spessore _____
- Spessore _____
- Tipo _____
- Opere in cemento armato _____
- Opere in ferro _____

DESCRIZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E SANITARI

A) approvvigionamento idrico

La costruzione in oggetto sarà rifornita di ACQUA POTABILE a mezzo
fontana pubblica che in caso di approvvigionamento affidato al 3° lotto del capitolato generale a
prestazione d'opera dovrà essere dimensionata all'ultimo di opere mediante appositi studi da eseguirsi
presso un Laboratorio Idraulico di Opere e Progetti a cura degli appalti.

B) servizi igienici

W.C.	si	no	si	no	si	no
lavabo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	bidet	<input type="checkbox"/>	bidet	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	sanita	<input type="checkbox"/>	sciacq	<input type="checkbox"/>
					rimostrato pulv	<input type="checkbox"/>

C) allontinamento e smaltimento dei liquami

- alla sanita _____
- alla s.c. _____
- si — pozzi neri a tenuta (indicare lo scavo da eseguirsi nelle condizioni apprese di scavo
— corrente _____
- bi) — fossa statica a _____ camera di _____
- fossa chiarificatrice _____
- con pozzi per il prelievo delle misure _____ con immersione del liquido, effettuato nella fognatura
— distanze dalle abitazioni in _____ comune.
- ci) — altri sistemi da adottare in la zona è sprovvista di fognatura comune _____

- dal bagno _____
- le acque piovane saranno raccolte e allontanate mediante _____

D) concimanti

tipo _____

NOTE _____



Ricevuto in data **27 GIU. 1990**



PARERE FAVOREVOLE Il rilascio delle autorizzazioni e subordnamento alla stipula dell'atto d'obbligo in cui il proprietario si obbliga ad adattare alle prescrizioni del piano urbanistico del comparto e a non intaccarlo in alcun modo



Il Segretario della Commissione
Sturiale

Il Presidente della Commissione

Il PROGETTISTA
Il DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

Ufficio di Igiene e Sanità

PARERE **FAYO REYOLE** r. Vo. la nota del 13-6-1990 prot. 11729-

data **27-6-1990**

Il Responsabile Sanitario
[Signature]

COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del 10 MAG 1990

PARERE: NON FAVOREVOLE in quanto in conflitto con la tip. var. n. 1

Il Segretario della Commissione

[Redacted Signature]

Il Presidente della Commissione

[Redacted Signature]

Ritornato in data - 3 MAG 1990

PARERE Si invita il nuovo esame chiedendo la presenza di un conteggio degli metri

Il Segretario della Commissione

[Redacted Signature]

Il Presidente della Commissione

[Redacted Signature]

RELAZIATA CONCESSIONE EDILIZIA N. _____

DEL

14 SET. 1990

IL SINDACO

[Redacted Signature]

TAVOLA UNICA

COMUNE DI SANMINIATO

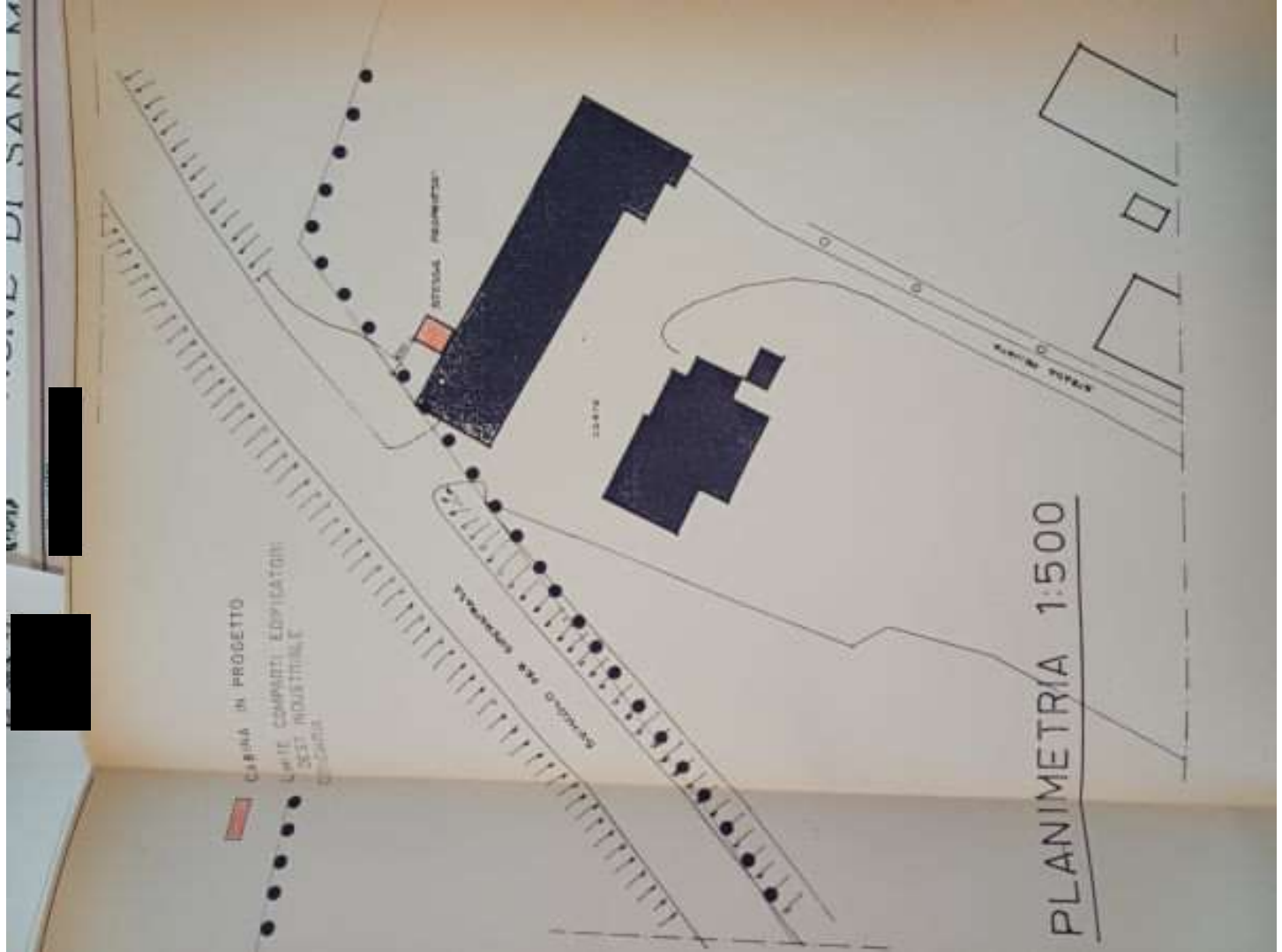
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN MANIFATTO PREFABBRICATO
DA DESTINARSI A CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/DT
UBICAZIONE VIA A. GRAMSCI FRAZIONE PORTE A SCOLA
CORRITERTE

- ESTRATTO DI P.R.D. scala 1:5000
- ESTRATTO AEROFOTOGRAFICO scala 1:1000
- PIANI, SEZIONE E PROSPETTI scala 1:50

UFFICIO TECNICO
 Reg. Nr. 103
 Data 1.04.1980

IL PRESENTE ELABORATO E' ALLE-
 GIATO ALLA

N. [REDACTED]
 COB [REDACTED]



Cronometri

COMMITT.	[REDACTED]	DATA	
TIPO CIRCUITO	Progetto per la costruzione di un manufatto prefabbricato da destinarsi a cabina elettrica di trasformazione MT/AT	P. AGG.	
LOCALITA'	COMUNE DI SAN MIRIATO Via A. GRAMSCI, Frazione FORTE A. BODIA	P. AGG.	
OGGETTO DISEGNO	Planimetria e calcolo volumi Estratto catastale scala 1:2000 Estratto P.R.G. scala 1:2000	P. AGG.	
PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI	[REDACTED]	SCALA	1:500
	II. COMMITTENTE	TAVOLA	
			INTICCIATIVA
			L'IMPRESA

06/11/90

[REDACTED]

UFFICIO TECNICO
Reg. Nr. _____
Data 13 GIU 1990

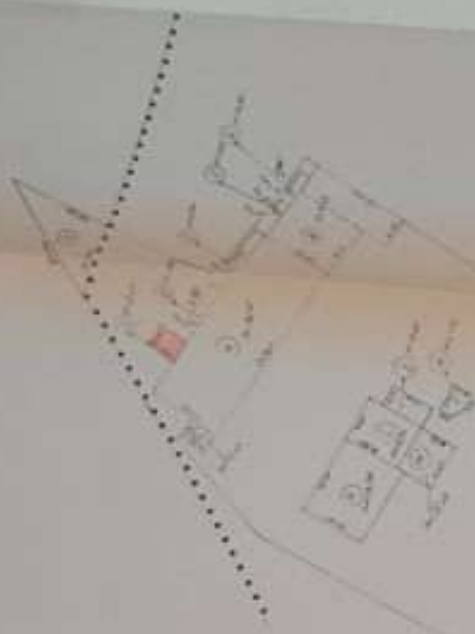
IL PRESENTE ELABORATO E' ALLEGATO ALLA CONCESSIONE
GATO ALLA AUTORIZZAZIONE
N° 607 DEL 14 SET 1989
COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE

Aut. Prov. 1989

[REDACTED]

PLANIMETRIA scala 1:500
SCHEMA CALCOLO VOLUMI
COMPARTO N°2

***CANTIERE: 2009/04/01 - 2009/04/30
LABORIO: 2009/04/01 - 2009/04/30



LOTTE



NO. 4 SAGNELLO

P. S.C.



ESTRATTO N.C.T.
SCALA 1:2000



ESTRATTO P.N.C.
SCALA 1:2000



CALCOLO VOLUMI

SUPERFICIE CATASTALE LOTTO
F.14 p. IIe 220-341-342-343
1045+2260+220+540 = mq. 4605

CALCOLO SUPERFICIE (S) DI PROPRIETA' NON COMPRESA NEL COMPARTO
P = (21,00+15,00+11,50) x 2 = mt. 23,75
S = P x (P-a) x (P-b) x (P-c) = 23,75 x (23,75-2,100) x (23,75-11,50) x
(23,75-15,00) = mq. 83,67 a dedurre

TOTALE SUPERFICIE LOTTO COMPRESO NEL COMPARTO N. 2

4605 - 83,67 = mq. 4801,33

It = 2,00

KC = 45%

Hmax = 12 ml.

VOLUME EDIFICABILE LOTTO

mq. 4801,33 x 2,00 = mc. 9602,66

SUPERFICIE COPRIBILE

mq. 4801,33 x 45% = mq. 2160,60

CALCOLO VOLUME ESISTENTE

A) (10,75 x 27,80) = mq. 296,85 x 0,15 = mc. 44,53

B) (10,75 x 9,10) + (4,50 x 15,00) = mq. 165,33 x 0,45 = mc. 74,40

C) (4,25 x 3,00) = mq. 12,75 x 0,40 = mc. 5,10

D) (1,60 x 5,80) = mq. 9,28 x 0,05 = mc. 0,46

E) (1,60 x 7,90) = mq. 12,64 x 0,20 = mc. 2,53

F) (1,60 x 2,00) = mq. 3,20 x 0,20 = mc. 0,64

G) (1,60 x 3,85) = mq. 6,16 x 0,20 = mc. 1,23

H) (2,35 x 4,20) + (0,75 x 3,60) = mq. 12,57 x 0,90 = mc. 11,31

I) (3,10 x 5,60) = mq. 17,36 x 0,65 = mc. 11,28

L) (0,80 x 6,60) = mq. 5,28 x 0,75 = mc. 3,96

M) (6,60 x 5,90) = mq. 38,94 x 0,45 = mc. 17,52

N) (10,00 x 12,00) = mq. 120,00 x 0,35 = mc. 42,00

Totale

= mc. 4797,96

CALCOLO VOLUME IN PROGETTO

O) (3,50 x 3,00) = mq. 10,50 x 0,40 = mc. 4,20

TOTALE VOLUME

4797,96 + 2,520 = mc. 4823,18

TOTALE SUPERFICIE COPERTA

290,85 + 165,33 + 12,75 + 9,20 + 12,64 + 3,20 + 0,16 + 12,57 + 20,46 + 58,08 + 38,94 +

120,00 = mq. 758,26

VERIFICHE

VOLUME EDIFICATO + VOLUME EDIFICABILE LOTTO

4823,18 + 9602,66

It = mc. 75 = 4823,18 / 4801,33 = 1,00 + 2,00

SUPERFICIE COPERTA + SUPERFICIE COPRIBILE LOTTO

758,26 + 2160,60

KC = 758,26 / 4801,33 = 10% + 45%

AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI
DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 23 MARZO 1962, N. 94
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA N. 103790

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 10/02/90 pervenuta al Comune n. 302790
presentata da [redacted]
[redacted] in Via Or

con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad eseguire i lavori di
Costruzione di un vano abitato da destinare a cabina elettrica di
trasmissione PT/BT
sull'immobile
situito al foglio n. 14 vers. n. 341

situito in questo Comune in Via Brandi

VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 27/06/90 dal quale
risulta che l'intervento richiesto rientra tra quelli previsti dall'
art. 7 della Legge 23 marzo 1962, n. 94

VISTO il parere n. [redacted] della Commissione Edilizia Comunale espresso
nella seduta del 27/06/90

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla presente istanza
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti
VISTI i regolamenti comunali di edilizia, di igiene e di pubblica
sicurezza e della Legge 23 marzo 1962, n. 94

VISTO il contributo di cui all'art. 5 della legge stessa
VISTI gli artt. 60 e 71, primo comma lettera b), della Legge 5 agosto 1978
n. 307, ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed
urbanistica

VISTA la Legge Regionale 21 agosto 1980, n. 374
VISTA la Legge Regionale 19 febbraio 1979, n. 104
VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1984, n. 411
VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R.
18 marzo 1958, n. 3033

VISTO il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1962, n. 1350, e la
Legge 5 agosto 1967, n. 3481
VISTO l'art. 7 del Decreto-Legge 22 agosto 1962, n. 6, convertito, con
modificazioni, in Legge 25 marzo 1963, n. 344

VEDUTO ATTO CHE
- il richiedente dichiara sulla base delle responsabilità di cui è
responsabile dell'immobile, di avere il possesso di tutti gli autorizzandi
richiesti
- il progetto, e tutto ciò che è necessario, che è stato approvato dal
Comune, è conforme alle norme vigenti in materia edilizia ed urbanistica
e che l'intervento è conforme alle disposizioni di cui alla
Legge Regionale 21 agosto 1980, n. 374

art. 1 - Obblighi di legge di cui al 2. comma dell'art. 10 della suddetta legge
25 marzo 1982, n. 94 a norma del 4. comma dello stesso articolo

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

di via [redacted]

residenza

ALTERNATIVE

di cui al 1. comma dell'art. 10 della suddetta legge, al seguito la nota richiesta e autorizzativa
in materia di licenze di esercizio di attività lavorativa in materia di
dirigenti prestatari, redatta dal Sig. Massimo Fazio

Sanza Mario e Figli
e che in n. 1. Facile viene allegata alla presente autorizzazione.
I lavori dovranno essere eseguiti sotto l'incumbenza delle seguenti
condizioni generali e speciali

Art. 1 - Obblighi e responsabilità del titolare dell'autorizzazione

Nella esecuzione dei lavori, ovvero essere asservite le disposizioni, le
regole ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti norme:

- 1. I lavori siano eseguiti così come previsti nel progetto approvato
- 2. La presente autorizzazione deve risultare depositata nel cantiere di lavoro
per tutto il periodo di esecuzione dell'opera e di custodia degli organi di
controllo.

Il titolare deve essere atteso in vista di qualsiasi attività di
controllo della stessa attività

- 3. Il nome e cognome del titolare della autorizzazione o la indicazione
della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro
- 4. Il nome e cognome del prestatario o del direttore del lavoro
- 5. La data in cui il lavoro sarà eseguito
- 6. La data e il numero della presente autorizzazione
- 7. L'individuazione di chi è la unica responsabile

Una copia della autorizzazione è inviata in c.c. postale nell'art. 1
lunedì 2 novembre 1971, n. 1000, il costruttore è tenuto all'opera
per tutto il tempo contemplato nella legge, ovvero ad un periodo
preveduto dalla denuncia di inizio attività del detto titolo di cui all'art. 1
della legge n. 94 del 1982.

Comune dei Lavori in sede di esecuzione, sottosegretario di
Comune dei Lavori in sede di esecuzione, sottosegretario di
Comune dei Lavori in sede di esecuzione, sottosegretario di
Comune dei Lavori in sede di esecuzione, sottosegretario di

Di persona non viene, dalla presente nota di cui, non viene presentata
con la domanda di autorizzazione, una dichiarazione con la quale il titolare

ione dei lavori, o il contruttore atteso che nella costruzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a.

Prima di evadere domanda di espletto di cui, il titolare della autorizzazione deve presentare (ove ancora) il Certificato di Collaudo del Comune del luogo del fabbrico.

Il titolare della autorizzazione deve inoltre osservare le norme delle seguenti leggi 20 aprile 1976, n. 372, per il completamento dei lavori autorizzati per cui l'art. 10 della legge 1976, n. 372, è relativo, respingendosi di quanto approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1002 in particolare, ai dovuti, il richiedente, ai sensi dell'art. 9 della legge 1976, n. 372, e la del regolamento, dovrà depositare presso gli uffici competenti il progetto dell'impianto termico con la relazione tecnica prima della data del lavoro per l'installazione o la modifica dell'impianto.

2 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno essere iniziati entro il 1/10/74 ed ultimati e resi utilizzabili o abitabili entro il 1/10/75.

Il termine per l'ultimazione non essere, comunque, e richiesta delle intermedie, prorogate, eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, non preventivamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare della autorizzazione deve presentare solleciti diretti ad ottenere una nuova autorizzazione. In tal caso la nuova autorizzazione concerna la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare della autorizzazione.

Deve, nel caso di nuova comunicazione del titolare in caso della ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali aumenti per come si porta a seguire che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in misura regolamentare e autorizzata.

Art. 3 - Caratteristiche della autorizzazione

La presente autorizzazione è rilasciata a favore del richiedente senza vincolo del diritto del terzo e non comporta alcun impegno sulla vita o di altri diritti civili o di altri diritti di natura patrimoniale o di natura personale.

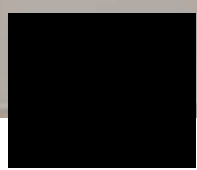
DI SAN MINIATO

11000/11000

11000/11000

11000/11000

11000/11000



... sede di ... nel Palazzo Comunale,

*Domanda di Condono Prot. n. 7741 del 12-6-1976
del Comune di S. Miniato*

MODULISTE
A. 1. (Decreto n. 27.000)

Mod. 3/SPC - 1/SPC - 2/SPC
(mod. 1)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI PISA

CATASTO TERRENI

Comune di S. MINIATO

Sez. censuaria _____

17-5-80

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 41534 PRESENTATA IL _____
A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoscritti possessori

(segue a pag. 4)

denunciano a questo Ufficio Tecnico Erariale che nella particella di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuove stabili costruzioni, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 1° agosto 1939, n. 1749 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nella pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato (po

mappe), redatto dal Sg _____
accorso all'Albo professionale _____

_____ nella provincia _____

L. A. (Decreto di attuazione n. 27000)



A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	nr di particelle			Suddivisione			Foglio	nr di particelle		
	particelle	lotto	particelle nel lotto	nr	lotto	particelle nel lotto		particelle	lotto	particelle nel lotto

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Suddivisione			Particelle Lotto	Foglio	Indicazione della DATA di Giustificazione (1)
		nr	lotto	particelle nel lotto			
14	343	5	40	A	(1)	E.U.	
14	342	2	20	A	(1) 2301	E.U. MARZABELLA DI VIA M.A. S. N. N. 11 GIUGNO 11 2011/21	
14	341	2	20	A	6228	MARZABELLA DI VIA M.A. S. N. N. 11 GIUGNO 11 2011/21	

(1) - Per ogni lotto si pubblica un 1° sublotto e, qualora "non si", un 2° sublotto con le particelle corrispondenti a numero assegnato - indicare E.U. secondo la Forma e Forma C e U

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Suddivisione		
			nr	lotto	particelle nel lotto
A	14	342			3040

U.B. LA PARTICELLA 343 AL N. CEN. E' GIÀ INCLUSA NELLA PARTICELLA 342.



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTRO
 E DEI SERVIZI TECNICI (SPARK)
 CONSERVAZIONE DEI CATASTRI

- CATASTO TERRENI -

INFORMAZIONI
 MOD. VCA

UFFICIO TECNICO TERRIALE DI : PISA
 COMUNE CENSUARIO DI : SAN PIETRO
 DATA : 01/06/90 OMA : 10:23:25 NUMERO : 198

CONSULTAZIONE PER PARTITA
 ATTUALE

Partita n.: 6522

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 1
 Particelle : 1
 Subalterni : 0

Superficie : 00.18,45
 Reddito Dominicale : 27.121
 Reddito Agrario : 13.837

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO FGL NUM SUB VAB MUT	P.TA PFDV.	SUPERFICIE HA A CA	QUALITA'	RIS CL ANNI DEBITUMI	REDDITO DOM.	REDDITO AGR.
14 320	1 A	18.43	SEMIN ARBOR	1 C155	27.121	13.837

MUTAZIONI

A Dati della nota : impianto meccanografico del 24/0778

CONSULTAZIONE PER PARTITA
ATTUALE

Partita n.: 622B

TOTALI DI PARTITA

Intestati : 1
Particelle : 1
Subalterni : 0

Superficie : 00.22.00
Reddito Dominicale : 33.516
Reddito Agrario : 17.100

INVESTAZIONE - TITOLO

C. F.

PARTICELLE

IDENTIFICATIVO	F. TA	SUPERFICIE	QUALITA'	CL. ANN. DEDEDUZIONI	REDDITO	REDDITO
EGL. NUM. SUB. VAR.	MUT.	HA A CA.			DOM.	AGR.
14 341 -	3 A	622B	22.00	SEMIN. ARBOR. 1	33.516	17.100
				C156		

MUTAZIONI

A Dati della nota : Variazione (E) n. 09.002.04 in atti del 11/05/88
FRAZIONAMENTO

UFFICIO TECNICO CATASTRALE DI : PISA
COMUNE CENSUARIO DI : SAN MINIATO
DATA : 01/06/90 ORA : 10:33:57 NUMERO : 302

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTRO
E DEI SERVIZI TECNICI CATASTRALE
CONSERVAZIONE DEI CATASTRI

- CATASTRO TERRENI -

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 14 Numero : 343

PARTITA C. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

- AREE DI ENTI URBANI E PREDIUCUI

G. F.

PARTICELLA

Superficie : 00,05,40
Qualità : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0

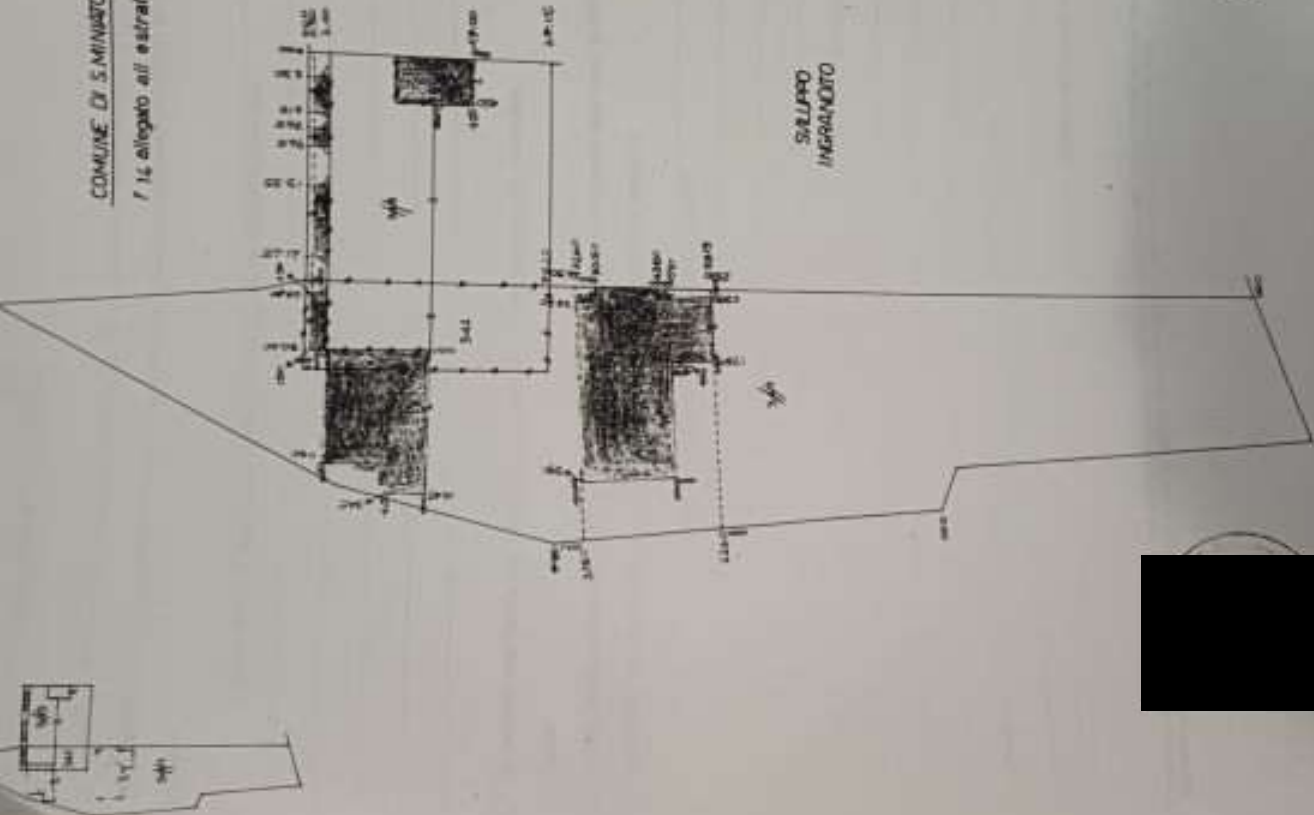
MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 24/07/76.

COMUNE DI S. MINIATO

F. 14 allegato all'estratto

SILUPPO
INGRANOTO



7713/2062

del 12/04/86



COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

OGGETTO

[REDACTED]

Senota
in data
11/06/92

Ufficio Tecnico Sezione Urbanistica

Prot. gen. 7713 Pratica 2062 Presentata il 12/04/1966

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Visto la domanda presentata da

C.F. [REDACTED]

nato a San Miniato il 28/01/1921
e Sanatoria delle opere edificate in Totò e Egola Via A. Gramsci, 372
di cui al Mod. 4770-2/12/212/312/412/512/612/71

Visto l'istruttoria della pratica dalla quale è emerso la
rispondenza ai decreti dell'art. 23 della Legge n. 477/62)

- al pagamento del contributo di concessione previsto in L. 751.935
- al versamento di quanto dovuto per il pagamento del contributo di concessione
effettuando il versamento presso la "Cassa di Risparmio di San Miniato" in data

02/06/1962 con diploma n. 746
con nota n. [REDACTED] il parere favorevole comunicato da [REDACTED]
vincolo [REDACTED] del [REDACTED] tutela del [REDACTED]
recante le seguenti condizioni [REDACTED]

Visto il parere favorevole comunicato da [REDACTED]
con nota n. [REDACTED] del [REDACTED] a TUTELA DEI
vincoli [REDACTED]
recante le seguenti condizioni [REDACTED]

Visto la Legge 23-2-1962 n. 47 e successive modifiche
presupposto che nulla osta all'accoglimento della richiesta
di sanatoria

RILASCIATA IN SANATORIA

la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di cui in
pratica con come illustrati nei Mod. 4770-2/12/212/312/412/512/612/71

La presente Concessione è rilasciata fatti salvi ed
sopraggiunti gli eventuali interessi di terzi.

San Miniato, 11 GIU. 1962

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

[REDACTED]

1

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

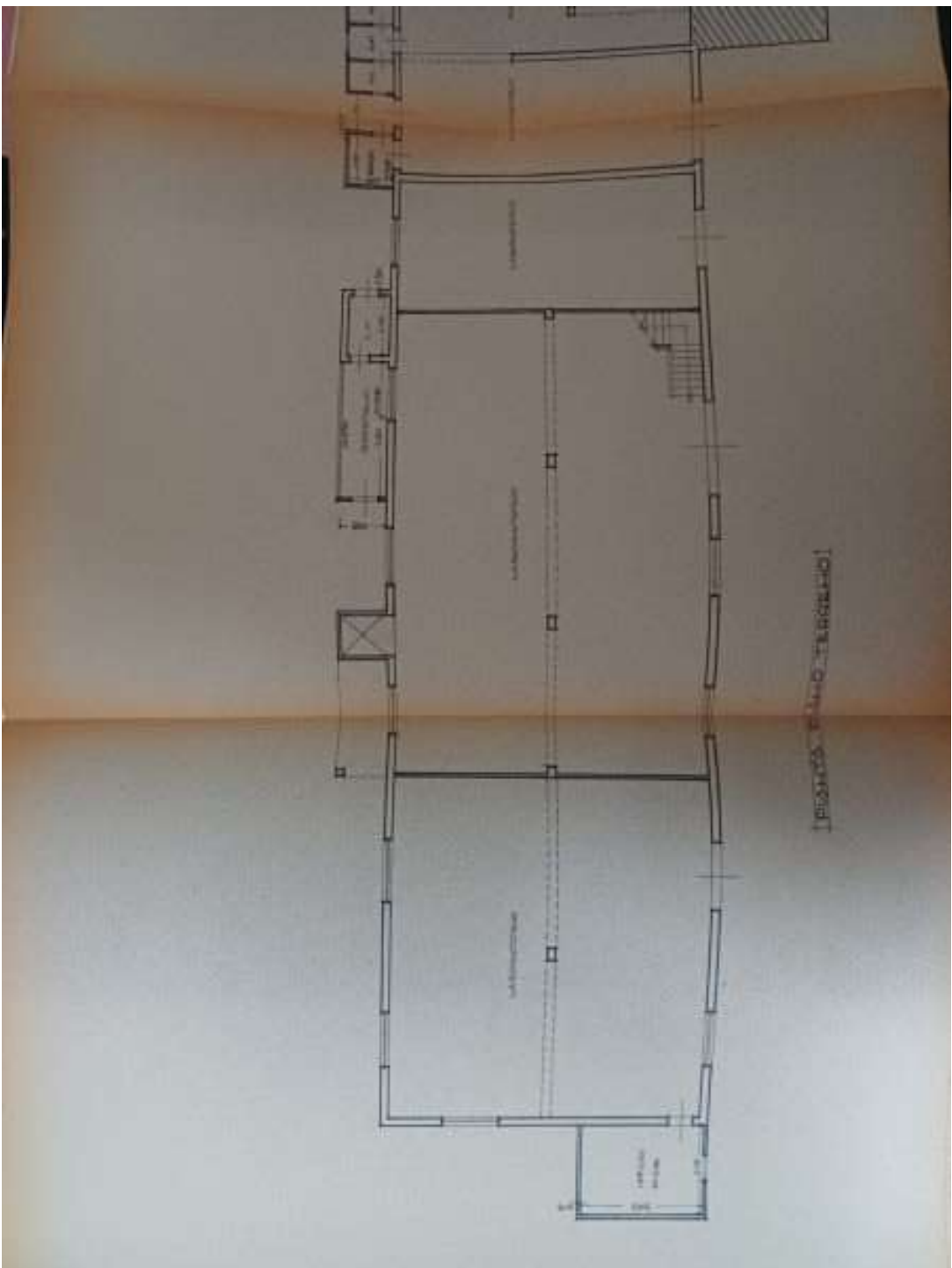
COMANDO EDILIZIO
 (LEGE 28 FEBBRAIO 1985 N° 47)
 COMUNE DI SAN MARIATO
 BILIEVO DI POSIZIONE DI FABBRICATO AD USO LABORATORIO
 SITO IN VIA A. GRAMSCI N° 373 LOC. FONTE A BEGLA
 MICHIERRETE
 piante in scala 1:100

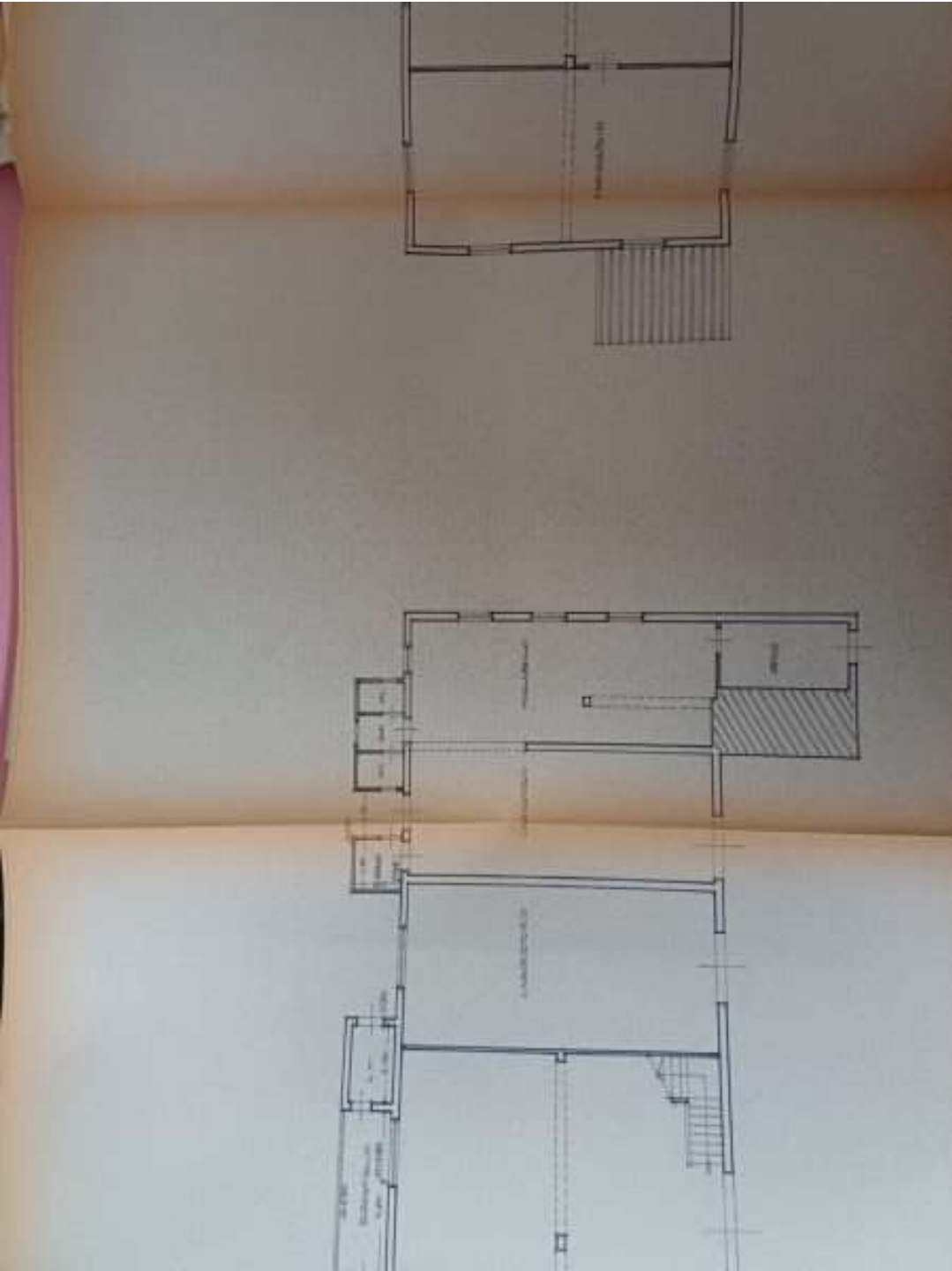
STATO ATTUALE

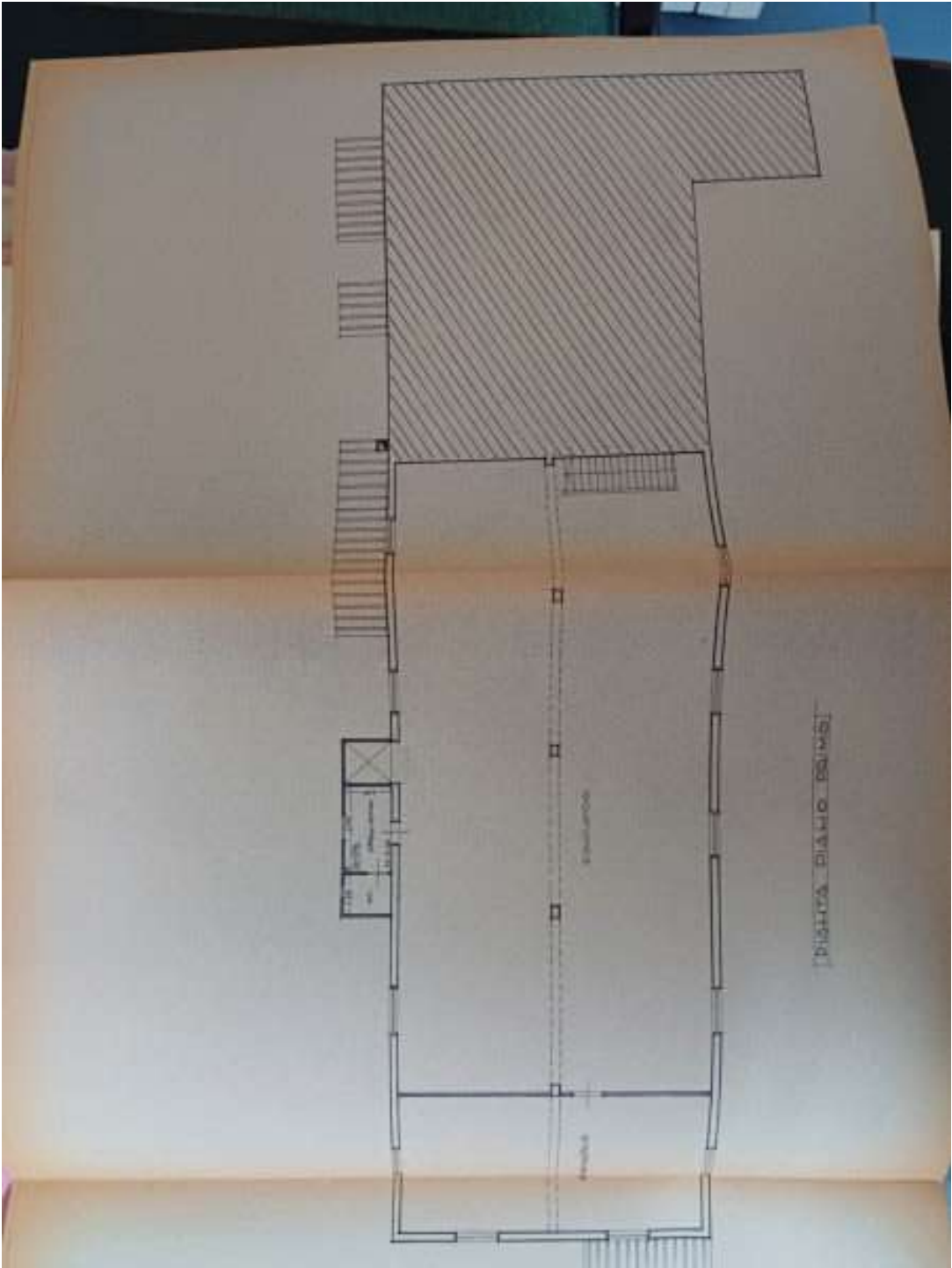
ESTRATTO DI P.R.G.

[REDACTED]









[DISTINGUIR DIAMETRO BUNDA]

1A

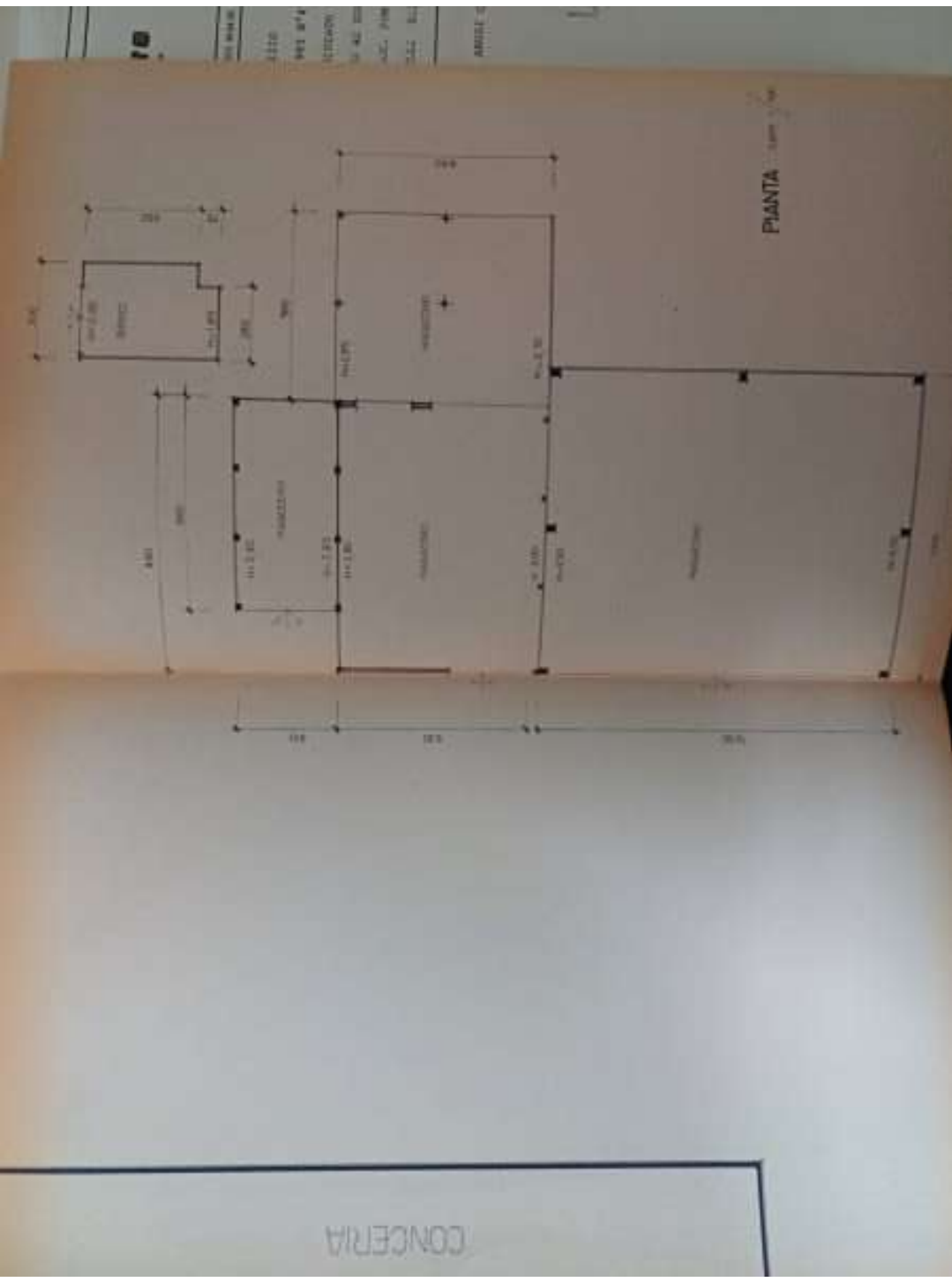
COMUNE DI SAN MINIATO
(L. 1008/58 FEBBRAIO 1985 N. 47)

COMUNE DI SAN MINIATO
MILIEVO DI FABBRICATI AZIENDE A DEPOSITO
DI FORTINERIA A CONTERIA
FORTE A SCOLA, VIA CARMICI, N. 172

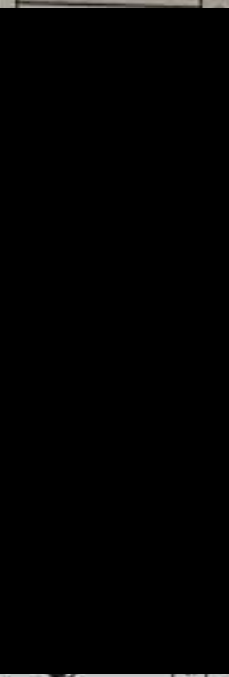
RICHIESTE
STATO ATTUALE
2007-2009 D. P.F. G.

PIANTE
SCAL. 1/100





4



CONDONO EDILIZIO
(L. 28 FEBBRAIO 1985 N° 47)
COMUNE DI SAN PIETRO
RILIEVO DI POSIZIONE DI FABBRICATO AD USO LABORATORIO
SITO IN VIA A. GRAMSCI 3772 LOC. FORTE A REGIA
RICERCHENTE [REDAZIONE]

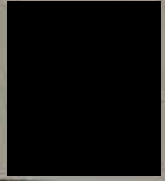


TAVOLA DELLE TIPOLOGIE DEGLI ARIALI COMPRESI



TIPOLOGIE D' ABUSO

- 1) OPERA REALIZZATA IN ASSENZA DELLA LICENZA EDILIZIA
TIPOLOGIA 1 superficie utile mq.2,64
- 2) OPERA REALIZZATA IN DIFFORMITA' DALLA LICENZA EDILIZIA
N°79 DEL 21/03/1967
TIPOLOGIA 3 superficie utile mq.1,54
- 3) OPERE NON VALUTABILI IN TERMINI DI SUPERFICIE O DI VOLUME
TIPOLOGIA 7
- 4) OPERA REALIZZATA IN ASSENZA DELLA LICENZA EDILIZIA
TIPOLOGIA 1 superficie utile mq.8,07
- 5) OPERA REALIZZATA IN ASSENZA DELLA LICENZA EDILIZIA
TIPOLOGIA 3 superficie utile mq.9,33
- 6) OPERA CHE HA DETERMINATO MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO
TIPOLOGIA 4 superficie utile mq.11,46
- 7) OPERA REALIZZATA IN ASSENZA DELLA LICENZA EDILIZIA
TIPOLOGIA 3 superficie utile mq.243,65

ORIGINALE PER IL COMUNE

Al Signor Sindaco del Comune di

A

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Dipartimento di S. Direzione
(Indirizzo: Via Nazionale 614)

COMUNE San Miniato USr
PROVINCIA PI 050
N. PROTOCOLLO 7753/2062

B N. PROGRESSIVO 0324490488

COMUNE DI S. MINIATO (PI)
057713 12 APR. 86



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
abusati edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Il modulo recapitato a domicilio è da sottoporre
immediatamente al sindaco di origine

INTELLIGIBILITÀ

Se il richiedente è persona già italiana

Nome e cognome: **FRANCESCO** Sesso: **M** Data di nascita: **12/11/1931** Stato civile: **C**

Indirizzo: **PIZZA ARTO** Città: **PI**

Professione: **PROF. LETTERARIO**

Se il richiedente è persona di provenienza straniera

Indirizzo: **PIZZA ARTO** Città: **PI**

Professione: **PROF. LETTERARIO**

Articolo costituzionale applicabile

SETTORE EDILIZIO

Categorie principali	MISURE RILEVANTI E AMMONTARE DELLE OPERAZIONI			OBSERVAZIONI
	Superficie edificabile autorizzata	Superficie edificata	Superficie edificabile autorizzata a norma di legge	
A/85-A				
A/85-B				
A/85-C				
A/85-D	7	836,000	836,000	296,65
TOTALI		836,000	836,000	296,65

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nelle stesse cattedre: In altro comune:

Data: 12/06/86 Firma del richiedente: _____

COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

OGGETTO: Condono Edilizio ai sensi della Legge n. 47/85 -
Prot. gen. 771) Pratica 2062 Presentata il 12/04/1985

Sig. _____

Via _____

Con la presente si comunica che e' ancora in
rispondenza della pratica in oggetto ai dettami dell'art. 35
della Legge n. 47/85. Pertanto, la S.V. e' invitata a
presentarsi a questo Ufficio, nei giorni di Martedi, o
Sabato dalle ore 9 alle ore 15 con una marca da bollo da
L. 10.000 e L. 1.000 per diritto di Segreteria, per il ritiro
della concessione in sanatoria.

IL DIRIGENTE LA S.V. URB.

AL SIGNORE SINDACO DEL COMUNE DI
SAN PIETRO

Isottoscritto _____ residente

in SAN PIETRO Via A. SPANICCI, 332 Comunica alle

S.V. che i documenti mancanti per il completamento della pratica allegata
sono i seguenti:

- 1) DOCUMENTAZIONE FOTOCOPIATA
- 2) ELABORATI GEOMETRICI
- 3) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
- 4) DESCRIZIONE SUDSTATO DEI LAVORI
- 5) RELAZIONE ART. 48 OPERE INTERNE
- 6) PERIZIA DI IDONEITA' STATICA
- 7) _____

Comunico inoltre di inviarti a Codeste Spett.le Amministrazione nel
termine previsto dalla Legge n° 47/1985.

Distinti saluti.

Ponte e Egola, li 02/04/1986

In fede



2

COMUNE EDILIZIO

(LEGE 28 FEBBRAIO 1985 N° 47)

COMUNE DI SAS MARIATO

RIEVE DI FORNICE DI FABBRICATO AD USO LABORATORIO

SITO IN VIA A. GRAMSCI N° 772 SOC. FORTE A BRULA

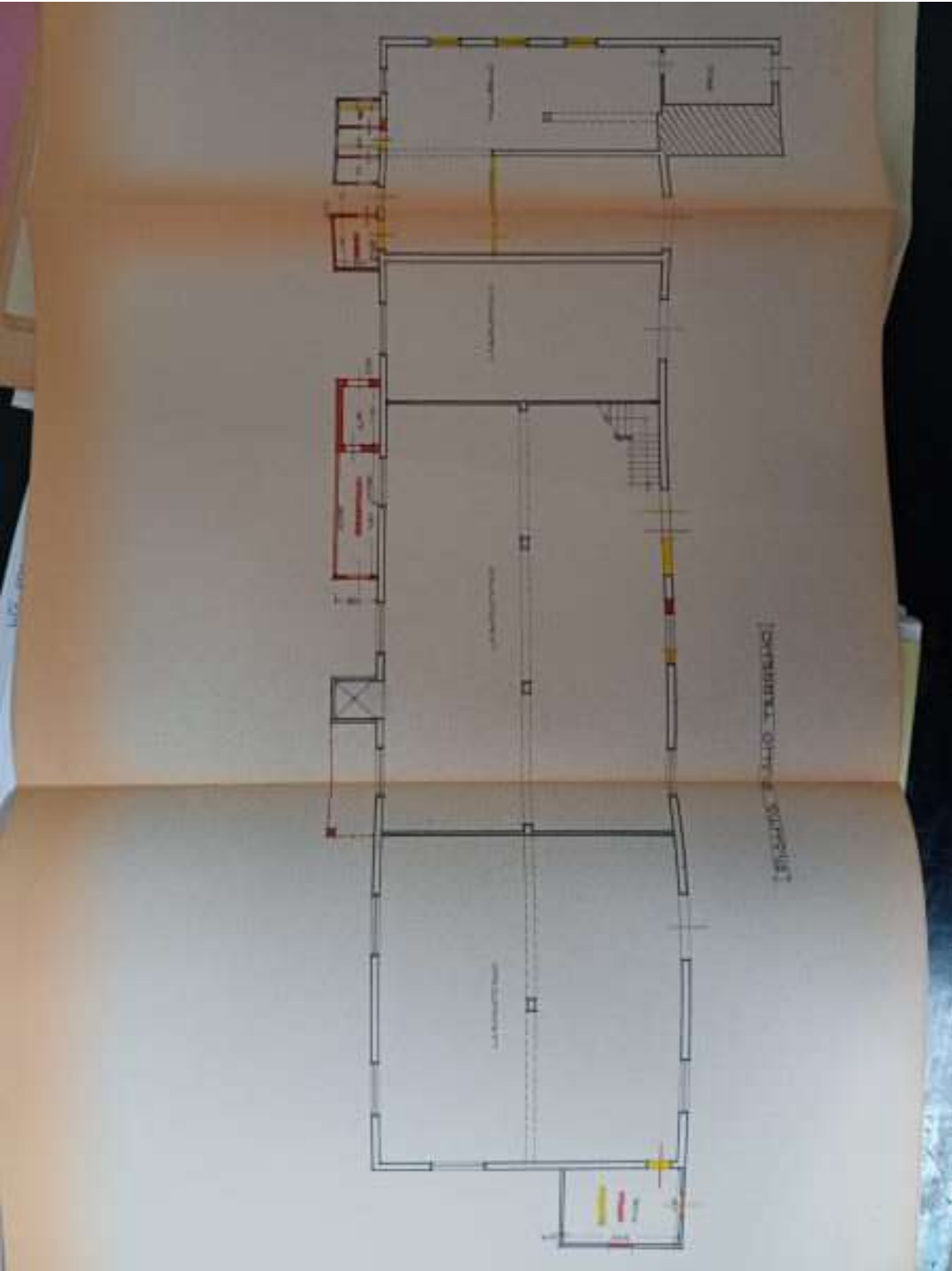
ARCHITETTO

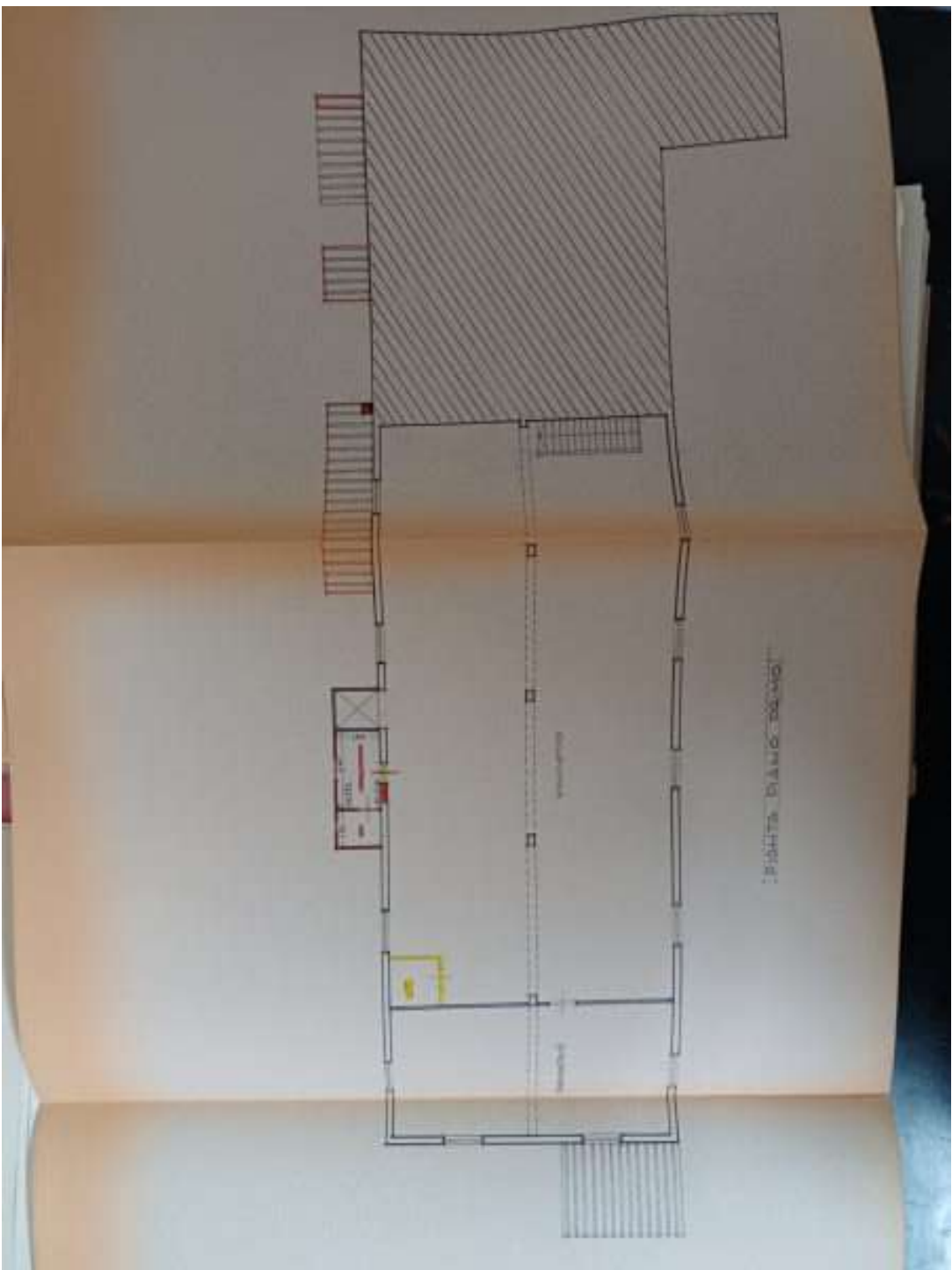
PIANTA IN SCALA 1:100

STATO SOVRAPPOSTO

ESTRATTO DI P.R.O.







PİHİTİS DİAĞİC DİAĞİC

3

CONDONO - EDILIZIO

(LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 N°41)

COMUNE DI SAN MINIATO

MILIEVO DI FORTE DEI MARCHESE AD USO LABORATORIO

SITO IN VIA A. GRAMSCI N°772 LOC. FORTE A IDOLA

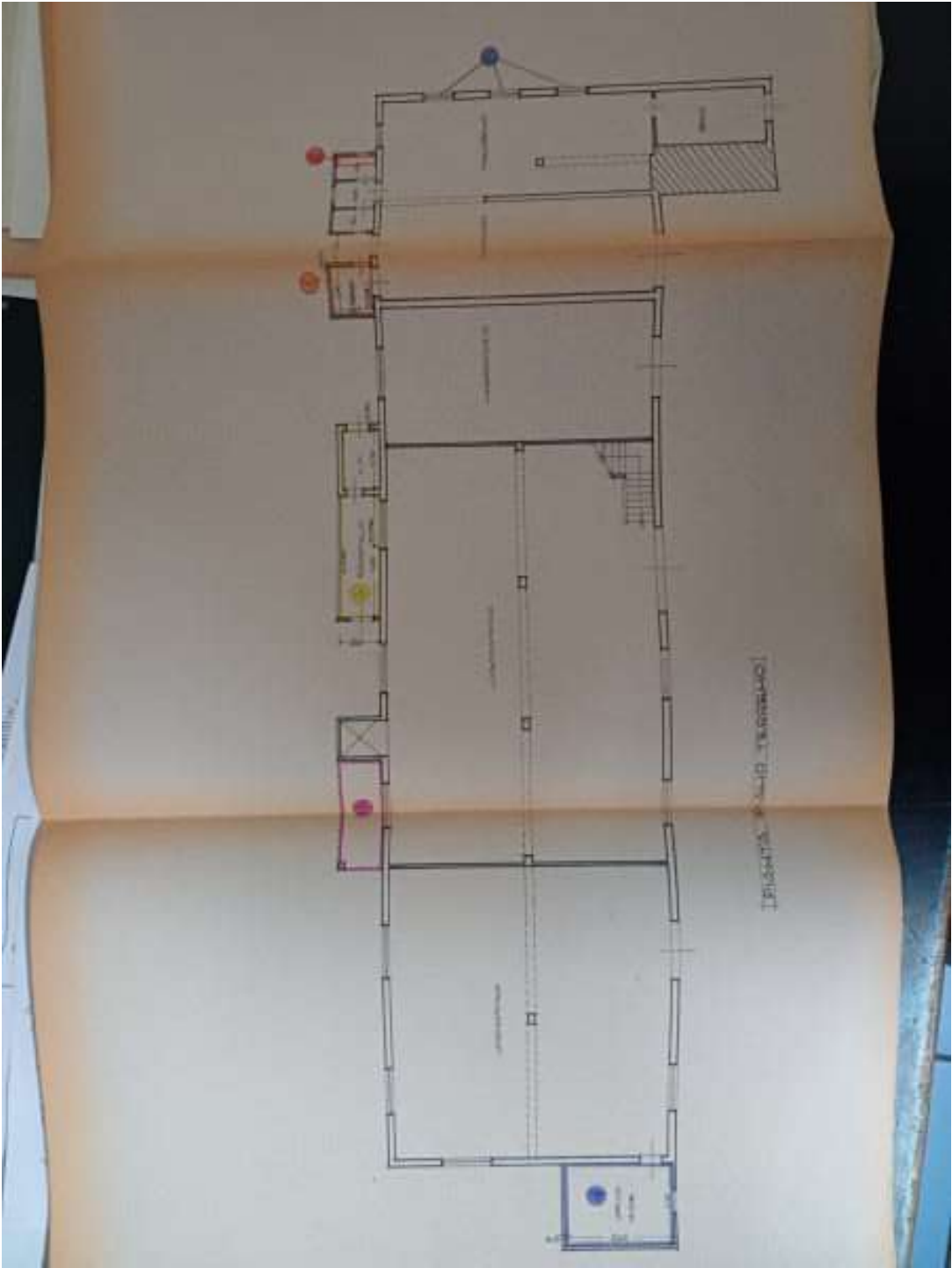
RICHIEDENTE :

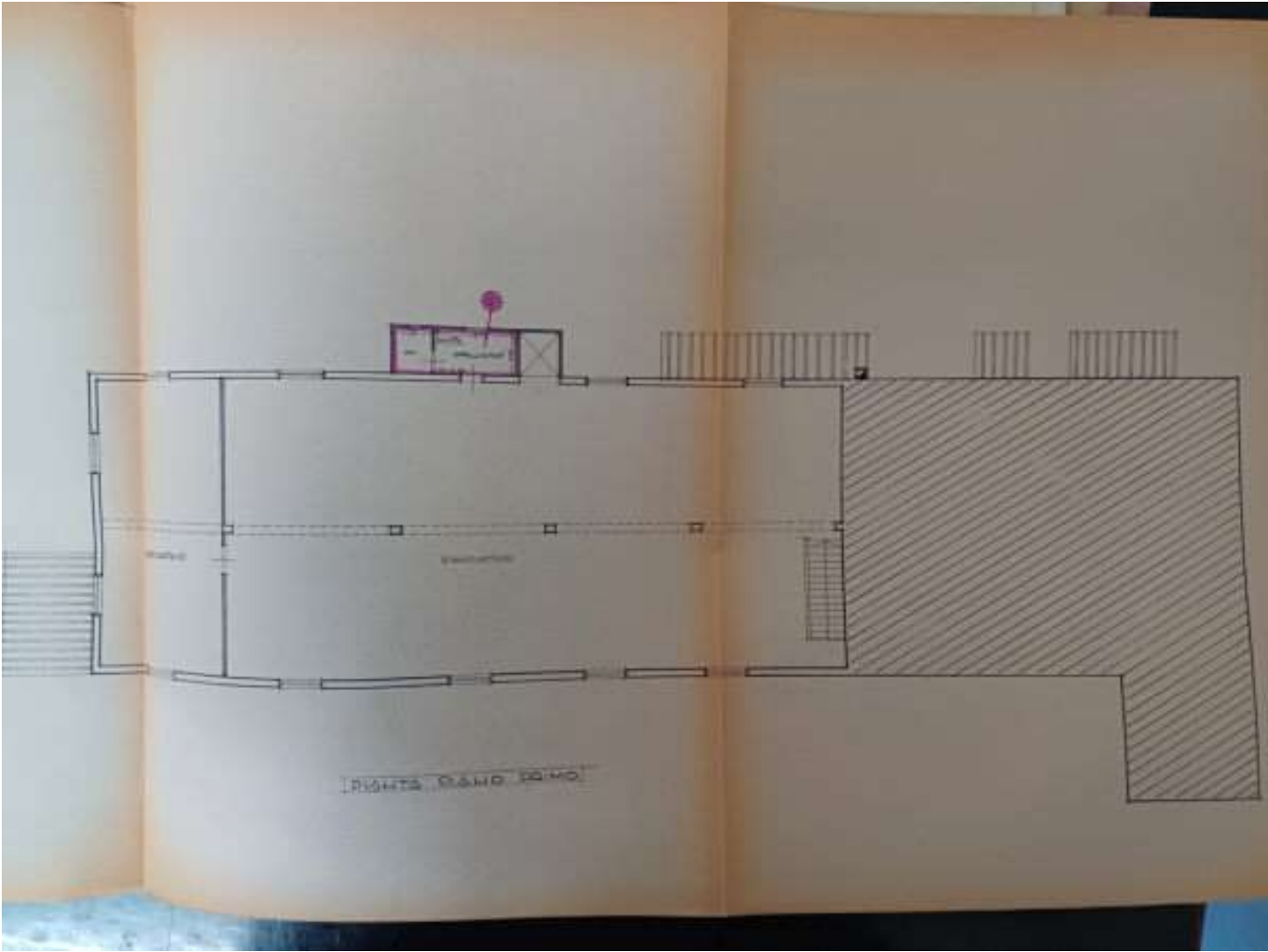
piante in scala 1:100

INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE D'USO

ESTRATTO DI P.R.G.









COMUNE DI SAN MINIATO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO

COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Al Signor Sindaco del Comune di
SAN MINIATO

A COMUNE **San Miniato** 0307
 PROVINCIA **PI** 050
 N. PROTOCOLLO **1773/2062**

B N. PROGRESSIVO **0824440400**

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



ACCORDI

In il sottoscritto e persona fisica sottosegnata:

DATA	NUMERO	VALORE	ALTRA DATA	ALTRA VALORE
3	28041931	1	3	3

San Miniato
 Incontro amministrativo

In il sottoscritto e persona fisica sottosegnata:

Effetto economico positivo

DETTAGLI DESCRIZIONE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE RELAZIONI					DIMENSIONI	
Modello allegato	Numero	Diritto di competenza	Ammontare delle relazioni		Specifiche ammontare per le quote di quota richiesta in sanatoria (mq)	N. progressivo per le quote e area richiesta in sanatoria
			In tutta sanatoria	In Area		
A190-A						
A190-B						
A190-C						
A190-D	1	836.000	836.000		276.69	
TOTALE		836.000	836.000			

Il sottoscritto ha presentato altre domande di sanatoria:

Nella stessa comune
 In altra comune

Data _____ Firma del richiedente _____



COMUNE DI SAN MINIATO
PROVINCIA DI PISA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO
DI NOTORIETA' (art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L' anno millesimo... del
Aprile
di
di
di

Il quale dopo essere stato da me ammesso... sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendace, e di esibizione di dati non più rispondenti a verità mi ha dichiarato

CHE I LAVORI EFFETTUATI NELL'IMMOBILE POSTO NEL COMUNE DI ...
SOTTO-
SCRITTO ... LA DO-
MANDA DI SANATORIA PRESENTATA AI SENSI DELLA LEGGE N°47 DEL 26.02.1965, SONO STATI ESEGUITI ENTRO LE DATE RISULTANTI DAL SEGUENTE PROSPETTO: (1) Ripostiglio in muratura realizzato nell'anno 1972.-
Costruzione di locale adibito a WC., eseguita in differenza dalla L.L. N° 79 del 21/3/1967 Realizzato nell'anno 1967.
Modifica ai prospetti realizzati nell'anno 1968 1970
Costruzione di locali adibiti adunguento e WC. e sottostante loggia eseguita nell'anno 1973.
La costruzione di locali adibiti a ripostiglio e Cent. tecnica realizzati nell'anno 1965.
Trasformazione con opere murarie di locale adibito abolito, in ufficio Realizzato nell'anno 1968 Marzo. La costruzione di locali adibiti a

Ripostigli e ripostigli per la Conceria realizzati nell'anno 1965.

AUTENTICAZIONE

A norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, fatta la comunicazione di cui all'art. 26 della stessa legge, il sottoscritto attesta che la firma in calce alla presente dichiarazione è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità del dichiarante mediante (1) Conoscenza diretta



12/4/1986

Il (2)

(1) Nome e cognome del Notario o Funzionario...
(2) Qualora l'esperto incaricato o Funzionario non...
(3) Indicare se materiale della dichiarazione.

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

1 - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra (completati/completando)	= <input checked="" type="checkbox"/>	- Superficie per attività Attività industriale e artigianale	mq	<input type="text" value="2.64"/>
- Piani entro terra	= <input checked="" type="checkbox"/>	- Attività commerciale	mq	<input type="text" value=""/>
- Volume totale (completati/piani)	mq <input type="text" value="7.35"/>	- Attività sportiva, culturale, patrimoniale, tempo libero e a servizio di culto	mq	<input type="text" value=""/>
		- Attività turistico-ricettiva e agenziale	mq	<input type="text" value=""/>
		- Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<input type="text" value=""/>
		- Altre attività	mq	<input type="text" value=""/>
			SUPERFICIE COMPLESSIVA	mq <input type="text" value="2.64"/>

2 - Differenza della licenza edilizia, autorizzazione e concessione. (Segnalare gli usi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione	<input type="text" value=""/>	- da 0 a 400 mq <input type="checkbox"/>	- da 1.001 a 2.000 mq <input type="checkbox"/>
Data di rilascio	<input type="text" value="1.9"/>	- da 401 a 800 mq <input type="checkbox"/>	- da 2.001 a 4.000 mq <input type="checkbox"/>
Destinazione d'uso autorizzata	<input type="text" value=""/>	- da 801 a 1.000 mq <input checked="" type="checkbox"/>	- da 4.001 a 10.000 mq <input type="checkbox"/>
Superficie autorizzata mq	<input type="text" value=""/>	- da 1.001 a 1.500 mq <input type="checkbox"/>	- da 10.001 a 20.000 mq <input type="checkbox"/>
Volume autorizzato mq	<input type="text" value=""/>	- oltre 20.000 mq <input type="checkbox"/>	

3 - Destinazione d'uso dell'opera

- attività industriale e artigianale	<input checked="" type="checkbox"/>
- attività commerciale	<input type="checkbox"/>
- attività sportiva	<input type="checkbox"/>
- attività culturale	<input type="checkbox"/>
- attività sanitaria	<input type="checkbox"/>
- tempo libero e a servizio di culto	<input type="checkbox"/>
- attività turistico-ricettiva e agli alberghi	<input type="checkbox"/>
- attività connessa con la conduzione agricola	<input type="checkbox"/>
- altre attività	<input type="checkbox"/>

4 - Accantonamenti

Se l'opera è accantonata indicare la seguente ragione:

5 - Spese edili

Importo degli oneri (compresi al 10-15%) dell'opera (base imponibile):

L.

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO, OBIETTO E USCITA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

1 - Dimensioni e consistenza piani fuori terra (completati/completando)	= <input type="text" value=""/>	Spazi e servizi ad uso diretto del fabbricato - allacciamento rete fognaria	<input type="checkbox"/>
- piani entro terra	= <input type="text" value=""/>	- allacciamento rete elettrica	<input checked="" type="checkbox"/>
- struttura portante completa	<input type="checkbox"/>	- allacciamento rete acqua	<input checked="" type="checkbox"/>
- piani di malteri	<input type="checkbox"/>	- allacciamento rete gas	<input checked="" type="checkbox"/>
- spaziosi arretrati	<input type="checkbox"/>	- impianti di sicurezza degli incendi	<input checked="" type="checkbox"/>
- scala a vite	<input checked="" type="checkbox"/>	- impianti per il controllo della qualità dell'aria ambiente	<input type="checkbox"/>
2 - Destinazione - esclusivamente ad uso non residenziale	<input type="checkbox"/>	- spazi per disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
- uso misto con presenza di abitazioni	<input type="checkbox"/>	- interventi oltre superficie coperta di pertinenza del fabbricato	mq <input type="text" value=""/>
- numero previsioni particolari comprese nel fabbricato	<input type="text" value=""/>		

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - AREA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'AREO	PERIODO IN UN LAVORO E STATO COMPLETO		
	Area di riferimento 1980	Del 1° gennaio 1987 al 31 gennaio 1987	Del 31 gennaio 1987 al 31 gennaio 1988
	AREA DELL'OBLAZIONE		
Totale 1	L. 2.000 mq	L. 2.000 mq	L. 2.000 mq
Totale 2	L. 1.000 mq	L. 2.000 mq	L. 2.000 mq
Totale 3	L. 1.000 mq	L. 1.000 mq	L. 1.000 mq
Totale 4	L. 700 mq	L. 2.000 mq	L. 1.000 mq
Totale 5	L. 700 mq	L. 2.000 mq	L. 1.000 mq
Totale 6	L. 300 mq	L. 2.000 mq	L. 2.000 mq
Totale 7	L. 300 mq	L. 2.000 mq	L. 2.000 mq

T) Misure dell'oblazione (area) - area complessiva del terreno oblatore e di destinazione a uso comune. Litri/mq 12.500

B - SUPERFICIE DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

- 1) attività industriale e artigianale Litri/mq 264
- 2) attività commerciale Litri/mq 1.1
- 3) attività sportive, culturali, sanitarie, opere religiose e a servizio del culto Litri/mq 1.1
- 4) attività turistico-recreativa e agriturismo Litri/mq 1.1
- 5) attività connesse con la conduzione agricola Litri/mq 1.1
- 6) Altre attività Litri/mq 1.1

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

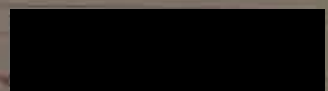
- Misure dell'oblazione e coefficienti correttivi
- 8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di riga 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Litri/mq 8.250
 - 9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di riga 2 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Litri/mq 000
 - 10) Attività sportive, culturali, sanitarie, opere religiose e a servizio del culto (moltiplicare l'importo di riga 3) Litri/mq 000
 - 11) Attività turistico-recreativa e agriturismo (moltiplicare l'importo di riga 4 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni) Litri/mq 000
 - 12) Attività connesse alla conduzione agricola (moltiplicare l'importo di riga 5) Litri/mq 000
 - 13) Altre attività (moltiplicare l'importo di riga 6) Litri/mq 000
- Importo per oblazione
- 14) Attività industriale e artigianale (moltiplicare riga 8 per riga 8) Litri/mq 21.710
 - 15) Attività commerciale (moltiplicare riga 9 per riga 8) Litri/mq 000
 - 16) Attività sportive, culturali, sanitarie, opere religiose e a servizio del culto (moltiplicare riga 10 per riga 8) Litri/mq 000
 - 17) Attività turistico-recreativa e agriturismo (moltiplicare riga 11 per riga 8) Litri/mq 000
 - 18) Attività connesse alla conduzione agricola (moltiplicare riga 12 per riga 8) Litri/mq 000
 - 19) Altre attività (moltiplicare riga 13 per riga 8) Litri/mq 000

D - ALTRA ATTIVITÀ PREVEDIBILI

- 20) Obblazione da versare - Ciascuna parcella (art. 36, co. 6) Litri 000
- 21) Obblazione da versare (somma degli importi da riga 14 a riga 19) Litri 21.710
- 22) Altre attività da versare - una soluzione, battere il quadrato ✓
- 23) Da versare in conto della somma di obblazione dovuta e futura data 1988

Documentazione allegata
ESTRAZIONE DEL FOSFATICO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL
L'ATTO DI NOTARILE

Del 07/04/1988





COMUNE DI SAN MINIATO

COPIA

MINICIA DI ROMA

Ufficio Tecnico-Sezione Urbanistica

San Miniato, 13.12.1981

Prot.7713/2062

OGGETTO: Liquidazione oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo relativo al costo di costruzione.

Sig. 

Alla TESORERIA COMUNALE - SEDE
All'UFFICIO RAGIONERIA - SEDE

Al sensi della Legge 28.02.1985 n. 47 e della Legge Regionale 07.05.1985 n. 51 ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 40 dell'01.03.1985 di questo Comune, si comunica la nota di liquidazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo relativo al costo di costruzione inserenti alla domanda di condono n. 2062 del 12.4.1986

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- Insediamenti residenziali				
volume del fabbricato: mc.	x	=L.		
- Insediamenti				
volume del fabbricato: mc.	x	=L.		
- Insediamenti artigianali o industriali				
superficie di calpestio: mq. 11,45x 17.005		=L.	194.877	
" " " " 10,71x 17.350		=L.	400.846	
			<u>595.723</u>	(L. 595.723)

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

- Insediamenti residenziali				
volume del fabbricato: mc.	x	=L.		
- Insediamenti				
volume del fabbricato: mc.	x	=L.		
- Insediamenti artigianali o industriali				
superficie di calpestio: mq. 11,45x 4.470		=L.	51.226	
" " " " 10,71x 9.840		=L.	105.308	
			<u>156.534</u>	(L. 156.534)

CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

- Costo di costruzione: (vedi perizia)				
Quota di contributo if.	x	=L.		
- Costo di costruzione: mq.	x	=L.		
Quota di contributo if.	x	=L.		

IMPORTO COMPLESSIVO

L. 751.915

COM
75.015
di San
la Val
certific
testate
185 - D12 -
vigenti al
il codice

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MINIATO

COMUNE DI S. MINIATO
750292 004315
OFFICIO
DATA

Oggetto : condono edilizio n°2062/86. Trasmissione documentazione

La sottoscritta

[REDACTED]
frazione Ponte a Egola, Via A. Gramsci n°372, in riferimento a quanto da Voi richiesto con lettera prot. n°7713/2062 del 13.12.1991, trasmette alla S.V. il certificato di idoneità statica relativo al Mod.47/85 - D/7.

Comunica inoltre, in riferimento alla documentazione attestante la riconducibilità delle opere oggetto di sanatoria alla tipologia 3 del Mod. 47/85 - D/2 - 5 - 7, che gli abusi commessi erano conformi agli strumenti urbanistici vigenti al momento della loro costruzione in quanto erano rispettati i parametri previsti dal codice civile relativi alle distanze dai confini e dai fabbricati.

Ponte a Egola, il 21 Febbraio 1992.

in fede

[REDACTED]

OGGETTO: CERTIFICAZIONE DI IDONEITA' STATICA

Legge 28-02-85 n. 47 art. 28 IV comma
e D.L. 28-11-85 n. 456 art. 2

relativo al fabbricato sotto specificato:

Ubicazione: S. Miniato Inc. Ponte a Egola
via A. Gramsci n. 373

Proprietà: [REDACTED]

[REDACTED]

su incarico della proprietaria si è
recato in Ponte a Egola via A. Gramsci n. 373
avve visitato il fabbricato in oggetto.

Descrizione del fabbricato

trattasi di un fabbricato sviluppatosi su un
solo piano fuori terra, adibito a magazzino di
materiali vari, ad avente una pianta
prospettiva quadrata di dimensioni di 12x12 m

La
S
L
S.V.
Com
e
ppo
pr
);
ope
aria
A
sig
rie;
una
na
T

un' altezza in gronda di mt. 4,58.

La struttura portante e' interamente metallica ed e' costituita da n.7 pilastri incalastrellati composti da 4 profilati ad L di spigolo tra loro collegati mediante aste trasversali con interasse di ca. 35.

La copertura e' volta a spinta biforcata e' costituita da n.3 travi reticolari metalliche colleganti la sommita' dei pilastri posti secondo i lati piu' corti del fabbricato.

Le travi sopra menzionate risultano collegate tra di loro da una serie di travetti intralacciati anch' essi metallici ai quali sono fissate lastre di cemento amianto di copertura.

Il tamponamento esterno interessa tre lati del perimetro dell' edificio ed e' dello stesso materiale della copertura.

Anche in questo caso le lastre di cemento sono fissate ai travetti metallici intralacciati disposti orizzontalmente ad interasse di ca. mt. 2,80 e colleganti i pilastri.

Ogni colonna risulta ancorata alla fondazione, costituita da un pilino in cia., mediante n.2 tirafondi a smi di diametro di 28 mm.

Si e' constatato che al momento attuale le strutture portanti risultano in buono stato di conservazione non presentando lesioni o deformazioni che possano far dubitare della loro stabilita'.

Non avendo a disposizione alcun dato certo sulla natura del terreno di fondazione, si puo' comunque ritenere che esso sia in grado di sopportare il carico derivante dalla struttura sovrastante qualora sia mantenuta la destinazione d' uso attuale ed in condizioni normali di carico di esercizio.

Si puo' pertanto attestare l' idoneita' statica del fabbricato.

Esuli li 23-07-86





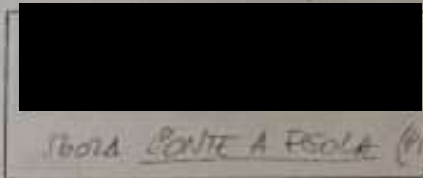
COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

Prot. N. 7713/1062
 Risposta alla lettera del

San Miniato, N. 15-12-1991
 c. r. 1007

OGGETTO: Domanda di Condono Edilizio n° 1062/86
 Documentazione integrativa.



Con riferimento alla domanda di Condono di cui in oggetto, la S.V. dovrà provvedere alla presentazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune o per mezzo postale dei seguenti elaborati/documenti:

- Perizia sottoscritta sotto la propria responsabilità dal richiedente e da tecnico incaricato, relativa alle opere da condonare effettuate dopo il 30.3.1977, suddivisa per categoria di abuso (si fa presente che i prezzi unitari devono essere desunti dal Bollettino Ingegneri più recente);
- Elaborati grafici illustranti le opere oggetto di sanatoria;
- Documentazione fotografica;
- Documentazione catastale attestante l'avvenuto accampionamento delle opere oggetto di sanatoria o la richiesta di ruralità con le relative planimetrie;
- Certificato catastale N.C.T. relativo ai terreni di proprietà;
- Elaborati grafici in n°2 copie ed n°1 marca da bollo da L. 3.000 per la Amministrazione Provinciale;
- Domanda debitamente compilata sull'apposito stampato con la documentazione di rito per la C.S.A. e per la Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie;
- n° macche da bollo da L. 10.000;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od allo S.C.A.U.;
- Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio attestante la data di ultimazione delle opere oggetto di sanatoria;
- Dati personali dei comproprietari;
- Documentazione attestante la riconducibilità delle opere oggetto di sanatoria alla Tip. 3; 1062-86-5-2
- Conteggio dei volumi in ampliamento;
- Le opere abusive di cui alla relazione ai sensi dell'art.48 devono essere sanate con un Mod. 47/85 - B in quanto, ricadendo l'edificio in zona vincolata ai sensi della L.1497/39, sono escluse dall'ambito di applicazione di tale norma;

(segue retro)

- Suddividere il Mod. 47/85 - in n° modelli
in quanto trattasi di n° Unità Immobiliari;
- Integrazione oblazione di € :
- Completare il riempimento del Mod. 47/85 -
- Sottoscrivere l'unito schesa d'Atto d'Obbligo da registrare e tras-
crivere;
- Certificato Donata Atto Mod. 47/85 - D/2*

ASSESSORE ALL'UNIVERSITÀ

EGR. SIG. SINDACO
COMUNE DI SAN MINIATO
SEDE.

COMUNE DI S. MINIATO	
12.01.91 N.	[REDACTED]
UFFICIO	[REDACTED]

Oggetto : domanda di condono edilizio n. 2062/86.

Con riferimento alla domanda di condono edilizio citata in oggetto e facendo seguito alla Vs. comunicazione prot. n. 7713/2062 dell' 11/10/1988, la sottoscritta [REDACTED] residente in Ponte a Egola, Via Gramsci n. 372, si prega trasmettere, allegato alla presente, il parere tecnico-legale dell'Arch. [REDACTED] che potrà servire come chiarimento e completamento della domanda di sanatoria della quale, perciò la sottoscritta ne chiede, gentilmente il rilascio.

Distinti saluti.

Ponte a Egola 4/9/1991.

In fede.

[REDACTED]

DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA

Ador 1/12



FRONT



REAR

100%



△ 1006 ②



△ 1006 ②

MINIA

2908

11

NIATD



ABUCC 6



ABUCC 7

1000-1000



ARBO (7)

COPIA

Parte riservata all'ufficio
Data di presentazione 01 MAR. 1995
Protocollo 616

AL SIGNOR SINDACO
COMUNE DI SAN MINIATO

COMUNE DI S. MINIATO
01.01.95 004995



DOMANDA DI SANATORIA PER GLI ABUSI EDILI

Richiedente

Cognome o denominazione: [REDACTED]
Nome: [REDACTED]
Codice fiscale o partita IVA: [REDACTED]
Residenza o sede nel Comune di: [REDACTED]
Frazione: [REDACTED] A [REDACTED] N [REDACTED]
Data di nascita: [REDACTED]
Comune o Stato estero di nascita: [REDACTED] Prov. [REDACTED]

Titolo con il quale viene effettuata la domanda

- Unico proprietario
- Comproprietario
- Locazione
- Altro →

Proprietario (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

Cognome o denominazione: [REDACTED]
Nome: [REDACTED]
Codice fiscale o partita IVA: [REDACTED]

B
P
PLA
7
na
di
A
il

Residenza o sede nel Comune di

Frazione

Data di nascita

Comune o Stato estero di nascita:

Localizzazione dell'abuso

Località: **PONTE A EGOLA** Via **GRAMSCI** N. **372** C.A.P. **56024**

Dati catastali: N.C.E.U. N.C.T. Foglio Mappale Sub

Epoca di ultimazione dei lavori: fino al 15.03.1985
dal 16.03.85 al 31.12.1993 **X**

Anno di ultimazione: **1993**

Destinazione dell'opera: **CONCIARIA**

Eventuale attività esercitata:

Natura e consistenza dell'abuso

Superficie utile (Su) = Mq **60,00**

Superficie non residenziale (Snr) = Mq

Superficie convenzionale (60% Snr) = Mq

Volume totale = Mc **270,00**

Estremi della licenza e/o concessione o autorizzazione se l'abuso è stato eseguito in corso d'opera ed in difformità

Lic. Ed./Conc./Aut. N. del

Individuazione della tipologia dell'abuso

Tipologia n° 1

Classe Lettera **A** - IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Calcolo dell'oblazione

- Superficie utile: Mq 60,00
 - Superficie non residenziale: mq Mq
 - Superficie complessiva (Su+Snr): Mq 60,00
 - Oblazione intera da versare: mq 60,00 x € 36.000 € 2.160.000
 - Importo fisso versato in data 28/12/1994 in unica soluzione € 2.160.000
 (Riduzioni ai sensi dell'Art.34 comma 7 L.47/85 - 50% e 1/3)

Differenza da versare: in unica soluzione €
 da rateizzare
Riservato all'Ufficio
 € entro il 15/03/1995 Versata il/...../.....
 € entro il 15/06/1995 Versata il/...../.....
 € entro il 15/09/1995 Versata il/...../.....
 € entro il 15/12/1995 Versata il/...../.....
 ovvero forfettarie **X**
 versate in unica soluzione il 28/12/1994

Calcolo contributo oneri di concessione

1- Nuove costruzioni/ampliamenti € 38.856 x Mq 60,00 = € 2.331.360
 2- Ristrutturazioni/modifiche dest. d'uso € x Mq = €
TOTALE ONERI DOVUTI € 2.331.360

Da versare: in unica soluzione **X** € 2.331.360
 da rateizzare
Riservato all'Ufficio
 € 2.331.360 alla present. domanda Versata il/...../.....
 € entro il 15/06/1995 Versata il/...../.....
 € entro il 15/09/1995 Versata il/...../.....
 € entro il 15/12/1995 Versata il/...../.....

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prot. Gen.

-7 MAG. 2003

n. 1266 Uff. G.S.
CAT. 12CL05 FASC.

AL SIGNOR SINDACO DEL
COMUNE DI SAN MINIATO

Oggetto : Condono edilizio n°616/95. Trasmissione documentazione.

Il sottoscritto [REDACTED]

[REDACTED] quale tecnico incaricato, in riferimento a quanto da Voi richiesto con la Vs. prot. 4995/616/95 del 28.04.2003, comunica che lo stato di fatto attuale è quello risultante dagli elaborati grafici trasmessi a Codesta Spett.le Amm.ne in data 6 giugno 2002 e non quello relativo alla planimetria catastale che identifica il sub.34 della particella n°342 del foglio 14. Infatti negli elaborati grafici allegati alla concessione in sanatoria di riferimento, e cioè la n°2062 rilasciata in data 11.06.1992 a [REDACTED]

[REDACTED] la porzione di fabbricato interessata risulta conforme alla planimetria catastale del predetto sub.34. Ciò è dovuto ad errore grafico, al quale non si può porre rimedio in quanto la nuova planimetria catastale che si dovesse presentare lascerebbe inalterata la rendita, e quindi non sarebbe proponibile all'Ufficio del Territorio di Pisa, che si rifiuterebbe di accettarla.

Si precisa che comunque la porzione interessata è da intendersi come volumetria piena mancando solamente l'infisso di chiusura, presumibilmente tolto e mancante al momento del rilievo.

Distinti saluti.

San Miniato, li 5 maggio 2003

firmato

[REDACTED]

[REDACTED]

Documentazione allegata

- X Attestazione del pagamento oblazione o acconto;
- X Documentazione fotografica;
- X Attestazione del pagamento oneri di concessione;
- ... Perizia giurata;
- ... Altri:

Firma del richiedente

COMUNEDI SAVIGNATO

Autentica di sottoscrizione
(Art.20 - Legge 04/01/1968 n.15)

Il sottoscritto [REDACTED], a norma dell'Art.20 della Legge 04/01/1968 n.15, ATTESTA che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in Sua presenza, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, dal dichiarante della cui identità si è accertato mediante

CONDOSGENZA DIRETTA

U. 6/1/1995



RITIRATO IN DATA 29 SET. 2003
DA [REDACTED]

COPIA



COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
UFFICIO UNICO DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Prot. N° 616/95

San Miniato, 25 LUG. 2003

Sig. _____

OGGETTO-RITIRO PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La S.V. è invitata a presentarsi all'Ufficio Unico delle Autorizzazioni munita di n. 1 Marche da bollo ordinaria per il ritiro della Concessione Edilizia in sanatoria (CONDONO EDILIZIO).

Dovrà inoltre essere presentata ricevuta di versamento di € _____ per Diritti di Segreteria da effettuarsi presso la TESORERIA COMUNALE (chiusa il sabato) sita in Via A. Conti oppure presso l'Ufficio PP.TT. sul c/c 130567 intestato alla Tesoreria Comunale di San Miniato.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI'	8,30 - 12,30	
MARTEDI'	8,30 - 12,30	
GIOVEDI'		15,00 - 17,30
SABATO	8,30 - 12,30	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
UNICO DELLE AUTORIZZAZIONI



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

XV01

Settore Pianificazione ed uso del Territorio

Prot. gen. 4995

Pratica 616/95

Presentata il 01/03/95

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

Art. 31 Legge n. 47 del 28/02/1985

Art. 39 Legge n. 724 del 23/12/1994

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata da **Qualifico** ([redacted])
nato a **** il **** [redacted]

[redacted] in attuazione di parte dell'art. 31 della Legge 47 del 28/02/1985 delle opere seguenti:

Costruzione di locali laboratorio e magazzino in Via Gramsci, loc. Ponte a Egola (PI)

Vista l'istruttoria della pratica dalla quale e' emersa la rispondenza ai dettati dell'art. 35 della Legge 47/85,

Preso atto che il richiedente ha provveduto:
al pagamento dell'obbligazione definitiva
al pagamento del contributo di concessione previsto nella somma di Euro 3.436,20
in data 11/06/03 con quietanza di riscossione n. 1045
presentando per la rimanente somma polizza fidejussoria emessa da *

Visto il parere favorevole comunicato da *
con nota n. * del * a tutela del vincolo *

Visto il parere favorevole comunicato da *
con nota n. * del * a tutela del vincolo *

Vista la Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche, Vista la Legge n. 127 del 15/05/97;
Preso atto che nulla osta all'accoglimento della richiesta di sanatoria,

RILASCIA IN SANATORIA

la Concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa cos' come illustrati nei disegni allegati a far parte integrante e sostanziale della presente concessione.

La presente Concessione e' rilasciata fatti salvi ed impregiudicati diritti di terzi.

San Miniato li 12/07/03 [redacted]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO

[redacted signature]

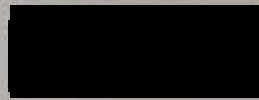
[redacted footer]

COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

2

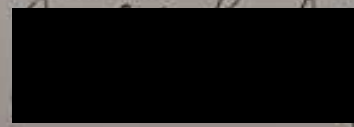
STATO ATTUALE

Oggetto : **Pianta**

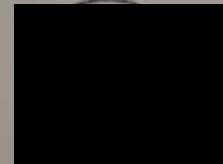
Scala 1/100

MAGGIO 2002

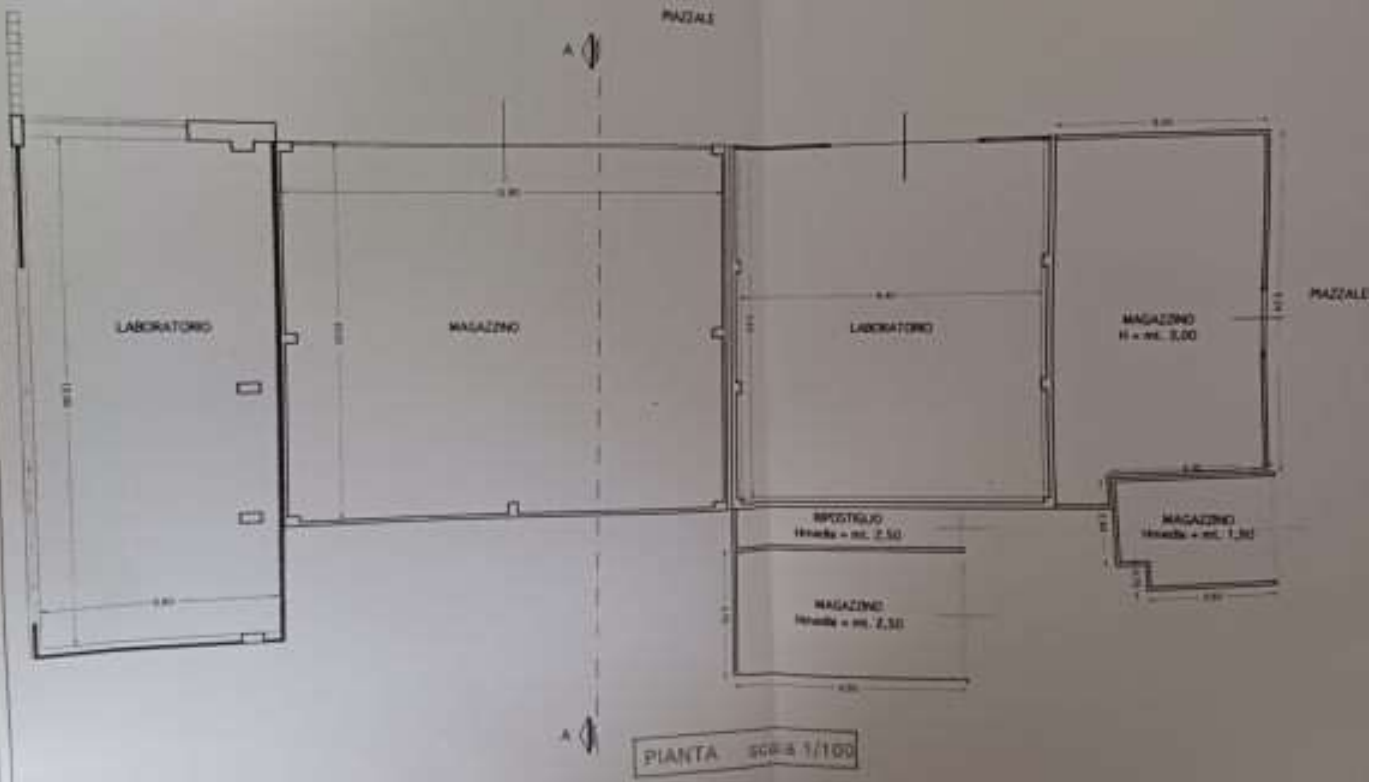
I Committenti



Il Progettista



IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO
PROTOCOLLO N. 616/95 PRESENTATA IL 01/03/1995



PIANTA SCR 4 1/100

COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

3

STATO SOVRAPPOSTO

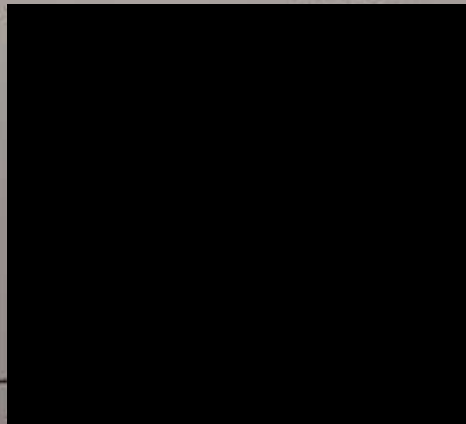
Oggetto : **Pianta**
Scala 1/100

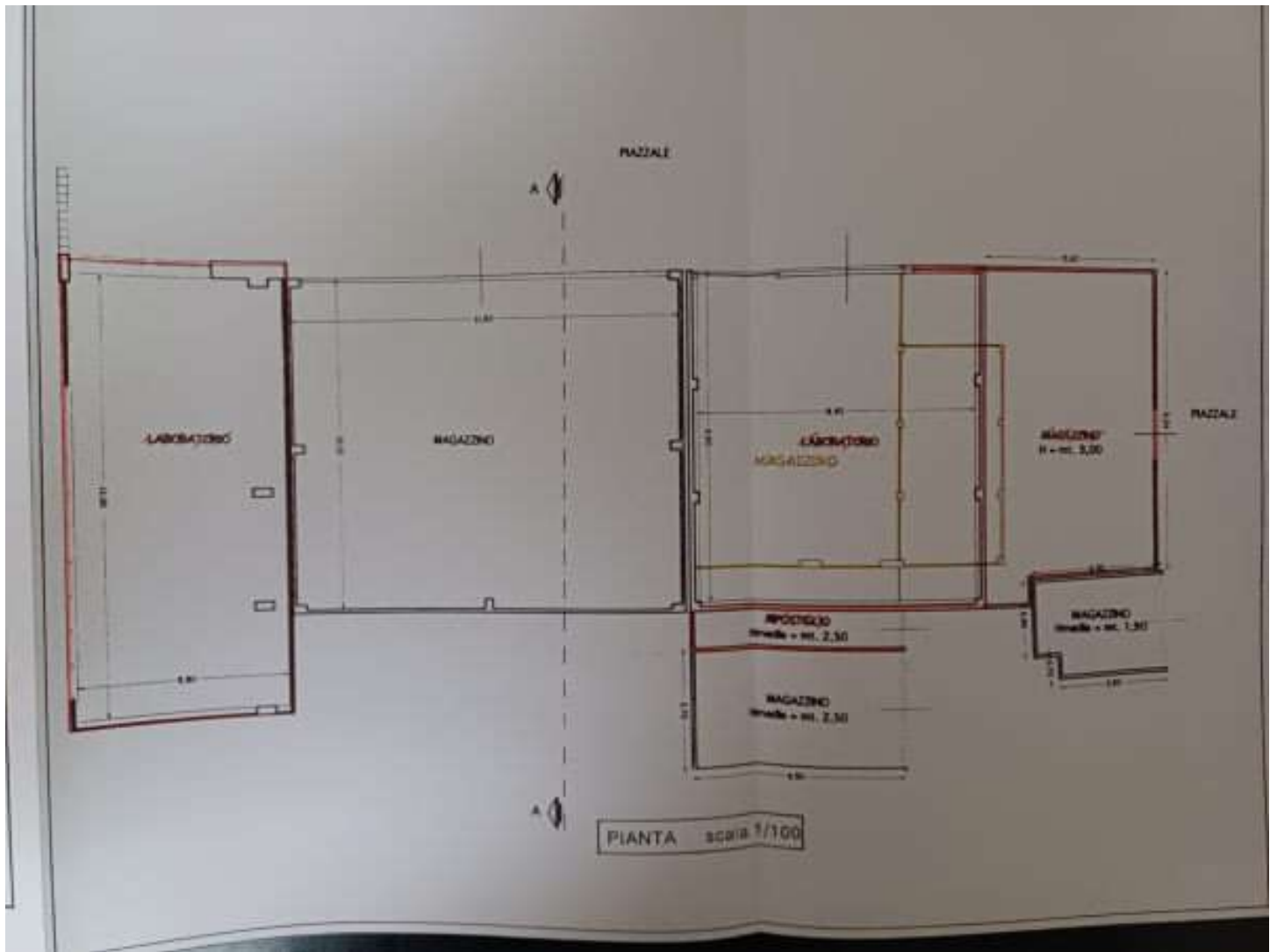
MAGGIO 2002

I Committenti



Il Progettista



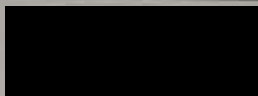


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

4

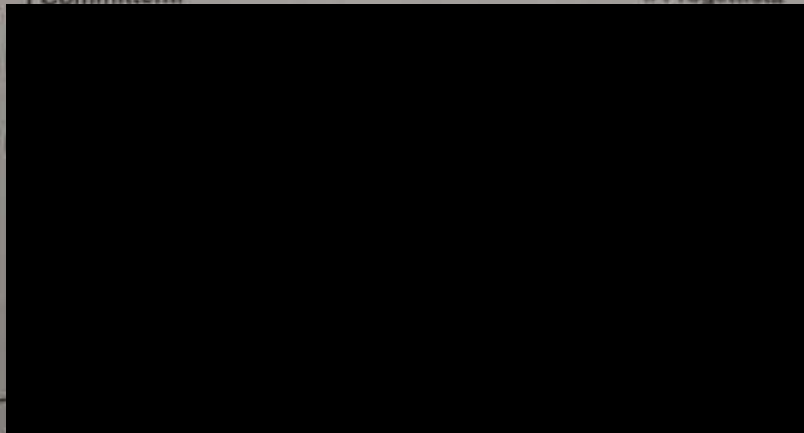
INDIVIDUAZIONE DEGLI ABUSI

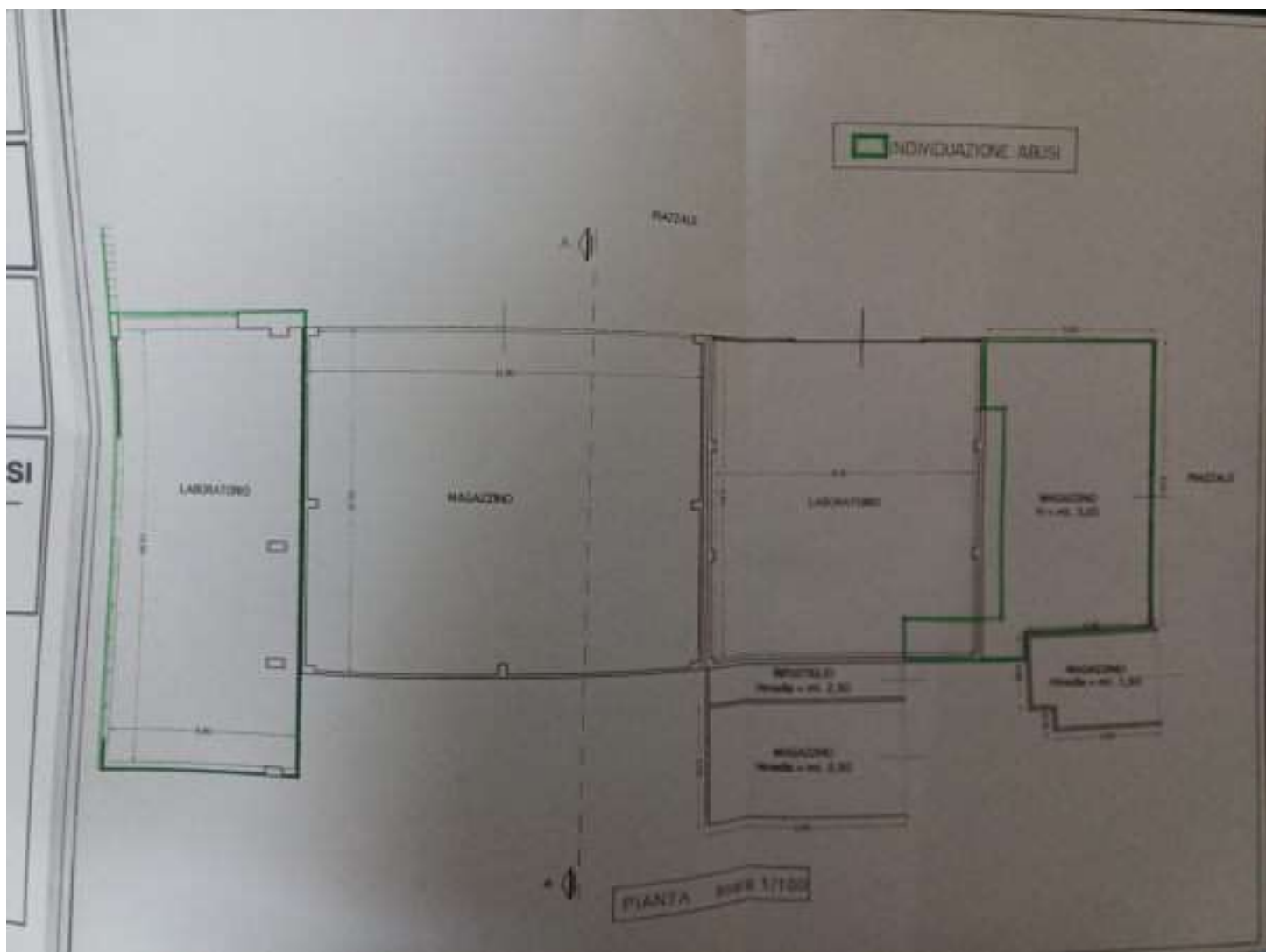
Oggetto : **Pianta**
Scala 1/100

MAGGIO 2002

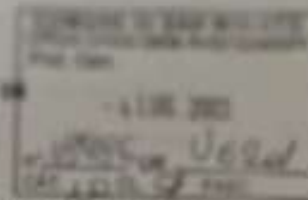
I Committenti

II Progettista





AL SIGNORE SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MENATO
Ufficio Tecnico



OGGETTO: Trasmissione documenti integrativi relativi alla Pratica di Cambio
Edilizio ai sensi della L. 724/94 - PRAT. n° 616/95 -
Committenti: [REDACTED]

La sottoscritta [REDACTED] in qualità di titolare della pratica di cui
all'oggetto, a seguito della VS nota del 24/05/03 prot. n° 4995/616/95 con la presente

TRASMETTE

quanto da Voi richiesto:

- Attestazione pagamento oblazione di € 1998,18;
- Copia ricevuta pagamento oneri di urbanizzazione € 2.314,65
- Copia ricevuta pagamento diritti di segreteria € 350,00.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari,
Distintamente Saluta.

Empoli, il 01 Luglio 2003

[REDACTED] in Osservanza
[REDACTED]



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO - Servizi Urbanistici

PROTOCOLLO n. 4995/ 616/95
Prat. presentata il 01/03/95
Condono Edilizia L.724/94

San Miniato il

24/5/03

al Sig. [redacted]

Localita' 56024 PONTE A EGOLA (PI)

All'Ufficio Regionale/Sede

OGGETTO: Liquidazione oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo relativo al costo di costruzione.
Prat. 616/95

Al sensi della Legge 26/01/1977 n. 10, della Legge 26/02/1985 n. 47 e della Legge Regionale 30/06/1984 n. 41, della Legge Regionale 16/12/1993 n. 94 ed in conformita' a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Municipale n.998 del 26/11/1994, esecutiva ai termini di Legge di questo Comune, vista la domanda di costruzione presentata in data 01/03/95 classificata al n. 616/95 si comunica la nota di liquidazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e del contributo sul costo di costruzione relativi alla domanda di costruzione soprascritta.

ONERI DI URBANIZZAZIONE				ZONA URBANISTICA		E		TOTALI
Tipo di trattamento	Tipo di intervento	mq mq	quartiere	TARIFFE		ONERI		
				Prim.	Secund.	Urb. prim.	Urb. Sec.	
artigianale	n.a. F+L3	mq	138,08	€ 12,05	€ 5,50	€ 1639,52	€ 761,94	€ 2401,46
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE						€ 1639,52	€ 761,94	€ 2401,46

resitut. D1 resitut. D2 resitut. D3 resitut. urb. n.a. F+L5 n.a. L3+L4+3 n.a. F+L3 n.a. art.3 LR 1079

COSTO DI COSTRUZIONE					
Tipo di trattamento	Tipo di intervento	Perizia	Costo di costruzione	%	TOTALI
artigianale	n.a. F+L3	0	€ 0,00	0	€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00
TOTALE					€ 0,00

Versati in precedenza € 1115,54
 interessi e penali di legge per mancato o ritardato versamento € 1028,74
TOTALE GENERALE € 2314,65

Si comunica che l'importo di cui sopra dovra' essere pagato nel termine di 90 giorni, trascorsi i quali la pratica verra' archiviata.

Per il rilascio della Concessione dovra' essere provveduto al pagamento della somma di cui sopra presso la Tesoreria Comunale posta in P.zza del Popolo San Miniato, oppure tramite versamento su bollettino di conto corrente postale n° 130567 indicando le generalita' e la causale esatta del versamento.

Al momento del rilascio della Concessione Edilizia dovra' essere presentata la ricevuta del versamento per "DIRITTI DI SEGRETERIA" da effettuarsi presso l'Ufficio PP. TT. del c.c. n. 130567 intestato a TESORERIA COMUNALE San Miniato" oppure direttamente presso la Tesoreria Comunale (chiusa il Sabato) sita in P.za del Popolo della somma di Euro 350,00

Il Dirigente del Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

[redacted signature]

13:09 11.06.03 0010000200189 00100

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA PER CONTO DI
121 COMUNE DI SAN MINIATO

ESERCIZIO 2003 QUOTAZIONE N. 1045*

DA [REDACTED] N. 1045*
RIC [REDACTED] *2.314,65*
(PARI A LIRE 4.481,787)

CAUSALE ONERI URE PRAT. 616/95
IN RELAZIONE ALLA CARTA CONTABILE N. 908 / 1 F

SALVI I DIRITTI DELL'ENTE
[REDACTED]

12:09 11.06.03 0010000200191 00100

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA PER CONTO DI
121 COMUNE DI SAN MINIATO

ESERCIZIO 2003 QUOTAZIONE N. 1046*

DA [REDACTED] N. 1046*
RIC [REDACTED] 1,00*
TRECENTOCINQUANTA/00
(PARI A LIRE 677,695)

CAUSALE DIRITTI DI SEGRETARIA
IN RELAZIONE ALLA CARTA CONTABILE N. 909 / 1 F

SALVI I DIRITTI DELL'ENTE
[REDACTED] 1/06/03
CASSA DI RISPARMIO
FIL. DI SAN MINIATO

€ WCC = 255000

di Euro 1998,18

MIGLIORINI ROBERTO ANTONIO / 19

PROF. ING. E. C. BIANCHI / 20

CAUSALE

0044002 ANNO 2003 - 1046

CAUSALE N° 00195

25/06 03 11-06-03 911
908 891.998,187
909 891.000
C/C 00255000

[REDACTED]

58064



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO-Servizio Urbanistica

PROTOCOLLO n. 4995/ 616/95
prat. presentata il 01/03/95
Condono Edilizio L.724/94

San Miniato il 24/05/03

al Sig. [REDACTED]
Via [REDACTED]
Località [REDACTED]

All'Ufficio Ragioneria/Sede

OGGETTO Richiesta dati e documenti integrativi.

Prat. 616/95

Al fine di poter istruire la pratica in oggetto quest'Ufficio fa richiesta alla S.V.
di produrre i seguenti documenti, senza i quali trascorsi 60 giorni la pratica verrà archiviata.

integrare l'oblazione della somma di Euro 1998,18

STATO APPROVATO

Il Dirigente del Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Catasto Fabbricati

Protocollo n° : 52607

Comune di SAN MINIATO (Codice : I78L)

Tipo Mappale n° 1303/2002

Motivo della variazione: AMPLIAMENTO

Unità a destinazione ordinaria n° 1

speciale e particolare n° -

Beni Comuni non Censibili n° -

Unità in costituzione n° 1

Unità in variazione n° -

Unità in soppressione n° 1

UNITA' IMMOBILIARI

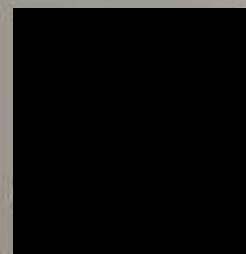
IDENTIFICATIVO							DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI						
Progr.	Op.	Sec.U	Foglio	Numero	Sub.Prov.	Sub.Def.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita Euro
1	S		14	342		27							
2	C		14	342		34	VIA GRAMSCI n.360.p. T	U	CC3	2	94	82	44E63

Riservato all'Ufficio

Data 23/05/2002

Protocollo 52607

RENDITA PROPOSTA
DM 701/'94



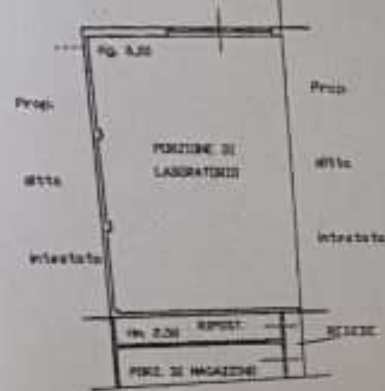
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di v.l.u. in Comune di San Miniato
Via Sersuoi

cat. 300

Identificativi Catastali:
Sezione: [REDACTED]
Foglio: 14
Particella: 342
Subalterno: 34

Scheda n. 1 Scala 1:200



Scala 1/200



PIANTA PIANO TERRENO

14 MAG. 2002

Catasto Fabbricati

Protocollo n° : 02618	Comune di SAN MINIATO (Codice : ITBL)	Unità a destinazione ordinaria n° 1	Unità in costituzione n° 1
	Tipo Mappale n° 1375/2002	speciale e particolare n°	Unità in variazione n° -
	Motivo della variazione: AMPLIAMENTO	Basi Comuni non Censibili n° -	Unità in soppressione n° 1

UNITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO							DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI						
Progr.	DP.	Sez.U.	Foglio	Numero	Sub.Prov.	Sub.Def.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cens.	Sup.Cat.	Rendita Euro
1	S		14	691		5							
2	C		14	691		6	VIA GRAMSCI n.372.p. T	U	CG2	2	66	88	136,34

Ricevuto all'Ufficio

Data 23/05/2002

Protocollo 00818

CAPO TECNICO

RENDITA PROPOSTA
 DA 700000

[Redacted]

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Pianimetria di u.l.v. in Comune di San Miniato
Via Gramsci

cat. 172

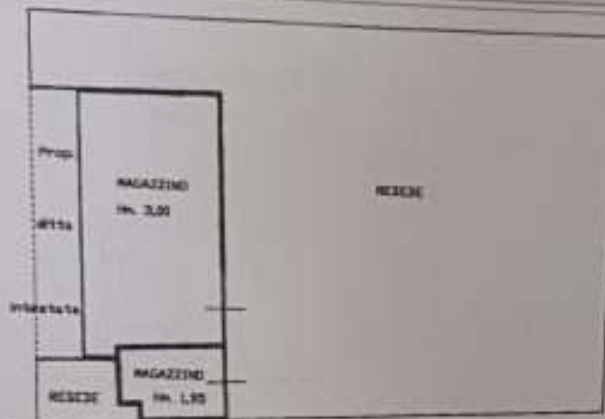
Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 14
Particella: 231
Subalterno: 9

[Redacted]

Cm:

Sr:

Dal: Scheda n. 1 Scala 1:200



Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRENO

[Redacted]

2 MAG. 1902

ELABORATO PLANIMETRICO

Completato da:



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Comune di San Miniato

Sezione:

Foglio: 14

Particella: 691

Protocollo n.

del

Tipo Mappale n. 1375

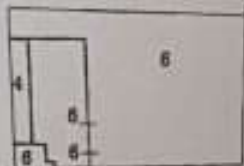
del 20/05/2002

Dimostrazione grafica dei subalterni.

Scala 1 : 500

PIANTA PIANO TERRENI

SCALA 1000



22 MAG. 2002



Data : 31/01/2001
 Ora : 10:06:38

Ufficio del Territorio di PISA
Visura per immobile
 Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2001

Visura n. : 22157
 Pag. : 1 Fine

Dati della richiesta	Catasto dei Fabbricati Comune di SAN MINIATO (Codice : 048) Foglio: 14 Particella: 342 Sub: 26
----------------------	--

UNITA' IMMOBILIARE

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
N	Foglio	Particella	Sub.	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastrale	Rendita	
1	14	342	26	-	-	C/2	2	205 mq	205 mq	L. 826. 688 Euro 422,5	VARIAZIONE n. 7415. 12000 del 21/12/2000 in atti del 21/12/2000 (protocollo n. 234883) AMPLIAMENTO- FRAZIONAMENTO E FUSIONE- VARIAZIONE DI TOPONIMASTICA- MAGAZZINO - CORTE A COMUNE- LABORATORIO
Indirizzo				VIA GRAMSCI n. 280 piano 1°							
Annotazioni				Classamento D. M. 701/94							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Righe utili al fine della liquidazione n. 19

Richiesta n. 104300

Importo della liquidazione

L. 2. 500

dati n. 20

REGOLAMENTO
A. 17.9.84



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO

(R.D. 13-4-1938 n. 282)

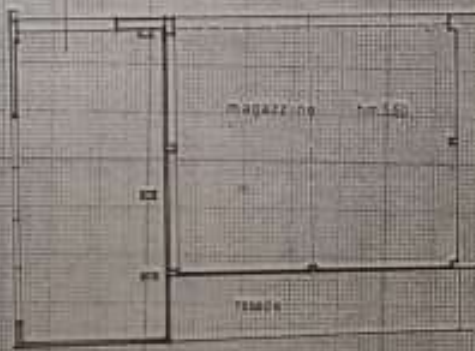
MOD. 88



Pianimetria di u.l.u. in Comune di SAN MINIATO via GRAMSCI

PIANO TERRENO

LOTTO n. 200/1



ORIENTAMENTO



100/100/100

Chiusura di R.C.
Denuncia di abitazione

Completato dal

Identificativo catastale
F. 14
n. 342 sub. 26

datato al 200
della provincia
del 13 DIC

ABBONATA n. 1/1988

016/75
Al Signor Sindaco del Comune



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. Gen.
Prot. n° 4995/616/95
Data pres. 01/03/1995

OGGETTO: RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA
ALLA DOMANDA DI CONDONO EDILIZIO N° 616/95

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si comunica alla S.V. che per il proseguimento dell'istruttoria della pratica in oggetto occorre che sia presentata la documentazione sottostante.

Si avverte la S.V. che non presentando tale documentazione entro il termine di tre mesi dalla data di ricevimento della presente comunicazione la domanda di sanatoria edilizia si intenderà improcedibile e di conseguenza sarà considerata definitivamente respinta e si applicheranno le sanzioni previste dal capo I della Legge n° 47 del 28/02/1985 e successive modificazioni ed integrazioni.

○ Chiarimenti in merito ai disegni presentati in quanto risultano presenti incongruenze fra lo stato attuale e le planimetrie catastali;

N.B. - L'orario di apertura dello Sportello Unico delle Autorizzazioni e Concessioni è il seguente:
dal Lunedì al Sabato dalle ore 9.30 alle 12.00 e il Giovedì dalle ore 15.00 - 17.00

S. Uscinato 21/02/03

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Per [signature]

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prot. Gen.
- 6 GIU. 2002
n° 16194 Lit. UR 3.
CAT. 10 CL. 03 FASC.

6/6/95
Al Signor Sindaco del Comune
di San Miniato (PI)

OGGETTO : Sanatoria di fabbricato ad uso concerta. Prat. n.616/95
Trasmissione documentazione integrativa

I sottoscritti :

[REDACTED]

Premesso :

- di essere unici proprietari dell'immobile uso concerta posto in Ponte a Egola via A. Gramsci n° 372;
- che l'allora affittuario [REDACTED] presentò presso codesta Amministrazione la domanda di condono edilizio in oggetto il 01/03/1995;
- che lo stesso cuificio si è trasferito in altra sede, per cui il completamento della pratica di condono edilizio viene perfezionata da parte dei sottoscritti.

Tuttociò premesso,

TRASMETTONO

ad integrazione di quanto da voi richiesto con lettera prot. n° 4995/95/616 del 07/02/1998,

la seguente documentazione:

- documentazione fotografica;
- elaborati grafici in duplice copia e relazione tecnica;
- progetto di adeguamento statico alla normativa della L. 64/74 e L. R. 88/82;
- prova dei versamenti occasionalmente con i versamenti pretermine;
- ricevute degli oneri concessori pagati;
- atto sostitutivo di notorietà ai sensi dell' art. 416/bis;
- estratto 1/25000 della carta dei vincoli;

- estratto P.R.G. vigente;
- planimetria 1/500 con indicazione delle distanze;
- certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato del [REDACTED]
- dimostrazione della verifica alla delibera Regione Toscana n°230/94 (rischio idraulico) e verifica alle norme di salvaguardia idrogeologica del territorio;
- documentazione attestante la rispondenza delle opere alla legge 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si rendono necessario porgono distinti saluti.

Ponte a Egola, il 03 GIU. 2002

Firma

[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA

Domanda concessione in sanatoria ai sensi delle L. 724/94 prot. n°616/95U.T. per fabbricato uso conceria presentata in data 1.3.1995.

Proprietà [REDACTED]

Come altresì riportato nella lettera di trasmissione di questa documentazione la domanda fu presentata al Sindaco di San Miniato dall'allora affittuario [REDACTED], che si è poi trasferito in altra sede, per cui il completamento della documentazione necessaria al ritiro della concessione in sanatoria viene svolto dagli attuali proprietari.

Gli abusi relativi alla domanda di condono edilizio in oggetto sono relativi ad opere di demolizione ed ampliamento, che sono rilevabili sulle tavole n°3 (stato sovrapposto) e n°4 (individuazione degli abusi).

Lo stato approvato riportato in tavola n°1 si riferisce infatti a quanto rappresentato nella concessione in sanatoria prot.gen.7713 prat.2062/86 che fu rilasciato in data 11.6.1992 alla [REDACTED] a suo tempo proprietaria dell'immobile.

In dettaglio le opere oggetto di concessione in sanatoria consistono :

- costruzione di locale laboratorio, in ampliamento a magazzino esistente, delle dimensioni interne di ml. 13,00 x 5,80, avente pareti in masselli di cls, copertura in struttura reticolare e manto in eternit, e pavimentazione costituita da massetto di chi;
- costruzione di locale magazzino adiacente a laboratorio esistente, delle dimensioni di ml. 5,60 x 9,24, realizzato con pali in legno, copertura e pareti in p.v.c., e pavimentazione costituita da massetto in cls;
- costruzione di parete divisoria che divide un locale ripostiglio dal magazzino esistente;

I lavori risultano completamente ultimati e l'opera versa in normale stato di conservazione.

Il tecnico incaricato

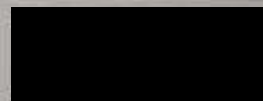


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

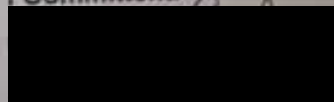
1

STATO APPROVATO

Oggetto : **Pianta**
Scala 1/100

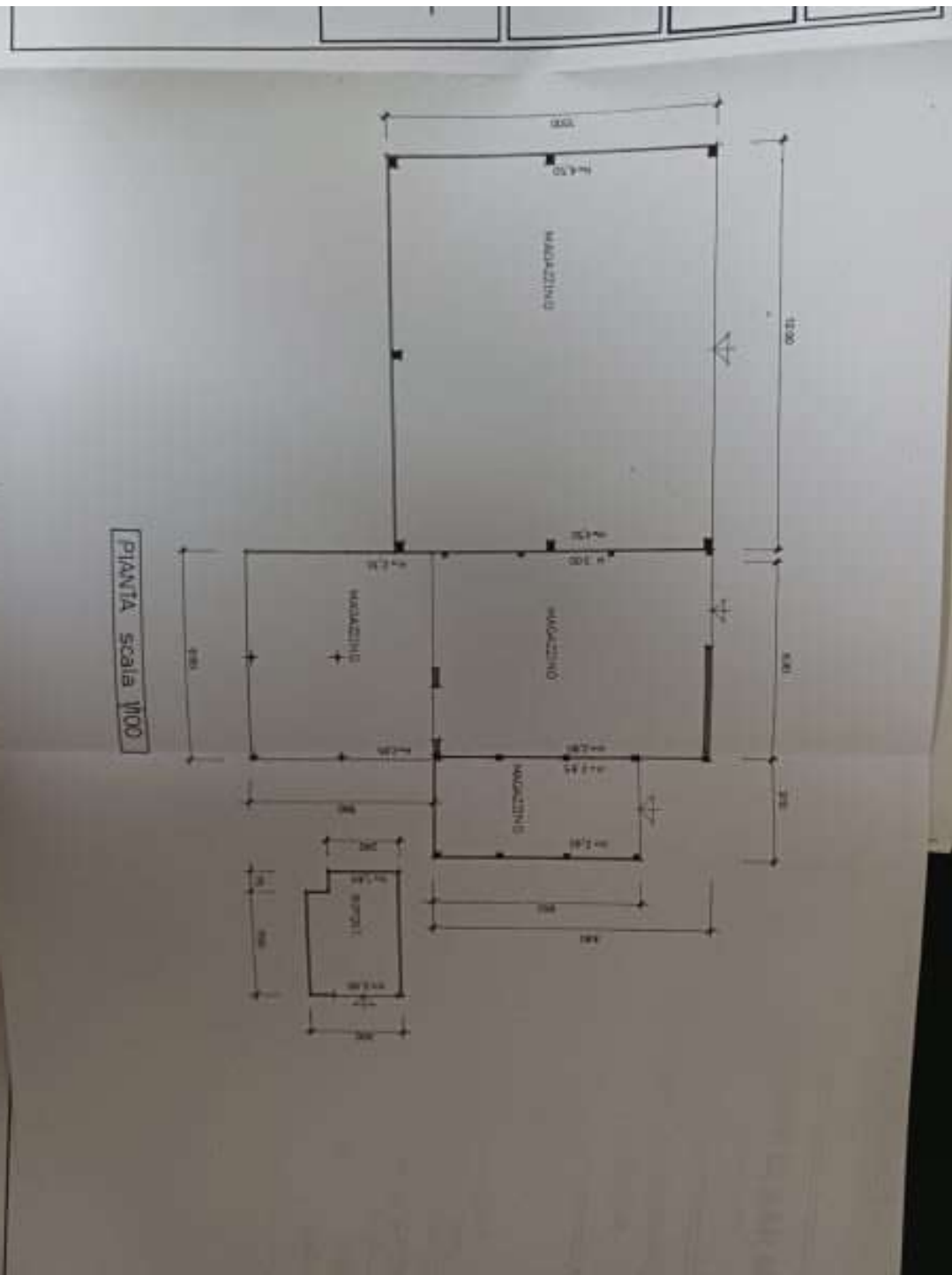
MAGGIO 2002

Il Committenti



Il Progettista





Parte riservata all'ufficio
Data di presentazione: 01 MAR 1995
Protocollo: 617

AL SIGNOR SINDACO
COMUNE DI SAN MINIATO

COMUNE DI S. MINIATO
01.03.95 004996



DOMANDA DI SANATORIA PER GLI ABUSI EDILI

Richiedente

Cognome o denominazione: [REDACTED]
Nome: [REDACTED]
[REDACTED]
Data di nascita: _____
Comune o Stato estero di nascita: _____ Prov. _____

Titolo con il quale viene effettuata la domanda

- Unico proprietario
- Comproprietario
- Locazione
- Altro -> _____

Proprietario (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

Cognome o denominazione: [REDACTED]
Nome: [REDACTED]
Codice fiscale o partita IVA: [REDACTED]

Residenza o sede nel Comune di _____

Frazione _____

Data di n. _____

Comune _____

Localizzazione dell'abuso

Località: **PONTE A EGOLA** Via **GRAMSCI N. 372** C.A.P. **56024**

Dati catastali: N.C.E.U. _____ N.C.T. _____ Foglio _____ Mappale _____ Sub _____

Epoca di ultimazione dei lavori: fino al 15.03.1985 _____
dal 16.03.85 al 31.12.1993 **X**

Anno di ultimazione: **1993**

Destinazione dell'opera: _____

Eventuale attività esercitata _____

Natura e consistenza dell'abuso

Superficie utile (Su) = Mq **107,11** _____

Superficie non residenziale (Snr) = Mq _____

Superficie convenzionale (60% Snr) = Mq _____

Volume totale = Mc **208,41** _____

Estremi della licenza e/o concessione o autorizzazione se l'abuso è stato eseguito in corso d'opera ed in difformità

Lic. Ed./Conc./Aut. N. _____ del _____

Individuazione della tipologia dell'abuso

Tipologia n° 1 _____

Classe Lettera **A** - IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA _____

CONTICURRENTI POSTALI
ATTENZIONE
al 385 000 +

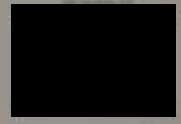
via *Trin & S. Michele in Valle*

intestato a
ENTE PONTE ITALIANE via Amministrazione P.T.
OBLAZIONE ABLUSIVISMO FOR. 1990

requiro a
residente a
Codice Fiscale
vdi

1992.3 28-OTC-94 41
1 FONTE A ROMA 49/130
1 DIRS 2.***3856000
1 VCC. 0271 2.***4730

Banco dell'Ente P.T.



Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.
Servizio per abbonati e arretrati

NECESSARIA A:

no.	no.	anno	importo
01	00	0000000000	00

QUOTAZIONE DI RISCOSSIONE n° 00000000

C.A. SAN NINIATO SPA TENDENZA SAN NINIATO

no.	no.	anno	importo
01	00	0000000000	00

VERSANTE

A FAVORE DI COMUNE DI SAN NINIATO

IMPORTE VERSATE L. 2.000.000

TIPO INC. DI C/C

COMPLE

CONTRIBUTO SANI COMUNE EDILIZIA 1994
444 FATTI SALVI I SOGGETTI DELL'ENTE 444
SULLI

ESISTE PER SOLLE
L. 401/83 art. 10
D.F. 00-12-02 n. 908



Calcolo dell'oblazione

- Superficie utile:		
- Superficie non residenziale: mq	Mq 107,11	
- Superficie complessiva (Su+Snr):	Mq	
- Oblazione intera da versare: mq 107,11 x £ 36.000	Mq 107,11	£ 3.855.960
- Importo fisso versato in data 28/12/1994 in unica soluzione (Riduzioni ai sensi dell'Art.34 comma 7 L.47/85)		£ 3.856.000

Differenza da versare:	in unica soluzione	£
	da rateizzare	
		<i>Riservato all'Ufficio</i>
£	entro il 15/03/1995	Versata il / /
£	entro il 15/06/1995	Versata il / /
£	entro il 15/09/1995	Versata il / /
£	entro il 15/12/1995	Versata il / /
ovvero	forfettarie	X
	versate in unica soluzione il 28/12/1994	

Calcolo contributo oneri di concessione

1- Nuove costruzioni/ampliamenti	£ 19.429 x Mq 96,57	=£ 1.876.200
2- Ristrutturazioni/modifiche dest. d'uso	£ 38.856 x Mq 10,54	=£ 409.600
TOTALE ONERI DOVUTI		£ 2.285.800

Da versare:	in unica soluzione	X	£ 2.285.800
	da rateizzare		
			<i>Riservato all'Ufficio</i>
£ 2.285.800	alla present. domanda		Versata il / /
£	entro il 15/06/1995		Versata il / /
£	entro il 15/09/1995		Versata il / /
£	entro il 15/12/1995		Versata il / /

Documentazione allegata

- X Attestazione del pagamento oblazione o acconto;
- X Documentazione fotografica;
- X Attestazione del pagamento oneri di concessione;
- ... Perizia giurata;
- ... Altri:

Firma del richiedente

SAN GIULIANO

COMUNEDI _____

Autentica di sottoscrizione
(Art 20 - Legge 04/01/1968 n. 15)

Il sottoscritto _____, a norma dell'Art.20 della Legge 04/01/1968 n. 15, ATTESTA che la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in Sua presenza, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, dal dichiarante della cui identità si è accertato mediante _____
CONOSCENZA DIRETTA

LI _____

RETRATTO DI DATA 29 SET, 2003

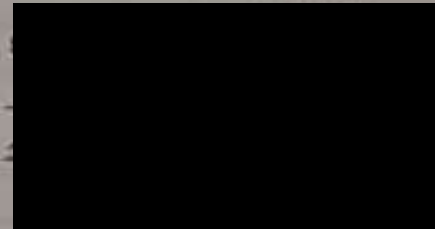


COMUNE DI SAN MINIATO
Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
UFFICIO UNICO DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Prot. N 617/96

San Miniato, 25 LUG. 2003



OGGETTO:RITIRO PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

La S.V. è invitata a presentarsi all'Ufficio Unico delle Autorizzazioni munita di n. 1 Marche da bollo ordinaria per il ritiro della Concessione Edilizia in sanatoria (CONDONO EDILIZIO).

Dovrà inoltre essere presentata ricevuta di versamento di € 250,00 per Diritti di Segreteria da effettuarsi presso la TESORERIA COMUNALE (chiusa il sabato) sita in Via A. Conti oppure presso l'Ufficio PP.TT. sul c/c 130567 intestato alla Tesoreria Comunale di San Miniato

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

LUNEDI'	8,30 - 12,30	
MARTEDI'	8,30 - 12,30	
GIOVEDI'		15,00- 17,30
SABATO	8,30 - 12,30	

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
UNICO DELLE AUTORIZZAZIONI





COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Settore Pianificazione ed uso del Territorio

Prot. gen. 4996

Pratica 617/95

Presentata il 01/03/95

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

Art. 31 Legge n. 47 del 28/02/1985

Art. 39 Legge n. 724 del 23/12/1994

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata da **Cuoficio** [redacted]
nato a **** il ****
(C.F. [redacted])
e sanatoria ai sensi dell'art. 31 della Legge 47 del 28/02/1985 delle opere seguenti:

Costruzione di loggia e ampliamento laboratorio in Via Gramsci, 372 loc. Ponte a Egola (PI)

Vista l'istruttoria della pratica dalla quale e' emersa la rispondenza ai detti dell'art. 35 della Legge 47/85;

Preso atto che il richiedente ha provveduto
al pagamento dell'oblazione definitiva
al pagamento del contributo di concessione previsto nella somma di Euro 2.338,00
in data 11/05/03 con quietanza di riscossione n. 1044
presentando per la rimanente somma polizza fidejussoria emessa da *

Visto il parere favorevole comunicato da *
con nota n. * del * a tutela del vincolo *

Visto il parere favorevole comunicato da *
con nota n. * del * a tutela del vincolo *

Vista la Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modifiche. Vista la Legge n. 127 del 15/05/97.
Preso atto che nulla osta all'accoglimento della richiesta di sanatoria.

RILASCIA IN SANATORIA

la Concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa così come illustrati nei disegni allegati a far parte integrante e sostanziale della presente concessione.

La presente Concessione e' rilasciata fatti salvi ed impregiudicati diritti di terzi.

San Miniato li 12/07/03 [redacted]

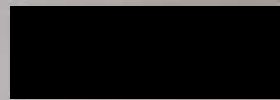
IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
[redacted]

COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

1

STATO APPROVATO

Oggetto : **Piante**

Scala 1/100

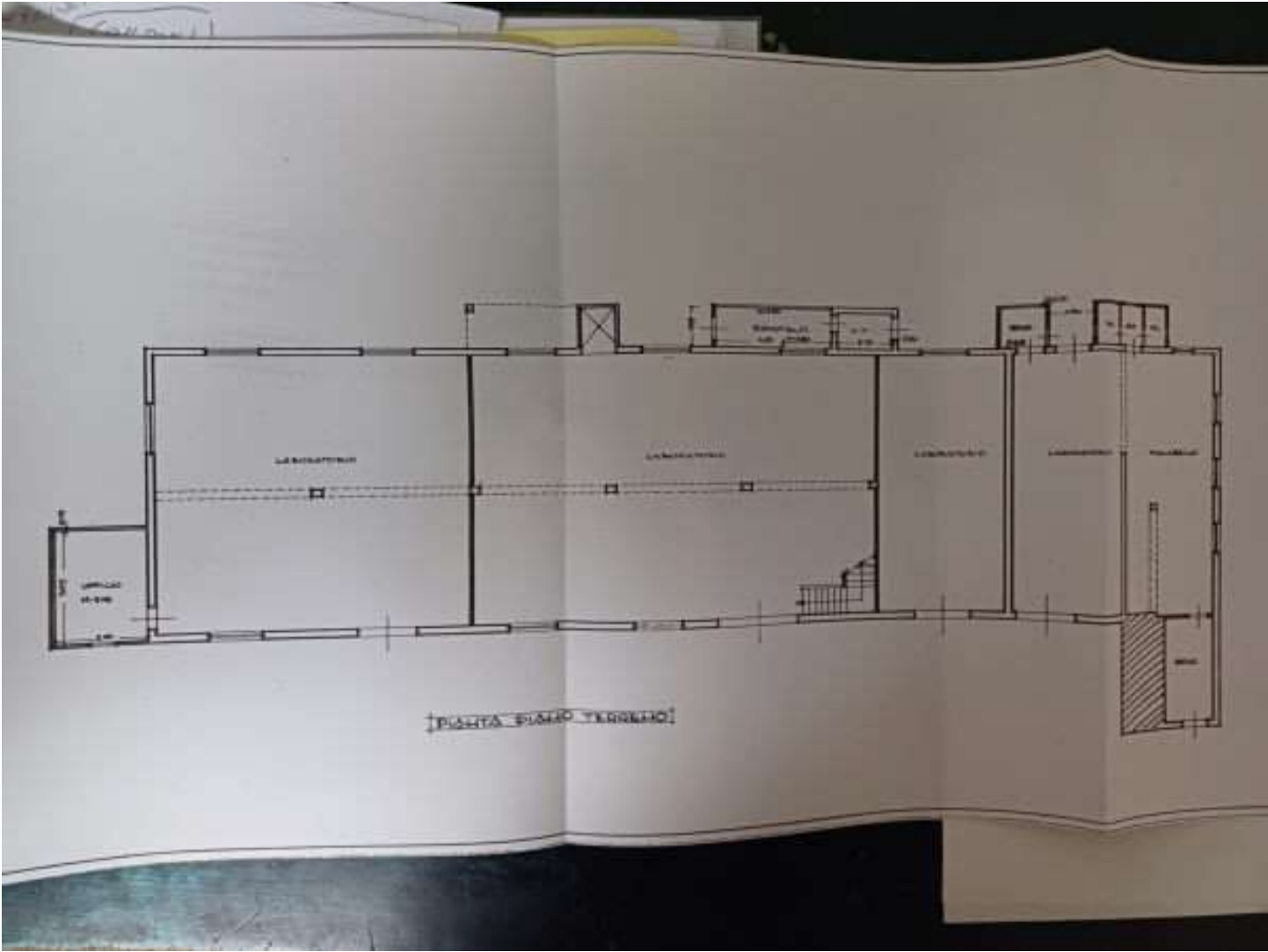
MAGGIO 2002

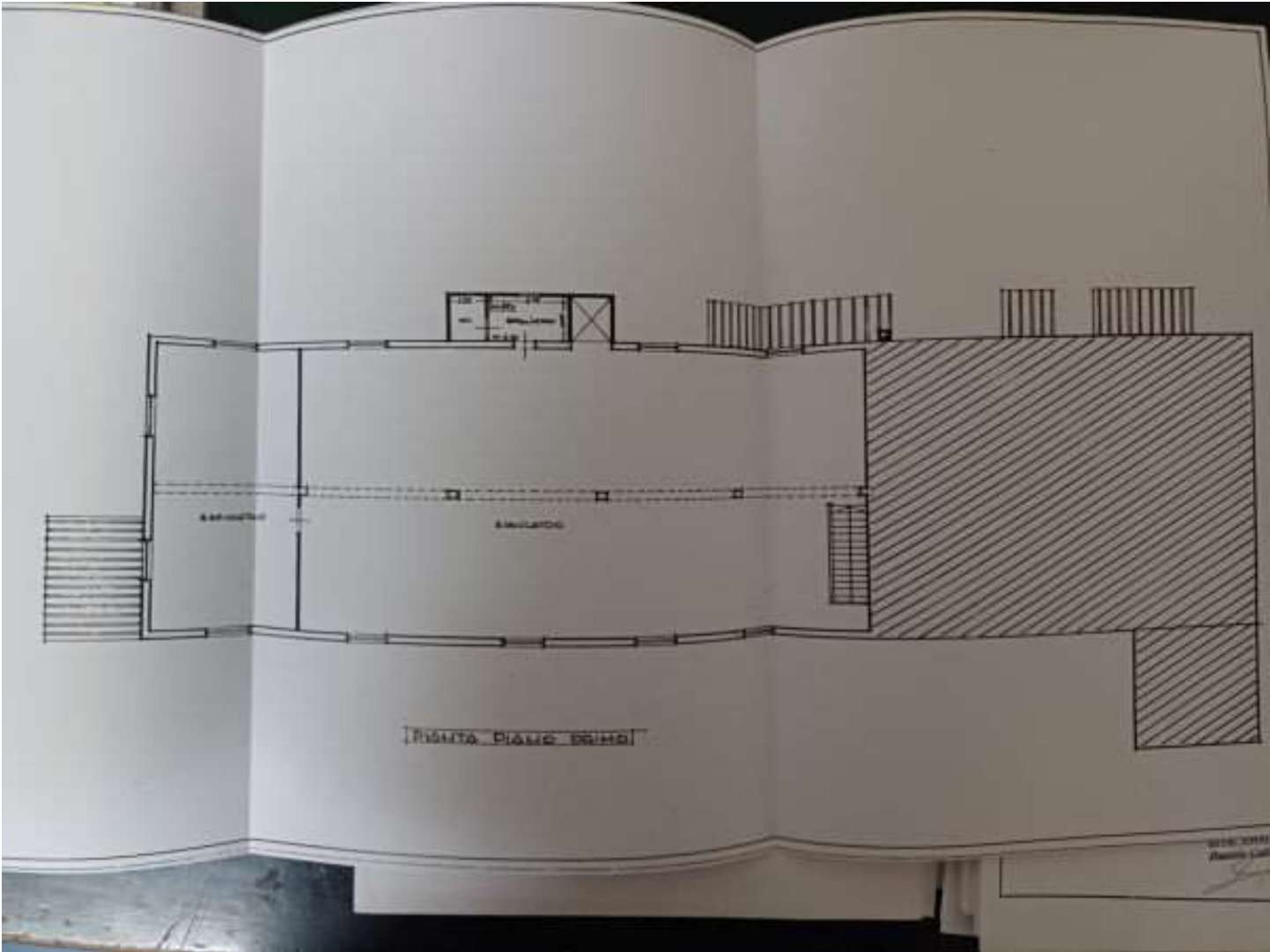
I Committenti



Il Progettista





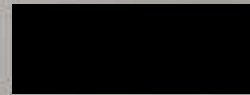


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

2

STATO ATTUALE

Oggetto : Piante

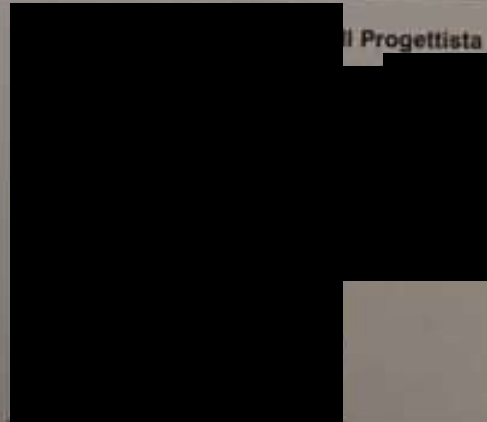
Scala 1/100

MAGGIO 2002

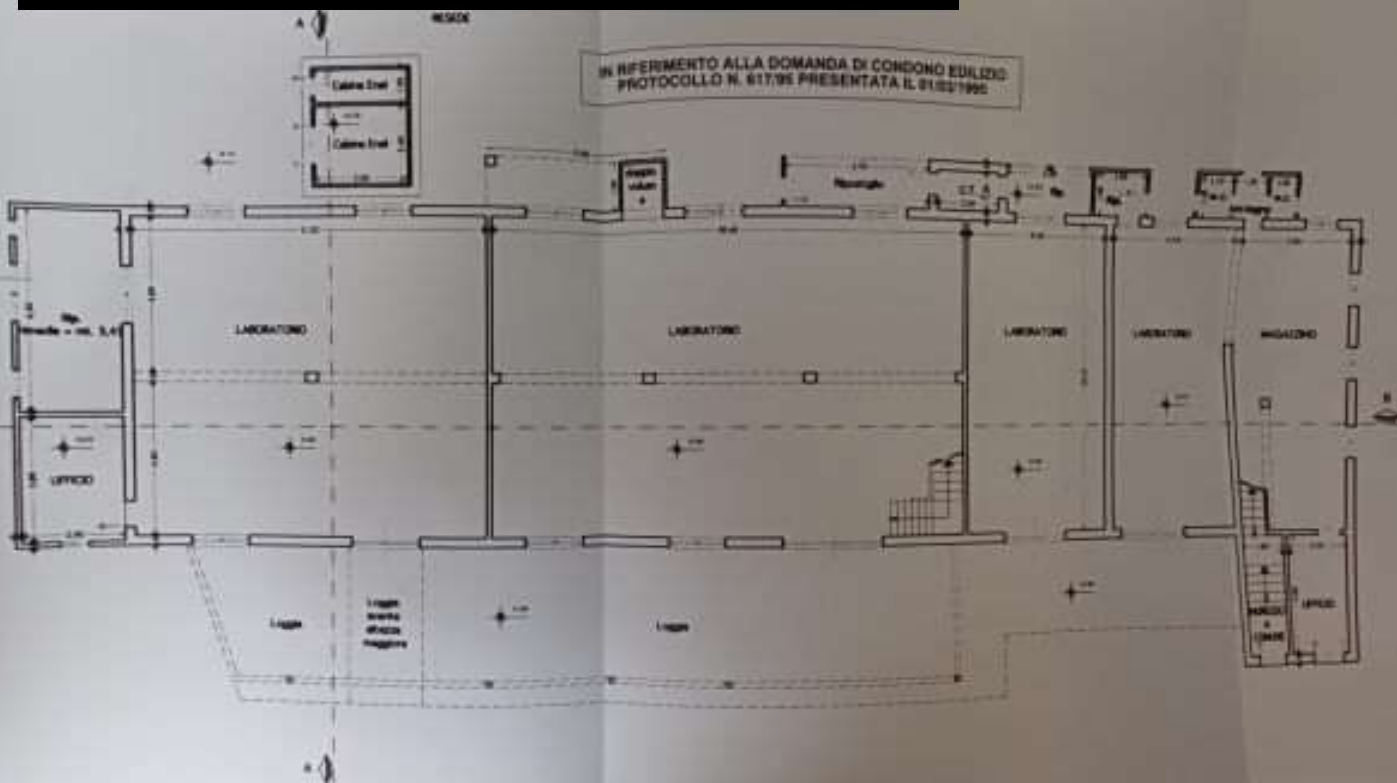
I Committenti



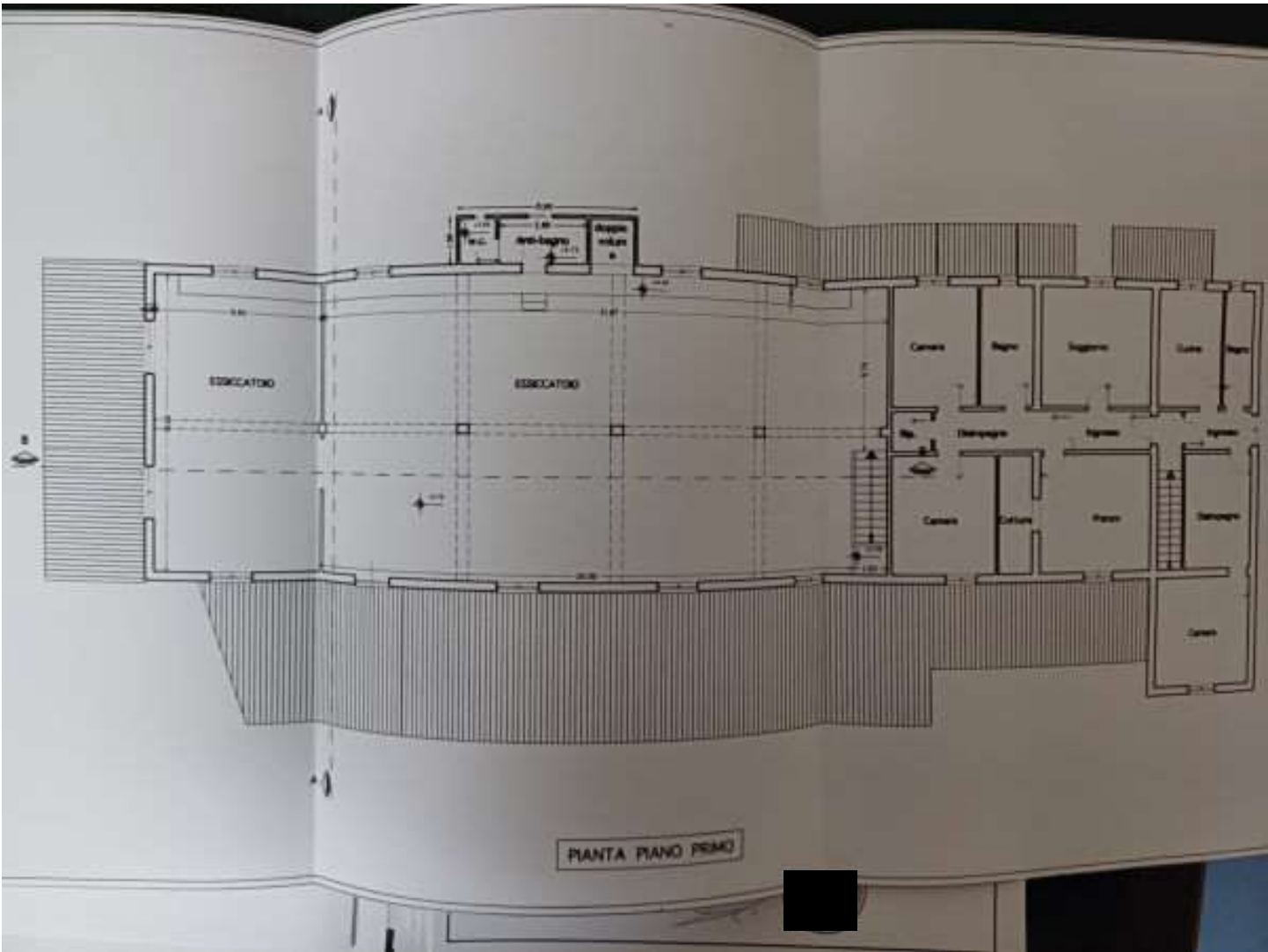
Il Progettista



IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA DI CONDOMIO EDILIZIO
PROTOCOLLO N. 817/95 PRESENTATA IL 01/02/1995



PIANTA PIANO TERRENO

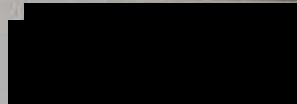


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

3

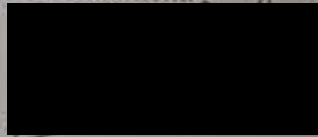
STATO SOVRAPPOSTO

Oggetto : **Piante**

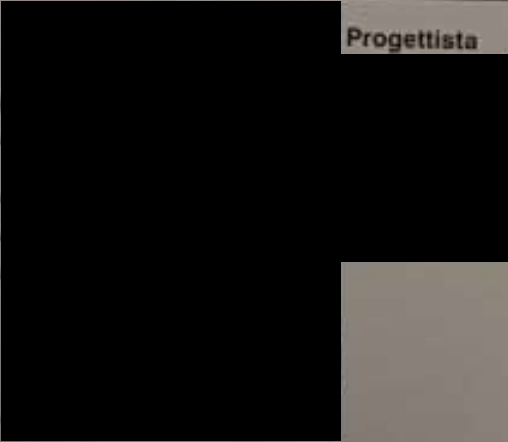
Scala 1/100

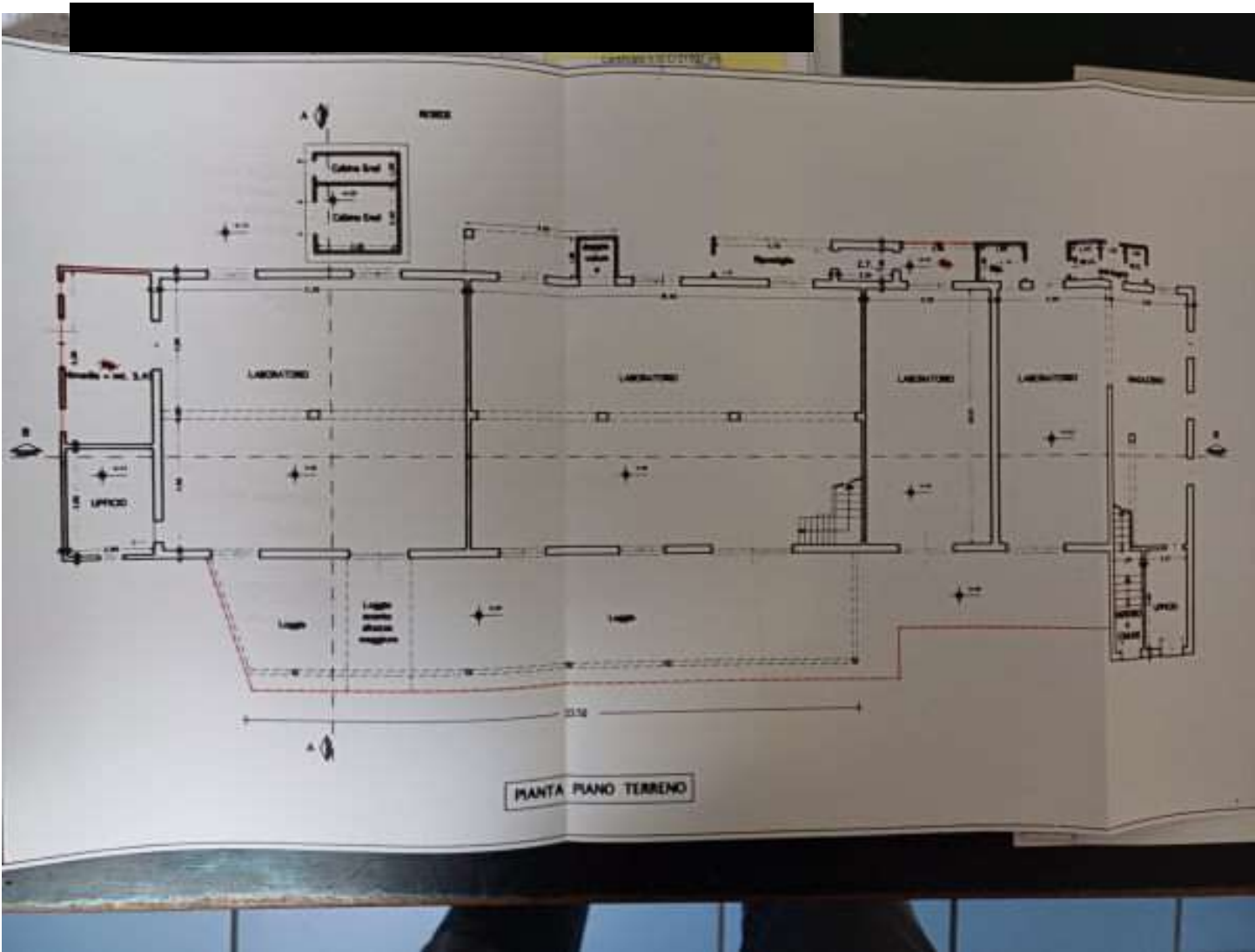
MAGGIO 2002

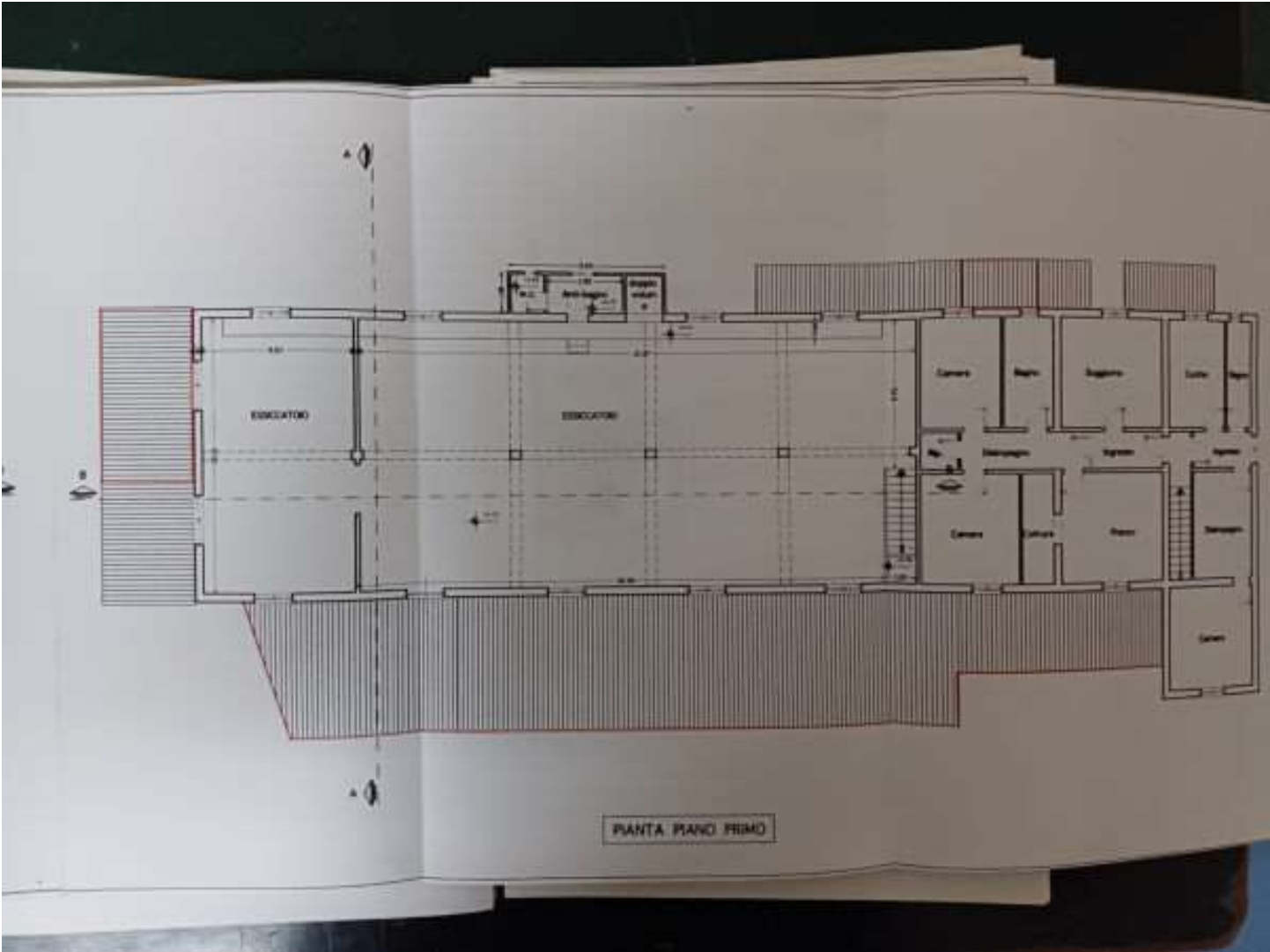
I Committenti



Progettista





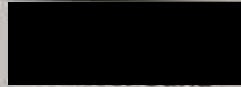


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

TAVOLA

4

VERIFICA L.13/89

Oggetto : **Piante**

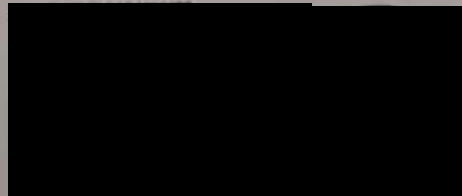
Scala 1/100

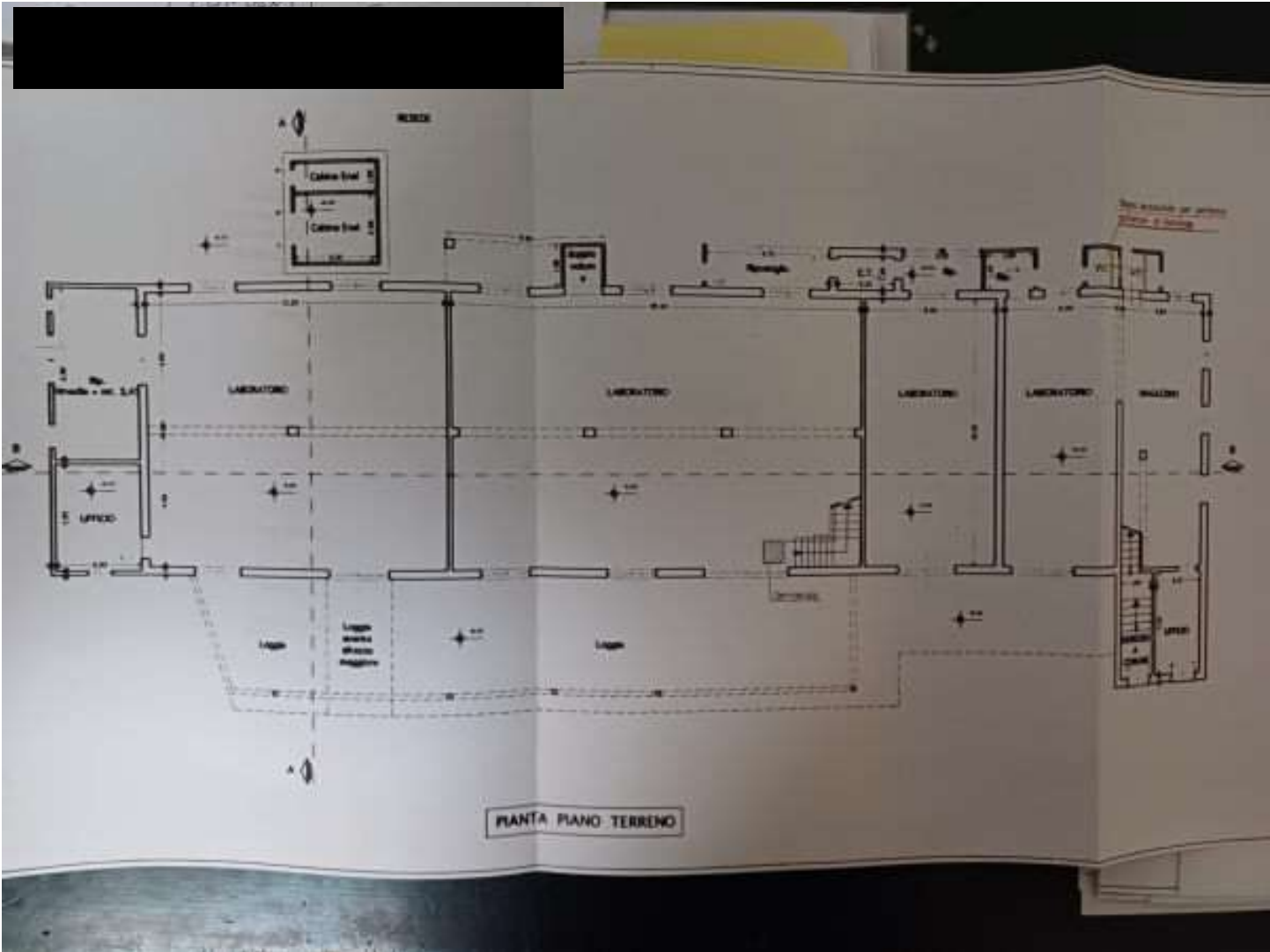
MAGGIO 2002

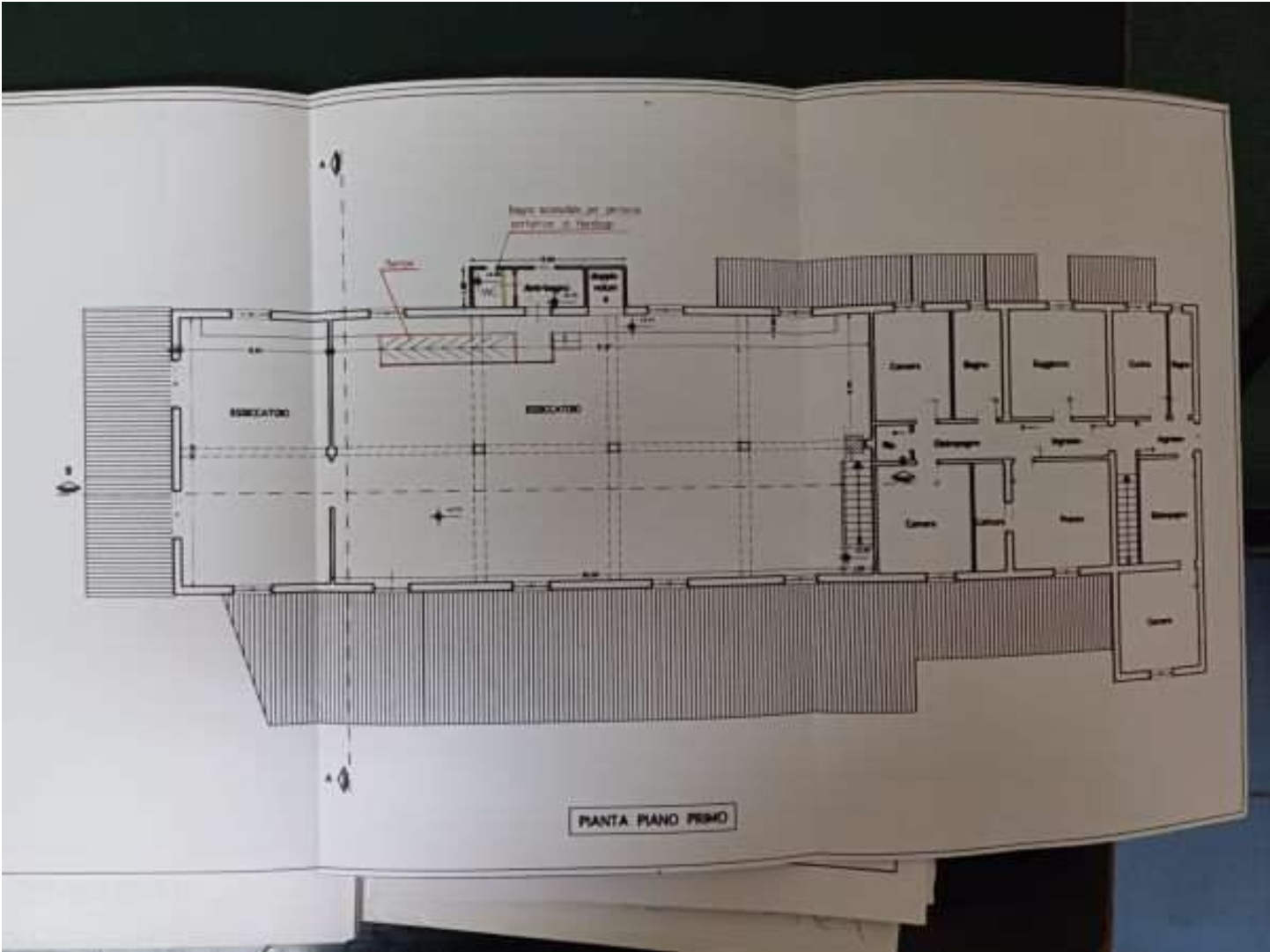
I Committenti



Il Progettista








COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti : 

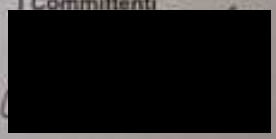
Ubicazione : Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

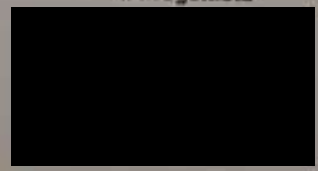
TAVOLA
5

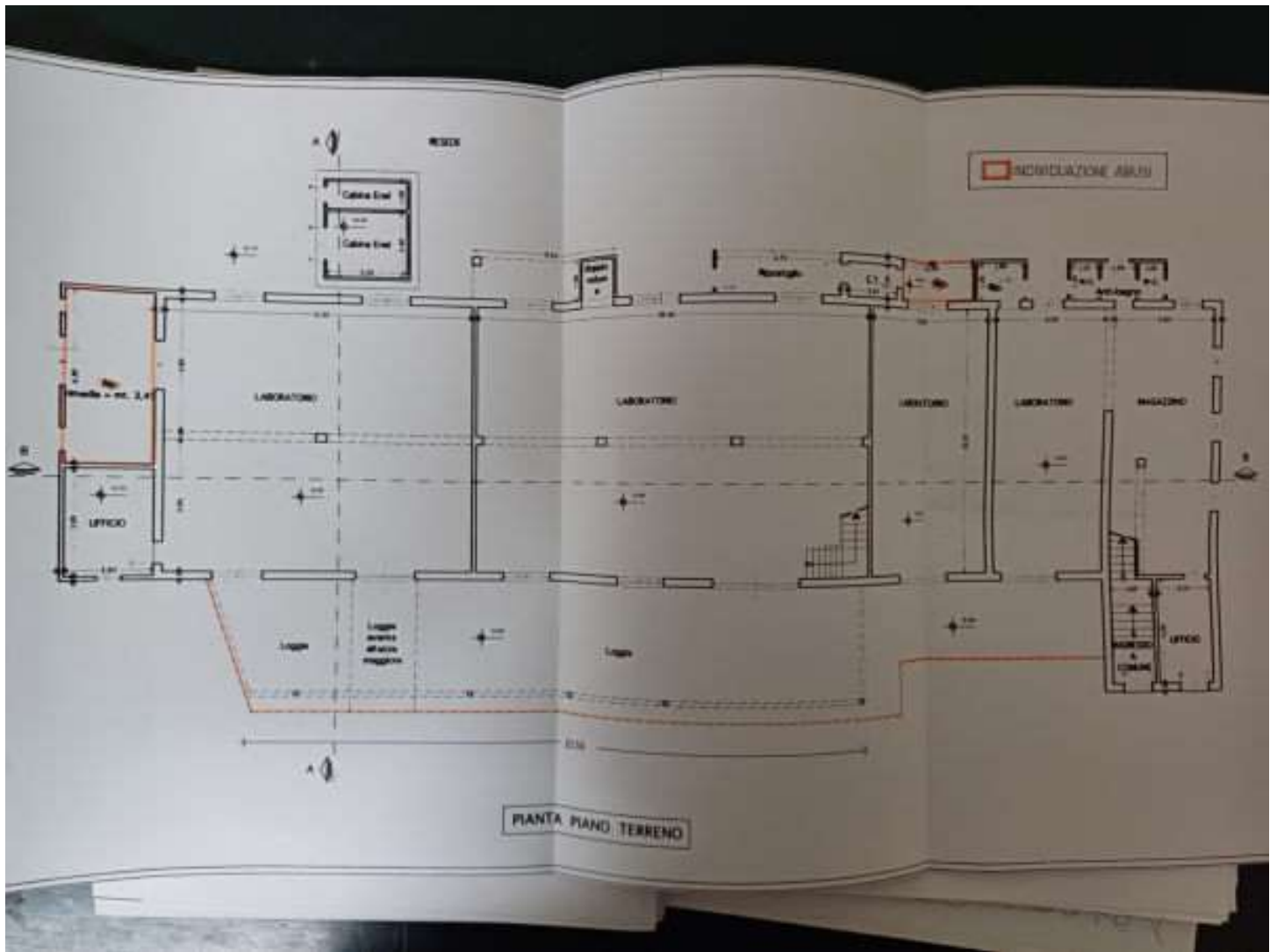
INDIVIDUAZIONE DEGLI ABUSI

Oggetto : Pianta
Scala 1/100

MAGGIO 2002

Il Committenti


Il Progettista




COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prot. Gen.
- 4 LUG. 2003
n° 18931 un 115261
CAT. 10 CL. 1 ASC

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MINIATO
(Ufficio Tecnico)

OGGETTO: Trasmissione documenti integrativi relativi alla Pratica di Condono
Edilizio ai sensi della L. 724/94 - PRAT. n° 617/95 -

Committenti : [REDACTED]

La sottoscritta [REDACTED] in qualità di titolare della pratica di cui
all'oggetto, a seguito della VS nota del 28/04/03 prot. n° 4996/617/95 con la presente

TRASMETTE

quanto da Voi richiesto:

- Copia ricevute pagamento oneri di urbanizzazione di € 1.355,09

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari,
Distintamente Saluta.

Empoli, li 01 Luglio 2003

Con Osservanza
[REDACTED]



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO-Servizio Urbanistica

PROTOCOLLO n. 4996/ 61795

prot. presentata il 01/03/95

Contenere Edilizia L.734/94

San Miniato s. 28403

al Sig.

Via

Località

All

OGGETTO: Liquidazione oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e contributo relativo al costo di costruzione.
Prot. 61795

Ai sensi della Legge 2501/1977 n. 10, della Legge 26/02/1985 n. 47 e della Legge Regionale 30/05/1984 n. 41, della Legge Regionale 18/12/1993 n. 94 ed in conformita' a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Municipale n.898 del 29/11/1994, esecutiva ai termini di Legge di questo Comune, vista la domanda di costruzione presentata in data 01/03/95 classificata al n. 61795 si comunica la nota di liquidazione degli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e del contributo sul costo di costruzione relativi alla domanda di costruzione sopracitata.

Tipo di insediamento	Tipo di intervento	cat. urb.	quantita'	ZONA URBANISTICA E				TOTALI
				TARIFFE		ONERI		
prot. spec. 1	n.a. F +1.5	res.	107,11	Prim.	Secan.	Urb. prim.	Urb. Sec.	
				€ 13,47	€ 4,58	€ 1442,77	€ 490,56	€ 1933,34
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE						€ 1442,77	€ 490,56	€ 1933,34

retrib. D11 retrib. D12 retrib. D13 retrib. urb. n.a. F +1.5 n.a. 1.5 +1.5 n.a. F +1.5 n.a. art.5 LR 107/84

COSTO DI COSTRUZIONE						
Tipo di insediamento	Tipo di intervento	Perizia	Costo di costruzione	%	TOTALI	
prot. spec. 1	n.a. F +1.5	0	€ 0,00	0	€ 0,00	
					€ 0,00	
					€ 0,00	
TOTALE					€ 0,00	€ 0,00

Interessi e penali di legge per

Versati in precedenza € 1180,51
mancato o ritardato versamento € 602,26

TOTALE GENERALE € 1355,09

Si comunica che l'importo di cui sopra dovrà essere pagato nel termine di 90 giorni, trascorsi i quali la pratica verrà archiviata.

Per il rilascio della Concessione dovrà essere provveduto al pagamento della somma di cui sopra presso la Tesoreria Comunale posta in P.zza del Popolo San Miniato, oppure tramite versamento su bollettino di conto corrente postale n° 130567 indicando le generalità e la causale esatta del versamento.

Al momento del rilascio della Concessione Edilizia dovrà essere presentata la ricevuta del versamento per "DIRITTI DI SEGRETERIA" da effettuarsi presso l'Ufficio PP.TT. del c.c. n. 130567 intestato a TESORERIA COMUNALE San Miniato" oppure direttamente presso la Tesoreria Comunale (chiusa il Sabato) sita in P.zza del Popolo della somma di Euro

Il Dirigente del Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

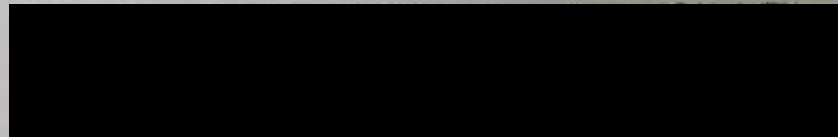


Al Signor Sindaco del Comune
di San Miniato (Pi)

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prot. Gen.
- 6 GIU. 2002
n° 16135 UR 482

OGGETTO: Condono di fabbricato ad uso coneria. Prat. n. 617/95
Trasmissione documentazione integrativa

I sottoscritti:



Premesso:

- di essere unici proprietari dell'immobile uso coneria posto in Ponte a Egola via A. Gramsci n° 372;
- che l'allora affittuario [redacted] presentò presso codesta Amministrazione la domanda di condono edilizio in oggetto il 01/03/1995;
- che lo stessoufficio si è trasferito in altra sede, per cui il completamento della pratica di condono edilizio viene perfezionata da parte dei sottoscritti.

Tutto ciò premesso;

TRASMETTONO

ad integrazione di quanto da voi richiesto con lettera prot. n° 4996/95/617 del 07/02/1996,

la seguente documentazione:

- documentazione fotografica;
- elaborati grafici in duplice copia e relazione tecnica;
- progetto di adeguamento statico alla normativa della L. 64/74 e L. R. 66/92;
- ricevuta degli oneri concessori pagati;
- atto sostitutivo di notorietà ai sensi dell' art. 416/bis;
- estratto 1/25000 della carta del vinco.

- estratto P.R.G. vigente;
- planimetria 1/500 con indicazione delle distanze;
- certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato del [REDACTED]
- attestazione della verifica alla delibera Regione Toscana n°230/94 (rischio idraulico) e verifica alle norme di salvaguardia idrogeologica del territorio;
- documentazione attestante la rispondenza delle opere alla legge 13/89 e successive modificazioni ed integrazioni.

A disposizione per qualsiasi chiarimento si rende necessario porgono distinti saluti.

Ponte a Egola, li 03 GIU. 2002

Firma

[REDACTED]

RELAZIONE TECNICA

Domanda concessione in sanatoria ai sensi delle L. 724/94 prot. n°617/95U.T. per fabbricato uso conceria presentata in data 1.3.1995.

Proprietà [REDACTED]

Come altresì riportato nella lettera di trasmissione di questa documentazione la domanda fu presentata al Sindaco di San Miniato dall'allora affittuario [REDACTED], che si è poi trasferito in altra sede, per cui il completamento della documentazione necessaria al ritiro della concessione in sanatoria viene svolto dagli attuali proprietari.

Gli abusi relativi alla domanda di condono edilizio in oggetto sono relativi ad opere di demolizione ed ampliamento, che sono rilevabili sulle tavole n°3 (stato sovrapposto) e n°5 (individuazione degli abusi).

Lo stato approvato riportato in tavola n°1 si riferisce infatti a quanto rappresentato nella concessione in sanatoria prot.gen.7713 prat.2062/86 che fu rilasciato in data 11.6.1992 alla signora [REDACTED] a suo tempo proprietaria dell'immobile.

In dettaglio le opere oggetto di concessione in sanatoria consistono :

- costruzione di tettoia sul fronte del fabbricato, ancorata da un lato al fabbricato e dall'altro poggiante su pilastri in ferro, costituita da struttura reticolare portante e manto in materiale plastico trasparente;
- costruzione di locale ripostiglio sul lato della strada di circorvallazione, delle dimensioni interne di ml. 6,30 x 2,90, realizzato con pareti in laterizio, copertura in eternit, e pavimentazione costituita da masetto in cls;
- costruzione di altro piccolo locale ripostiglio situato sul retro del fabbricato, adiacente alla centrale termica, delle dimensioni interne di ml.

COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

3,05 x 1,95, realizzato con pareti in laterizio intonacato, copertura in eternit.
e pavimentazione costituita da massetto in cls.

I lavori risultano completamente ultimati e l'opera versa in normale stato di
conservazione.

Il tecnico incaricato

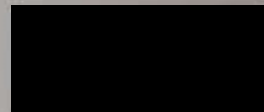


COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

SANATORIA DI FABBRICATO AD USO CONCERIA

Committenti :



Ubicazione :

Loc. Ponte a Egola
Via A.Gramsci n° 372

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





RELAZIONE AI SENSI DELL' ART. 10 D.M. 14/06/1989 N. 236

Oggetto
Proprietà
Ubicazione

L' intervento sul fabbricato in oggetto presenta i requisiti di adattabilità come disposto dal D.M. 14/06/1989 n. 236 in caso di edilizia privata, in quanto può essere reso accessibile a persona portatrice di handicap con un numero limitato di opere.

Come evidenziato nella tavola di progetto n. 4 al fine di consentire l' accessibilità a persone portatrici di handicap è stato previsto un progetto di adattabilità, che prevede l' inserimento di un servoscala e di una rampa (pendenza 8%), oltre all' ampliamento dei servizi igienici. Gli spazi antistanti e retrostanti le porte sono maggiori o uguali agli spazi minimi consentiti.

Il Tecnico

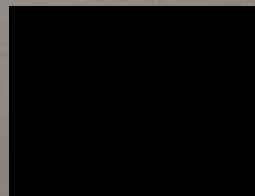
VERIFICA DELIBERA 230/94

Oggetto: Sanatoria di fabbricato ad uso conceria

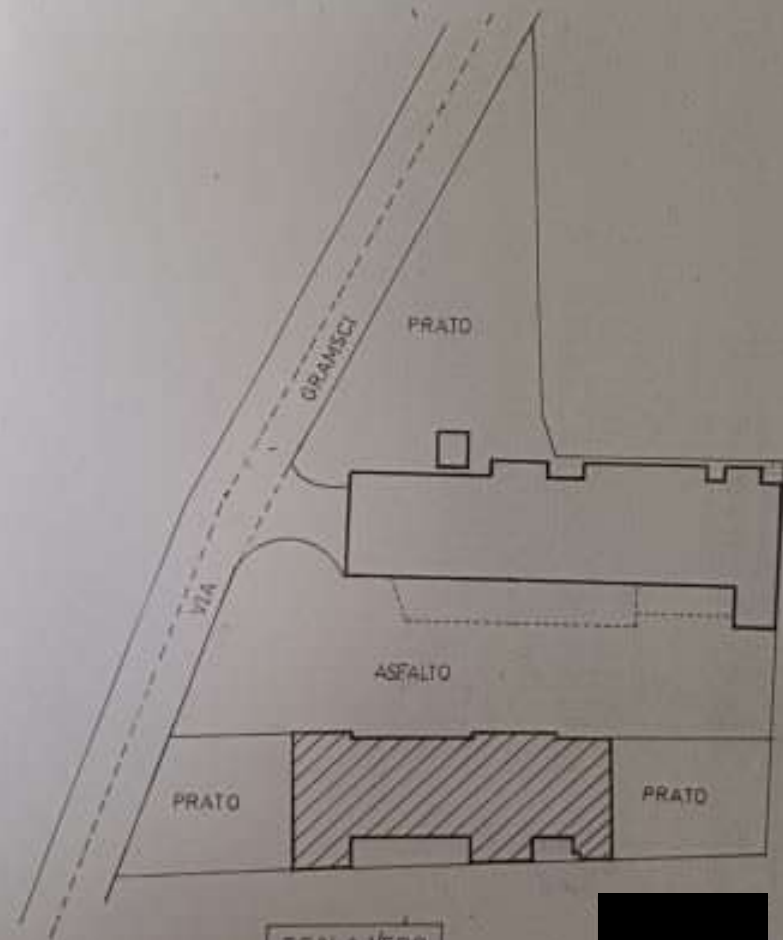
- Verifica delibera 230/94
- Committenti: [REDACTED]
- Ubicazione: Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n. 372

Il fabbricato in oggetto, situato in zona pianeggiante, dista circa 800 m dal torrente Egola, perciò non ricade nella casistica della delibera in oggetto. La superficie permeabile è pari al 37% della superficie del lotto.

Il Tecnico



TOTALE SUPERFICIE LOTTO = 2901,47mq
TOTALE SUPERFICIE PAVIMENTATA = 1827mq
SUPERFICIE PERMEABILE PART AL 37%



SCALA 1/500

Catasto Fabbricati

Protocollo n°: 92599

Comune di SAN MINIATO (Codice: 07BL)

Tipo Mappale n° 1303/0002

Motivo della variazione: **AMPLIAMENTO**

Unità a destinazione ordinaria n° 1
speciale e particolare n° -
Beni Comuni non Cassabili n° -

Unità in costituzione n° 1
Unità in variazione n° -
Unità in soppressione n° 1

UNITA' IMMOBILIARI

Progr.	GP.	Saz. U.	Foglio	IDENTIFICATIVO			Ubicazione	DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI					Rendita Euro
				Numero	Sub. Prov.	Sub. Def.		ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	
1	E		14	342		34	VIA GRANDI n.378,B T	U	CO3	2	481	478	2.285,42
2	C		14	342		31							

Riservato all'Ufficio:

Data 23/05/2002

Protocollo 92599



RENDITA F. POSTA
DM 701/94

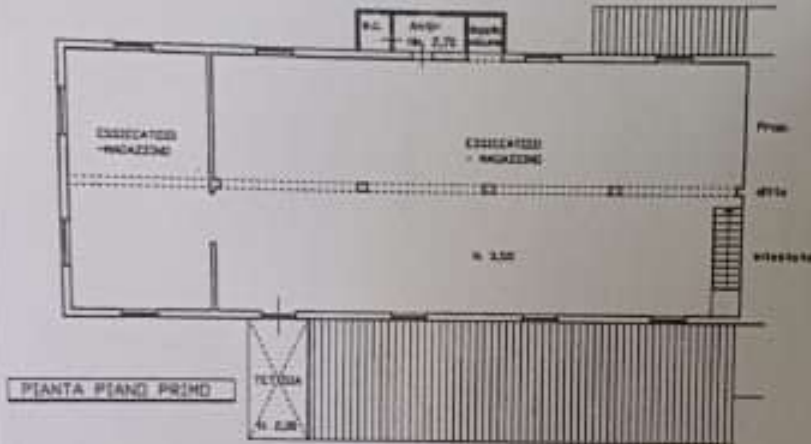
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa**

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di s.l.s. in Comune di San Miniato
Via Grassano

oliv. 378

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 14
Particella: 342
Subalterno: 33

Subeda n. 1 Scala 1:200



PIANTA PIANO PRIMO

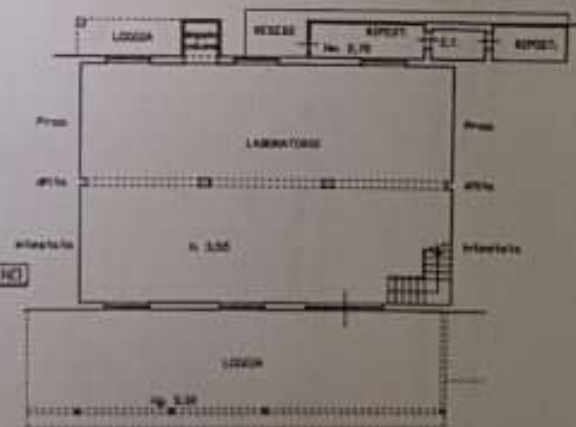
1 / MOD-2007



Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRENO





Agenzia del
Territorio

Agenzia del Territorio di PISA
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 23/05/2002
Ora: 08:11:49
Pag. 1 / 100

Catasto Fabbricati

Protocollo n°: 82581

Comune di SAN MINIATO (Codice : 07BL)

Tipo Mappale n° 1303/2002

Unità a destinazione ordinaria n° 1
speciale e particolare n°
Beni Comuni non Censibili n° 1

Unità in costituzione n° 2
Unità in variazione n°
Unità in soppressione n° 2

Motivo della variazione: AMPLIAMENTO, FRAZIONAMENTO E FUSIONE

UNITA' IMMOBILIARI

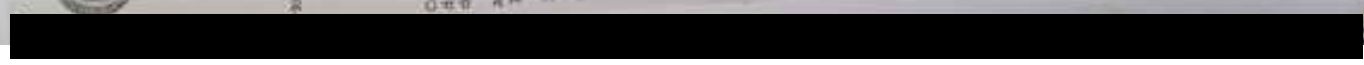
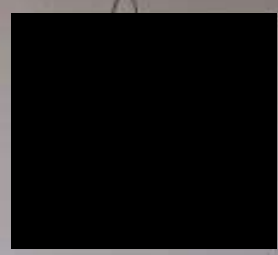
Progr.	OP.	Ses.D	Foglio	IDENTIFICATIVO			Ubicazione	DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI					Rendita Euro
				Numero	Sub.Prov.	Sub.Def.		ZC	Cat.	Cl.	Cens.	Sup.Cat.	
1	S		14	342		19	VIA GRAMSCI n.372.p. T VIA GRAMSCI n.380.p. T						
2	S		14	342		25							
3	C		14	342		31							
4	C		14	342		32		U	C03	2	138	144	846,19

Riservato all'Ufficio

Data 23/05/2002

Protocollo 82581

RENDITA PROPOSTA
DA 700,00



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Pianta della u.i.v. in Comune di San Miniato
Via Grandi _____

oss. 200

Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 14
Particella: 142
Subalterno: 32

Tabella n. 1 Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRENO

7002

PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO STATICO DI STRUTTURA
METALLICA ESISTENTE, POSTA IN COMUNE DI S.MINIATO,
FRAZ.PONTE A EGOLA, VIA A.GRAMSCI 380.

(Leggi n°47/1985 e n°724/1994)

Proprieta':

RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO

DOMANDA DI CONDONO prot.

DESCRIZIONE

Il presente progetto prevede la verifica delle condizioni statiche e, ove necessario, l'adeguamento statico delle strutture afferenti alcune tettoie poste nell'ambito della Conceria [redacted] in Ponte a Egola, frazione di S.Miniato.

Da un punto di vista operativo si procede secondo le seguenti fasi:

a) presa d'atto della situazione morfologica e costruttiva con rilievo dei parametri dimensionali,
b) verifica statica di calcolo condotta sulla base delle disposizioni di Legge vigenti all'epoca della verifica stessa e tendente ad accertare la rispondenza della struttura a quanto sopra; possono darsi, allora, tre casi:

b1- la struttura è rispondente per tipologia e resistenza e stabilità alle Norme Tecniche: → viene certificata tale rispondenza ai sensi di Legge.

b2- la struttura non risulta rispondente in alcun modo al disposto di cui alla Normativa Tecnica: → viene dichiarata tale inesistenza e l'impossibilità di un adeguamento tale da ricondurre l'opera al disposto di cui al § C.9 del D.M. 19.1.96.

b3- la struttura è rispondente in parte al disposto di Legge teste richiamato: → viene prodotto un progetto di adeguamento od una relazione tecnica preliminare ma completa illustrante dettagliatamente tale progetto.

Trattasi di una struttura fissa, realizzata con profilati metallici di varia dimensione e foglia, in modo da creare una pensilina metallica e due corpi di fabbrica indipendenti fra loro e separati da un'altra struttura in ferro, con copertura a volta, non oggetto della presente relazione.

Tale struttura si trova all'interno di un piazzale di deposito e lavorazione di una conceria in Ponte a Egola.

• A) PENSLINA

La struttura consta di travi a traliccio reticolare, vincolate al muro d'ambito del fabbricato adiacente tramite piastre metalliche con 4 bulloni passanti e contropiastre interna, poggianti su colonne metalliche, cave di 150cm di diametro; queste, a loro volta poggiano su piastra metallica 300x300x10 mm collegata alla fondazione con 4 tirafondi R14 mm in forati R18 mm; esistono sedi e controdedi di bloccaggio. Le tralicciature sono realizzate con profilati a C ISO400+ mm salvestrillati con angolari di varia misura.

Gli antarecci sono forati da tubi a nastro saldati, 60x40 mm sui quali poggia un sandwich metallico ad onda larga rivettato con bulloni passanti e copriforo.

• B) SGALZO TRALICCIO DESTRO ALL'ENTRATA

Questa struttura è stata concepita come una snella autoportante, con colonne e travi formanti l'ossatura vincolate alla base su grossi piloni di fondazione da piastra 300x300x10 mm con 2 tirafondi.

In seguito, lo schema statico è variato ed è stato disposto appoggio terminale allo sbalzo.
E' venuto consistentemente meno, allora, l'impegno statico del materiale per la variata conformazione strutturale.
I tralicci di questa zona non interferiscono con la struttura metallica.

• C) TETTOIA MEC METAL.

Questa struttura è stata realizzata con profilati ad ala larga tipo HEB 140 per le colonne ed IPE 200 per i traverzi ed i correnti longitudinali. Le travi principali sono dotate di struttura reticolare inferiore di trazione, formata da montanti scatolari 40x20 mm briglia superiore IPE200 e briglia inferiore 40x7 mm (ferro piatto).

Considerazioni strutturali.

Da un punto di vista strutturale, l'edificio risulta concepito e realizzato con notevole cura e con materiali di ottima fattura e qualità. Per questo, procedendo alla consueta verifica di stabilità, si sono assunti i tassi di lavoro caratteristici dei materiali, anche se impone coefficienti riduttivi per tener conto della usura degli stessi.

Si assume una tensione di confronto $\sigma_{con} = 1600 \text{ kg/cm}^2$

Riferimenti normativi.

Si fa riferimento alla L.1036/71, nonché al D.M. del 9.1.96 e 19.1.96 per le costruzioni e le norme iper le zone sismiche, in quanto la presente perizia viene redatta il 19.3.1996.

Considerazioni generali di calcolo.

Nel caso in esame, ai sensi del D.M. 9.1.1996 Sez.II, par.4.0.3, si assume $f_{d+af} = 2350 \text{ kg/cm}^2$ (snervamento).

Di conseguenza, in esercizio si assume $f_{d+e} = 1600 \text{ kg/cm}^2$

Per le colonne dei fabbricati, provviste di ritegni trasversali rigidi in corrispondenza del piano e tali, quindi di impedire gli spostamenti incongruenti orizzontali dei nodi, si assume il coefficiente di snellezza pari a 1.

Tale lunghezza viene valutata a partire dalla piastra di appoggio. Definendo "snellezza" il rapporto $\lambda = l_0/i$, in cui i ha l'unità cm $\lambda = 435/3.56 = 122$, per cui $\sigma_{con} = 1.8$

In conseguenza a ciò si può eseguire la verifica a breveffessione, come suggerito.

Carichi agenti peso propria struttura	100 kg/m ²
peso rivestimento	50 "
carico neve (**)	97 "
sovracc.acciaio	50 "
TOTALE	297 kg/m ²

Assumi resistenze sismiche=vento

* Colonna interna: $R=2352 \text{ kg}$

* Colonna esterna: $R=1290 \text{ kg}$

Le verifiche condotte sulle varie membrature mostrano che le stesse sono sollecitate entro i limiti di resistenza previsti dalla Legge. Per esempio si riportano alcune verifiche:

Verifica piastra fondazione: formula di Herz.
 $\text{Sigma}_a = 165 \text{ kg/cm}^2 < 0.8 \times 1600 = 1280 \text{ kg/cm}^2$

Verifica sollecitazioni sul piinto:
 $N = 6933/25 \times 25 = 5.66 \text{ kg/cm}^2$ (valore medio di sollecitazione.)

Verifica piinto: $380 \times 4.25 = 1615 \text{ kg/ml}$
 $M = 1615 \times 0.25 \times 0.125 = 1665 \text{ kgm}$

$\text{Sigma}_a = M/W = 166500/144 = 1156 \text{ kg/cm}^2$
Si verifica il piinto maggiormente sollecitato e di minor dimensione:

$N = 6933 + P_{\text{colonna}} + P_{\text{piinto}} - P_{\text{terreno}} = 8361 \text{ kg}$
 $A = 80 \times 80 \text{ cm}$, per cui,

sigma_t , media = $8361/80 \times 80 = 1.31 \text{ kg/cm}^2 < \text{sigma}_t$, amm. 1.50 kg/cm^2

Verifica arcarecci principali B) 40×60
 $q =$ (supposto uniforme) = 380 kg/ml

$M = 0.125 \times 8.25 \times 380 / 144 = 1136 \text{ kg/cm}^2 < \text{sigma}_a = 1600 \text{ kg/cm}^2$

Verifica arcarecci secondari:
i profilati C) scatolari 40×20 nel tramo $W = 34 \text{ cm}^3$

Il carico agente su di essi, compreso il pn. vale 230 kg/m^2
 $q = 230 \text{ kg} = 230 \times 0.70 = 207 \text{ kg/ml}$
 $M = 207 \times 4.25^2 / 8 = 467 \text{ kgm}$

$\text{sigma}_a = M/W = 46700/34 = 1373.53 \text{ kg/cm}^2 < \text{sigma}_a = 1600 \text{ kg/cm}^2$

Considerazioni conclusive.
Come accennato in apertura, è stata eseguita una verifica accurata del regime statico delle strutture riguardanti l'opera in esame. La verifica ha conseguito esito favorevole nel senso che la stabilità e la sicurezza delle membrature è sufficientemente garantita, anche alla luce dei recenti nuovi incrementi degli esponenti di carico neve e vento.

Per questo motivo, alla luce delle precedenti considerazioni, si ritiene che il fabbricato non necessiti di interventi di ammodernamento statico strutturale in quanto già adesso il medesimo è in grado di assolvere il compito cui è demandato. Per questo motivo, viene redatto il relativo "Certificato di idoneità statica" che si allega in calce alla presente.

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA

Il sottoscritto

[REDACTED] ha compiuto accertamento delle condizioni statiche ordinarie di una struttura metallica posta in Ponte a Egola (Comune di S. Miniato), nell'ambito delle resedi di proprietà della [REDACTED].
In tale circostanza,

- accertata la consistenza dimensionale e di ubicazione della struttura anche in merito alle opere ad essa contigue ed adiacenti,
- verificata la natura, le dimensioni e lo stato di conservazione delle varie membrature ed il loro perfetto montaggio,
- valutata la destinazione dell'opera, anche in merito alla sua possibilità peculiare di essere trasformata in un futuro impiego,
- verificata la stabilità strutturale delle membrature in base al disposto di Legge di cui ai DD.MM. 9.1.96 e 19.1.96,

cio' premesso lo scrivente ritiene di poter certificare, e con il presente atto in effetti certifica, la idoneità statica e la conformità della struttura in esame alla normativa tecnica italiana vigente, con special riferimento alla L.64/1974 nonché alla L.R.66/1982 sulla classificazione sismica del territorio regionale toscano.

In fede,

19.3.96

[REDACTED]

Il sottoscritto _____

il 24/03/23

in _____

in qualità di progettista e direttore dei lavori di cui al progetto di REALIZZAZIONE STRADALE IN LOCALITÀ
in località PONTE A EDDA via A. GRAMSCI presente in data _____

D I C H I A R O

Sotto la mia completa, totale e diretta responsabilità civile che pesa:

Che i lavori di cui sopra sono conformi a tutte le norme promulgate ed attualmente vigenti in sede di Comunità Europea, a tutte le leggi, decreti e consuetudini nazionali, regionali, comunali ed a tutte le norme urbanistiche, edilizie, impiantistiche, civili ecc. vigenti e in pieno rispetto delle norme penali afferenti tali opere, rispettivi degli usi e consuetudini locali.

D I C H I A R O

Di assumermi tutte le responsabilità civili, penali causate dalla realizzazione delle opere di cui sopra avvertendo il Comune di San Marino da ogni responsabilità e dai danni derivanti dal mancato rispetto di tali norme impegnandomi in tutti gli articoli n. 1178 e 1213 e seguenti del codice Civile, a rimborsare a terzi avanti diritto ogni danno causato dall'intervento del mio operato, fermo restando ogni azione penale nei miei confronti.

Firma autografa ai sensi della presente legge _____

San Marino, il _____

(Allegare copia dell'identificativo del tecnico)

NOTE DEL PROGETTISTA _____

_____ PROGETTISTA

SPAZIO RISERVATO ALL' UFFICIO

ZONA di P.R.G.

VERIFICA L.N. 122/89.

VERIFICA L.N. 13/89.

VERIFICA CODICE DELLA STRADA

VERIFICA D.C.R. N. 230/94

AMBITO DELL'INTERVENTO

VERIFICA SUPERFICIE PERMEABILE

VERIFICA D.C.L. N. 131/99

139/99 AUTORITA' DI BACINO Fiume ARNO

VERIFICA CLASSE DI PERICOLOSITA'

RELAZIONE GEOLOGICA

ALTRO

PARERI ALTRI UFFICI C.E.C. C.E.I. C.U.C. N.C. UFFICIO

- USL NIP ARPAT/ASC NESSUNO
 SETTORE LL.P.P. POLIZIA MUNICIPALE
 SETTORE AMBIENTE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
 PROVINCIA (L. 3267/1923) R.M.A. (Art. 4 L. 64/95) P.A. L. 76/94 ALTRO
 PARERE SOVRINTENDENZA L. 431/85 D.C.R. 296/88
 PROCEDURA DI V.I.A. L.R. 79/85 L. 490/99

NOB.

San Miniato, li _____

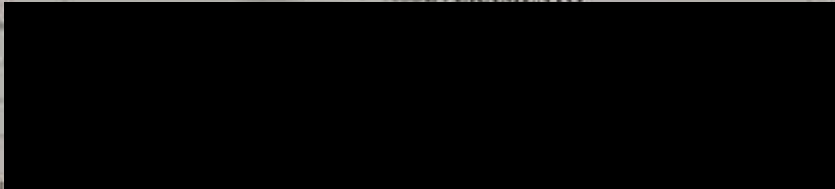
Il Tecnico

Il Responsabile

PARERE

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto
NOME e
IN VIA
di C.



Sotto la mia responsabilità, che la opera da autorizzare, così come documentata negli elaborati progettuali allegati, soddisfa le precise condizioni e

- Documenti urbanistici vigenti ed attuali;
- Norme igienico-sanitarie;
- Regolamento Edilizio vigente;
- Norme antincendio;
- Norme di sicurezza.

SI IMPEGNA

A consegnare la fine dei lavori e entro tre anni dalla data di presentazione della domanda di licenza dell'attività allegando il certificato di collaudo finale che attesterà la conformità dell'opera realizzata al progetto presentato.

DICHIARA

Di essere consapevole della responsabilità che si assume ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.L. 5/10/1991 n. 138 integrato con modifiche della legge 4/12/1993 n. 481 e sostituito dall'art. 2 comma 10 della Legge 23/12/1996 n. 562 e dell'art. 9 comma 3 della L.R. 14/10/1999 n. 11, e ciò per ogni effetto, anche delle progettuali conformi e nei riguardi di terzi, e non può accettare ad altro il responsabilità in pare del Comune di San Marino.

Con la presente chiede che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 67/96

DICHIARA

- Di esistere l'impegno a consegnare al Comune l'averata trasmissione all'AUSL della cartella prelievi ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestando anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento.
- L'esistenza del rapporto di delega di trasmissione all'AUSL della cartella prelievi.

In fede



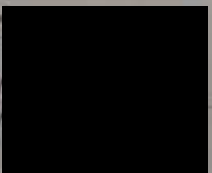
ALLEGATI

- Autocertificazione di cui all'art. 2 comma 21 L. 191/98 attuante il MoU (promotore o altro).
- Elaborati grafici progettuali: 1 per DIA, per C.E. ubicazione, stato attuale, stato sovrapposto e stato di progetto).
- Relazione tecnica.
- N. 3 Foto aerea/terrestri esterne n. 4 Foto aerea relative a.....
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 1380 e al D.M. 230/88, con grafici dimostrativi e relazione illustrativa.
- Progetto degli impianti previsti: riscaldamento e scaldamento termico (Legge n. 10291), elettrico, idro-sanitario.
- Nulla osta invernale / Autorizzazione disparte della autorità competente in materia ambientale (A.U.S.L.-ARPAI-ASC).
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. Della notifica prelievi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 494/96 attuante anche la relazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli artt. 12 e 13 del suddetto D.Lgs., ovvero la dichiarazione che necessita tale procedura.
- Relazione geologica.
- Nulla osta alla sceltta ai sensi del D.Lgs 152/99.
- Calcoli oneri concessioni e gestione pagamenti oneri concessioni.
- Polizza assicurativa a garanzia degli impegni relativi agli oneri concessioni corrisposti.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 104/82, con grafici dimostrativi e relazione discorsiva.
- Copia dell'atto di avvenuta ricezione del progetto strutturale di Garis Cive di Pisa.
- Progetto dell'impianto..... ai sensi della Legge 49/92.
- Copia del parere preventivo del Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Pisa.
- Copia del nulla osta del....., per la tutela del vincolo di cui a.....
- Modello 25547 (solo per i ruoli fabbricati e ampliamenti)

RILASCIATA CONCESSIONE EDIZIONE n. _____ DEL _____

RITIRATA IN DATA _____ IL DIRIGENTE _____

DA _____





COMUNE DI SAN MINIATO
 Settore Uso e Assetto del Territorio
 U.O. Urbanistica

COMUNE DI SAN MINIATO
 Ufficio Unico delle Autorizzazioni
 Prot. Gen.

30 OTT. 2004

33544 UT 126301
 CAT. 2/02 CL. 09 FASC.

PRATICA N.

02/302

IL SOTTOSCRITTO PROGETTISTA

ISCRITTO

NATO

C.F.

CON S.

PROVINCIA DI _____
 PROV. _____
 E-MA _____

Sotto la propria responsabilità, quale tecnico incaricato, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della L.R. 52/99, come modificata dalla L.R. 43/03, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale

ATTESTA

L'AGIBILITÀ DEI LOCALI A DESTINAZIONE :

- COMMERCIALE (distribuzione e pubblici esercizi)
- COMMERCIALE (magazzini e depositi per la vendita all'ingrosso)
- DIREZIONALE
- TURISTICO - RICETTIVO
- INDUSTRIALE - ARTIGIANALE (laboratorio di servizio alla residenza)
- INDUSTRIALE - ARTIGIANALE (laboratorio di produzione)
- SERVIZI PUBBLICI
- AGRICOLA

faccenti parte di un fabbricato posto in via A. GARIBOLDI 406 ROUTE A. ENOLA n. 59-594-378-380
 identificato al catasto fabbricati dal

Foglio	Mappale	Sub.	Destinazione	S.U. (mq)	S.N.R.
14	342	32	LABORATORIO	148	
14	342	35	LABORATORIO	430	
14	342	36	LABORATORIO	150	
14	342	38	LOCALE DI DEPOSITO	80	
14	342 691	39	LABORATORIO	148	
14	342	20-31-37	B.C.N.C.		
14	691	8-9	B.C.N.C.		
14	342	28	CABINA ENEL		

IN PROPRIETÀ DEL SIG.
 COI SEDE
 RABBITANTE IN EMPOLI

VIA DELLE ROSSIGLIE

E a tal riguardo

CERTIFICA

La conformità dell'opera con il progetto allegato ai seguenti titoli abilitativi:

<input type="checkbox"/> autorizzazione	<input type="checkbox"/> autorizzazione	# DIA	<input type="checkbox"/> Permesso a Costruire	Varante Stato	N. Varante in via Art. 34
		02/302			02/049/05
		02/615			
		02/1043			

DICHIARA

1. che le opere risultano conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie
2. che le murature dell'edificio in oggetto risultano progettate e gli archi e i solai
3. che i lavori eseguiti sull'edificio in oggetto sono rispondenti alla documentazione depositata dal costruttore ai sensi dell'art. 28 della legge 10/1990
4. la conformità delle opere alle disposizioni della L. 13/1989 e al DM 236/1989 nel superamento delle barriere architettoniche come previsto dall'art. 11 dello stesso Decreto Ministeriale.

ALLEGATE:

CATASTO

- Escepi** della ricerca di promissione all'Agenzia del Territorio di Pisa, delle relative planimetrie catastali e dell'elaborato planimetrico con ripartita l'assegnazione a firma e timbro del tecnico "copie conforme all'originale" depositati all'Agenzia del Territorio di Pisa

COLLAUDO DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO

- Certificato di collaudo delle opere in cemento armato e certificato di conformità statica (se dovuto)**
- Escepi attestazione di avvenuta deposito all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa dei progetti definitivi**
- Escepi relazione di fine lavori con dichiarazione che l'edificio è stato realizzato esattamente in conformità per i lavori eseguiti conegni e pareti in c.a. (accanto presentato il relativo collaudo) e certificato di conformità statica (se dovuto)**
- Escepi dichiarazione resa dal direttore dei lavori che non sono state eseguite opere strutturali o interventi su strutture portanti**

IMPIANTI

- Dichiarazioni di conformità degli impianti (idraulico, elettrico, di allarme, di riscaldamento e di abitazione del gas) ai sensi dell'art. 9 Legge 3.03.1990, n. 46**
- Escepi dichiarazione di non modifica degli impianti esistenti**

PREVENZIONE INCENDI

- Certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.**
- Escepi copia della domanda indirizzata al Comando Provinciale dei vigili del Fuoco per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi e dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 12.01.1998, n. 37.**
- Escepi dichiarazione che non si tratta di attività soggetta allo visto ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.M. 16 febbraio 1982.**

SCARICHI

- Escepi dell'autorizzazione allo scarico ATTO SPAS DEL 11/11/2002**
- Nulla-Tata del gestore del servizio idrico integrato (in caso di nuovo allacciamento o modifiche allo stesso).**
- dichiarazione come da modello allegato**

NUMERI CIVICI

- richiesta di apposizione numeri civici (nel caso di nuova costruzione o incremento di Unità Immobiliare); Si allega il relativo progetto planimetrico applicativo degli accessi e indicazioni dei numeri civici esistenti prima realizzati**

EMPOLE, il 30/10/09

N.B. la presente attestazione di abitabilità non vale come dichiarazione di abitabilità e deve essere attestata su altro modulo separato prima o contestualmente alla presente.

La presente attestazione di abitabilità è rilasciata in conformità delle norme vigenti in materia di abitabilità e di sicurezza delle costruzioni, in particolare dell'art. 28 della legge 10/1990 e del D.M. 236/1989, e in conformità delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, in particolare dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 12.01.1998, n. 37, e dell'art. 9 della legge 3.03.1990, n. 46, e dell'art. 11 del D.M. 16 febbraio 1982.

INFORMAZIONE DEL DIRIGENTE

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ha verificato che le opere in oggetto sono state realizzate in conformità delle norme vigenti in materia di abitabilità e di sicurezza delle costruzioni, in particolare dell'art. 28 della legge 10/1990 e del D.M. 236/1989, e in conformità delle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, in particolare dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 12.01.1998, n. 37, e dell'art. 9 della legge 3.03.1990, n. 46, e dell'art. 11 del D.M. 16 febbraio 1982.

2002/302

COMUNE DI SAN SERIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni

CC. UN. SAN MI.
UNICE. date Autor.
Prot. G.
30 OTT. 2004
n. 33505 UM. 06101
CAT. 11 CL. 02 FASC.

Spett.le **S.U.A.P.**
c/o Comune di SAN MINIATO
Ufficio tecnico
Via Vittime del Duomo, 8
SAN MINIATO (PI)

Oggetto: **Trasmissione documentazione tecnico/amministrativa per richiesta di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi**

Riferimenti	pratica:	richiesta C. P. I.
	riferimento:	rif. pratica VVF 43058
	intestazione:	[REDACTED]
	ubicazione:	[REDACTED]

Con la presente siamo a consegnarVi n° 2 copie per la richiesta di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per la ditta in riferimento.

Di questa documentazione **n° 1 copia** (quella con marca da bollo e con ricevuta del versamento allegata) **dovrà essere inoltrata al Comando dei Vigili del Fuoco di Firenze** mentre la seconda copia è destinata al vostro spettabile servizio.

Empoli - Ottobre 2004.

[REDACTED]

[REDACTED]

git. Pratica V.V.F. n.
43068



AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
PISA

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITA'
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

Il sottoscritto _____
 domiciliato in _____
 VIA R. SARTIO _____ 50053 EMPOLI
 FI _____ CF _____
 titolare dell'attività _____
 sita in _____
 _____ FI _____
 _____ soggitta al controllo
 dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di
RESPONSABILE LEGALE
 della _____
 con sede in _____
 EMPOLI _____

PREMESSO CHE

- a) in data 30-10-03 è stato richiesto a codesto Comando Provinciale l'accertamento - sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo le vigenti procedure inoltrando mod. PN43 sottoscritto dal titolare, per l'attività di cui sopra individuata al n. 12 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 91 del decreto medesimo.
- b) alla citata istanza sono allegati le dichiarazioni e certificazioni di conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati da codesto Comando

in data	<u>15/04/03</u>	prot. n.	<u>5711</u>
in data	_____	prot. n.	_____
in data	_____	prot. n.	_____
in data	_____	prot. n.	_____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.26 della Legge 04/01/68 n.15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art.11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 12/1/98 n. 37, al fine di dare inizio all'esercizio dell'attività medesima in attesa dell'accertamento - sopralluogo da parte di codesto Comando, che l'attività di cui in premessa, è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, tale conformità è comprovata dalle dichiarazioni e certificazioni allegate alla domanda di sopralluogo secondo quanto previsto dall'allegato II al D.M. 4/5/1998. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 3 del DPR 12/1/1998 n° 37 (7) ed all'art. 4 del D.M. 10/3/1998 (7), alla cui osservanza darà corso con la messa in esercizio dell'attività.

ref. Pratica VV.F. n.
43068

UFFICIO PROVINCIALE DI
PISA

pag. 1

marca da
bollo
(se necessaria)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
PISA

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ

Il sottoscritto

domiciliato in

DICHIARAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ
da presentare in duplice copia di cui una in bollo

_____ soggetta al controllo
dei Vigili del Fuoco ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno del 16/2/1982, nella sua qualità di

RESPONSABILE LEGALE

della

con sede

PREMESSO CHE

- a) in data 10-10-04 è stato richiesto a codesto Comando Provinciale l'accertamento - sopralluogo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, secondo le vigenti procedure istruendo mod. FCN 3 sottoscritto dal titolare, per l'attività di cui sopra individuata al n. 12 del decreto del Ministro dell'Interno 16/2/1982 e comprendente anche le attività di cui ai numeri 31 del decreto medesimo.

- b) alla citata istanza sono allegati le dichiarazioni e certificazioni di conformità dei lavori eseguiti ai progetti approvati da codesto Comando

in data 15/04/03 prot. n. 5711

in data _____ prot. n. _____

in data _____ prot. n. _____

in data _____ prot. n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della Legge 04/01/08 n. 15 in caso di dichiarazione mendace, nonché delle conseguenze stabilite dall'art. 11 comma 3 del DPR 20/10/98 n. 403 (decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera).

DICHIARA

ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 12/1/98 n. 37, al fine di dare inizio all'esercizio dell'attività medesima in attesa dell'accertamento - sopralluogo da parte di codesto Comando, che l'attività di cui in premessa, è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antiscandalo, tale conformità è comprovata dalle dichiarazioni e certificazioni allegate alla domanda di sopralluogo secondo quanto previsto dall'allegato II al D.M. 4/3/1998. Il sottoscritto dichiara altresì, di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 12/1/1998 n° 37 (7) ed all'art. 4 del D.M. 10/3/1998 (7), alla cui osservanza darò corso con la messa in esercizio dell'attività.

ELABORATO PLANCHI
[REDACTED]

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

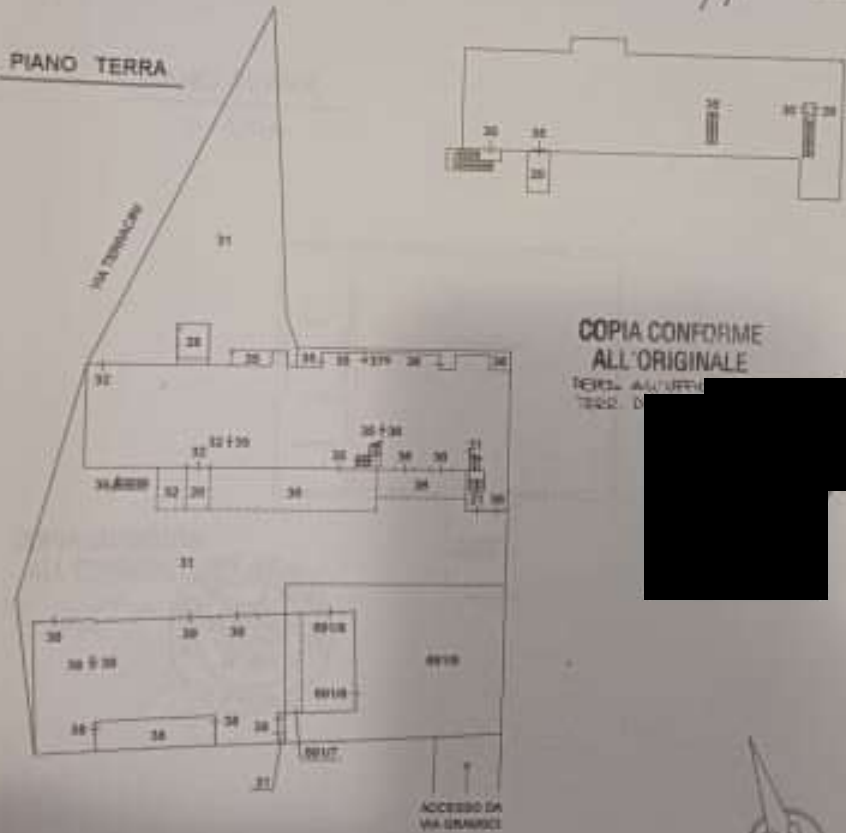
Sezione: Foglio 14 Particella 342 Protocollo n. del
Tipo Mappale n. del
Scala

Dimostrazione grafica dei subalterni



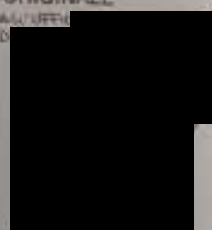
PIANO PRIMO

PIANO TERRA



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

DESSL. ALUTTI
TEOD. D.



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Deduzione professionale n. _____ del
Pianimetria del n. L.S. in Comune di San Miniato
Via Gramsci Antonini

POP. 200

Identificativo Catastale:
Sezione: _____
Foglio: 14
Particella: 042
Subalterno: 02

Schema n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
H = 3,50 m



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Elaborazione protocollo n. _____ del _____
Piancatare di n. i. n. n. n. Comune di San Miniato
Via Gramsci 100000

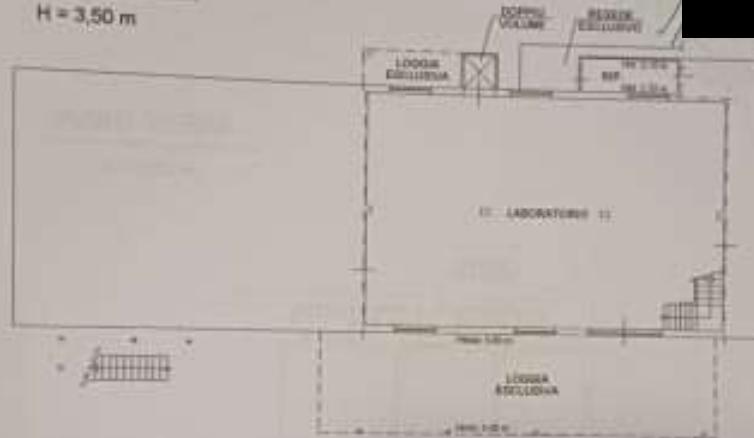
Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 54
Particella: 243
Subalterno: 25

207. 278

Fog. n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA

H = 3,50 m



PIANO PRIMO

H = 3,60 m



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINE
NEL REG. REGIONALE
DI PISA



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Intervento protettivo n. _____ del
Pianotetto di s.l.s. in Comune di San Miniato
Via Gramsci Antonio

n. 274-275

Identificativi Catastali:
Sezione: _____
Foglio: 14
Particella: 142
Subalterno: 14

Tabella n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA

H = 3,50 m



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE
DEPOSITATA ALL'AGENZIA
CATASTALE DI PISA



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Dichiarazione protocollo n. _____ del
Pianimetria di s. l. o. sa Comune di San Miniato
Via S. Sebastiano

Identificativo catastale:
Sezione: _____
Foglio: 14
Particella: 143
Subalterno: 10

nr. 380

Subda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA

H = 3,80 m



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

DEPOSITATO ALL'AGD
DEL TERRITORIO DI

0 1 2 4 8



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Pisa

Dimostrazione protocollo n. 461
Planimetria di n. 1. v. in Comune di San Giuliano
Via Grandi Antonio
Identificatori Catastali:
Sezione: [REDACTED]
Foglio: 14
Particella: 242
Subalterno: 29

Scala n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

DEPOS. AN. PROV. 2018
DI PISA

RIC. Pratica V.V.F. n.
43068

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CON PROGETTO O DI COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

ma non ricadenti nel campo di applicazione della legge 46/90 e successivi aggiornamenti

DICHIARAZIONE CORRETTA INSTALLAZIONE IMPIANTI CON PROGETTO da presentare in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.L. mod. PIN J



Descrizione degli impianti (descrizione sintetica)
TUBAZIONE GAS METANO

nell'edificio | ATTIVITA' CUCINARIA, CON TRATTAMENTO DI PELLI A UMIDO E A SECCO
LOCALI GRUPPI TERMICI USCATI AL FIANCO TERRA

sito in | VIA A. GRAMSCI - LOC. FONTE A ESOLA | 372 | 56028
SAN MINIATO | FI |

di proprietà di | [Redacted]

con sede in | VIA DELLE POGGIOLE | 14 | 50052
EMPOLI | FI | 0571-484111

relativamente a? (barrare con uno solo degli impianti sotto riportati)

Denominazione impianto

Descrizione illustrativa dell'impianto
REALIZZAZIONE IMPIANTO TUBAZIONE GAS METANO PER ALLACCIAMENTO SEPERATORE DI VAPORE INSTALLATO NELLA CENTRALE TERMICA (POT. 900 Kw) E CALDAIA A VAPORE USCATA NEL RIPOSTIGLIO (POT. < 35 Kw), CON TUBAZIONI IN POLIETILENE NEI TRATTI INTERPATI E METALLICA PER QUELLI A VISTA

ATTENZIONE: il presente modulo può riferirsi ad un solo impianto, ad uno di più impianti presenti

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ
COMPILARE LA SEZIONE A) O LA SEZIONE B) BARRANDO LA RELATIVA CASSELLA

A) PER IMPIANTO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA (barrare con una sola tipologia)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'ENERGIA ELETTRICA, | <input type="checkbox"/> impianto di rivelazione di fumo, gas e incendio |
| <input type="checkbox"/> impianto protezione contro le scariche ATMOSFERICHE, | <input type="checkbox"/> impianti di comunicazione e allarme, |
| <input type="checkbox"/> impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE (esclusivamente al generatore di calore) | <input checked="" type="checkbox"/> impianto di trasporto e utilizzazione di GAS compressi allo stato liquido e acido. |
| <input type="checkbox"/> impianto di ESTINZIONE INCENDI, | <input type="checkbox"/> impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI, |
| <input type="checkbox"/> impianto di evacuazione del fumo e del calore, | |

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME AL PROGETTO ED ALLA REGOLA D'ARTE, TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI CUI È DESTINATA L'ATTIVITÀ, AVENDO IN PARTICOLARE:

- rispettato il progetto, presente presso il titolare dell'attività, a firma di professionista
- seguita la normativa tecnica UNI-CIG 7129; D.M. 12-04-96

- verificata la sua corretta funzionalità
- installata componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo ed avendo seguito le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge vigenti
- messo a disposizione del titolare dell'attività (barrare con una delle due situazioni):
 - relazione con tipologia dei materiali utilizzati
 - schemi di impianto
- rispettato l'obbligo previsto dal D.P.R. 13.II.1996 n.661 per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente

B) PER COMPONENTI ED ATTREZZATURE CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CORRETTO ED ALLEGA:

- documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato e omologato dal Ministero dell'Interno
- documentazione attestante la conformità del prodotto alle norme tecniche di riferimento

Per ulteriori dati sul impianto unire altre pagine ed allegare le relative documentazioni riportandone gli estremi

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è completa e veritiera e che il presente impianto è ed è completata dai seguenti allegati:

12/10/04

N.B.: La presente dichiarazione, insieme agli allegati sopra indicati, deve essere prodotta al locale Comando dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, copia integrale insieme agli allegati dovrà essere trattata dal titolare presso l'attività

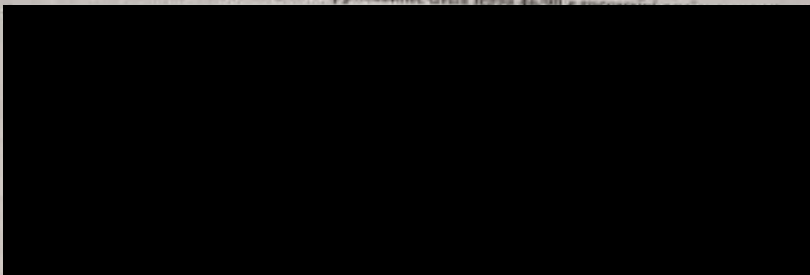


Rif. Pratica V.V.F. n.
43048

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CON PROGETTO O DI COMPONENTI DI IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

ma non ricadenti nel campo di applicazione della legge 48/90 e successivi

DICHIAZIONE CORRETTA INSTALLAZIONE IMPIANTI CON PROGETTO da presentarsi in semplice copia su carta semplice ed in originale, insieme alla richiesta di C.P.I. mod. PIN 3



IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO

nell'edificio ATTIVITA' ORICLARIA, CON TRATTAMENTO DI PELLI A UMIDO E A SECCO

LOCALI GRUPPI TESSILI UNICATI AL FIAMO TERRA

VIA A. GRAMSCI - LOC. PONTE A EGOLA

SAN MIRIATO PI 56028

di proprietà di

VIA DELLE FOGGIE

SPOLTO TI 0571-488111

relativamente a (barrare con uno solo degli impianti sotto riportati)

Denominazione impianto

Descrizione illustrativa dell'impianto

REALIZZAZIONE IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO PER PROTEZIONE INTERNA ED ESTERNA DEI LOCALI IN OGGETTO, COSTITUITO N° 2 IDRANTI UNI 30 E N° 7 IDRANTI UNI 45, ALIMENTATI DA UN GRUPPO ANTINCENDIO. INOLTRE, PER LA PROTEZIONE DEL DEPOSITO DELL'IMPIANTO DI ASPIRAZIONE DELLA SEGATURA E' STATA INSTALLATA UNA TESTINA SFLINKER AUTOMATICA.

ATTENZIONE: il presente modello, non richiesto ad un solo impianto, nel caso di più impianti produrre

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ
COMPILARE LA SEZIONE A) O LA SEZIONE B) BARRANDO LA RELATIVA CASELLA**

A) PER IMPIANTO APPARTENENTE ALLA SOTTO INDICATA TIPOLOGIA (barrare con una sola tipologia)

- impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- impianto protezione contro le scariche atmosferiche;
- impianto di riscaldamento e climatizzazione, (relativamente al generatore di calore);
- impianto di estinzioni incendi;
- impianti di estrazione del fumo e del calore;
- impianto di sorveglianza di fumo, gas e incendio;
- impianto di comunicazione e allarme;
- impianto di impiego e utilizzazione di gas (conformità allo stato liquido e aeriforme);
- impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di flussi infiammabili, combustibili e combustori;

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CONFORME AL PROGETTO ED ALLA REGOLA D'ARTE, TENENDO CONTO DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO E DEGLI USI CUI È DESTINATA L'ATTIVITÀ, AVENDO IN PARTICOLARE:

- rispettato il progetto, presente presso il titolare dell'attività, a firma di professionista
- seguita la normativa tecnica UNI 10778 - UNI 5430

- verificata la sua corretta funzionalità
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con voto positivo ed avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e disposizioni di legge vigenti
- messo a disposizione del titolare dell'attività (barrare con una delle due situazioni):
 - relazione con tipologia dei materiali utilizzati
 - schemi di impianto
- rispettato l'obbligo previsto dal D.P.R. 15.11.1998 n.661 per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'assetto di conformità dei dispositivi installati separatamente.

B) PER COMPONENTI ED ATTICIZZATURE CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

CHE L'IMPIANTO È STATO REALIZZATO IN MODO CORRETTO ED ALLEGA:

- documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato e omologato dal Ministero dell'Interno
- documentazione attestante la conformità del prodotto alle norme tecniche di riferimento

Per ulteriori dati ed impianti avere altre pagine ed allegare le relative documentazioni riportandone gli estremi.

Il sottoscritto installatore attesta che la presente dichiarazione è composta dalle pagine da 1 a [redacted] ed è completa dei seguenti allegati:

12/10/04

N.B.: La presente dichiarazione, insieme agli allegati sopra indicati, deve essere portata al locale Comando dei Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, copia integrale insieme agli allegati dovrà essere mantenuta dal titolare presso l'attività.

[REDACTED] c

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA
REGOLA DELL'ARTE PER LA REALIZZAZIONE
DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT
C/O IL Vs. STABILIMENTO POSTO IN VIA
GRAMSCI, 380 - PONTE A EGOLA - S. MINIATO
(PI)
Art. 9 della Legge 46 del 5 Marzo 1990**

COMMISSIONATO DA:
[REDACTED]

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
Art. 9 della Legge n. 46 del 5 Marzo 1990

Il sottoscritto

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)

operante nel settore

con sede in via

Comune

Provincia

n° 10

[X]

[X]

esecutore

CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT

inteso come:

nuovo impianto

trasformazione impiantato manutenzione straordinaria

altro

Commissionato da:

Installato nei locali siti nel comune di

Prov. PI

Via A. GRAMSCI

n. 380

scala /

piano /

interno /

di proprietà (nome, cognome o ragione sociale ed indirizzo)

In edificio ad uso: industriale civile (2) commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, secondo le particolari:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge n° 46/1990);
 - seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) - CEI 64-8; L.46/90; DPR 547/88; CEI 11-4
 - installato componenti eseguiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della Legge 46/1990;
 - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle Norme e dalle disposizioni di Legge.
- Allegati obbligatori:
- Progetto (solo per impianti con obbligo di Progetto) (4);
 - relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5);
 - schema di impianto realizzato (6);
 - riferimento a dichiarazioni di conformità o parziali, già esistenti (7);
 - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
 - allegati facoltativi (8) nessuno

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manutenzione dell'impianto o riparazione.

Data 14/03/2003

il dichiarante:

Avvertenze per il committente:

Responsabilità per il committente o del proprietario: legge 46 n° 1990 (9).

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "cavo cinto" vedere D.P.R. 6 Dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le Norme tecniche di Legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione, alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve corrispondere lo stato realizzato in corso d'opera.
Fa parte del progetto la classificazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (5) La relazione deve contenere, per prodotti soggetti a Norme, la dichiarazione di rispondenza alle norme complete, ove esistenti, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da sicurezza) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'adeguatezza dell'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili, ad esempio per il Gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema di impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (o la semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesta)
- (7) I riferimenti sono compiuti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data di dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della Legge.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in servizio o italiani per polizia provinciale, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle Norme di cui all'art. 7 (Legge n. 46/1990, art. 9).
Il costruttore o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, manutenzione, ampliamento o manutenzione degli impianti di cui all'art. 7 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge n. 46/1990, art. 9).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (seminis) (Legge n. 46/1990, art. 11).
Copia della dichiarazione di conformità è inviata dal costruttore alla commissione provinciale per l'artigianato o quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento Legge N. 46/1990, art. 7.)

ALLEGATO "A"
DESCRIZIONE SCHEMATICA DELL'IMPIANTO REALIZZATO.

Alimentazione da Ente di distribuzione dell'energia elettrica in Media Tensione, collegamento a terra mediante sistema TN-S.

Tensione nominale: 400V - 50Hz

Corrente di corto-circuito all'origine dell'impianto: 8,9kA

Classificazione del luogo: Ambiente Maggior Rischio in Caso d'Incendio

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE OPERE REALIZZATE

L'intervento in oggetto risulta essere relativo alla realizzazione della cabina di trasformazione cioè un fabbricato ad uso industriale sito in S. Miniato (PI). All'interno della cabina sono state installate tutte le apparecchiature necessarie alla trasformazione della tensione di alimentazione, oltre all'impianto elettrico ordinario posto a servizio dei locali ENEL, Contatori e Locale Privato. All'esterno del locale cabina è stato realizzato l'impianto elettrico disperdente, collegato all'anello eseguito intorno al fabbricato principale mediante corda di rame nudo della sezione di 35mmq.

ALLEGATO "B"

TIPOLOGIE DEI MATERIALI

BENOMINAZIONE DEL COMPONENTE	MODELLO TIPO O SIGLA	NOME DEL COSTRUTTORE	MARCHIO "CE"	MARCHIO "IMQ"	ALTRA DOCUMENTAZIONE
CAVI ELETTRICI MT	RG7H18 GR32	PIRELLI	SI	SI	NO
TERMINALI MT		JM	SI	SI	NO
CELLE MT		MELCOS	SI	SI	NO
TRASFORMATORE	OLIO 250KVA	SEL.	SI	SI	NO
QUADRO BT	PRISMA	NMG	SI	SI	NO
APPARECCHIATURA MODULARE	MULTI9	NMG	SI	SI	NO
APPARECCHIATURA SCATOLATA	COMPACT	NMG	SI	SI	NO
CAVI ELETTRICI BT	PG70R/4	PIRELLI	SI	SI	NO
CAVI ELETTRICI BT	N07V-K	PIRELLI	SI	SI	NO
TUBAZIONI PVC	TRP-G	FATIFLEX	SI	SI	NO
APPARECCHIATURA DI COMANDO	GW26	GEWISS	SI	SI	NO
PLAFONIERE	ILLUMINA 626	REGHELLI	SI	SI	NO
DISPERSORI	FeZn 2m	ARNO CANALI	SI	SI	NO
CORDA RAME NUDO	35mmq	ARNO CANALI	SI	SI	NO

I componenti elettrici elencati nella presente relazione sono dichiarati idonei rispetto all'ambiente di installazione.

ALLEGATO "C"

PROVE E VERIFICHE

N	VERIFICHE	ESITO POS.
	ESAMI A VISTA	
1	L'impianto eseguito è conforme alla documentazione tecnica (es. progetto)	X
2	I componenti hanno caratteristiche adatte all'ambiente per costruzione c/o installazione	X
3	Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate	X
4	Gli impianti elettrici alimentati a tensione superiore a 1000V in c.a. sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 11-1	X
5	I conduttori sono stati scelti e penati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste	X
6	Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI	X
7	Le protezioni delle condutture contro i corto-circuiti sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI	X
8	Il sezionamento dei circuiti è conforme alle Norme CEI	X
9	Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario	X
10	I conduttori hanno tensione nominale d'isolamento adeguata	X
11	I conduttori hanno le sezioni minime previste	X
12	I colori e/o le marcature per l'identificazione delle condutture sono rispettate	X
13	I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate	X
14	Le connessioni dei conduttori sono idonee	X
15	Gli interruttori di comando unipolare sono inseriti sul conduttore di fase	X
16	Le dimensioni minime dei dispersori, dei conduttori di terra e dei conduttori di protezione ed equipotenziali (principali e supplementari) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI	X
17	I (n) nodi (p) collettori di terra sono (t) accessibili (r)	X
18	Il conduttore di protezione è stato predisposto per tutte le masse	X
19	Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per tutte le masse estranee	X
20	I sistemi di protezione contro i contatti indiretti senza interruzione automatica dei circuiti (eventuali) sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8	n.a.
21	Gli impianti elettrici nelle aree classificate con pericolo di esplosione rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-2 ed alla classificazione delle zone	n.a.
22	Gli impianti elettrici negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio rispondono alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/ sez. 751	n.a.
23	L'impianto elettrico nei locali da bagno e doccia è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 701	n.a.
24	L'impianto elettrico nelle piscine è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 702	n.a.
25	L'impianto elettrico nei locali contenenti riscaldatori per sauna è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 703	n.a.
26	L'impianto elettrico del cantiere di costruzione e demolizione è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 704	n.a.
27	L'impianto elettrico della struttura a uso agricolo o zootecnico è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 705	n.a.
28	L'impianto elettrico nei luoghi conduttori ristretti è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 706	n.a.
29	L'impianto di terra delle apparecchiature per elaborazione dati è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 707	n.a.
30	L'impianto elettrico delle aree di campeggio è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 708	n.a.
31	L'impianto elettrico nei luoghi di pubblico spettacolo e di trattenimento è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 752	n.a.
32	Gli impianti elettrici per le lampade a scarica a catodo freddo ad alta tensione sono conformi alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 753	n.a.
34	L'impianto elettrico della autonomia risponde alle prescrizioni della Norma CEI 64-2 e CEI 64-2A (se applicabili)	n.a.
35	L'impianto elettrico dei locali ad uso medico risponde alle prescrizioni della Norma CEI 64-8/parte 7/sez. 710	n.a.
36	Le quote di installazione delle prese (ed altri apparecchiature in relazione alle disposizioni di Legge sulle barriere architettoniche) sono rispettate	n.a.

37	La predisposizione delle tubazioni telefoniche risponde alle Norme CEI ed alle prescrizioni della TELECOM	n.a.
38	L'impianto di protezione contro i fulmini è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 81-1	n.a.
39	L'impianto di antenna TV è conforme alle prescrizioni della Norma CEI 12-15 e 12-15V	n.a.

n.a. = non applicabile in questo caso

PROVE E VERIFICHE

N	VERIFICHE	ESITO POS.
PROVE STRUMENTALI		
1	La minima resistenza di isolamento tra conduttori attivi è superiore ai valori prescritti di 500 MOHM	X
2	La prova della continuità dei conduttori di protezione dei conduttori equipotenziali (principali e supplementari) ha avuto esito favorevole	X
3	La minima resistenza di isolamento per i circuiti SELV e PEELV è superiore ai valori prescritti di MOHM	n.a.
4	La prova dell'efficienza delle protezioni differenziali ha avuto esito favorevole	X
5	La resistenza dell'impianto di terra nelle ordinarie condizioni di isolamento è di	154 Ohm
6	I valori delle misure delle tensioni di contatto e di passo (solo per impianti a tensione superiore a 1000 V in c.a., se necessario) sono nei limiti previsti dalla Norma CEI 11-8	X
7	Le misure dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per sistemi TN e IT) hanno accertato il coordinamento dei circuiti di protezione contro i contatti indiretti.	n.a.
8	La prova di polarità ha avuto esito favorevole	X
9	La prova di funzionamento ha avuto esito favorevole	X
10	I risultati delle prove sugli impianti elettrici ad uso medico: Installazione e funzionamento del dispositivo di allarme e di sicurezza del sistema di protezione per separazione elettrica con controllo dell'isolamento. Misura del valore della corrente di primo guasto del circuito secondario del dispositivo di protezione per separazione elettrica. Misura della resistenza di isolamento del pavimento antistatico. Collegamento al nodo equipotenziale della schematura dei trasformatori di isolamento. sono nei limiti previsti dalla Norma CEI 64-8/part.7/sez. 710	n.a.

n.a. = non applicabile in questo caso

R. 6.12.1982 n. 88 - L. 54/1974



CERTIFICATO DI COLLAUDO

delle opere strutturali impiegate nell'adeguamento di porzione dell'immobile ad uso laboratorio conciarario di proprietà [redacted] in Ponte a Egola (PI) Via Gramsci.

Costruttore delle opere strutturali: [redacted]

REGIONE TOSCANA
Ufficio Regionale
per la Difesa del Territorio - Pisa
Deposito al num. L.R.
85/82 L. 04/74
PRATICA N.
131505/25.10.04

Committente: [redacted]

Progettisti delle opere strutturali: [redacted]

Direttore dei lavori delle opere strutturali: Ing. [redacted]

Attestazioni dell'Ufficio Regionale Per La Difesa Del Territorio di Pisa:

Denuncia: PRATICA N. 1689/02 del 23.09.02 e successive varianti in data 15.11.02 e 27.05.03-

Relazione di fine lavori acquisita in data 25.05.04.

VISITA DI COLLAUDO E DESCRIZIONE DELLE OPERE.

Io sottoscritto [redacted] residente in Empoli Via Lucchese 139, iscritto all'Ordine Professionale della Provincia di Firenze, su incarico del Committente, ho effettuato il

giorno 12.10.04 le operazioni di collaudo delle opere in oggetto.
Il presente collaudo si riferisce alle opere strutturali impiegate in una serie di interventi nell'ambito di un complesso edilizio ad uso laboratorio conciarario.

Descrizione degli interventi:

1*) E' relativo ai lavori di cui alla denuncia originaria sopra menzionata. Esso consiste nell'adeguamento di un locale costituito di solo piano terreno a pianta rettangolare coi lati di circa m.(5,60x10,20). L'intervento e' consistito nell'inserimento nel manufatto esistente di una nuova struttura intelaiata a pilastri e travi in c.a. su fondazioni in parte a pinto e in parte a trave rovescia; la copertura e' costituita da un solaio piano a lastra tralicciata tipo Bausta con blocchi di alleggerimento in polistirolo e getto di completamento in opera, spessore cm. 25 (4+16+5) dimensionato per un sovraccarico di kg/mq.1000 oltre il peso proprio. Il fabbricato in questione e' in adiacenza di un altro edificio ma e' da questo separato mediante idoneo giunto sismico..

2*) Si riferisce alla variante in data 15.11.02 e consiste nel consolidamento strutturale di un locale costituito di solo piano terreno a pianta rettangolare. Stante l'ineguaglianza statica delle strutture esistenti, e' stato provveduto ad inserire quattro pilastri in c.a. lungo le pareti perimetrali longitudinali, impostati su fondazioni a pinto e inoltre e' stato provveduto al consolidamento della copertu-

le es
mativ
In po
una ri
za fra
No com
giature
tati de
acciso
ficati
prescri
no pro
descritt

ra inserendo nuovi elementi metallici dove necessario; ai quattro pilastri in c.a. è stata affidata la funzione di assorbire le spinte sismiche derivanti dalle masse della tamponatura e della copertura.

3°) Si riferisce alla variante in data 27.05.03 e consiste nella costruzione di una scala esterna a due rampe con la funzione di collegare il piano terra al primo piano di un corpo di fabbricato del complesso. Essa è stata realizzata interamente in acciaio con montanti verticali in profilati HE180A impostati su travi a nastro in c.a. e travi di fiancata in profilato C 220; i gradini e i ripiani sono costituiti da grigliati di acciaio. La scala è separata dall'edificio esistente mediante giunto sismico.

Le opere sono state realizzate nel rispetto della vigente normativa antisismica.

In possesso della documentazione consegnatami ho proceduto ad una ricognizione rilevando, per quanto possibile, la rispondenza fra le opere progettate e quelle realizzate.

Ho controllato la qualità del calcestruzzo impiegato con scheggiature e prove sclerometriche, con risultati positivi. I risultati delle prove di resistenza sui campioni di calcestruzzo e acciaio rilasciati dal laboratorio [redacted] con certificati nn. 1051, 1052 e 1053 del 26.04.04 sono in accordo con le prescrizioni progettuali.

Ho proceduto ad un accurato controllo delle strutture sopra descritte, riscontrandole prive di deformazioni, lesioni o al-

tri difetti che potessero far dubitare della loro resistenza e buona esecuzione.

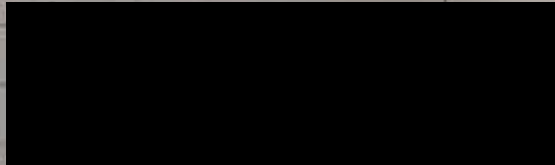
Pertanto, in seguito all'esito delle indagini effettuate, io sottoscritto dichiaro che le opere strutturali oggetto della denuncia sopra menzionata sono collaudabili, come in effetti col presente atto

COLLAUDO

a norma delle leggi sopra richiamate per i sovraccarichi di progetto.

Empoli 13.10.2004

IL COLLAUDATORE





2002/302

COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Ufficio delle Autorizzazioni
Prot. Gen.

30 OTT. 2004

n. 33506 Lit. UG-304
CAT. 40 CL. 09 FASC.

OGGETTO: comunicazione di fine lavori

(Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 11/12/1996 n. 475, L.444 che vengono comunque utilizzati al solo fine degli adempimenti di Legge)

- CONCESSIONE EDILIZIA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
 AUTORIZZAZIONE EDILIZIA PERMESSO DI COSTRUIRE

N° 02/002 Data di presentazione 09/03/2002 Data di rilascio / /

Variante N° 02/015 Data di presentazione 08/07/2002 Data di rilascio / /

Variante N° 02/003 Data di presentazione 10/12/2002 Data di rilascio / /

Variante N° 02/004 Data di presentazione 09/03/2003 Data di rilascio / /

abitanti [redacted]
Intestatari della/e FRANCESCO EDILIZIA di cui sopra.

COMUNICA

che in data 29/10/2004 hanno avuto ultimazione i lavori eseguiti nell'intervento ubicato in Via A. GARIBOLDI - C.C. 9008 A. S. G. 0170 di cui alla concessione autorizzativa/autorizzazione di inizio attività/permesso di costruire/autorizzazione edilizia per la quale è stata presentata comunicazione di inizio dei lavori in data / /.

SI IMPEGNA

a presentare, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, la domanda di rilascio del certificato di agibilità, secondo quanto disposto dagli art. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001 n. 340, aggiornato al D.Lgs 27.12.2002 n. 301;

ALLEGATI:

- Nel caso di DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', si allega il CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE con il quale il progettista abilitato attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

EMPOU il 29/10/2004

COMMITTENTE:	DIRETTORE DEI LAVORI:	IMPRESA ESECUTRICE:
[redacted]	[redacted]	<u>IN. EDILIZIA</u>
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Il <u>30.10.1960</u>	Il <u>26.03.63</u>	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Fu

OGGETTO: CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE DELLE OPERE

- D.L.A. n° 02/302 presentata il 09/04/2002

- Variante in corso d'opera D.L.A. n°02/615 presentata il 08/07/2002

- Variante in corso d'opera D.L.A. n°02/1043 presentata il 10/12/2002

- Variante ai sensi dell'Art. 39 presentata il 04/07/2001

Il sottoscritto

Tecnico Progettista

Asseverante delle opere di cui alle pratiche sopra citate,

ATTESTA

che le opere in argomento sono state realizzate in conformità ai progetti presentati.

Empoli, li 29/10/2004

RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si mettono in evidenza gli interventi previsti all'edificio uso laboratorio conciario ed in piccola parte abitazione posto in Via A.Gramsci, loc. Ponte a Egola, di proprietà dei [REDACTED]

Premesso che detto edificio risulta occupato solo per la parte destinata a civile abitazione, mentre per a maggiore consistenza destinata a magazzini e laboratorio risulta vuoto per l'avvenuto trasferimento dell'attività conciaria precedentemente in esso svolta dal [REDACTED].

La proprietà intende realizzare quelle opere di manutenzione straordinaria urgenti necessarie a ripristinare le parti dell'edificio deteriorate.

In specifico le opere di manutenzione consisteranno nella demolizione e successivo rifacimento dei pavimenti e sottostanti massetti del piano terra del fabbricato principale oltre alla demolizione dei supporti in c.a. a sostegno dei vecchi bottali; demolizione e rifacimento di tutti gli intonaci interni deteriorati; rifacimento delle pavimentazioni sia del piano terra che del piano primo; rifacimento degli infissi esterni ed interni; piccola manutenzione al piazzale oltre alla realizzazione di una recinzione a delimitazione della proprietà attualmente non delimitata, detta recinzione verrà realizzata sia dall'accesso di via Gramsci che dall'accesso di via Terracini.

Si precisa che l'intervento interesserà solo l'edificio principale regolarmente licenziato e nelle parti dello stesso oggetto ai sensi della l. 47/85 già definito.

Il tutto meglio evidenziato sugli elaborati grafici allegati.

Empoli, li 25 Marzo 2002

IL TECNICO
[REDACTED]

RILIEVO FOTOGRAFICO

COMUNE DI SAN MINIATO

OGGETTO: Manutenzione straordinaria all'immobile ad uso laboratorio conciarario posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci

COMMITTENTE: [REDACTED]

COMUNE DI S.MINIATO
(PROVINCIA DI PISA)

PROGETTO: *Manutenzione straordinaria e
realizzazione di recinzione.*

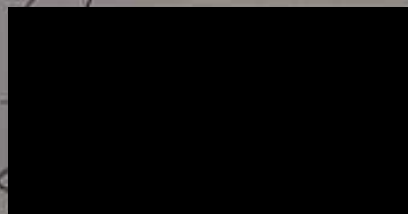
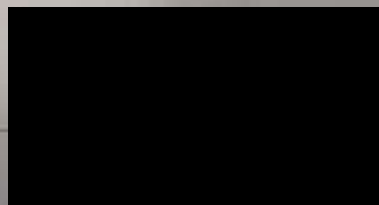
*- Fabbricato posto in Via A.Gramsci loc. Ponte a
Egola-*

COMMITTENTE: [REDACTED]

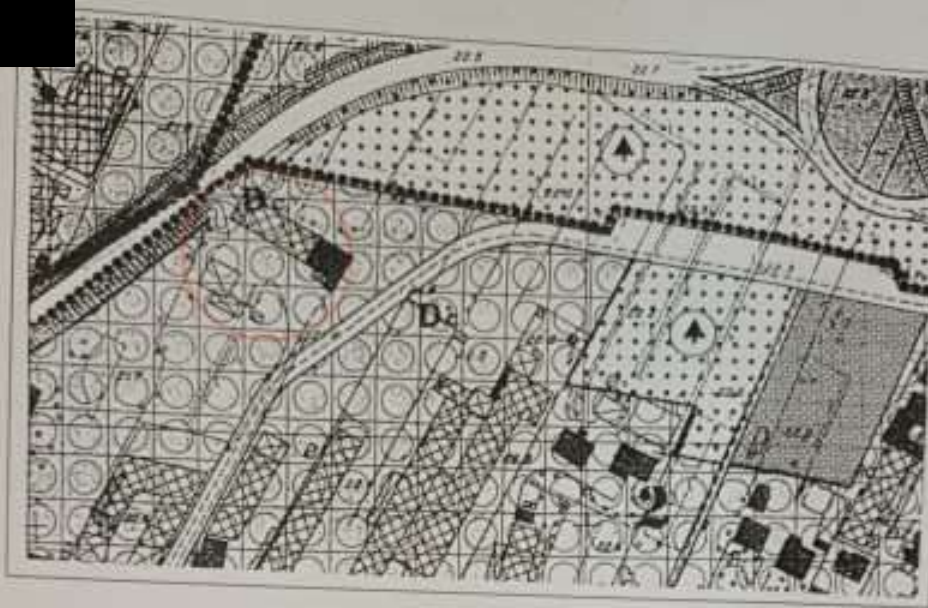
OGGETTO DISEGNO:

- | | |
|----------------------------------|------------|
| - Estratto P.R.G | Sc. 1:5000 |
| - Estratto catastale | Sc. 1:2000 |
| - Planimetria | Sc. 1:200 |
| - Prospetto e sezione recinzione | Sc. 1:100 |

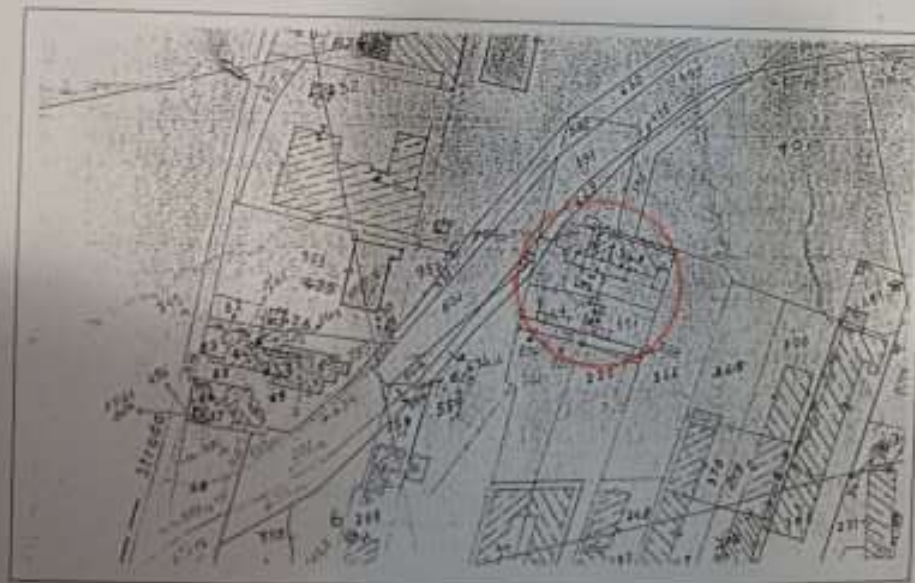
**STATO ATTUALE
STATO MODIFICATO
STATO SOVRAPPOSTO**



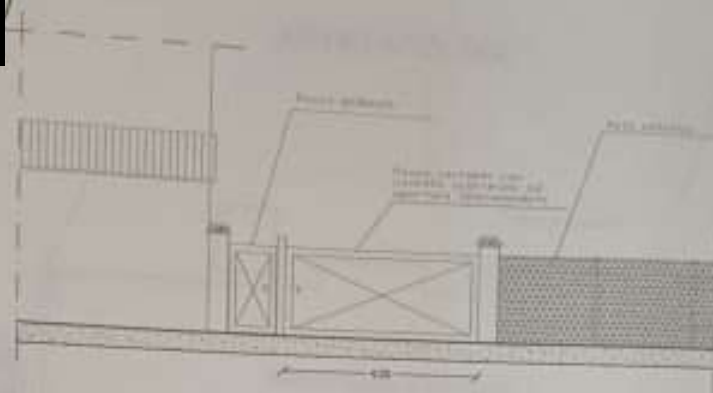
ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000



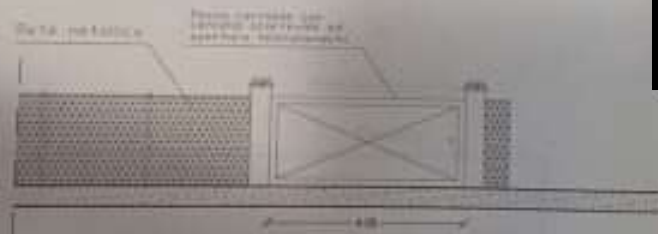
ESTRATTO CATASTALE scala 1:2000



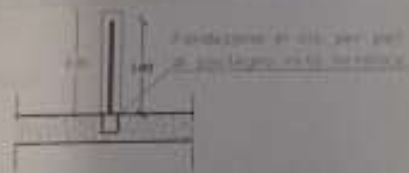
STATO DI PROGETTO



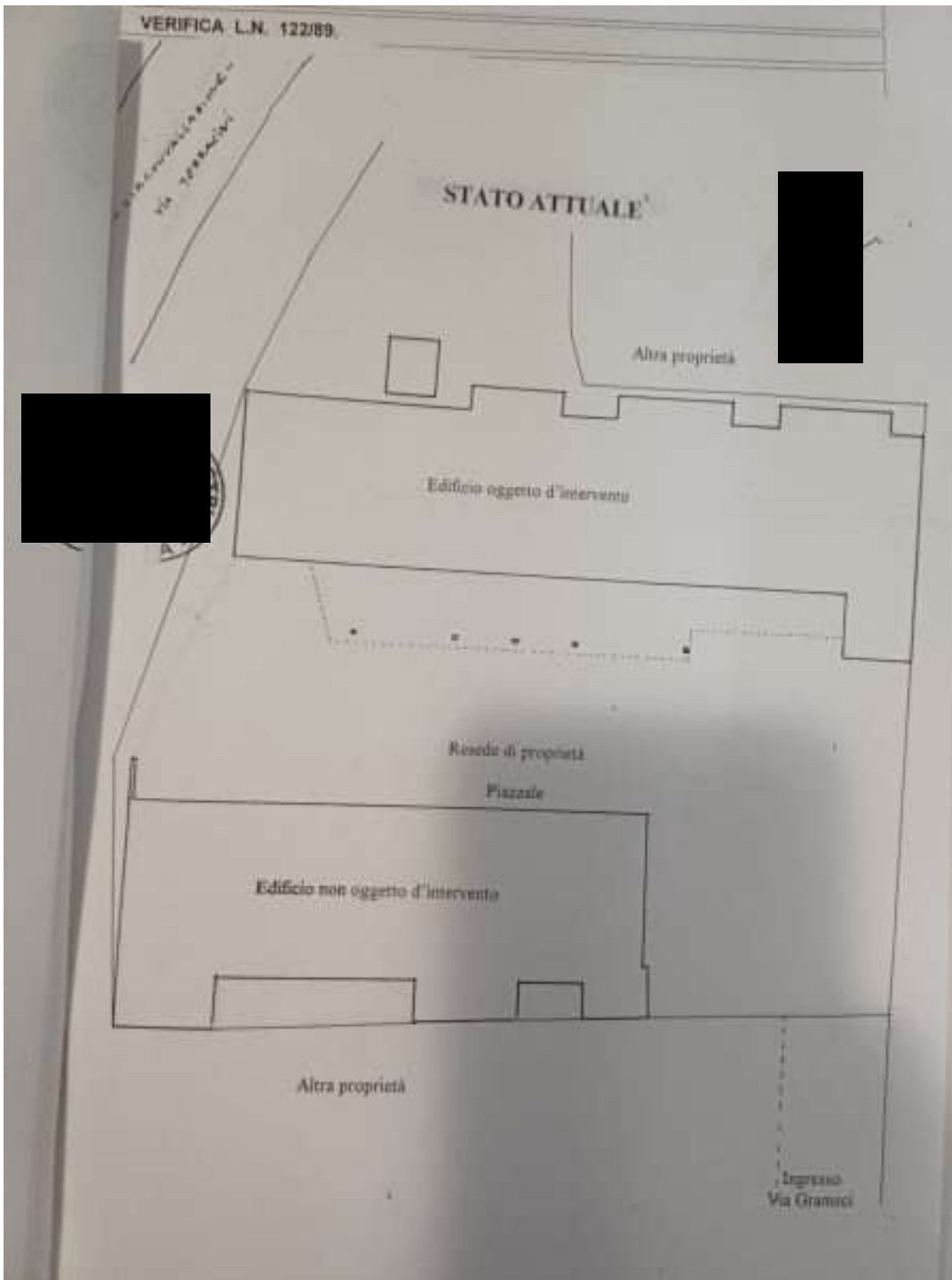
CANCELLO TIPO "A"

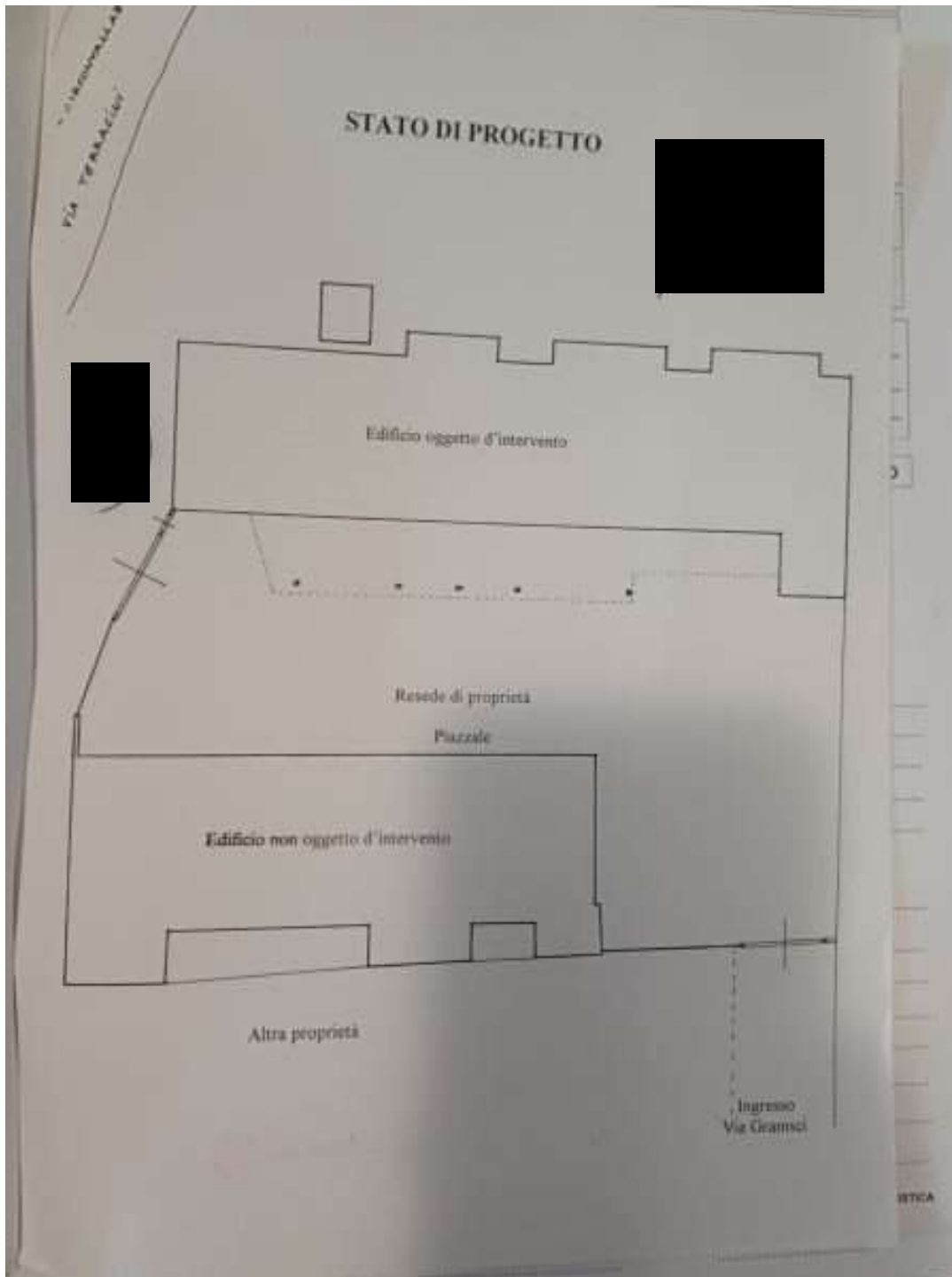


CANCELLO TIPO "B"

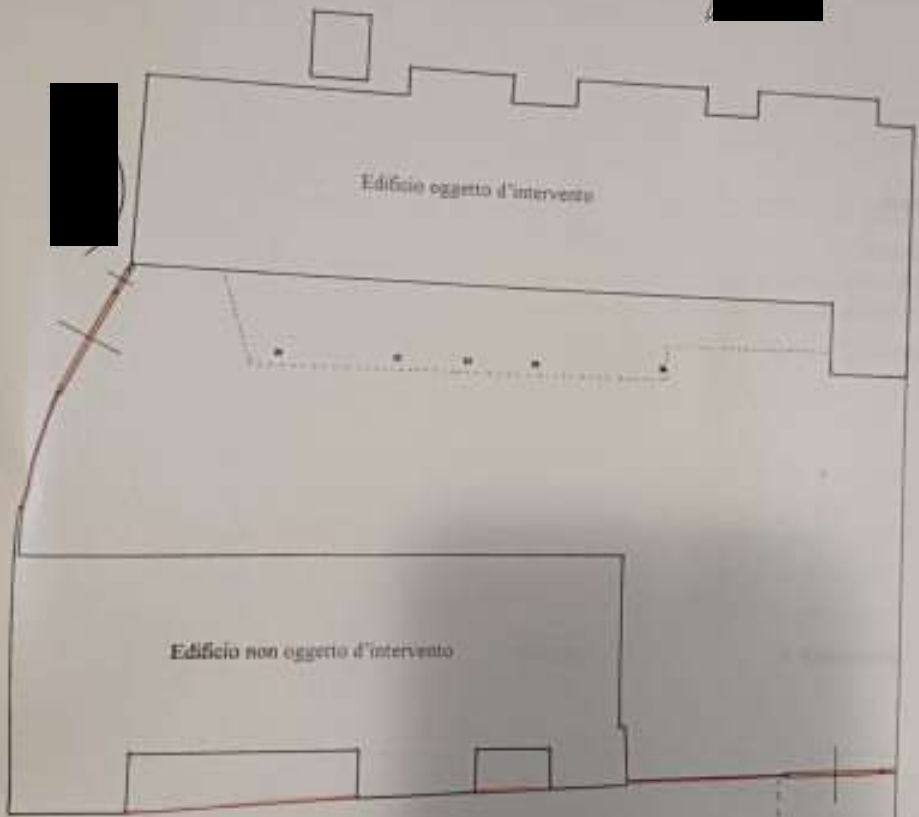


SEZIONE TIPO





STATO SOVRAPPOSTO



COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO
PRESENZA IL 5/7/03
REGISTRO COMANDA N. 607

23918

Nuovo Cancello
con automazione
elettrica

- Off. Canale
a sola compressa
d'aria e indipendenti



COMUNE DI EMPOLI
Ufficio Unico Servizi Amministrativi
Prot. Gen.

- 4 112 2000

n. 18992 UM V6201
CAT. 10 CL. 01 FASC.

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO

Variante art 39 L.R. 52/99 alla
DIA n. 02/4043 del 10/12/2000

IN VARIANTE ALLA D. 02/1615 DEL 05/01/2001
IN VARIANTE ALLA D. 02/1615 DEL 05/01/2001

COMUNE DI EMPOLI
UFFICIO TECNICO - SEZ. URB.

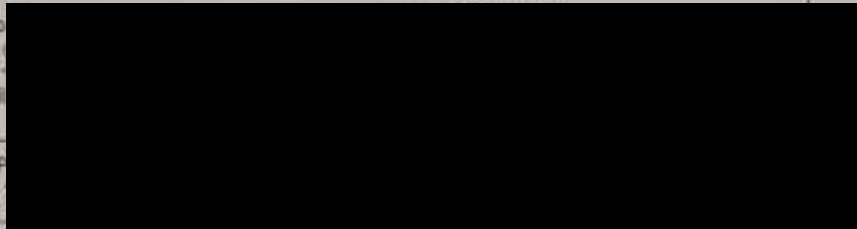
prot. n. 02/1615

art. 39 L.R. 52/99, art. 28

da presentare in caso di variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 39 della legge regionale

DATI RELATIVI AL PROGETTISTA

Titolo
C.F.
con il
n.
Via/P
Fax

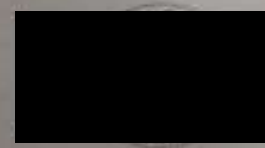


In qualità di tecnico incaricato,

DICHIARA

1. Di essere regolarmente iscritto al ~~Ordine~~/Collegio/~~Albo~~ sopra indicato;
2. Che le varianti al progetto sono conformi ai vigenti strumenti urbanistici ed al regolamento edilizio comunale e non in contrasto con quelli adottati;
3. Che le varianti non comportano modifiche della sagoma orizzontale e verificate né alle superfici utili;
4. Che le varianti non modificano la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari;
5. Che le varianti non modificano il numero delle unità immobiliari;
6. Che le varianti non riguardano immobili vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 29.10.1999 n°490 (ex. leggi n°1497/1939 e n°1089/1939);
7. Che le varianti non riguardano interventi di restauro di cui all'art. 31 Legge 5 agosto 1978 n. 457;
8. Che le varianti
 Sono state apportate nel rispetto delle prescrizioni contenute nella ~~confezione~~/autodichiarazione/dia
a _____

Empoli



RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si mettono in evidenza gli interventi previsti nella presente Variante alla DIA n. 02/302-DIA n. 02/615 e DIA 02/1043 del 10/10/2002 - per manutenzione straordinaria ed adeguamento per necessità tecniche e di igiene dei locali dell'immobile uso laboratorio conciario ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola avente accesso sia da Via A. Gramsci che direttamente da via Terracini.

L'immobile di proprietà della

ed utilizzata dalla

con sede in Empoli,

Le variazioni in corso d'opera previste, rispetto alle precedenti DIA consistono nella diversa realizzazione delle pareti delimitanti il nuovo vano al piano primo; realizzazione di controsoffitto insistente su tutto il vano e nuova parete in cartongesso al piano terra per la delimitazione di un ripostiglio sottoscala a servizio del locale ufficio oltre al tamponamento del vano porta esistente di collegamento con il locale adiacente, che sarà destinato a ufficio vendite-sala campionaria.

Esternamente si evidenzia la diversa collocazione della scala esterna di sicurezza in acciaio a servizio del fabbricato "A", leggermente traslata rispetto al previsto. E' stato inoltre previsto un intervento di manutenzione straordinaria ai locali accessori (rip. e ufficio) posti sulla sinistra per chi guarda la facciata principale del fabbricato "A" con ripassatura della copertura e riordino e adeguamento delle aperture esterne porte e finestre.

Le variazioni che interessano il fabbricato "B" consistono nel ridimensionamento di alcuni vani porta oltre alla realizzazione di alcune contropareti in cartongesso per l'adeguamento "REI" dei locali ad uso deposito liquidi e deposito polveri. I lavori previsti, nelle precedenti DIA sui locali ad uso ripostigli, posti sul retro del fabbricato "B" non verranno realizzati.

Il tutto meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

Empoli, 27 Giugno 2003

Legge n° 13 del 09 Gennaio 1989 e relativo D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989.

RELAZIONE TECNICA

Variante alla DIA n° 02/302 del 09/03/2002-DIA n° 02/615 del 06/07/2002 e DIA n° 02/1043 del 10/10/2002- Fabbricato Conciario posto in Loc. Ponte a Egola, Via Gramsci n° 370-374-376-378-380- Via Terracini -

Il progetto di variante prevede delle piccole modifiche interne ed esterne rispetto al progetto di cui alla DIA n° 02/1043 del 10/10/2002.

L'immobile recentemente venduto dal

Empoli,

Le variazioni consistono nello spostamento di alcune pareti interne al piano primo, realizzazione di alcune pareti in mattoni forati dello al piano terra per la delimitazione di un ripostiglio sottoscala a servizio del locale ad uso ufficio oltre al tamponamento del vano porta esistente di collegamento tra il locale ad uso ex laboratorio, ora destinato a ufficio vendite-sala campionario e la zona ufficio.

Esternamente verrà tralata l'ubicazione della scala di sicurezza in acciaio per l'accesso al piano primo del fabbricato "A" oltre alla manutenzione straordinaria dei locali ad uso ripostiglio e ufficio posti sulla sinistra per chi guarda la facciata principale del fabbricato "A"

Pertanto in base alla Legge n°13 del 09 Gennaio 1989 e relativo D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989, non verranno apportate variazioni significative rispetto a quanto previsto nella precedente DIA n° 02/1043 del 10/10/2002. Trattandosi, pertanto, di un luogo di lavoro non aperto al pubblico e sede di attività non soggetto alla normativa sul collocamento obbligatorio (cioè con un numero di dipendenti fino a 35) è previsto il rispetto del requisito dell'adattabilità consistente nella possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

[REDACTED]

AL COMUNE DI SAN MINIATO

Il sottoscritto [REDACTED]
[REDACTED] con sede in
[REDACTED] partita iva [REDACTED] n. 454308, codice fiscale [REDACTED]
proprietario dell'immobile,

DELEGA

la società [REDACTED] con sede in Empoli Via Delle
Poggiale 9/11/13 - Loc. Corniola in persona dei soci [REDACTED] nato a Empoli il
30/10/60 codice fiscale [REDACTED] nata a Empoli il 19/05/69 [REDACTED]
[REDACTED] Utilizzatore dell'immobile,

a richiedere gli atti amministrativi necessari per effettuare modifiche edili di manutenzione
straordinaria all'immobile posto in San Miniato Loc. Ponte a Egola Via Gramsci n. 370 372 374
376 378 380.

Empoli, 05/08/2002

[REDACTED]

[REDACTED]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.4-Legge 4 Gennaio 1968 n°15- Art.2 D.P.R. 403/98)

I sottoscritti [redacted] ed [redacted]
residente in Via R. Sanzio n° 19 [redacted]
[redacted] titolari della [redacted]
[redacted] con sede in Empoli, [redacted]

consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro ai sensi dell'art. 26 della Legge 15/68
in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 4 della Legge n° 15/68 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARANO

di aver titolo alla presentazione della Denuncia Inizio Attività nella loro qualità di **UTILIZZATORI**
regolarmente delegati dalla [redacted] con sede in Empoli, [redacted]
(proprietaria dell'immobile) per "manutenzione straordinaria con adeguamento alle norme
previdenti incendio- *VARIANTE ALLA DIA 02/302 - DIA 02/615 e DIA 02/1041 del 10/10/2002 -*
immobile concorsuale posto in S. Miniato loc. Ponte a Egola via Gramsci n° 370/374/376/378/380 "
L'immobile oggetto dell'intervento è distinto al Catasto Urbano del Comune di S. Miniato al foglio n°
14 Particella n° 342-691 .

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 DPR 403/98 allegamo alla presente copia fotostatica non autenticata
dei documenti di identità*

I Dichiaranti

[redacted]

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002 -
- DIA n° 02/615 del 06/07/2002
- DIA n° 02/1043 del 10/12/2002
- Immobile ad uso laboratorio Concano posto in
Loc. Ponte a Paola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMITENTE:

OGGETTO DISEGNO: - Estratto di P.R.G.
- Estratto di N.T.A.

IL TECNICO

TAVOLA

1

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002 -
-DIA n° 02/615 del 06/07/2002
-DIA n° 02/1043 del 10/12/2002
-Immobile ad uso laboratorio Concano posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-376-380 -

COMMITTENTE:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria Generale Sc. 1:100
- Pianta

ASSEVERATO

DIA n° 02/1043 del 10/12/2002

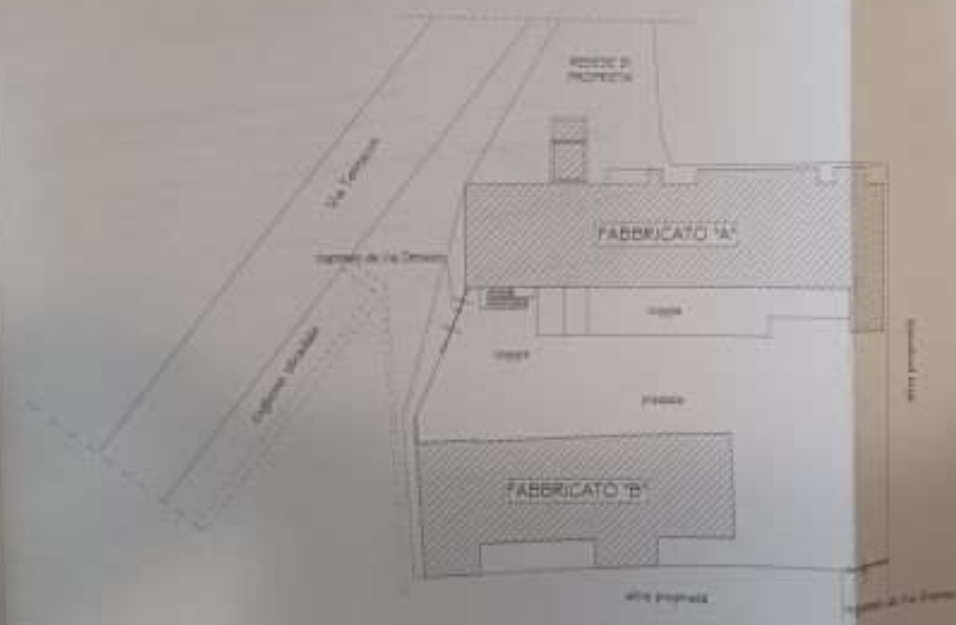
IL TECNICO

TAVOLA

2

- PLANIMETRIA GENERALE -

Plant Base



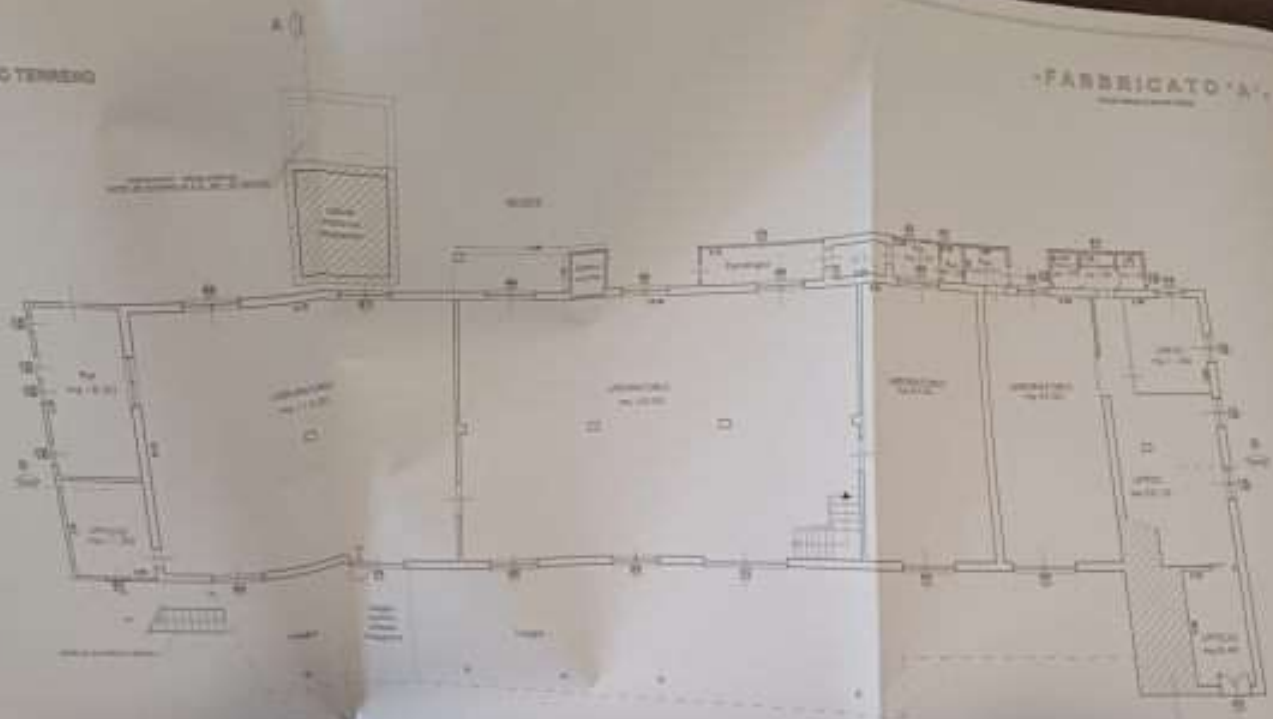
15
10

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

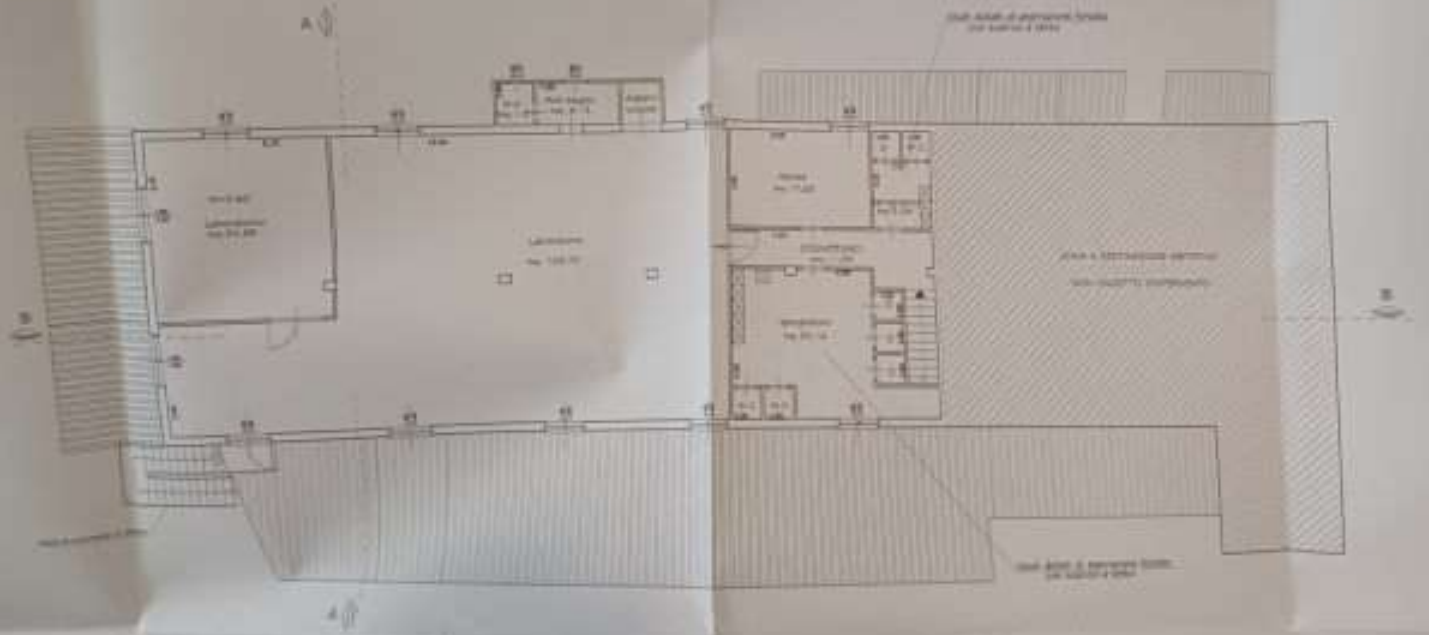
PIANTA PIANO TERRENO

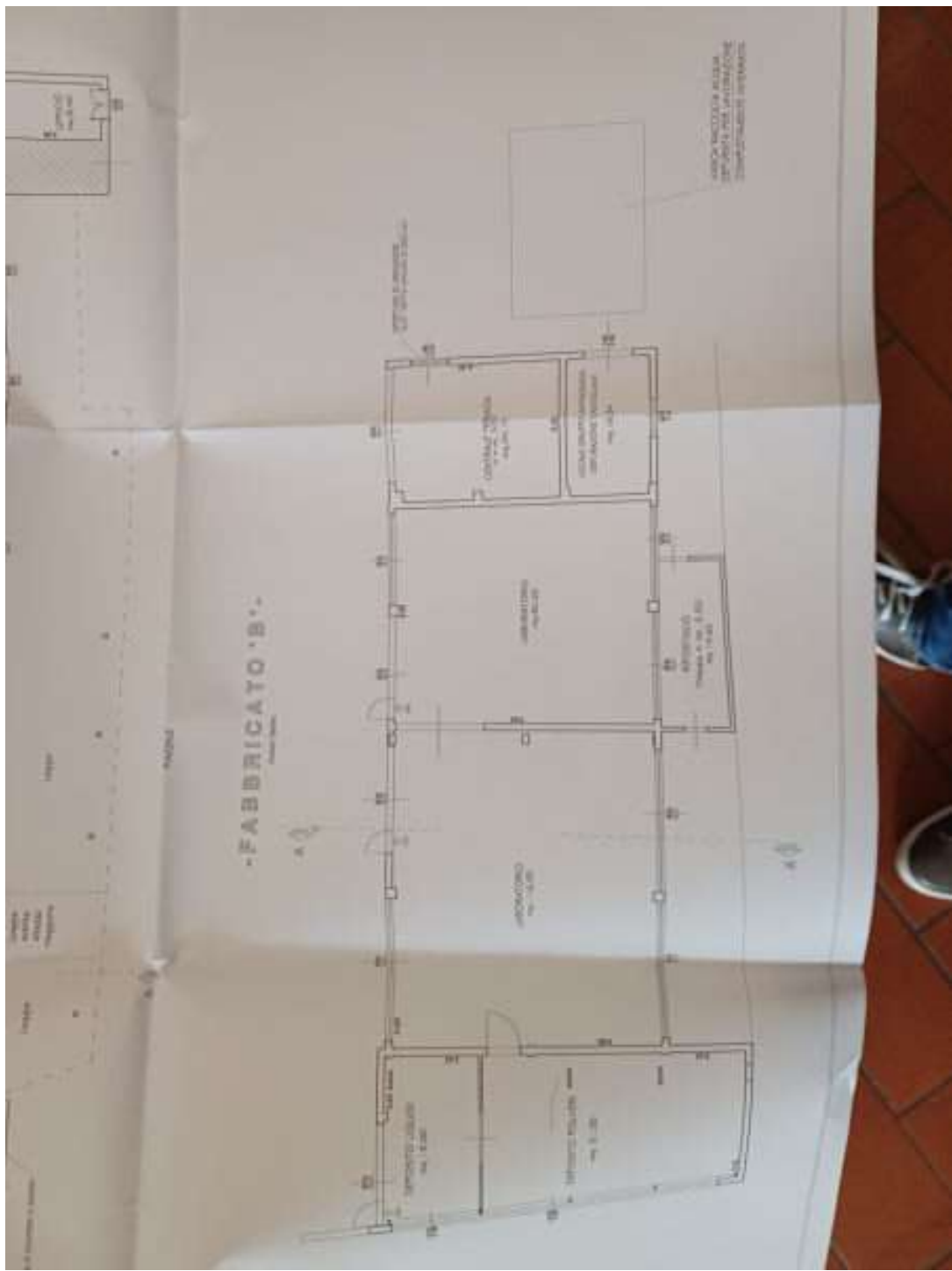


-FABBRICATO 'A'-

-FABBRICATO 'B'-

PIANTA PIANO PRIMO





COMUNE DI SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002 -
- DIA n° 02/615 del 06/07/2002
- DIA n° 02/1043 del 10/12/2002
- Immobile ad uso laboratorio Concano posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMITENTE:



OGGETTO DISEGNO: - Prospetti e Sezioni Sc. 1/100

ASSEVERATO
1043 del 10/12/2002



TAVOLA
3

- PROSPETTO PRINCIPALE -



- SEZIONE A/A -



- SEZIONE A/A -

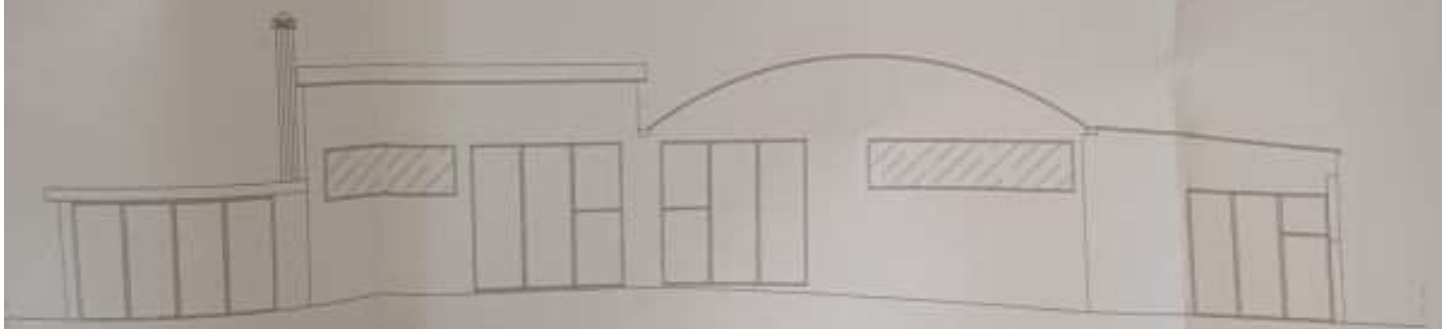


- SEZIONE B/B -



- PROSPETTO PRINCIPALE -

FABBRICATO 2

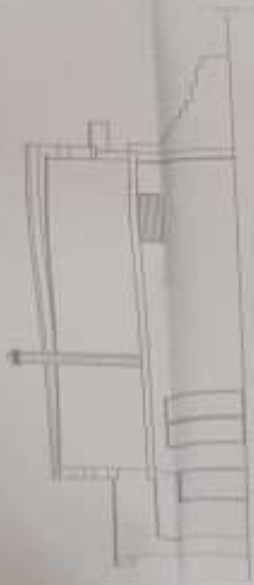


- PROSPETTO OPPOSTO AL LATO STRADA -

FABBRICATO 2



• PROSPETTO OPPOSTO AL LATO STRADA •



• PROSPETTO LATO STRADA •



COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002 -
- DIA n° 02/615 del 06/07/2002
- DIA n° 02/1043 del 10/12/2002
- Immobile ad uso laboratorio Concaio posto n°
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMMITTENTE:

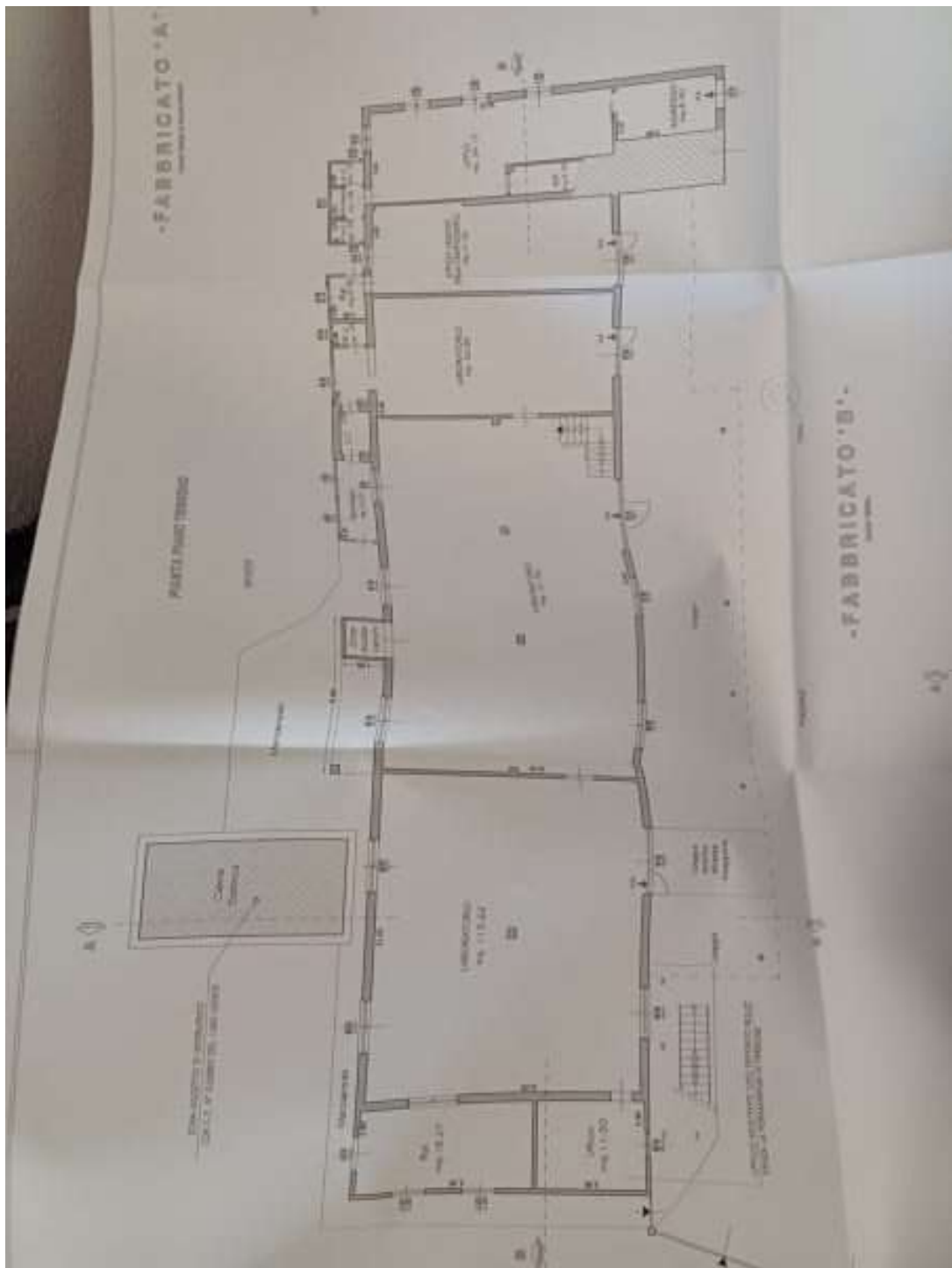
OGGETTO DISEGNO:

- Planimetria generale
- Planite
- Sviluppo cancelli Sc. 11100

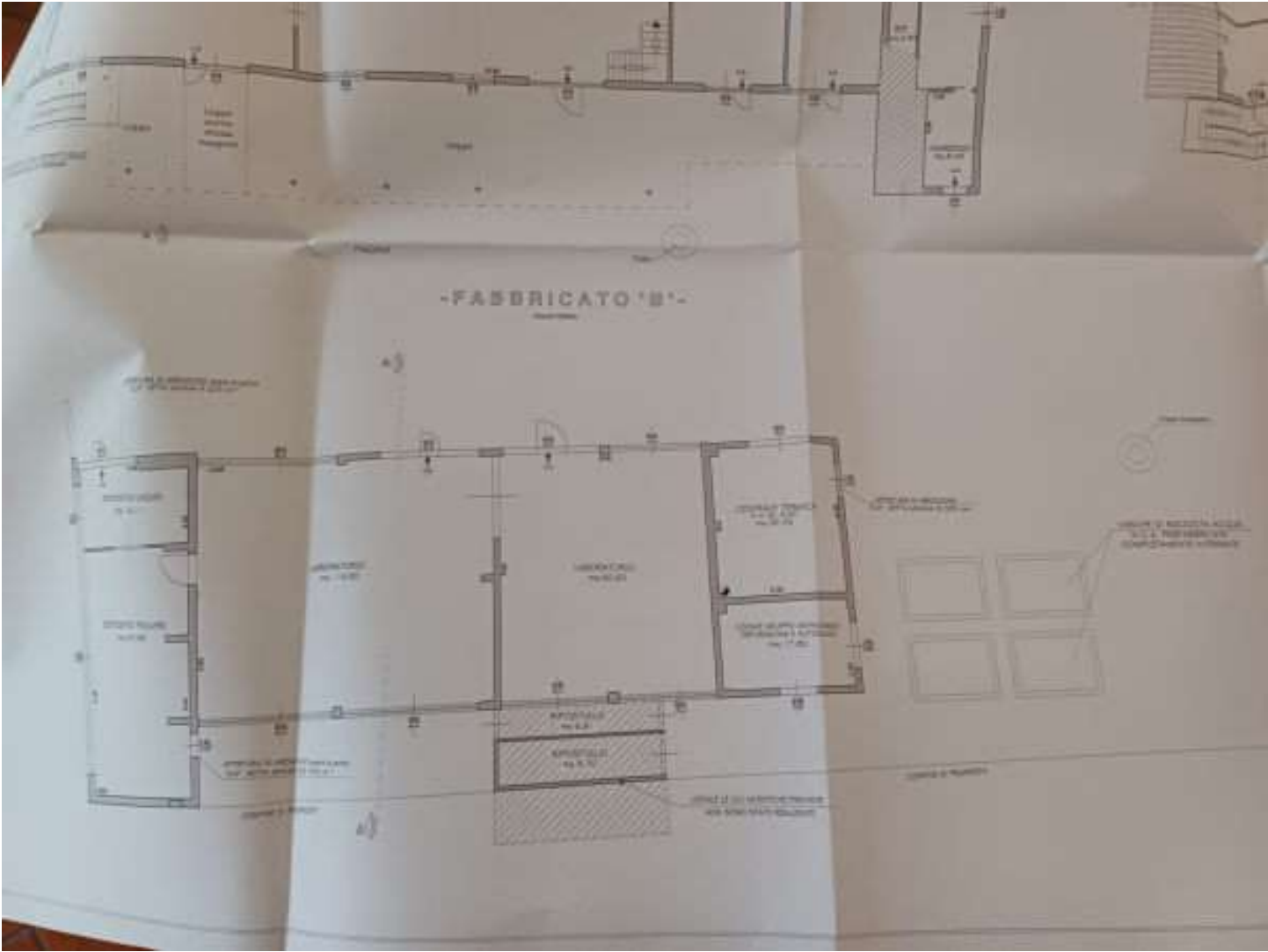
STATO MODIFICATO

TAVOLA

4

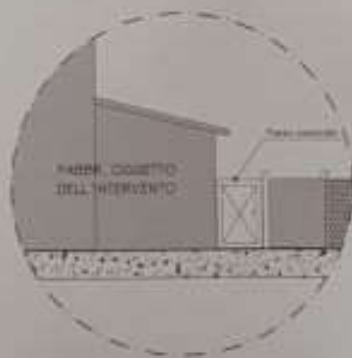






-SVILUPPO CANCELLI-

PASSO PEDONALE



PASSO CARRABILE



COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02302 del 09/03/2002 -
- DIA n° 021615 del 06/07/2002
- DIA n° 021043 del 10/12/2002
- Immobile ad uso laboratorio Concano posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370, 374, 378-380 -

COMMITTENTE:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria generale
- Pianta
Su. 1:100

STATO SOVRAPPONTO

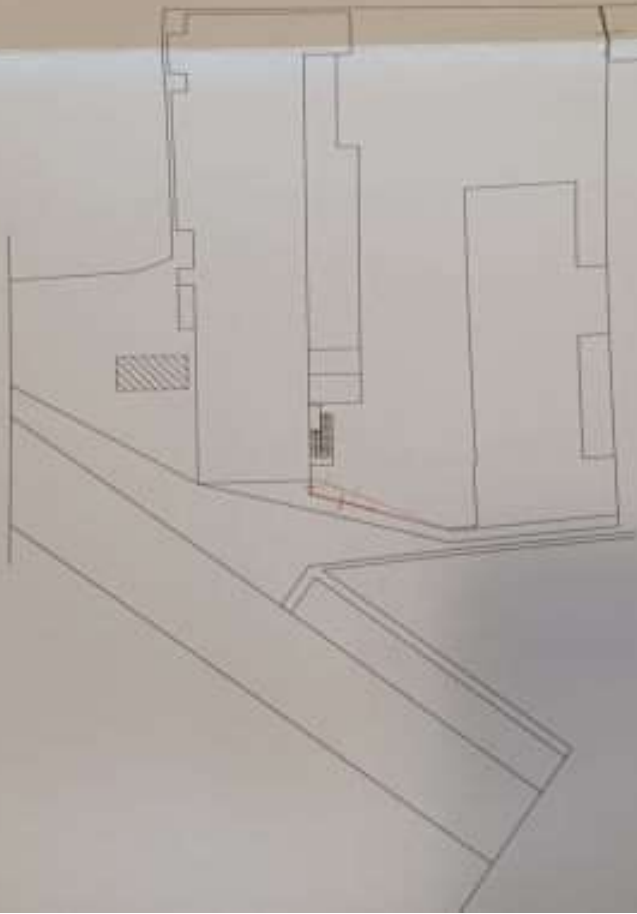
IL TECNICO

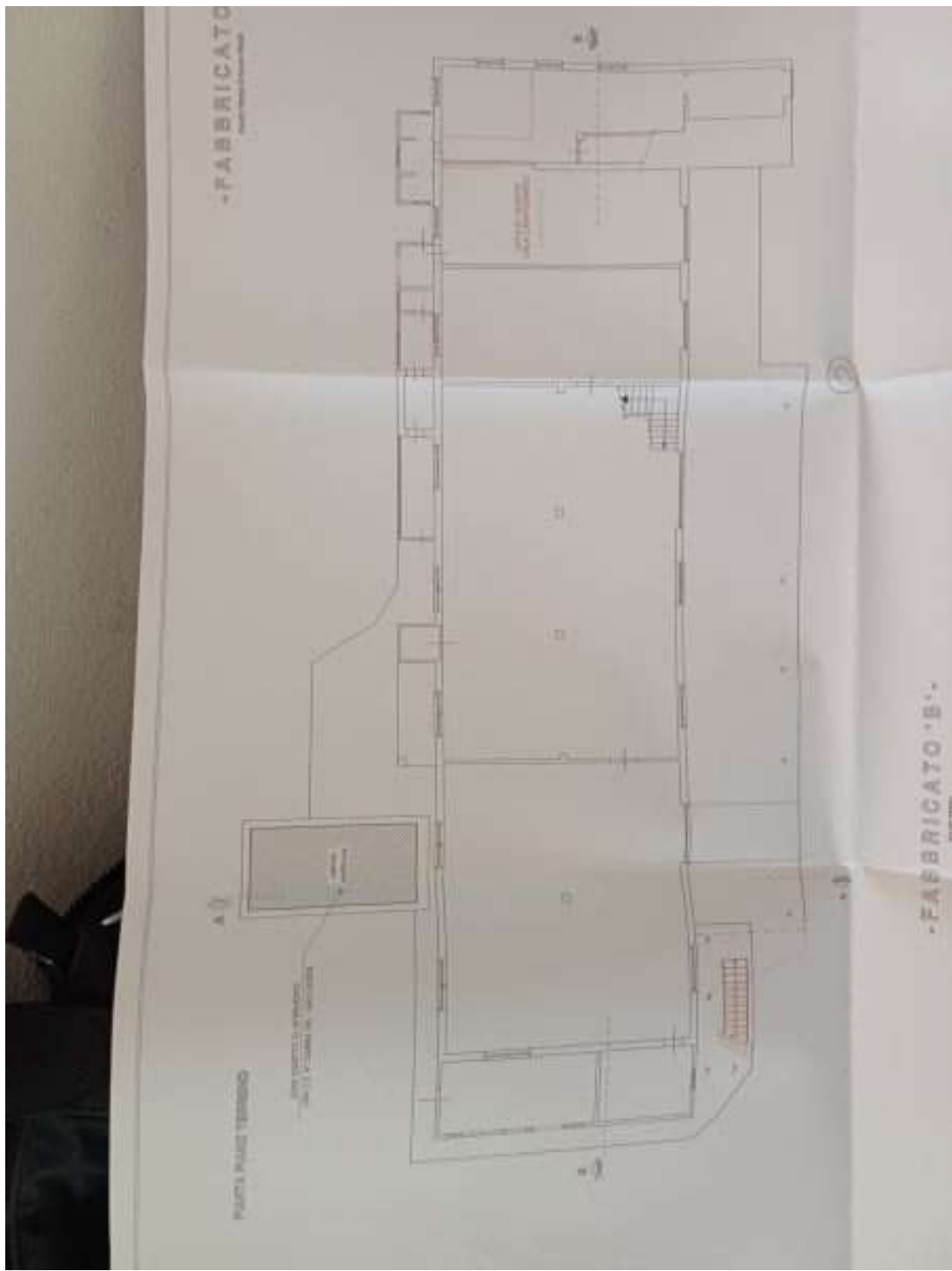
TAVOLA

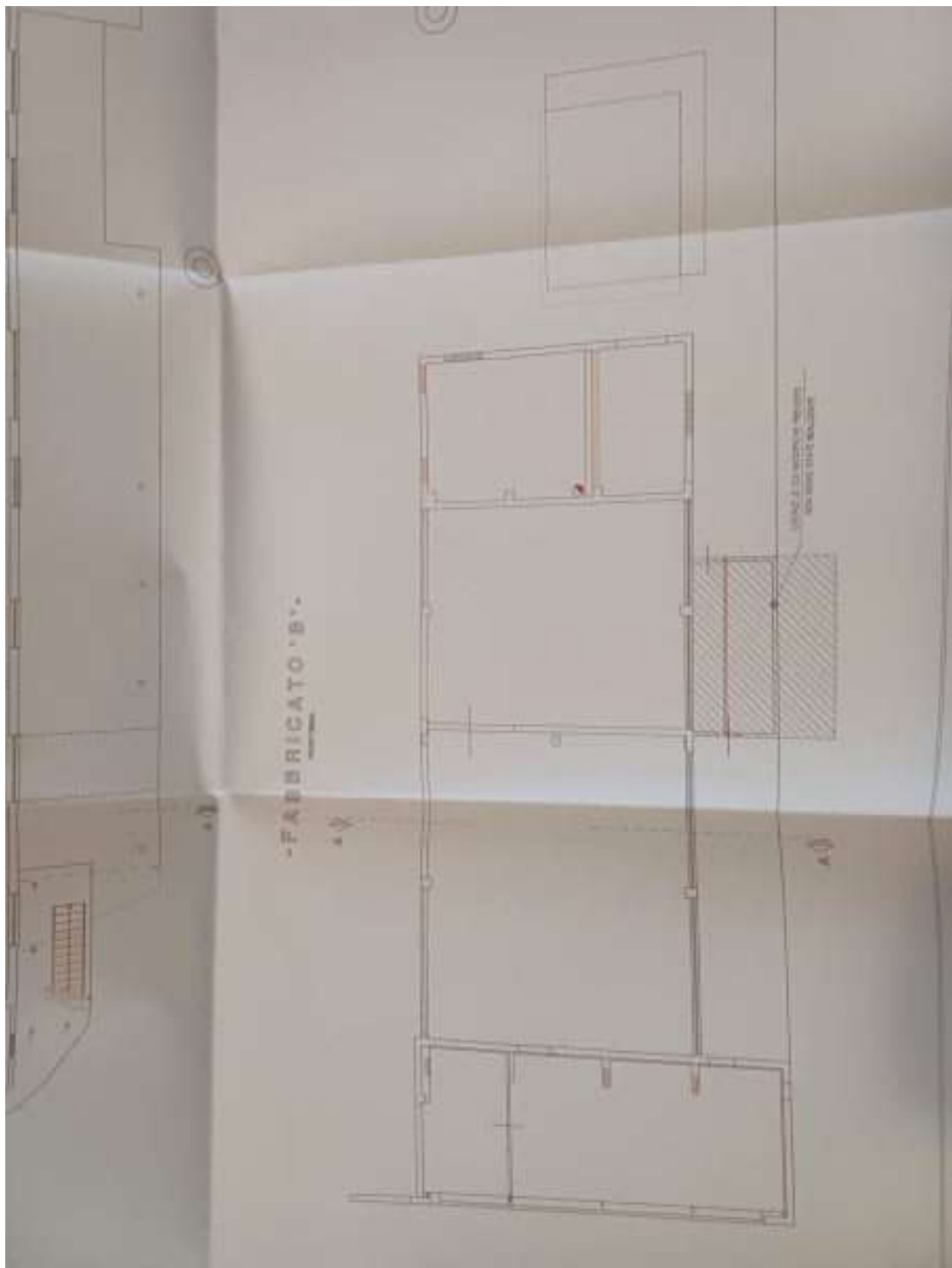
6

- PLANIMETRIA GENERALE -

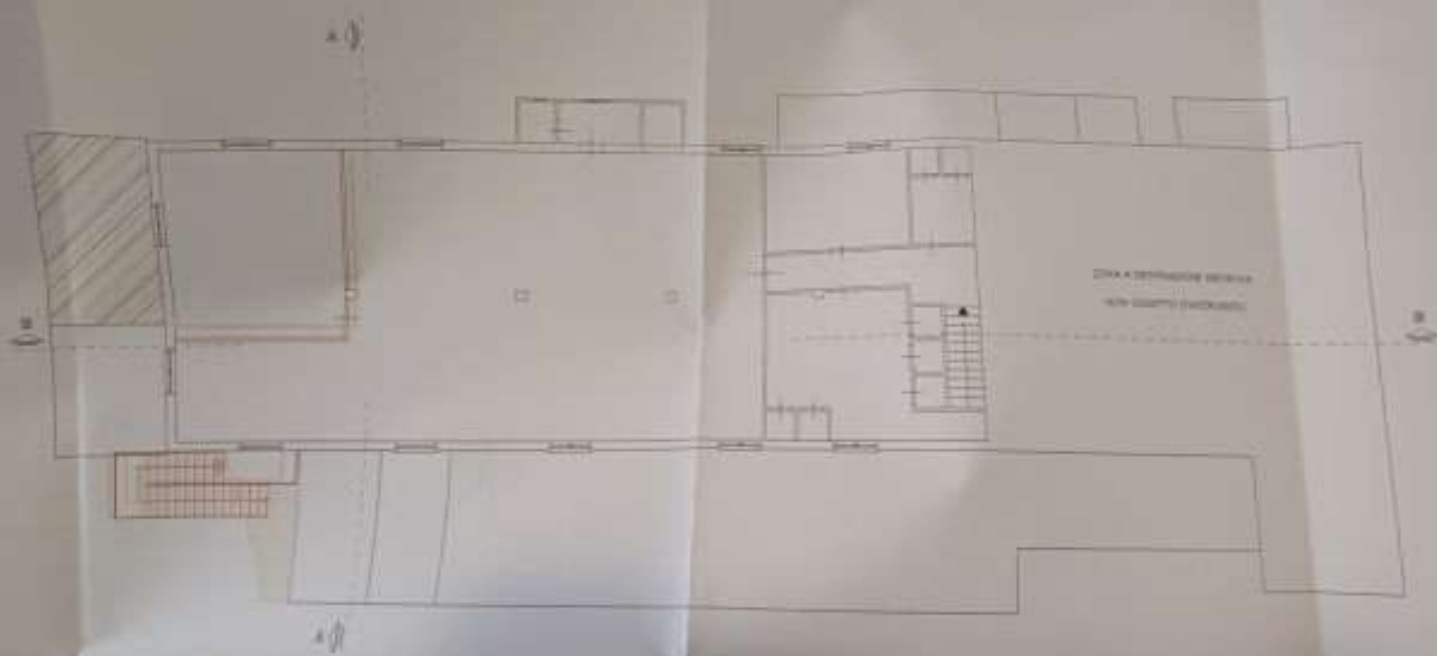
Fuori scala







PIANTA PRIMO PRIMO



ZONA A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
NON SOGGETTO A VERIFICHE

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002 -
- DIA n° 02/615 del 06/07/2002
- DIA n° 02/1043 del 10/12/2002

-Immobile ad uso laboratorio Conciano posto in
Loc. Forte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-376-380 -

COMMITTENTE:

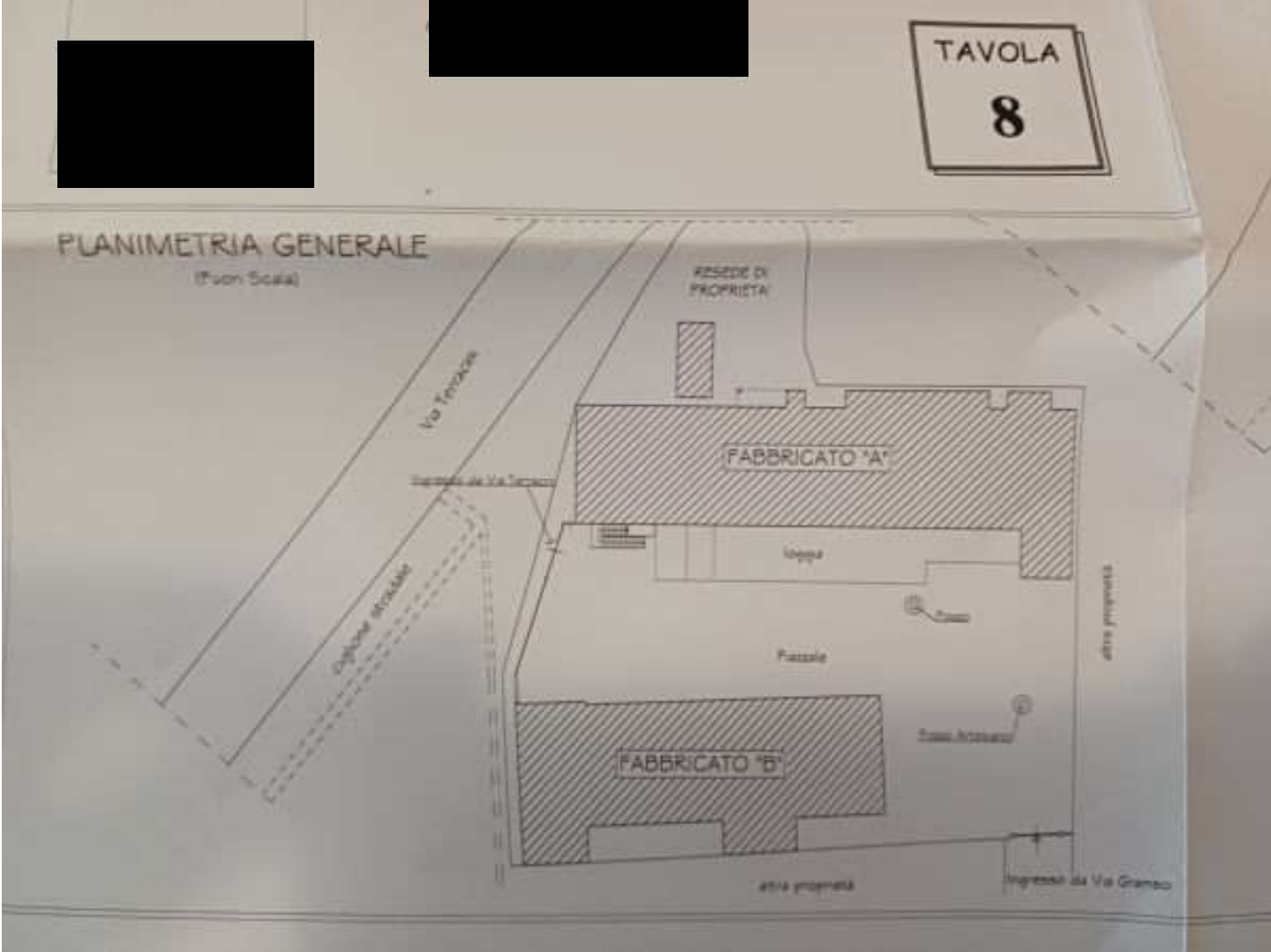
OGGETTO DISEGNO: - Schema Smaltimento liquami -
scala 1 : 200

IL TECNICO

TAVOLA
8

TAVOLA
8

PLANIMETRIA GENERALE
(Fuori Scala)



COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Pret. Gen.
- 8 LUG. 2002
n° 1542/1
CAT. 102 CL. 8 FABG.



COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO
PRESENTATA IL 8 LUG 2002
RICETTIVO DOMANDA N. 615

AL Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SAN MINIATO

1. IL SOTTOSCRITTO
2. LA SOTTOSCRITTA
1. RESIDENTE IN, C
2. RESIDENTE IN, S



DOMANDA
AI SENSI DELL'ART. N. 1,
ALLEG. B-C) DEL D.P.R.
11548/10

VARIANTE
IN CORSO D'OPERA DI CUI
ALL'ART. 39 DELLA L. N. 47/99

D.I.A.
Al cont. dell'art. 4 L.R. 12/99

AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI: VARIANTE alla D.I.A. del 09/04/02 per Manutenzione Straordinaria,
IN LOCALITA' Ponte a Egola
VIA A. Gramsci - via Terrasini

PROGETTISTA/
INDIRIZZATO



RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO OPERE EDILIZIE
(ART. 9 COMMA 1) DELLA L.R. 10/10/1999 (N. 31)

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
Sito in Comune di San Miniato via A. Gramsci - via Terrasini
Tipici di costruzione iniziati nel '87
Ridimensionamento cantale Foglio n. 14 Particelle 342-6/9
con urbanistica P.R.G. Vigente D22
T.O.E. Piano Strutturale
PROBITA' E LEGITTIMITA' URBANISTICA
Sito costruito e fabbricato (L.E. 6/6 C.E.)
del '87 (L.E. 478/61-79/67-36/68 A.E. 1062/90-
1080/79/90-103/90 Cond. Fabbr. 7713-2062/86
Decreto 11/06/92

PRIMA DEL PROGETTISTA	HERA DEL PROPRIETARIO
<p>TIMBRO PROFESSIONALE</p>	
<p>D.N. 615/02</p>	

DOCUMENTI EVENTUALI RELATIVI DI SANMINIATO IN CORSO
Soci Edilizio L. 724/94 n.616 e n.617 del 01/03/95
Sezione presentata il 6/06/2002 in fase di rilascio

4 sottoscritti
[redacted] qualità di progettista e direttore
[redacted]

ai lavori di cui al progetto di Variante alla DIA per manutenzione straordinaria e immobile di proprietà di
[redacted] presentato in data

DICHIARO

che a mia inspiegata, totale e diretta responsabilità sia civile che penale
in tutti i casi sopra sono conforme a tutte le norme promulgate ed emanate in sede di Comunità Europea,
con le leggi, decreti e circolari ministeriali, regionali, comunali ed a tutte le norme volentistiche, edilizie, urbanistiche,
vigenti e in pieno rispetto delle norme penali afferenti tali opere, espositi degli usi e circostanze locali.

DICHIARO

Il presente atto di responsabilità civile, penale e amministrativa delle opere di cui sopra autorizzate dal Comune
del Comune di [redacted] e dal [redacted] del [redacted] del [redacted] di cui sopra
in data 11/06 e 12/13 e seguenti del codice Civile, a affidarsi a tutti i sensi della legge stessa autorizzate dall'Ingegnere
di cui sopra, fermo restando ogni azione penale nei limiti consentiti

San Marino, lì 30/11/2022

(Segue copia documentata d'identità del latitante)

Errare.

DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL PROGETTISTA

[redacted]

[redacted]

[redacted]

RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si mettono in evidenza gli interventi previsti nella Variante alla DIA del 09 aprile 2002 per manutenzione straordinaria ed adeguamento per necessità tecniche e di igiene dei locali dell'immobile uso laboratorio conciarario ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola, avente accesso sia da Via A Gramsci che direttamente da via Terracini di proprietà dei [REDACTED]

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno costituiti da opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire le parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, lasciando inalterato i volumi, le superfici dello U.I. e la loro destinazione, gli interventi non interesseranno la parte dell'immobile destinato ad abitazione.

In specifico le opere di manutenzione straordinaria che verranno realizzate a proseguimento di quelle già asseverate nella DIA sopra citata saranno le seguenti:

- realizzazione di tramezzi per la creazione degli uffici al piano terreno,
- riapertura di vani porta di collegamento nella zona laboratorio;
- demolizione di un tramezzo non portante al piano primo,
- creazione di w.c.-docce-spiogliai sia per uomini che per donne e mensa al piano primo per l'alloggiamento igienico sanitario del laboratorio;

Sul fabbricato staccato, precedentemente non interessato da interventi e oggetto di condono edilizio, è previsto la rimozione e lo smaltimento delle lastre tipo ETERNIT (vedi foto n. 6-8-9-12-13-14) presenti sia a copertura che a tamponamento dell'intero immobile. Le fasi di lavoro saranno le seguenti:

- Redazione del piano di lavoro e presentazione alla A.S.L. di competenza,
- Analisi chimiche e monitoraggio ambientali come richiesti dalle vigenti leggi
- Allentamento cantiere,
- Trattamento con pittura incapsulante delle lastre di eternit oggetto della rimozione,
- Rimozione delle lastre in eternit,
- Confezionamento dei materiali contenenti amianto rimossi.

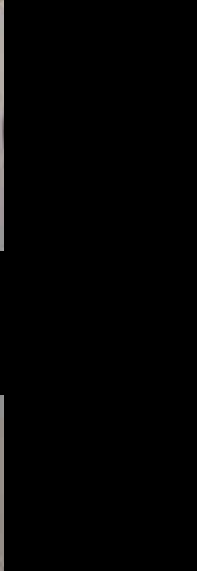
- Carico, trasporto e smaltimento dei materiali rimossi
Per detta operazione sarà incaricata la ditta specializzata [redacted]
la quale provvederà anche alla redazione e
successiva comunicazione del piano di lavoro alla A.S.L. di competenza.
Saranno rimossi i pannelli sia a copertura che a tamponamento dell'immobile,
deteriorati e non più idonei anche se non in eternit.

Le lastre rimosse saranno sostituite con nuove lastre idonee tipo sandwich,
adeguando se necessario al nuovo carico la parte strutturale.
I lavori interesseranno inoltre

- la demolizione dei sopporti in cls dei vecchi bottali;
- il rifacimento dei massetti, che verranno realizzati di tipo industriale;
- il rifacimento delle griglie e condotti di scarico;
- la formazione di intonaco di tipo civile sulle strutture in masselli;
- la formazione di uno scavo per la posa di una vasca in cls prefabbricata e/o in
opera completamente interrata per la depurazione dell'acqua della lavazione, detto
volume tecnico insisterà sotto una porzione dell'immobile uso magazzino;
- Sostituzione degli infissi esistenti e non più idonei;
- Posa di nuovi infissi a chiusura dei laboratori attualmente sprovvisti;
- Tamponatura parziale delle attuali aperture con la creazione di zone finestrate alte
e continue, lasciando una unica porta di accesso

Il tutto meglio evidenziato agli elaborati grafici allegati.

Empoli, li 03 Luglio 2002



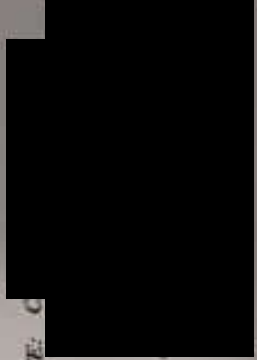
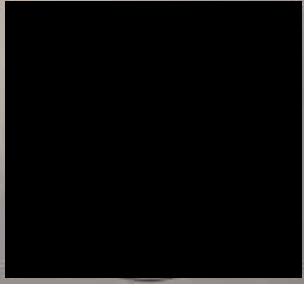
Espos. d. l. 03 Legge 2002

RILIEVO FOTOGRAFICO

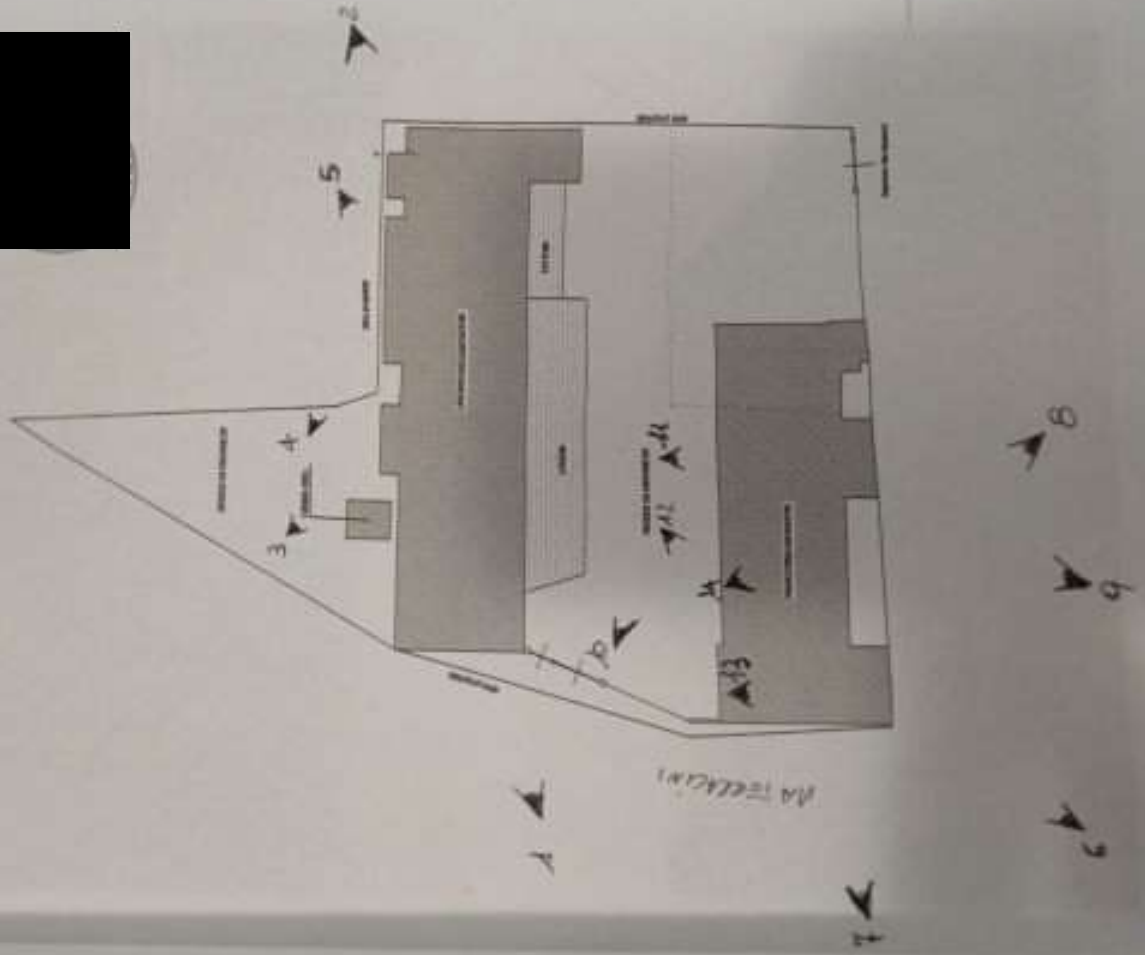
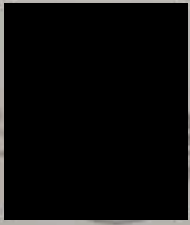
COMUNE DI SANMINIATO

OGGETTO: VARIANTE alla DIA del 9 Aprile 2002 per Manutenzione straordinaria all'immobile ad uso laboratorio conciarario posto in San Miniato Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci via Terracini

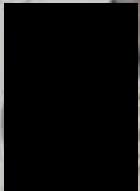
COMMITTENTE: C



PUNTI DI RIPRESA FOTOGRAFICA



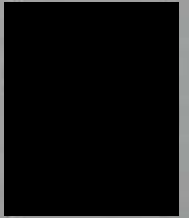
1



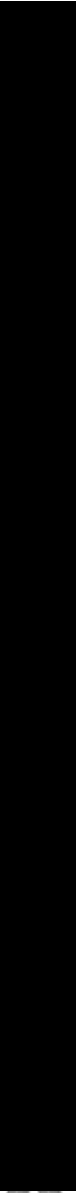
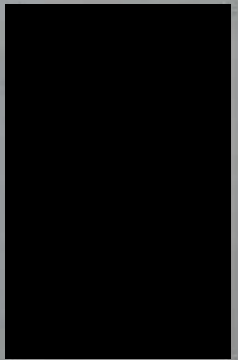
2



3

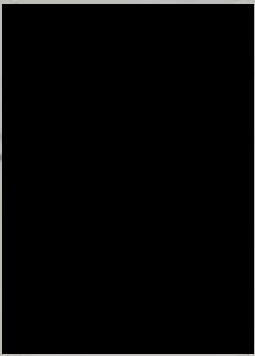


4





(5)





⑥

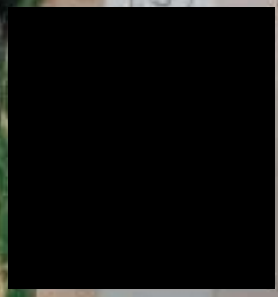
⑦



A



B



B







(11)

(12)





COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.I.A DEL 09/03/2002
- Manutenzione straordinaria "immobile ad
uso laboratorio conciarlo posto in Loc. Ponte a
Egola, via A. Gramsci

COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Estratto di P.R.G.
- Estratto delle N.T.A.

COMMITTENTI

TAVOLA

1

COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.I.A. DEL 09/03/2002
- Manutenzione straordinaria all'immobile ad
uso laboratorio conchiaro posto in Loc. Ponte a
Egola, via A. Gramsci

COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria generale
scala 1 : 200

STATO ASSEVERATO

1 COMMITTENTI

TAVOLA

2

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.L.A. DEL 2003/2002
- Ampliamento e manutenzione dell'area di
- con destinazione urbanistica di zona residenziale e
- Esp. n. 4/2003

COMITANTI: [REDACTED]

OGGETTO DISCIPLINA: - Patrimonio generale
art. 1 - 100

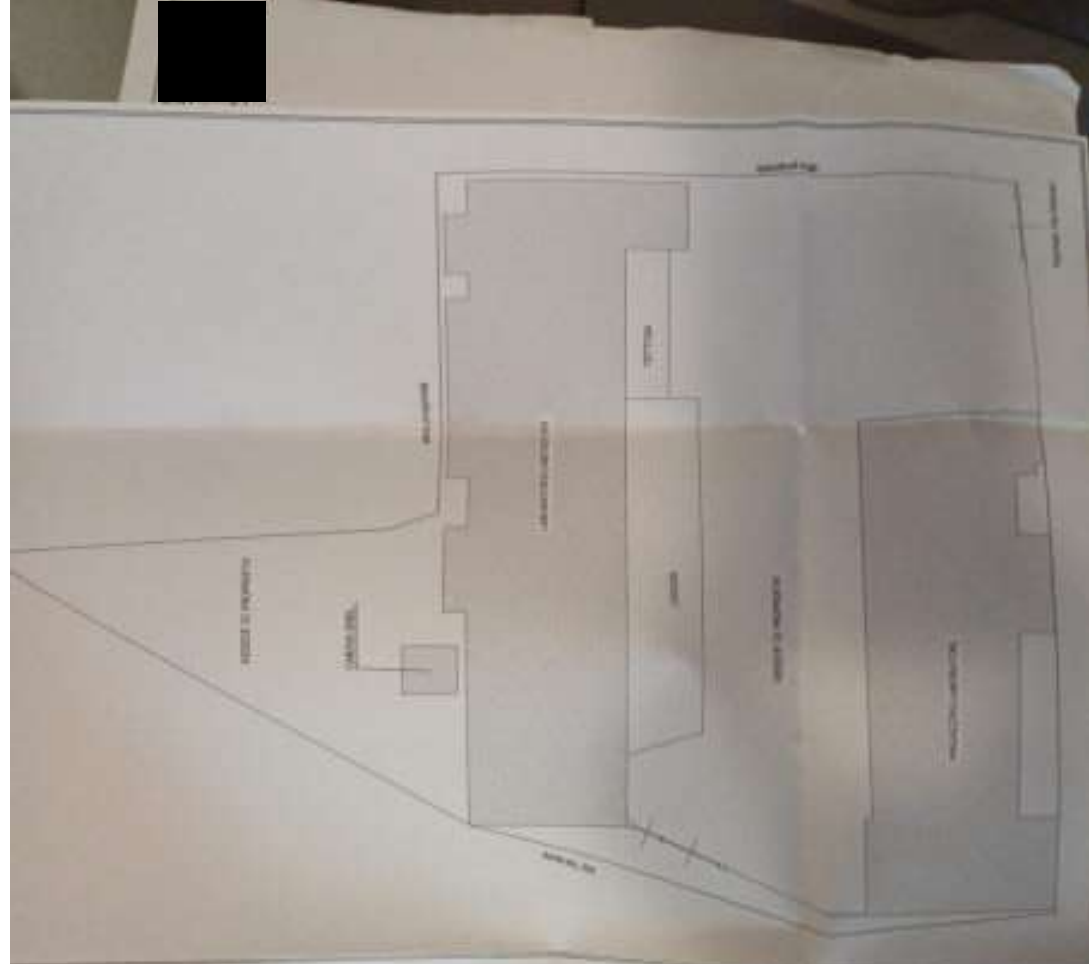
STATO ASSEGNATO

il PROGETTO
E DIREZIONE DEL LAVORO

[REDACTED]

[REDACTED]

TAVOLA
2



COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.I.A. DEL 09/03/2002
- Manutenzione straordinaria all'immobile ad
uso laboratorio conciaro posto in Loc. Ponte a
Egola, via A. Gramsci

COMMITTENTI: [REDACTED]

OGGETTO DISEGNO: - Pianta

scala 1 : 100

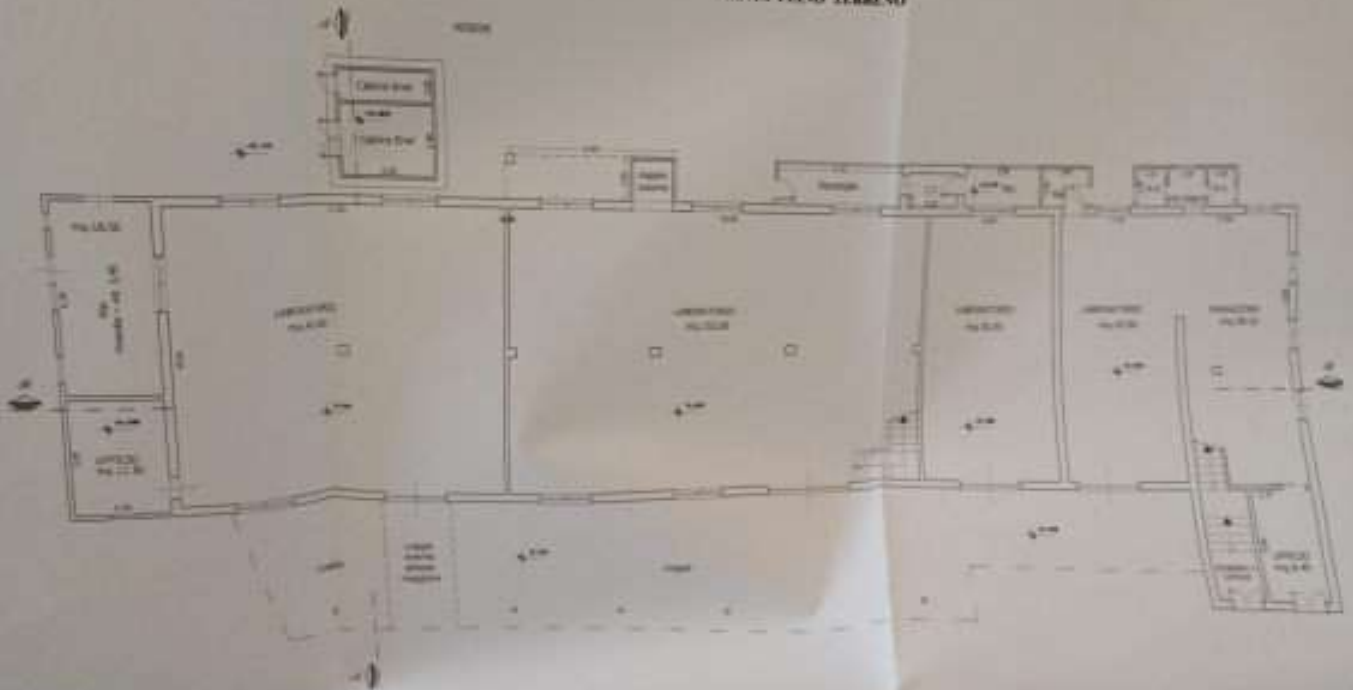
STATO ASSEVERATO

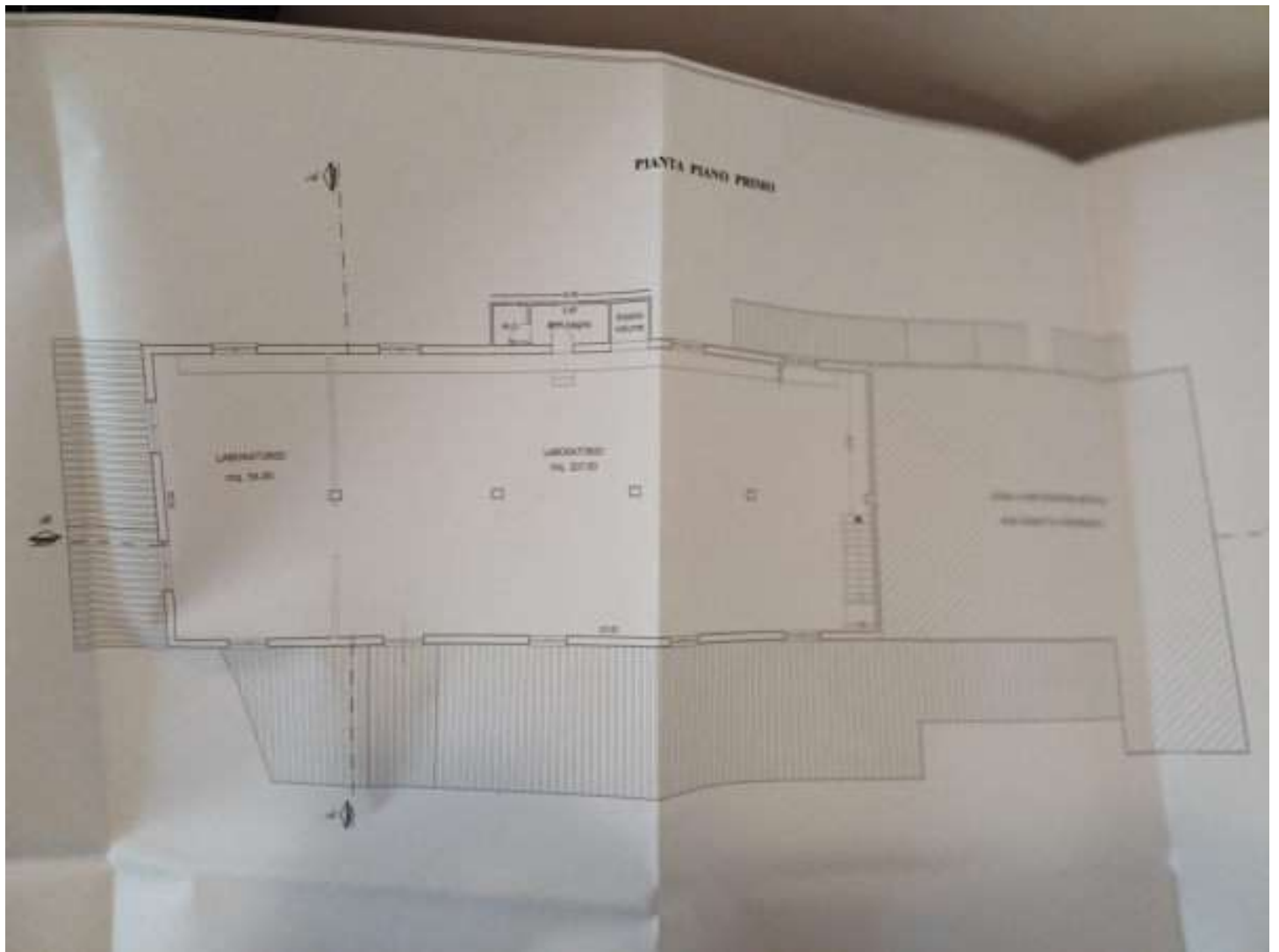
IL PROGETTISTA
E DIRETTORE DEI LAVORI

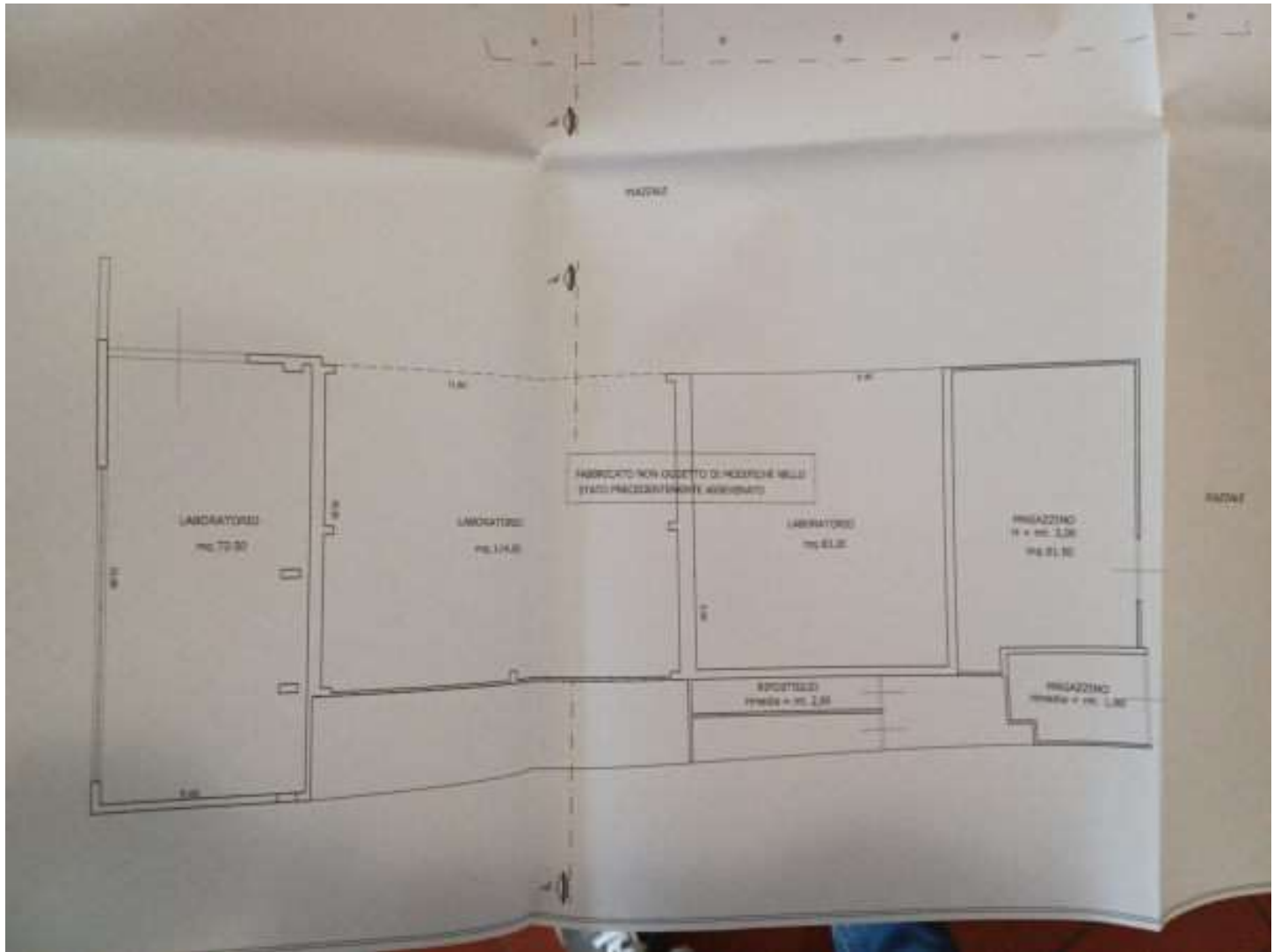
[REDACTED]
I COMMITTENTI

TAVOLA
3

PIANTA PIANO TERRENO







COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.L.A. DEL 09/03/2002
- Manutenzione straordinaria all'immobile ad
uso laboratorio conclarino posto in Loc. Ponte #
Egola, via A. Gramsci

COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Piante

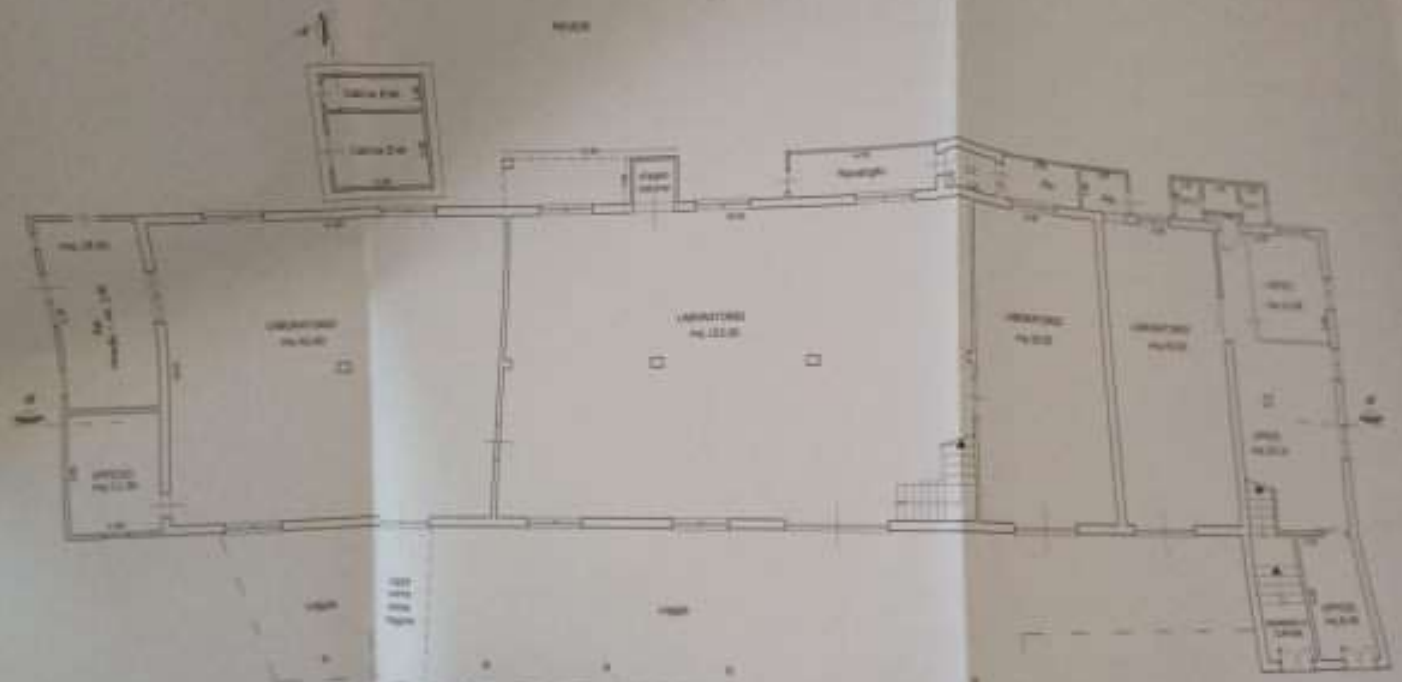
scale 1 : 100

STATO MODIFICATO

TAVOLA

4

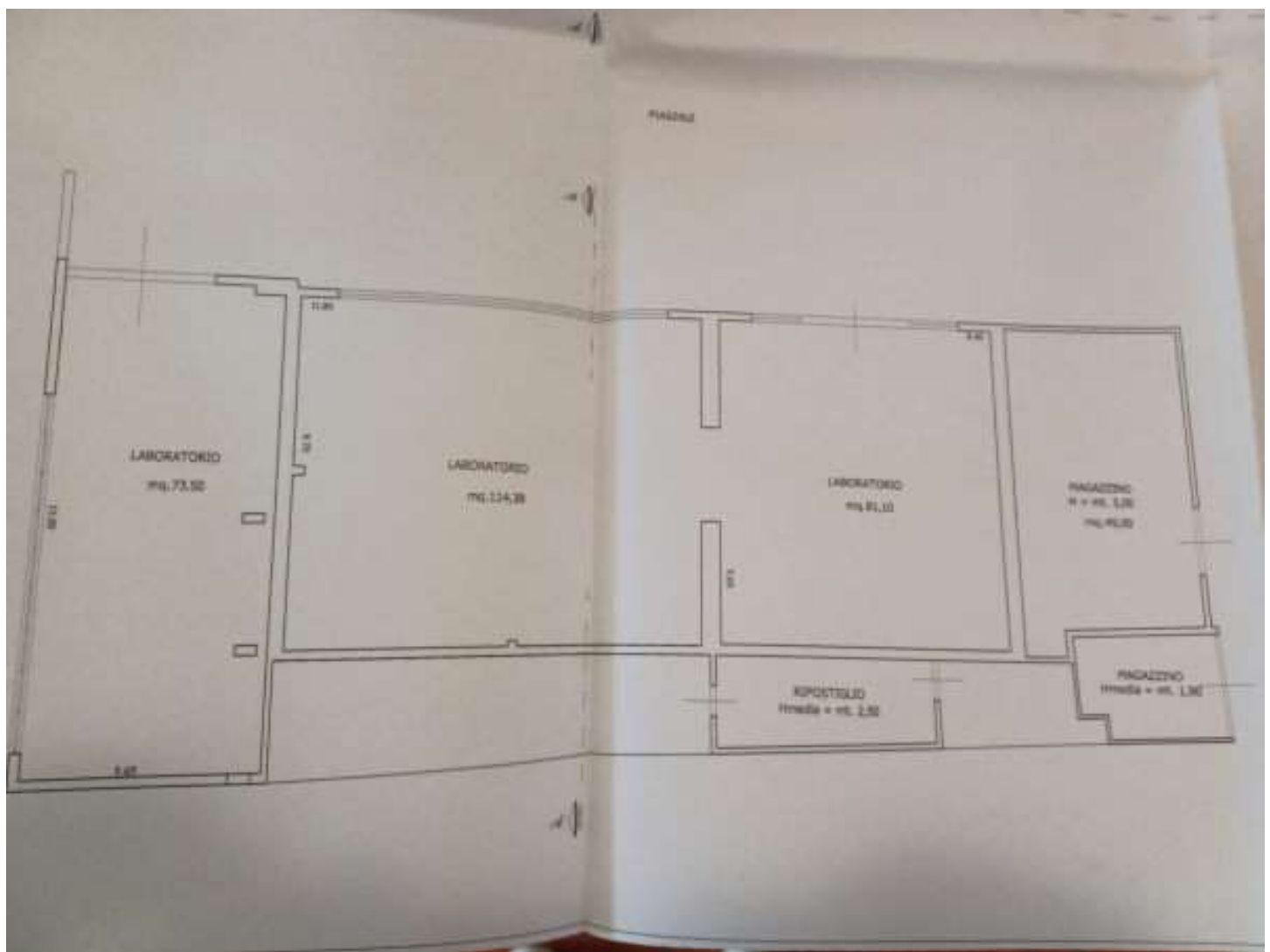
PIANTA PIANO TERRENO

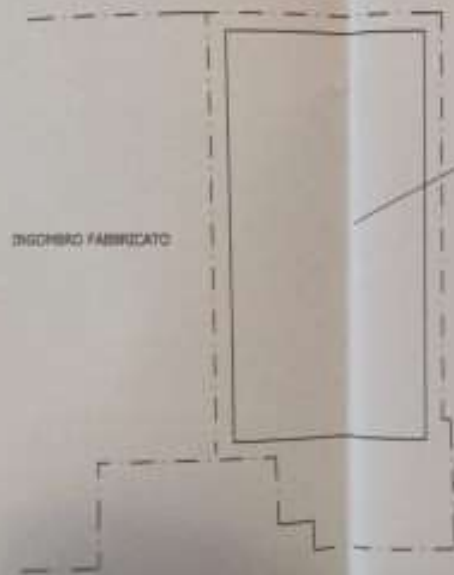


PIANTA PIANO PRIMO



PAGONE





VASCA RACCOLTA ACQUA
DEPURATA PER LAVAZIONI
COMPLETAMENTE INTERRATA

INGOMBRO FABBRICATO

VOLUME TECNICO

PIANTA INTERRATO H=2.40

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA D.I.A. DEL 09/03/2002
- Manutenzione straordinaria all'immobile ad
uso laboratorio ubicato presso in Loc. Ponte a
Egola, via A. Gramsci n° 372

COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Piante

scala 1 : 100

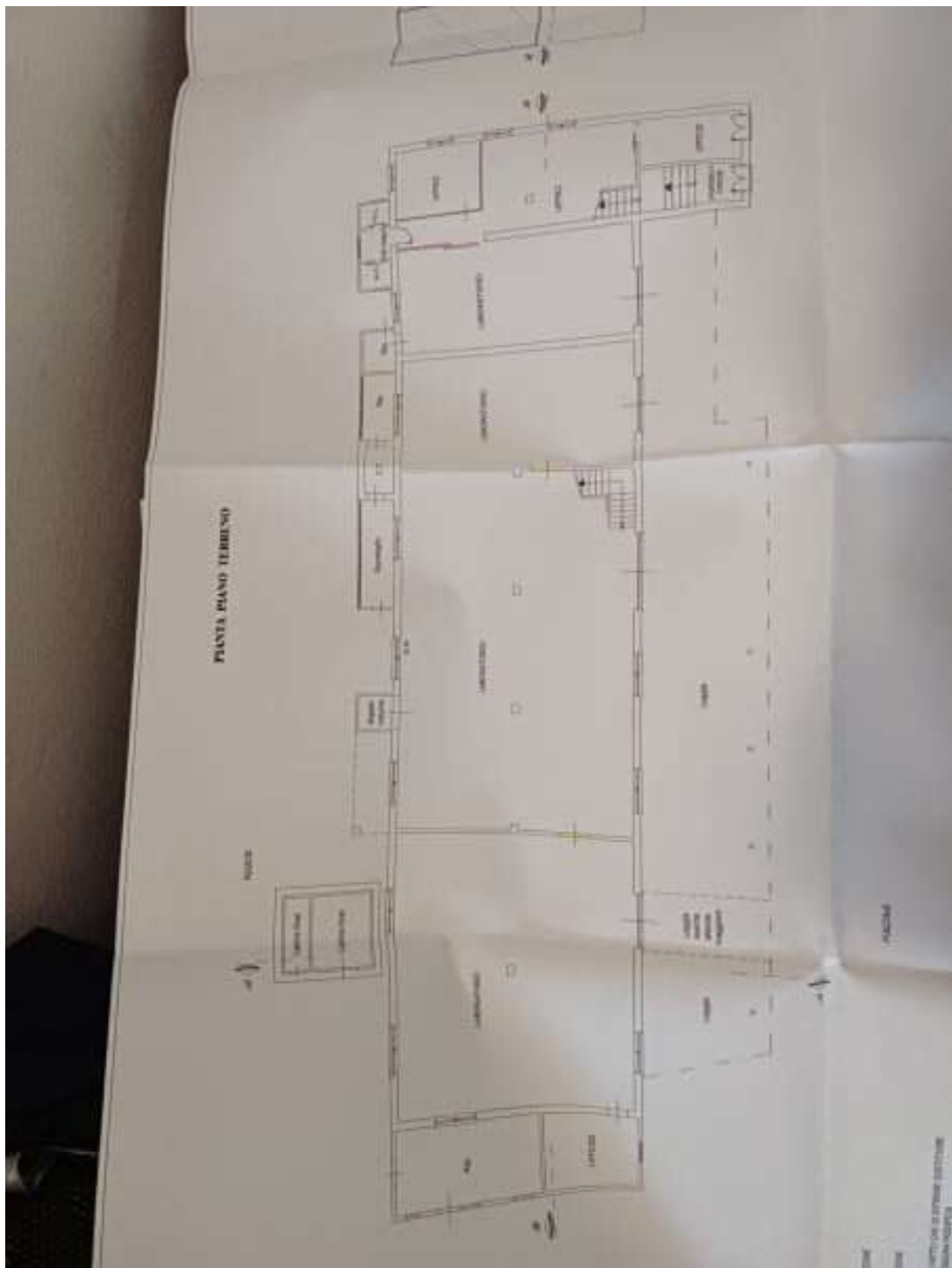
STATO SOVRAPPOSTO

TAVOLA
5

CIO
SO

E
ALTRO

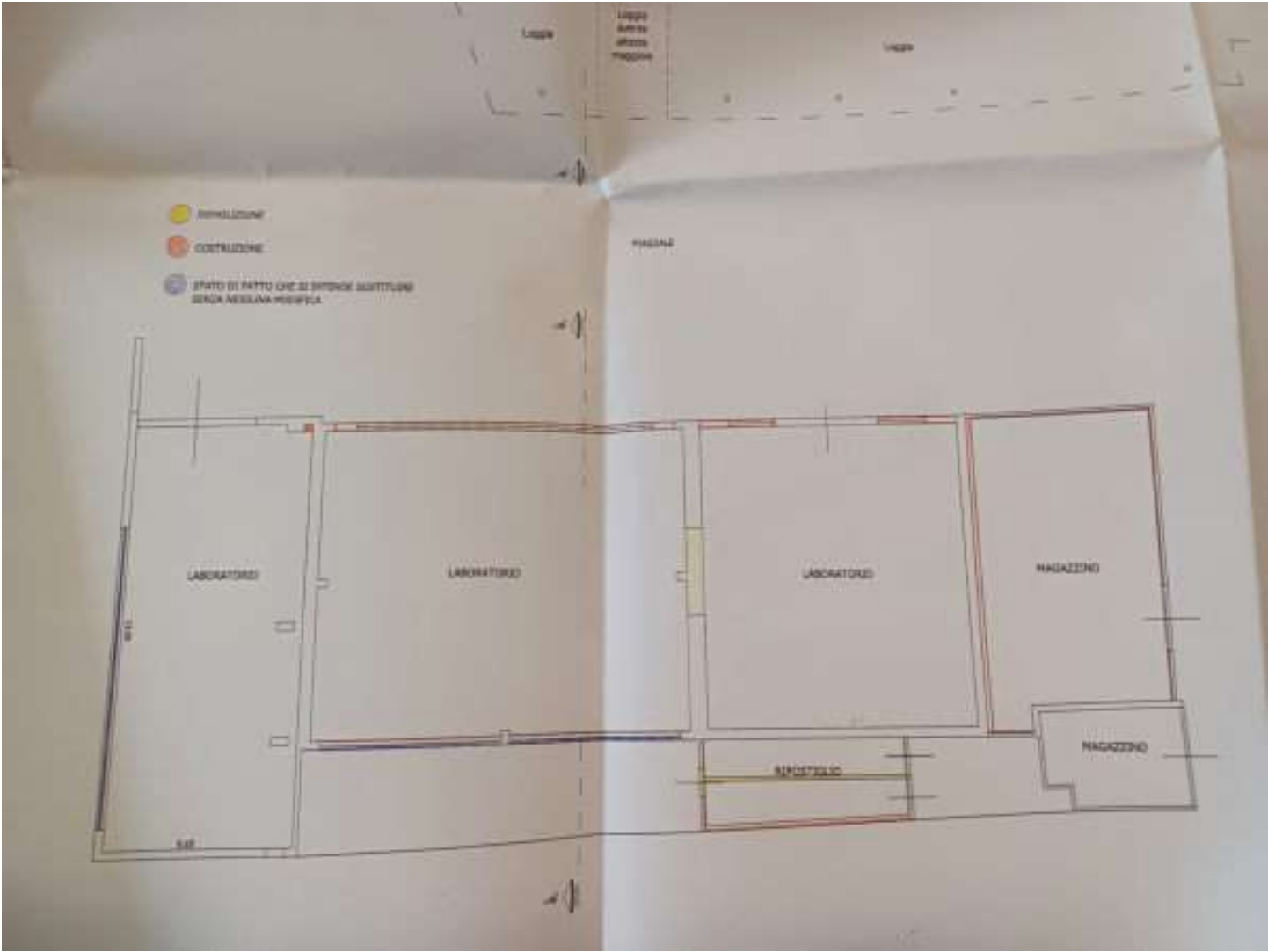
ANISTIC



PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA PRIMO PIANO



MAZZALE

INGOMBRO FABBRICATO

VASCA RACCOLTA ACQUA
DEPURATA PER LAVORAZIONE
COMPLETAMENTE INTERRATA

VOLUME TECNICO
PIANTA INTERRATO H=2.40

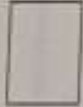
INTELLAZIONE DI AUTENTAMENTO

COMUNE DI SAN MIHATO
UFFICIO TECNICO
PROSPERITA' 9, 0 D.C. 2007
MEDIO SODALITA' 1003



20170101

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Urbanistica e Edilizia
10 DIC. 2002
n. 51/16.66
CPT 777



COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO
PRESENTATA IL 10 DIC. 2002
ROBERTO DOMENICINI

16413

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI SAN MINIATO

1.0 Sc. [Redacted]
1 [Redacted]
2 [Redacted]

DOMANDA
AL SENSO DELL'ART. 35 L. 488/1999
ALL'ART. 20 DELLA L. 8/1999

VARIANTE
IN SENSO DELL'ART. 35 L. 488/1999
ALL'ART. 20 DELLA L. 8/1999

D.I.A.
Al sensi dell'art. 41 L. 8/1999

AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI, VARIANTE ALLA DIA N. [Redacted] DEL [Redacted] E DIA N. 812415 DEL 04/07/2002 - Edilizia Contigua

IN LOCALITA' Ponte a Egido

PROGETTISTA [Redacted]
INDIRIZZO [Redacted]

<p>RELAZIONE TECNICA DI ADESIONE/OPERE EMBLICHE (ART. 7 COMMA 1 DELLA L. 10/10/1999 N. 52)</p> <p>DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE Sito in Comune di San Miniato via A. Gramsci - via Terracina Epoca di costruzione anno 1967 Indirizzo viale Gramsci n. 14 - Postale 50041 Zona urbanistica P.R.G. Vigore Doppa U.T.O.E. - Piano Strutturale CONTRATTI E LEGITTIMITA' URBANISTICA Anno costruzione e Faldicato (L. 8/1999 C.E.) Anno '67 (L. 438/61-78) 7-31108 A.E. n° 1063/90 834/90-97790-105-90 Com. Edil. 7713-3062/81 Rilasciato il 11/06/1992 DIFFERENZIAMENTI E INIZIATIVE DI SANATORIA IN COMPLESSO Cantone Edil. 1.724/94 n. 616 e n. 617 del 01/03/1995 Integrazione presentata il 06/06/2002 in fase di rilascio</p>	<p>PIENA DEL PROGETTISTA [Redacted] TUBBIO PROFESSIONALE</p>	<p>PIENA DEL PROPRIETARIO [Redacted]</p>
<p>OK progetto 21/10/09 P</p>		<p>D.N.</p>

VINCOLI PRESENTI

DAI C.R. 200/87 concernenti l'ordinamento della cura prodotta di cui alla L.R. 10/87;
D.L. 220/73 (Art. 10)

Struttura: **Struttura**

Allegato alla nota dell'Ufficio proponente alla sede del comitato

Prova

Da

RISCHIO IDRAULICO

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Dittoria del Consiglio Regionale 21.06.1994 n. 249;
Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Dittoria del Consiglio Regionale 21.06.1994 n. 249;
Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Dittoria del Consiglio Regionale 21.06.1994 n. 249;
Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Dittoria del Consiglio Regionale 21.06.1994 n. 249;

OPERE STRUTTURALI (Legge 6474, L.R. 88/82)

1) Approvazione del progetto strutturale all'ufficio del Comune di Pisa (Prot. Dal 15-11-1992,)
2) Nota tecnica Anonima di Onore Civile

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 13/89 e al D.M. 23/89. In allegato all'istanza di condonazione del progetto, alcune documentazioni tecniche, attestando la corrispondenza ai requisiti della

ACCESSIBILITA' a VISIBILITA'

1) Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 13/89 e al D.M. 23/89. In allegato al progetto alcune disposizioni di cui all' art. 24 della legge 13/89, allegando la planimetria documentata graficamente.

CODICE DELLA STRADA

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 30/84 e al D.P.R. 14.12.1982 e L. R. 47/91

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 30/84 e al D.P.R. 14.12.1982 e L. R. 47/91

IMPIANTI

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 43/88 e D.P.R. 44/89

ACQUEDOTTO

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 30/84 e al D.P.R. 14.12.1982 e L. R. 47/91

RISPARMIO ENERGETICO (LEGGE 10/91)

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 10/91 e al D.P.R. 43/97 e con. alla redazione del progetto e alla denuncia di inizio lavori, allegati alla pratica.

PREVENZIONE INCENDI (D.M. 162/1982 e s.m.m.)

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

SMALTIMENTO LIGIAMI

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

PREVENZIONE INQUINAMENTO

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

ELEMENTI DI PRESSIONE ARCHITETTONICO

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

PER DESTINAZIONE USO PRODUTTIVE

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Informazioni in merito alla protezione ed ai rischi di cui alla Legge 47/85 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80 e al D.P.R. 12/80

Il sottoscritto

all'albo dei Coconci

[redacted] ditta di progettazione e direzione dei lavori di cui al

progetto di VARIANTE ALLA DIA N° 02/2002 DEL 09/03/2002 E DIA N° 02/845 DEL 06/07/2002 - Immobile ad uso

laboratorio conchiaro posto in Loc. Ponte a Figola, Via A. Gramsci n° 3307140780380 di proprietà del [redacted]

[redacted] presentato in data

DICHIARO

Sotto la mia completa, totale e diretta responsabilità sia civile che penale

Che i lavori di cui sopra sono conformi a tutte le norme provinciali ed amministrative vigenti in sede di Consorzio Energia, a tutte le leggi, decreti e circolari ministeriali, regionali, comunali ed a tutte le norme urbanistiche, edilizie, impiantistiche, strutturali vigenti e in pieno rispetto delle norme penali afferenti tali opere, rispettosamente degli usi e consuetudini locali.

DICHIARO

Di assumersi tutte le responsabilità civili, penali causate dalla realizzazione delle opere di cui sopra concernendo il Comune di San Miniato da ogni responsabilità e dai danni derivanti dal mancato rispetto di tali norme impegnandosi ai sensi degli articoli n. 1176 e 1213 e seguenti del codice Civile, a rifondere a tutti i costi ogni danno causato dall'attuazione del suo operato, inteso ritenendo ogni azione penale nei miei confronti

[redacted]

San Miniato, li 10 Ottobre 2012

(Allegare copia documentale dell'identità del tecnico)

NOTE DEL PROGETTISTA

[redacted] AREA DEL PROGETTISTA

1063/02

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prat. Gen.
28 DIC. 2002
n° 35880 UN ATT. CC.
CAT. H CL. 02 FABR.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MINIATO
(Ufficio Tecnico)

OGGETTO: Trasmissione documenti integrativi relativi alla Denuncia
Inizio Attività ai sensi della L.R. 52/99
prot. n° 1043 del 10/12/2002

Il sottoscritto [redacted] in
qualità di contitolare della pratica di cui all'oggetto, con la presente

T R A S M E T T E

- Ricevute attestante l'avvenuta trasmissione alla AUSL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Pisa della Notifica Preliminare attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento;

Si precisa inoltre che il progetto dell'impianto elettrico e termico verranno trasmessi allo Sportello Unico in riferimento alla pratica SUAP n° 127/02.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si rendono necessari. Distintamente
Saluta.

Empoli, li 27/12/2002

[redacted signature]

[redacted footer]

Il Coordinatore

E' prevista la presenza di numero **10** imprese sul cantiere
Sul cantiere sono previsti, nei giorni di massimo intervento, un numero massimo di
lavoratori pari a **6** (sei) unità
L'impresa interessate sono:

[REDACTED]

(Per copertura metallica)

L'importo presunto dei lavori è di circa Euro **100.000,00** (Centomila/00) che potrà subire
variazioni in base ad eventuali lavori variati.

Diatini saluti

RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si mettono in evidenza gli interventi previsti nella presente Variante alla DIA n. 02302 e DIA n. 027615 per manutenzione straordinaria ed adeguamento per necessità tecniche e di igiene dei locali dell'immobile uso laboratorio ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola avente accesso sia da Via A.Gramsci che direttamente da via Ferracini. L'immobile recentemente venduto dai Signori Carlesi Mario e Carla all' [REDACTED] con sede in Firenze, Via Cherubini n. 80 ed indirizzo del [REDACTED]

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno costituiti da opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire le parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, lasciando inalterato i volumi, le superfici delle U.I. e la loro destinazione, gli interventi non interessano la parte dell'immobile destinato ad abitazione.

In specifico le opere di manutenzione straordinaria che verranno realizzate per l'adeguamento tecnologico e di sicurezza a proseguimento di quelle già asservite nella DIA e successiva VARIANTE sopra citate, saranno le seguenti:

- realizzazione di tramezzi per la delimitazione della zona "spuzzai" al piano primo fabbricato "A" e della zona stoccaggio polveri e vernici fabbricato "B" da compartimentare REI nel rispetto della normativa antincendio;
- realizzazione di scala di sicurezza in acciaio per la creazione delle vie di fuga al piano primo fabbricato "A";
- realizzazione di nuovo impianto elettrico su tutto l'edificio per l'adeguamento alle nuove esigenze della concetta;
- realizzazione di nuovo impianto idraulico;

- realizzazione di nuova centrale termica (per la produzione di vapore) nei volumi esistenti con creazione di locale gruppo antincendio depurazione ed autoclave indispensabile al ciclo produttivo, è previsto l'adeguamento delle strutture ai requisiti minimi REI 120 oltre che alla formazione di griglie di areazione e quanto necessario al rispetto normative;
- realizzazione di tutti gli impianti di adduzione vapore, aspirazione ed abbattimenti polveri del ciclo produttivo;
- la posa in diversa posizione di quella prevista delle cisterne prefabbricate completamente interrato per il deposito delle acque depurate;
- realizzazione di impianto antincendio;
- apertura di un vano porta di collegamento tra il laboratorio e la zona adibita a deposito polveri e vernici nel rispetto delle normative antincendio vigenti, la realizzazione in diversa posizione del vano di collegamento fra laboratori con nuove finestre sul tetto per l'adeguamento illuminotecnico del fabbricato "B";
- demolizione di un volume "fuori sagoma" condonato per un ricambio estetico fabbricato "B";
- posa di rivestimento in ceramica negli ambienti di lavoro ove ritenuto necessario;
- adeguamento dell'impianto di smaltimento dell'intero ufficio come da normativa ARPAT e regolamento CIORDEPUR.

Il tutto meglio evidenziato sugli elaborati grafici allegati.

Empoli, il 22 Novembre 2002.

IL TECNICO

(G)

Legge n° 13 del 09 Gennaio 1989 e relativo D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989.

RELAZIONE TECNICA

Variante alla DIA n° 02/302 del 09/03/2002 e DIA n° 02/615 del 06/07/2002 -
- Fabbricato Conciario posto in Loc. Ponte a Egola, Via Gramsci n° 370-374-376-
378-380- Via Terracini -

Il progetto prevede degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento per necessità tecniche e di igiene dei locali dell'immobile uso laboratorio conciario ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola avente accesso sia da Via A.Gramsci che direttamente da Via Terracini.

L'immobile recentemente venduto dai Signi Carfesi Mario e Carla all'

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno costituiti da opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire le parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, lasciando inalterato i volumi, le superfici delle U.I. e la loro destinazione, gli interventi non interessano la parte dell'immobile destinato ad abitazione.

Tali interventi consistono nella realizzazione di alcuni tramezzi interni, realizzazione di scala di sicurezza esterna in acciaio per la creazione delle vie di fuga, realizzazione degli impianti idraulici, elettrico, adeguamento dell'impianto di smaltimento dell'intero opificio come da normativa ARPAT e regolamento CUOIODEPUR, realizzazione di nuova centrale termica (per la produzione di vapore) nei volumi esistenti con creazione di locale gruppo antiscintillio depurazione ed autoclave ecc.

Pertanto in base alla Legge n°13 del 09 Gennaio 1989 e relativo D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989, trattandosi di un luogo di lavoro non aperto al pubblico e sede di attività

non soggetto alla normativa sul collocamento obbligatorio (cioè con un numero di dipendenti fino a 35) è previsto il rispetto del requisito dell'adattabilità consistente nella possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente e agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

Le modifiche necessarie da apportare all'immobile in modo da poter ospitare persone con ridotta capacità motoria e sensoriale sono di lieve entità e sono state evidenziate in sovrapposizione nell'elaborato grafico allegato (Tav. 5)

Nel rispetto dei requisiti sopradetti, i criteri progettuali si sono attenuti a quanto stabilito dal D.M. n° 236 del 14 Giugno 1989 e precisamente:

PORTE:

- Porte interne esistenti e di progetto - cm. 80/85 luce minima prevista dal D.M. cm. 75;
- Altezza maniglie compresa tra cm. 85 e cm. 95 come dal D.M.

PERCORSI ORIZZONTALI e CORRIDOI

- Larghezza.....cm. 130, larghezza minima prevista dal D.M. cm. 100;

ALTEZZA DEI TERMINALI DEGLI IMPIANTI

- Compresa tra i cm. 40 e cm. 140 come dal D.M.

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il sottoscritto

seguito dall'incarico conferitogli dalla

proprietà, per quanto sopra esposto

CERTIFICA

che l'intervento di cui sopra è conforme alla normativa relativa al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla Legge n°13 del 09 Gennaio 1989.

Il sottoscritto

[redacted]
in qualità di [redacted]

[redacted]
proprietario dell'immobile,
codice fiscale

DELEGA

la società

[redacted]
Loc. Corniola in persona di [redacted]

[redacted]
Utilizzatore dell'immobile,

a richiedere gli atti amministrativi necessari per effettuare modifiche edili di manutenzione straordinaria all'immobile posto in San Miniato Loc. Potte a Igola Via Gramsci n. 370 372 374 376 378 380.

Empoli, 05/08/2002

[redacted]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 4 Legge 4 Gennaio 1968 n°15- Art. 2 D.P.R. 403/98)

I sottoscritti

[REDACTED]

consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro ai sensi dell' art. 26 della Legge 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell' art. 4 della Legge n° 15/68 e sotto la propria responsabilità,

DICHIARANO

di aver titolo alla presentazione della Denuncia Insoo Attività nella loro qualità di **UTILIZZATORI** regolarmente delegati dal [REDACTED]

L'immobile oggetto dell'intervento è situato al Catasto Urbano del Comune di S.Miniato al foglio n° 14 Particella n°342-691.

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2 DPR 403/98 allegando alla presente copia fotostatica non autenticata dei documenti di identità.

I Dichiaranti

[REDACTED]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UFFICIO REGIONALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO

Prot. n. **15008** /400/04/01
da rinviare nella risposta

Data : Pisa, **23 NOV 2002**

Allegati : 1 Risposta al foglio del _____ n. _____


OGGETTO: Legge regionale n. 88 del 06.12.1982.

Pratica n. 1689/02.

Lavori: **Ristrutturazione di due fabbricati posti in località Ponte a Egola Via A. Gramsci nel comune di San Miniato.**

Proprietà: _____

Alla Ditta: _____

Al  Sig. Sindaco del Comune di **San Miniato**

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 06.12.1982 n. 88 si rilascia l'attestazione di avvenuto deposito al n. **14407** di prot. del **15.11.2002** del progetto di variante relativo ai lavori indicati in oggetto.

Al sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/90 ed alla L.R. n. 9/95, si comunica che la struttura dirigenziale responsabile è la U.O.C. "Progettazione esecuzione e controllo interventi sul territorio" e che il responsabile del procedimento è _____

Per eventuali informazioni rivolgersi al Centro: _____

Pratica n. /

REGIONE TOSCANA



Ufficio del Genio Civile di Fiesole

REGIONE TOSCANA

Ufficio Regionale
Fiesole, Tavolo. PISA

Deposito al n. L. R.
08/82 n. L. 04/74

PRATICA N. 1689/bu

14407/AS n. 01

Attestato di



data di arrivo

DEPOSITO PRATICA AI SENSI:
D. L. 108/71 L. 64/74

D. NUOVO PROGETTO
 VARIANTE n. alla Pratica N. 1689/02

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: ... ADEGUAMENTO DI FABBR. USO CENTRALE VERIFICA-
CONFERMAZIONE DA STIPULARE ESISTENTE, RELATIVAMENTE A POPOLAZIONE DI 240000.
CONFERMA ALL'INTERVENTO DA CUI, ALLA DENUNCIA DEL 29.09.2002, FINE 1689/bu

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune ... S. MINIATO
Loc. ROUTE A. EGOLA... Via/Piazza ... A. GRAMSCI ...

PROFESSIONE:

CONDIVISIONE:

CONDIVISIONE IN ...

Superficie

e Decreti

Stato/Pratic

Legale n.

Indirizzo

Via/Pratic

tel.

Prov.

Int.

Fertilità

dispositivi

Via/Pratic

TEL. ...

D.L.R. ...

Intestato

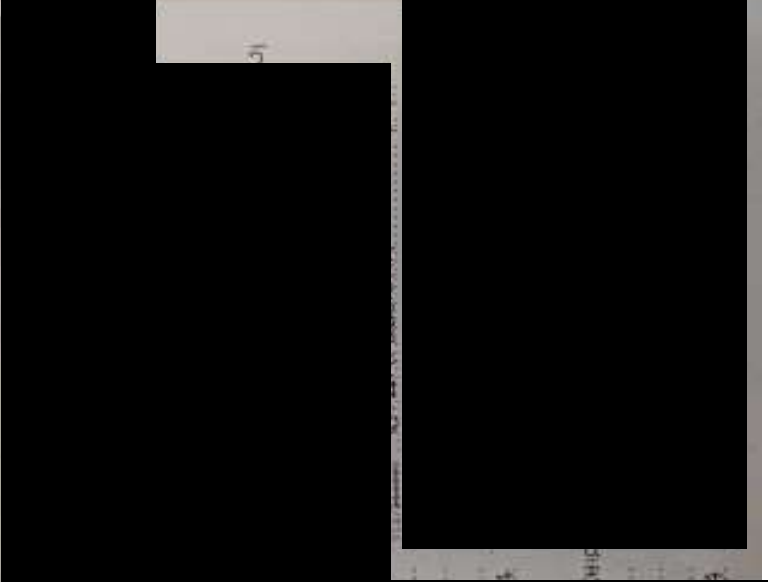
Praticanti

dispositivi

Via/Pratic

TEL. ...

...



PAZIO DA COMPILARE SOLO NEL CASO DI STRUTTURE PREFABBRICATE.

rog. Strutture: Dir. Lav. al montaggio

scritto all'Albo/Ordine Testivo all'Albo/Ordine

..... Provincia

..... domicilio in

..... Via/Piazza

..... tel.

ir. Lav. cantiere prefabbricazione Impresa Prefabbricatrice

scritto all'Albo/Ordine sede legale/ Comune di

..... Via/Piazza

..... legge rappresentativa

..... domicilio in

..... Via/Piazza

..... tel.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DENUNCIA

[Redacted signature area]

[Redacted signature area]

(nome e firma)

(nome e firma)

SCHEDA DATI

TIPOLOGIA EDILIZIA

- MURATURA
- CEMENTO ARMATO
- ACCIAIO
- MISTA C.A./ACCIAIO
- LEGNO
- PREFABBRICATO C.A.

TIPO DI INTERVENTO

- NUOVA COSTRUZIONE IN MURATURA
- NUOVA COSTRUZIONE IN C.A./ACCIAIO/MISTA
- NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO
- NUOVA COSTRUZIONE CON STRUTTURA PREFABBRICATA
- NUOVA COSTRUZIONE IN MURATURA ARMATA
- ADEGUAMENTO DI EDIFICIO ESISTENTE
- MIGLIORAMENTO DI EDIFICIO ESISTENTE
- STRUTTURA MISTA MURATURA - C.A. (D.M. 15.1.96 punto C.9.4)
- Totale Totale
- Totale Parziale

PLANIM
DELAZIO
DELAZIO
DELAZIO
DELAZIO
DELAZIO

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....

ELenco DEGLI ALLEGATI

- 1) PLANNIMETRIA... GENERALE.....
- 2) RELAZIONE GEN. SVA. INTERO.....
- 3) RELAZIONE D. CALCOLO.....
- 4) RELAZIONE SOI MATERIA.....
- 5) P. SEGNI... ARCHITETTONICI.....
- 6) P. SEGNI... STRUTTURALI.....
- 7)
- 8)
- 9)
- 10)
- 11)
- 12)

COMunicazione DI INIZIO LAVORI

..... in qualità di committente dichiara che
..... in qualità di committente dichiara che

..... in qualità di committente dichiara che
..... in qualità di committente dichiara che

..... in qualità di committente dichiara che

..... in qualità di committente dichiara che

IL COMMITTENTE (titolo e firma)

DESIGNAZIONE DEL COLLAUDATORE (art. 17, art. 18, art. 19, art. 20)

IL COLLAUDATORE (titolo e firma) in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

IL COMMITTENTE (titolo e firma)

IL COLLAUDATORE (titolo e firma)

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

..... in qualità di collaudatore dichiara di

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto [redacted] in qualità di progettista (architettonico) [redacted] è conferito alla normativa ed esecutivo e completo in ogni suo elaborato.

IL PROGETTISTA (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] in qualità di direttore (architettonico) dichiara che il progetto depositato è eseguibile.

IL DIRETTORE LAVORI (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] in qualità di progettista dichiara che il progetto depositato è conforme alla normativa vigente completa in ogni suo elaborato.

IL PROGETTISTA (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] direttore dei lavori (strutture) dichiara che il [redacted] è [redacted]

IL DIRETTORE LAVORI (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] in qualità di costruttore dichiara di impegnarsi a realizzare l'opera nei termini [redacted]

IL COSTRUTTORE (timbro e firma) [redacted]

IN CASO DI STRUTTURE PREFABBRICATE

Il sottoscritto [redacted] in qualità di progettista delle strutture prefabbricate dichiara che il progetto depositato è conforme alla normativa vigente, esecutivo e completo in ogni suo elaborato.

IL PROGETTISTA (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] in qualità di direttore dei lavori in carica di prefabbricazione dichiara che il progetto depositato è eseguibile.

IL DIRETTORE LAVORI (timbro e firma) [redacted]

Il sottoscritto [redacted] in qualità di impresa di prefabbricazione dichiara di impegnarsi a realizzare l'opera nei termini del progetto depositato.

L'IMPRESA PREFABBRICATRICE (timbro e firma) [redacted]

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002
e DIA n° 02/615 del 06/07/2002
-Immobile ad uso laboratorio Conclario posto in Loc.
Loc.Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMMITTENTE:



OGGETTO DISEGNO: - Estratto di P.R.G.
- Estratto delle N.T.A.



(Date)



TAVOLA
1

COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

**PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n°02/302 del 09/03/2002
e DIA n° 02/615 del 06/07/2002**

-Immobile ad uso laboratorio Conclario posto in Loc.
Loc.Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMITENTE:



OGGETTO DISEGNO: - Pianta

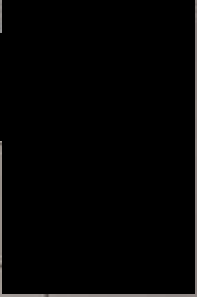
sc. 1:100

STATO ASSEVERATO

(D.Lgs. n° 390/2001 art. 34/1)



IL COMMITTE

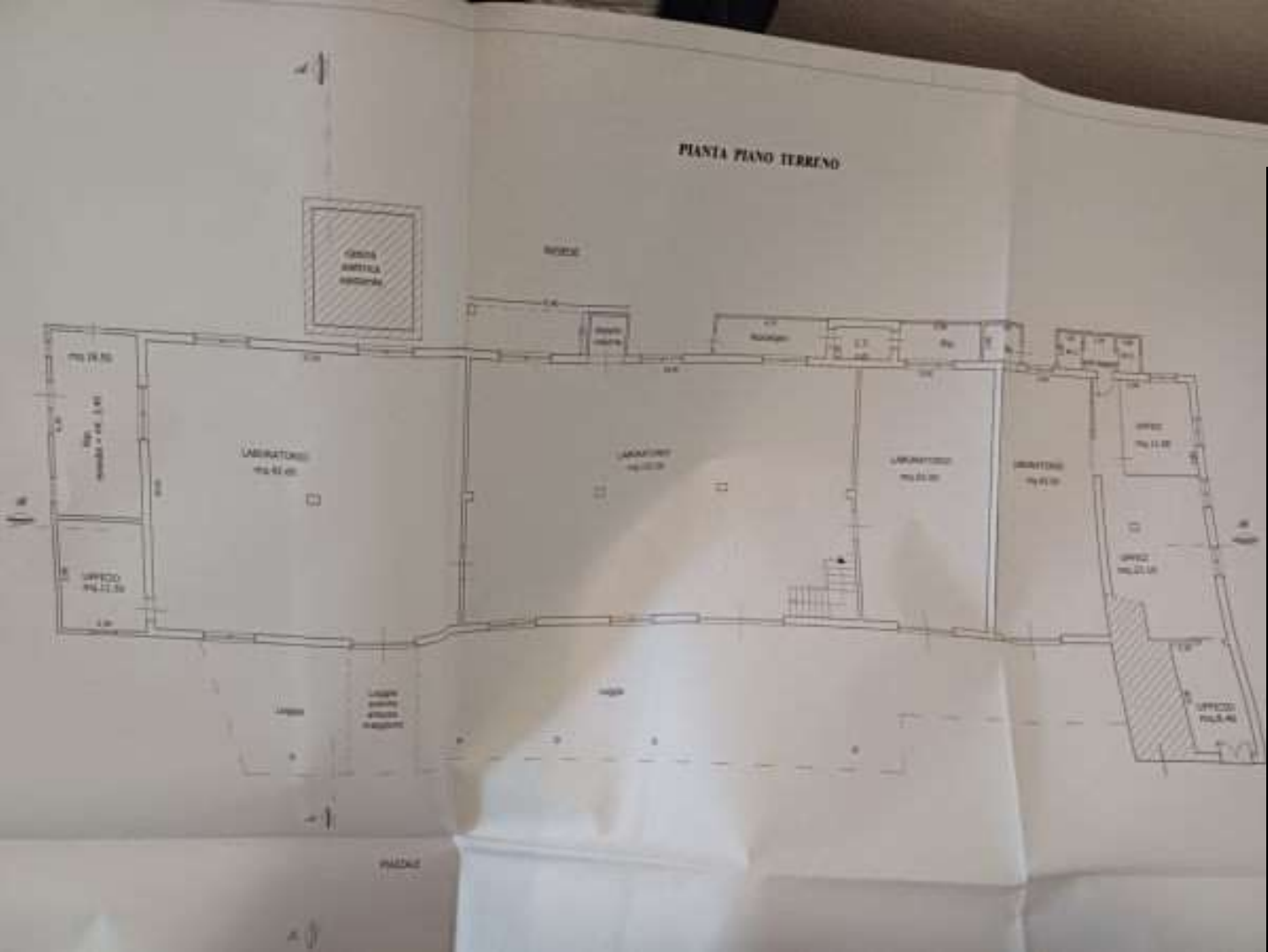


TAVOLA

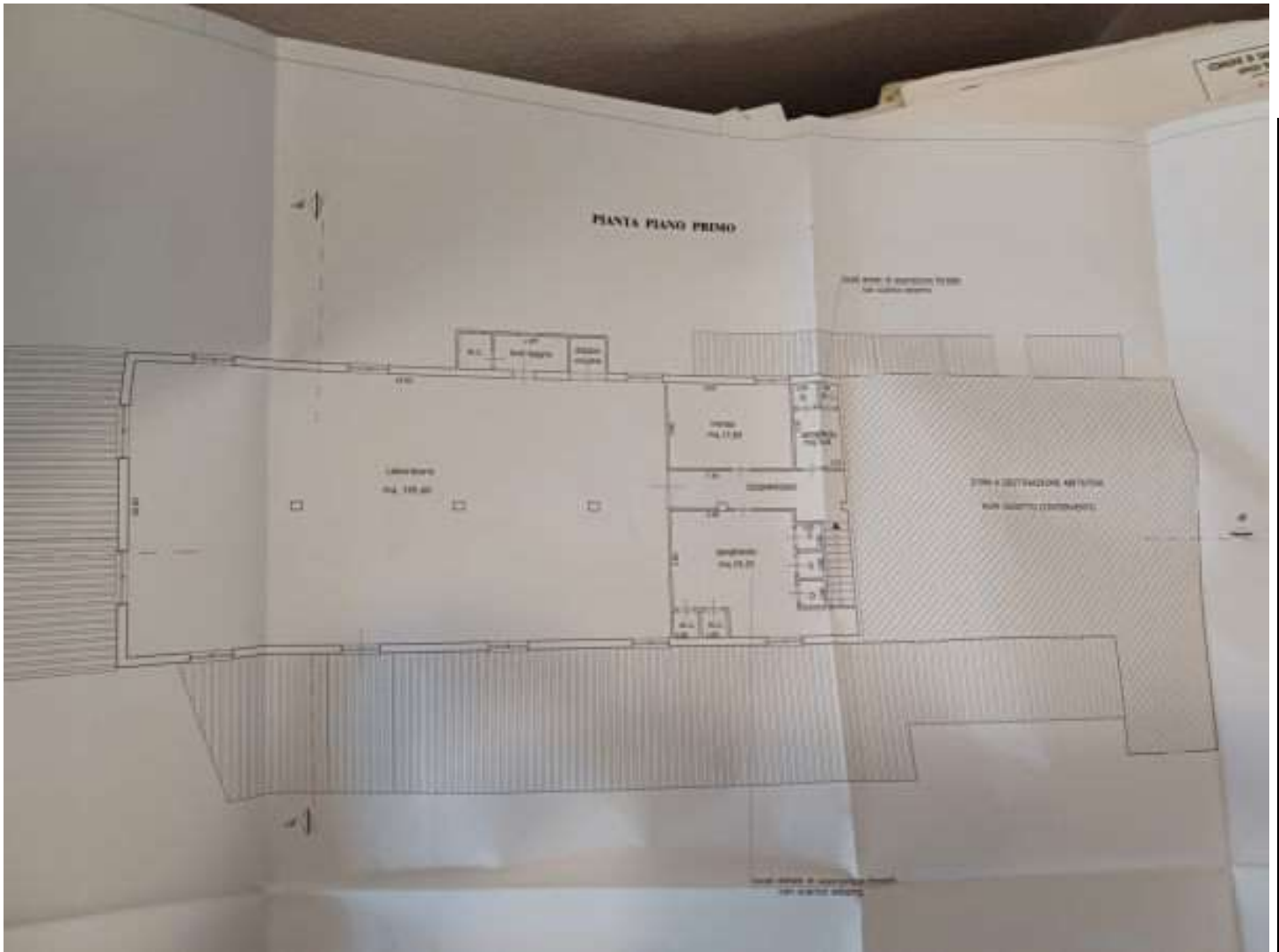
2



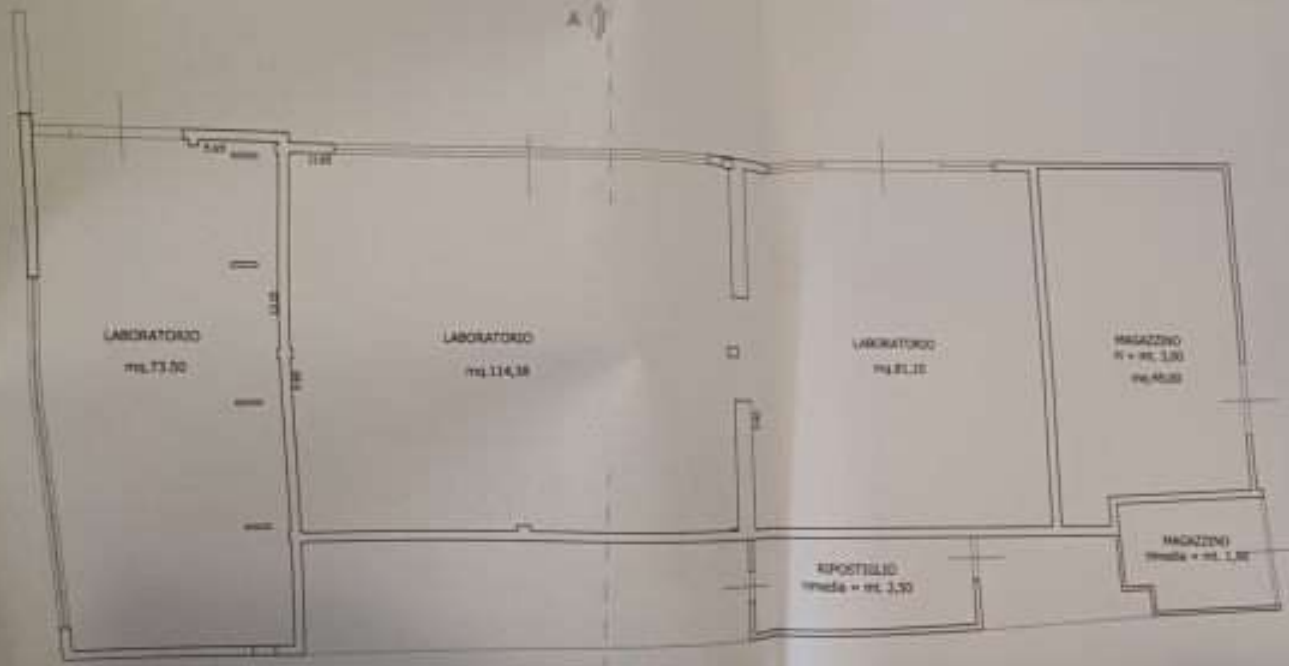
PIANTA PIANO TERRENO



PIANTA PIANO PRIMO



PIAZZALE



COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n° 02/302 del 09/03/2002
e DIA n° 02/615 del 06/07/2002
-Immobile ad uso laboratorio. Concaio posto in Loc.
Loc. Ponte a Epola, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMMITTENTE:



OGGETTO DISEGNO:

- Planimetria Generale
- Pianta

Sc. 1:100

STATO MODIFICATO

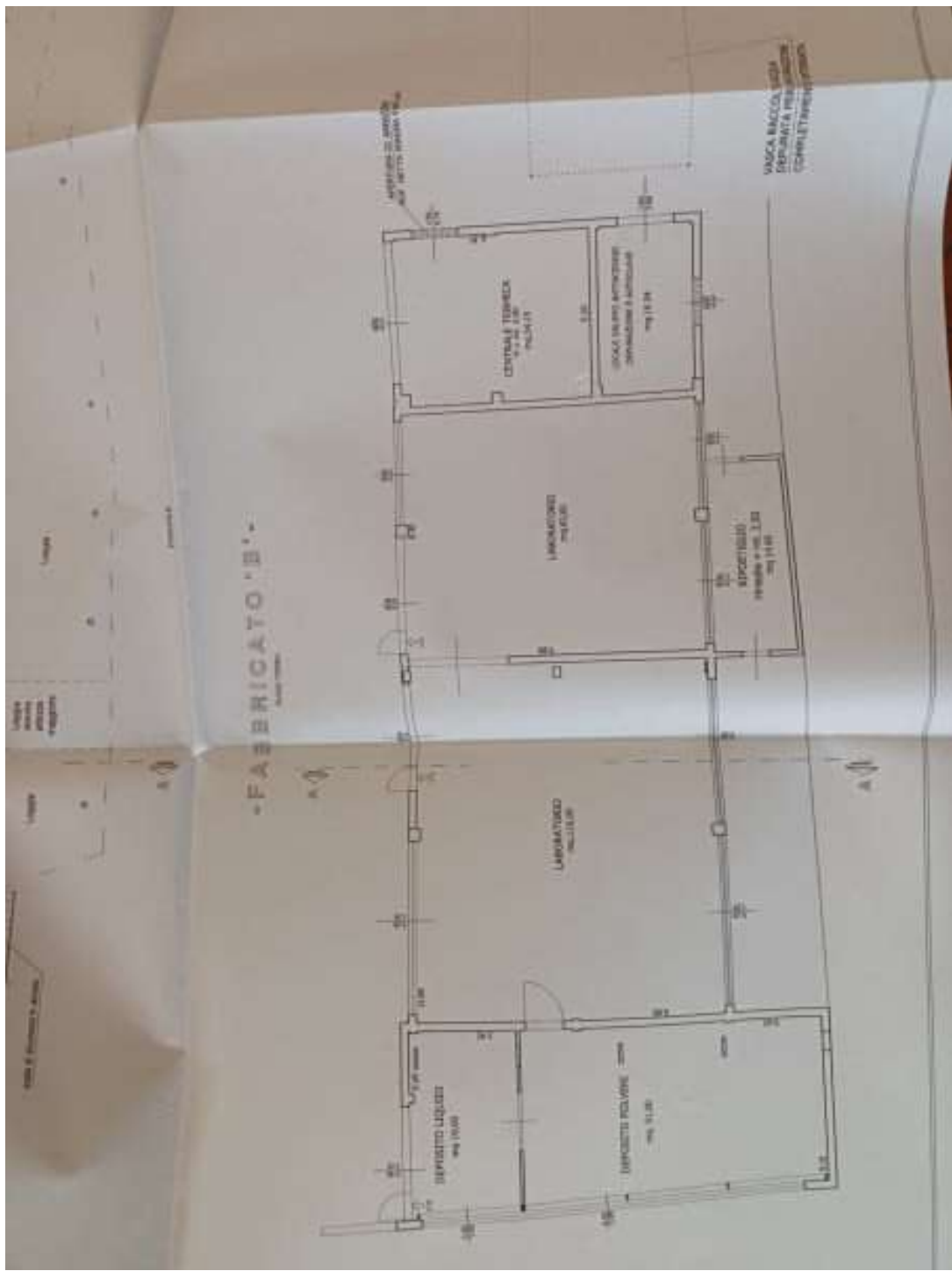


IL COMMITTE



TAVOLA

3



COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: VARIANTE ALLA DIA n°02/302 del 09/03/2002
e DIA n° 02/615 del 06/07/2002

-Immobile ad uso laboratorio Conciato posto in Loc.
Loc. Ponte a Egole, Via A. Gramsci n° 370-374-378-380 -

COMMITTENTE:



OGGETTO DISGNO: - Pianta

sc. 1.100

STATO SOVRAPPOSTO

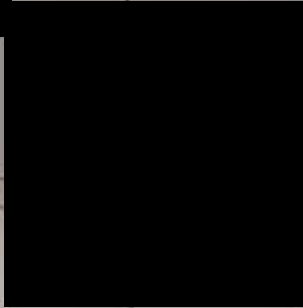
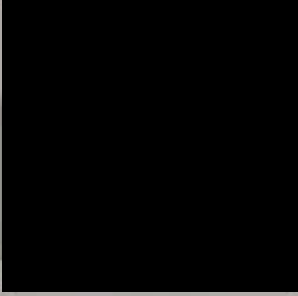
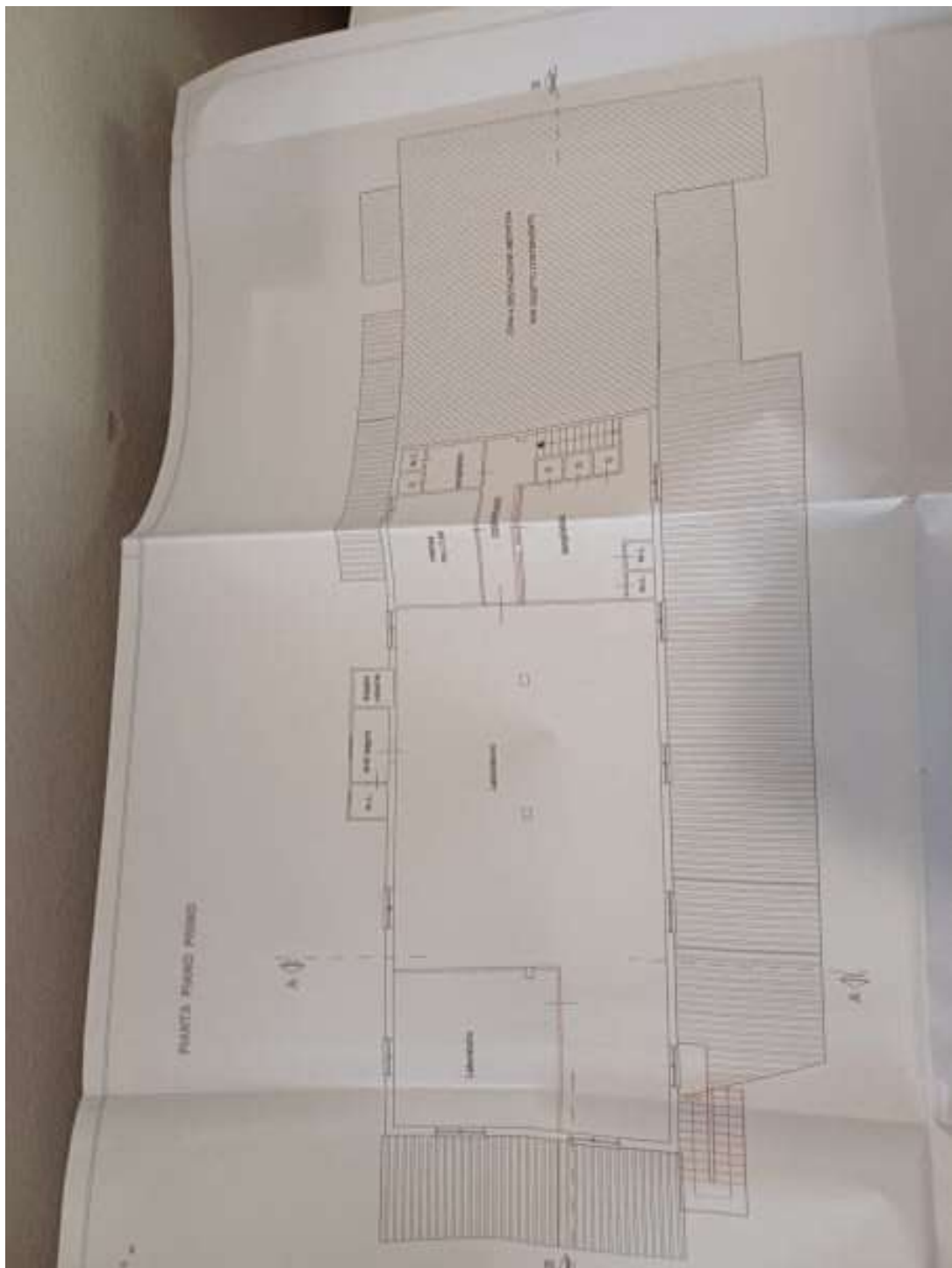


TAVOLA
5







-FABBRICATO 'B'-

PLANO 0000

PIACOLE





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

UFFICIO REGIONALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
56100 PISA
Piazza dei Cavalieri, 8
tel. 050 315321 - Fax 050 390985
geniochi@piat@mti.regione.toscana.it

Prot. n.
di riferimento nella risposta

12558

Data : Pisa il

4 OTT 2002

Allegati :

Risposta al foglio del

n.

OGGETTO: Legge regionale n. 88 del 06.12.1982.

Pratica n. 1689/02.

Lavori: **Adeguamento di fabbricato ad uso centrale termica posto in località Ponte a Egola**

Via A. Gramsci nel comune di San Miniato,

Proprietà: [REDACTED]

Alla Ditta [REDACTED]

Al

Sig. Sindaco del Comune di

San Miniato

Al sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 06.12.1982 n. 88 si rilascia l'attestazione di avvenuto deposito al n. **11941** di prot. del **23.09.2002** del progetto relativo ai lavori indicati in oggetto.

Al sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/90 ed alla L. n. 30/93, si comunica che la struttura dirigenziale responsabile è la U.O.C. "Programmazione esecuzione e controllo interventi sul territorio" e che il responsabile del procedimento è il Dott. Ing. Marco Quaresima (tel. 0503153227). Per eventuali informazioni rivolgersi al Comm. Roberto Della Bernarda (tel. 0503153244)

Pratica B. /

REGIONE TOSCANA



Ufficio del Genio Civile di Pisa

DEPOSITO PRATICA AI SENSI:
R.L. 1066/71 X.L. 64/74

Pratica B. /

1991 / 23.9.92



DATA DI DEPOSITO

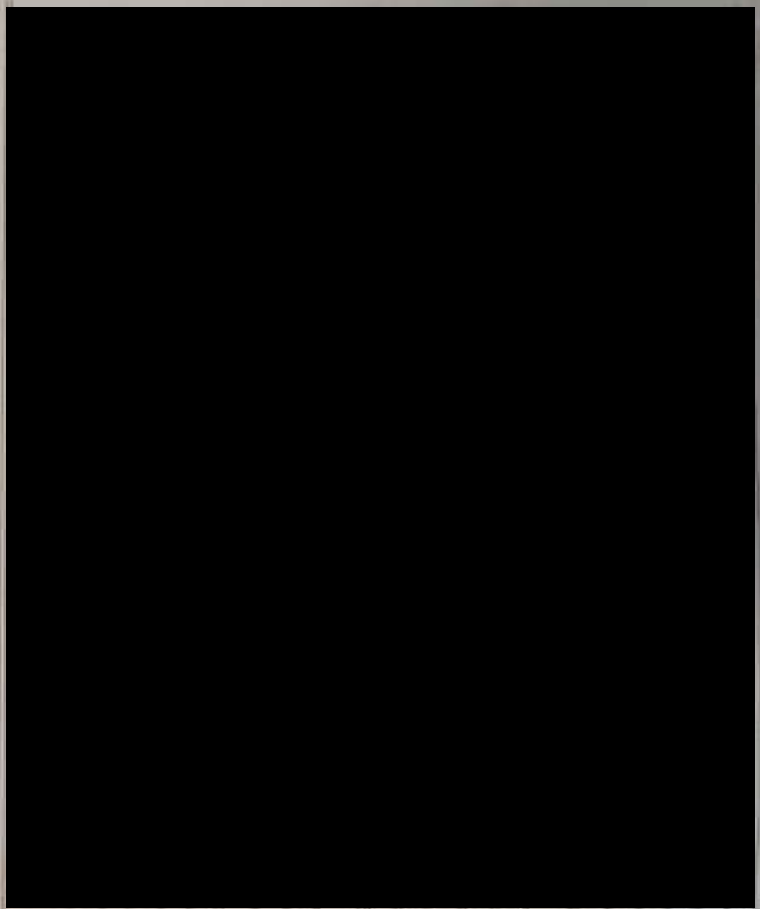
REINVESTITA AL RILASCIO

DATA DI ARRIVO

Subito PROGETTO
 VARIANTE N. alla Pratica

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: ADESIONE AL SERVIZIO DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ESISTENTE CON INSEDIRIMENTO DI SERVITÙ PER IL C.A.S.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune S. MINIATO
Loc. PIAZZA A. EGOLA Via/Plazza A. GRAMSCI



DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto (architetto) in qualità di progettista
associativo e completo in ogni suo elaborato,

IL PROGETTISTA (timbro e firma)
Il sottoscritto (architetto) in qualità di direttore
della fabbrica che il progetto depositato è esecutato

IL SOTTOSCRITTO (timbro e firma)
dichiara che il progetto depositato è conforme alla normativa vigente
e completo in ogni suo elaborato.

IL DIRETTORE (timbro e firma)
dichiara che il progetto depositato è esecuito.

IL DIRETTORE LAVORI (timbro e firma)
dichiara di essere

IL CONTRATTORE (timbro e firma)
dichiara di essere

IN CASO DI SUEPITE PREFABBRICATE

Il sottoscritto in qualità di progettista della
fabbrica prefabbricata dichiara che il progetto depositato è conforme alla normativa
vigente, esecutivo e completo in ogni suo elaborato.

IL PROGETTISTA (timbro e firma)

Il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori in
conferenza di prefabbricazione dichiara che il progetto depositato è esecuito.

IL DIRETTORE LAVORI (timbro e firma)

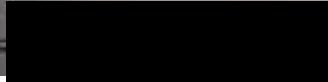
Il sottoscritto in qualità di ingegnere di
prefabbricazione dichiara di impegnarsi a realizzare l'opera così come descritta nel
progetto depositato.

L'INGEGNERE PREFABBRICANTE (timbro e firma)

COMUNE DI SAN MINATO
UFFICIO TECNICO

PRESENTATA IL 12/07/2002
REGISTRO DOMANDA N. 882

Yotis



02/882

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prof. Gen.
21 GEN. 2003
n° 1608 UR 6001
CAT. 10 CL. 4 FASC.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MINIATO

Alla c.a. dell'off. Urbanistica settore edilizia privati

OGGETTO : SEGNALAZIONE DI INIZIO LAVORI .
Concessione Edilizia n° 02/882 del 16/01/2003
Proprietà [redacted]

Il sottoscritto [redacted]
[redacted] è titolare della pratica di
cui sopra avente per oggetto l' "Ampliamento di una cabina elettrica a servizio
di fabbricato conciarario" posto a Ponte a Egola in Via Gramsci, con la presente

COMUNICA

che i lavori relativi alla Concessione Edilizia di cui sopra avranno inizio in data
21 Gennaio 2003 .

I LAVORI SARANNO IN FIDUCIA
Distinti Saluti.
Empoli, li 20 Gennaio 2003

IL TITOLARE

[redacted signature]

IL DIRETTORE D.S.P.
[redacted]

[redacted signature]

[redacted signature]

COMUNE DI SAN MINIATO
 Ufficio Unico delle Autorizzazioni
 Prot. Gen.
 12 OTT. 2002
 08/06 UR 028
 CAT. 1/100 02/2000



COMUNE DI SAN MINIATO
 UFFICIO TECNICO
 PRESENTATA IL
 REGISTRO DOMANDA N. **882**

AL Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SAN MINIATO

La Società [redacted]
 P.V. [redacted]
 1. IL SOTTOSCRITTO [redacted]
 2. LA SOTTOSCRITTA [redacted]
 1. RESIDENTE IN [redacted]
 2. [redacted]

DOMANDA
 AZIENDE DELL'ART. N. L.
 ALLE L.V. 31 art. [redacted]
 [redacted]

VARIANTE
 IN CORSO D'OPERA DI CUI
 ALL'ART. 36 DEL D.L. N. 2300

D.I.A.
 AI sensi dell'art. 41, D. 11000

AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI: AMPLIAMENTO CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE A SERVIZIO DI
 UN FABBRICATO CONSCIARIO
 IN LOCALITA' Ponte a Egola VIA A. Gramsci n° 376-374-376-378-388 - Via Terracina

PROGETTISTI: [redacted]
 INDIRIZZO: [redacted]

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAMENTO OPERE EDILIZIE <small>(ART. 9 COMMA 1 DELLA L.R. 10 DEL 1990 N. 10)</small> DESCRIZIONE DELL'IMMERSO Sito in Comune di San Miniato via A. Gramsci - via Terracina Epoca di costruzione anno 1990 Individuazione catastale Foglio n. 14 Particelle 342 sub 28 Zona urbanistica P.R.G. Vigore Dc2a U.T.C.E. Piano Strutturale CONFORMITA' E LEGITTIMITA' URBANISTICA Anno costruzione e Fabbricato (L.E. o/o C.E.) Anno 1999 (A.E. n° 1036/90 del 14/09/1990) RETRIBUTI EVENTUALI ISTANZE DI SANZFORNIA IN CORSO	FIRMA DEL PROGETTISTA [redacted]	FIRMA DEL PROVERBIO [redacted]
	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	D.N.

[Handwritten notes at the bottom of the page, including "conferma" and "distanza"]

588

VINCOLI PRESENTI

Del C.R. 294/99 (sentenza regionale della sua potestà di cui alla L.R. 22/02),
R.D. 2247/03 (idoneologhi)

Credenziali:

Insediamento:

o Allegato nella carta del Tale proposto alla tavola del vincolo.
Pos. Del

RISCHIO IDRAULICO

Intervento non soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 10 della Delibera del Consiglio Regionale 21/06/1994 n. 230.
Intervento riguardante la modifica della destinazione urbanistica (superficie permeabile complessiva pari a ... m²)
Intervento soggetto alla disciplina di cui all'art. 10 della Delibera C.R. 230/94. In allegato documentazione attestante la documentazione dell'analisi urbanistica della
realizzazione delle condizioni di rischio legato a fenomeni di inondazione e ristagno.

OPERE STRUTTURALI (Legge 84/74, L.R. 88/82)

1) Attinenza di deposito del progetto strutturale all'ufficio del Genio Civile di Pisa (Pos. Del)
2) Non essere denegata al Genio Civile

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Intervento soggetto alle norme di cui alla Legge 13/89 e al D.M. 23/4/89. In allegato dichiarazione di conformità del progetto, relative documenti
relazione descrittiva, attestando la corrispondenza ai requisiti della

ACCESSIBILITA'

VISIBILITA'

ADATTABILITA'

*) Intervento su edificio pubblico o privato aperto al pubblico. Si allega la conformità del progetto alle disposizioni di cui all' art. 11 della legge
194/92, allegando la prescritta documentazione grafica e descrittiva.

Intervento non soggetto alle disposizioni della Legge 13/89 e D.M. 23/4/89 nonché della Legge 194/92 e L.R. 47/91

CODICE DELLA STRADA

Intervento riguardante alle disposizioni del D. Lgs. 30/04/1992 n. 281 e del D.P.R. 16/12/1992 n. 4791
Intervento non soggetto alle prescrizioni normative del Codice della Strada

IMPIANTI

Intervento riguardante l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici, per i quali si allega il relativo progetto
ai sensi dell' art. 6 della Legge 48/90 e D.P.R. 44/90

ELETTRICO

TERMICO

GIROVANTAGGI E ALTRO

Intervento non soggetto alle disposizioni della Legge 48/90

RISPARMIO ENERGETICO (LEGGE 10/1991)

Intervento non soggetto alla disciplina della Legge 10/91

Intervento soggetto ai sensi della Legge 10/91 e D.P.R. 41/2/91 in caso di redazione del progetto e alla data di inizio lavori, allegando
progetto.

PREVENZIONE INCENDI (D.M. 16/2/1982 e ss.mm)

Intervento riguardante attività soggetta a permesso di costruire. Permesso in vigore del Comune di Pisa, allegando in copia
1) Intervento non soggetto a controllo del Vigili del Fuoco

SMALTIMENTO LIQUAMI

Intervento che non prevede smaltimento dei liquami

Intervento su edificio già dotato di impianti smaltimento liquami (Decreto dell' Autorizzazione n. 447/Ag.004/0494
Del

Intervento con modifica o realizzazione di nuovo impianto di smaltimento liquami (allegando autorizzazione alla ricerca
D. Lgs. 15/2/98 e autorizzazione ai sensi della stessa D. Lgs. In alternativa i casi allegando anche copia dell'atto di pubblica utilità e della
realizzazione liquami

PREVENZIONE INQUINAMENTO

Il progetto rispetta le norme di prevenzione inquinamento di cui alla L. 31/07/96 e L.R. n. 3/1996 e di ogni presente il sistema di smaltimento
e non che confluiscono nella pubblica fognatura di conduttura di Regolamento Comunale, come indicato nella planimetria
Del caso che gli scarichi non ricorrono in pubblica fognatura, si dichiara che il progetto rispetta la qualità di cui
all' art. 10.

ELEMENTI DI PREGIO ARCHITETTONICO

Il sottoscritto dichiara che nell' edificio oggetto di intervento NON SONO presenti elementi di particolare pregio
Il sottoscritto dichiara che nell' edificio oggetto di intervento SONO presenti elementi di particolare pregio architettonico

PER DESTINAZIONE USO PRODUTTIVE

Il progetto riguarda attività soggetta a permesso di costruire. Permesso in vigore del Comune di Pisa, allegando in copia
1) Intervento non soggetto a controllo del Vigili del Fuoco

Intervento su edificio già dotato di impianti smaltimento liquami (Decreto dell' Autorizzazione n. 447/Ag.004/0494
Del

Intervento con modifica o realizzazione di nuovo impianto di smaltimento liquami (allegando autorizzazione alla ricerca
D. Lgs. 15/2/98 e autorizzazione ai sensi della stessa D. Lgs. In alternativa i casi allegando anche copia dell'atto di pubblica utilità e della
realizzazione liquami

Intervento all' interno sistema scarico di cui alla Legge 61/1968 e successive integrazioni

Il sottoscritto

Geometra del

progetto di AMPLIAMENTO DI CARINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE IN STRUTTURA PREFABBRICATA A SERVIZIO DI UN FABBRICATO AD USO CONCLARIO di proprietà della Soc. CABEL LEASING S.p.A. con sede in Espoli, Via Cherubini n° 99 utilizzato dalla Soc. BUNNY S.R.L. di Ninaso Leonello e Patrizia in località Ponte a Egola via A. Gramsci presentato in data

DICHIARO

tutto in mia completa, totale e diretta responsabilità sia civile che penale:

Che i lavori di cui sopra sono conformi a tutte le norme promulgate ed attualmente vigenti in sede di Comunità Europea, a tutte le leggi, decreti e consuetudini nazionali, regionali, comunali ed a tutte le norme urbanistiche, edilizie, impiantistiche, tecniche vigenti e in pieno rispetto delle norme penali afferenti tali opere, rispettosi degli usi e consuetudini locali,

DICHIARO

Di assumermi tutte le responsabilità civili, penali causate dalla realizzazione delle opere di cui sopra onorando il Comune di San Miniato da ogni responsabilità e dai danni derivanti dal mancato rispetto di tali norme integrandomi ai sensi degli articoli n. 1176 e 1213 e seguenti del codice Civile, a rifondere a terzi aventi diritto ogni danno causato dall'inosservanza del mio operato, fermo restando ogni azione penale nei miei confronti

Firma autentica ai sensi delle vigenti leggi

San Miniato, il 10 Ottobre 2002

(Allegare copia documento d'identità del tecnico)

NOTE DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL PROGETTISTA

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto
nome e
in via
di
C.F.
di
A residenza e
teléfono
scritto
della provincia di
di n.

ASSEVERA

Sotto la propria responsabilità che le opere da realizzare, così come documentate negli elaborati progettuali allegati, risultano in piena conformità a:
 Normative urbanistiche vigenti ed adottate;
 Regolamento Edilizio vigente;
 Norme di sicurezza;
 Norme igienico-sanitarie;
 Norme antiscandalo.

SI IMPEGNA

A concludere la fine dei lavori (entro tre anni dalla data di presentazione della domanda di inizio dell'attività) allegando il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera realizzata al progetto presentato.

DICHIARA

Di essere consapevole della responsabilità che si assume ai sensi dell' art. 4 comma 12 del D.L. 5/10/1993 n. 298 convertito con modifiche dal legge 12/1/1993 n. 40) e modificato dall' art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1999 n. 662 e dall'art. 3 comma 1 della L.R. 14/10/1999 n. 31, e 04 per ogni effetto, anche della propria conformità e nei riguardi di terzi, e cioè non essendo sollevato di responsabilità da parte del Comune di San Marino.

Con la presente attesta che i dati forniti sono veritieri nel rispetto della Legge 675/96

DICHIARA

Di assumere l'impegno a comunicare al comune l'avvenuta trasmissione all' AUSL della notifica professionale di cui all' art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestando anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento.
L'intervento non comporta obbligo di trasmissione all'AUSL della notifica professionale.

In fede
Firma e timbro del professionista

ALLEGATI

- Autocertificazione di cui all'art. 2 comma 21 L. 191/98 attestante il titolo (progetto o altro).
- Elaborati grafici progettuali) 1 per DIA, per C.E.(urbanistica, stato attuale, stato sovrapposto e stato di progetto).
- Relazione tecnica.
- N. 2. Foto aeree ambientali scattate e --- Foto aeree relative a ---
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 11180 e al D.M. 236/89, con grafici dimostrativi e relazione dimostrativa
- Progetto degli impianti previsti: riscaldamento e isolamento termico (Legge n. 10/91), elettrico, idrico-sanitario;
- Nulla osta ovvero l' Autorizzazione da parte della autorità competente in materia ambientale (A.U.S.L.-ARPAI-A2C)
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all' A.U.S.L. Della notifica professionale di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 468/96 attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli art. 12 e 13 del suddetto D.Lgs. Ovvero la dichiarazione che sussiste tale procedura; Relazione geologica;
- Nulla osta alla scorta ai sensi del D.Lgs 112/99
- Calcolo oneri sismici e quotazioni pagamento oneri sismici
- Polizza fidejussoria e garanzia degli importi relativi agli oneri concessioni sismoprote.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 104192, con grafici dimostrativi e relazione dimostrativa.
- Copia dell' attestato di avvenuta deposito del progetto esentato al Genio Civile di Fies.
- Progetto dell'impianto Ai sensi della Legge 44/90.
- Copia del parere preventivo del Comando Provinciale dei vigili del Fuoco di Fies.
- Copia del nulla osta del per la tutela del vincolo di cui alla legge
- Modello ITAT (solo per i nuovi fabbricati e ampliamenti)

RILASCIATA CONCESSIONE EDIZIONE n

RITIRATA IN DATA

DA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
SAN MINIATO
(Ufficio Tecnico)

OGGETTO: Trasmissione documenti integrativi relativi alla Concessione Edilizia
prat. n° 02/882, prof. n° 28396 del 12/10/2002

Il sottoscritto [redacted]
qualità di contitolare della pratica di cui all'oggetto, con la presente

TRASMETTE

- Dichiarazione rispetto della Del. C.R.T. n° 12 del 25/01/2000 (ex. Del. C.R.T. n° 230/94)

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, Distintamente Saluta.

Empoli, il 30 Dicembre 2002

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prof. Gen.
31 DIC. 2002
n° 36001. UM. [signature]
CAT. 10 CL. [signature] FASC.

Con Osservanza
[redacted]

DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE N° 12 DEL 25/01/00
(ex Del. C.R.T. n° 230/94)
- DICHIARAZIONE -

Il sottoscritto [REDACTED]

[REDACTED] ha autorizzato ed autorizza dei Lavori previsti sull'immobile
posto in Loc. Ponte a Egola Via Gramsci, con la presente

Premesso che :

- gli interventi previsti consistono nell'ampliamento della Cabina Elettrica a servizio del Fabbricato Conciario;
- con l'intervento di cui sopra la superficie permeabile e a verde risulta superiore a quella dello stato attuale;
- che l'immobile in oggetto ricade in ambito "B1" - Aree alle quali è esteso quanto previsto dalla Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.230/94 per l'ambito definito "B1" della stessa.

tutto ciò premesso

DICHIARA

che l'immobile oggetto di intervento edificio risulta ubicato ad una distanza > 110 mt dal Fiume Egola e che l'intervento rientra nei disposti della Del. C.R.T. n° 12/00 (ex Del. C.R.T. n° 230/94) come evidenziato nella Tav. n° 5 già in VS possesso.

Empoli, 30 Dicembre 2002

Il Tecnico [REDACTED]

Allegati:

- Estratto Perimetrazione delle aree con particolareggiato e recinso identico.

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Con la presente relazione tecnica si evidenziano le motivazioni che vincolano la realizzazione dell'ampliamento della CABINE ENEL fuori dalle volumetrie e dai corpi di fabbrica esistenti rientrando come volume tecnico ai sensi dall'art. 67 del R.E.C., in risposta alla vostra richiesta di chiarimenti sul rispetto degli indici di zona del 28 ottobre 2002.

Premesso che i lavori di futura esecuzione saranno atti alla realizzazione dell'ampliamento dell'attuale cabina Enel di trasformazione MT/BT a servizio dell'immobile uso conceria posto in Loc. Ponte a Egola, Via Gramsci, che nel rispetto dell'art. 67 del Regolamento Edilizio di San Miniato ove è stato possibile i volumi tecnici quali centrale termica locale gruppo antincendio depurazione e autoclave sono stati previsti e ricavati all'interno dei corpi di fabbrica esistenti e nei vani più adatti al rispetto delle normative antincendio (vedi DIA del 10 Dicembre 2002).

L'intervento richiesto rientra tra i volumi tecnici così come definito dall'Art. 67 del Regolamento Edilizio ("nelle zone a destinazione produttiva (E-D) si misurano volumi tecnici i volumi destinati ad impianti tecnologici..."); per l'effettiva destinazione cabina ENEL, per l'esiguità del volume in ampliamento in struttura prefabbricata, per l'impossibilità di diversa collocazione rispetto alla fornitura ENEL. Infatti la costruzione esistente uso cabina enel risulta essere composta da solo due locali, il locale atto al contenimento dei gruppi di misura e il locale di trasformazione MT/BT. La cabina elettrica esistente era sufficiente, per le sue caratteristiche edili (dimensioni interne e tramezzature), alle vecchie forniture in Media Tensione ma con lettura dei consumi in Bassa Tensione.

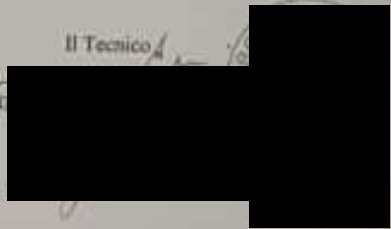
CCRL/PT/12 - 12 DIC 2002

Ad oggi, a seguito dei contatti avuti con l'Ente Distributore dell'energia elettrica, non è possibile continuare a usufruire delle condizioni del contratto precedente.

Da un esame accurato delle potenze elettriche che saranno assorbite all'interno dell'attività industriale sarà necessario realizzare idonee strutture atte al contenimento delle apparecchiature di trasformazione della tensione di alimentazione. Come sopra descritto i locali attuali sono sprovvisti del locale da adibire al contenimento delle apparecchiature MT fornite dall'Ente erogatore. Sarà nostra cura eseguire detto locale, di dimensioni interne prescritte da parte dell'ENEL.

Il posizionamento della cabina di trasformazione quindi sarà obbligata a quello attuale poiché risulta essere vincolato dalla presenza della fornitura in Media Tensione.

Empoli, 10 Dicembre 2002

Il Tecnico 

Oggetto: Nota Geologico-tecnica
ampliamento Cabina Elettrica - VOLUME TECNICO - a servizio del
fabbricato conciaro -

In riferimento alla Nota del 28/10/2002 relativamente alla relazione geotecnica si precisa che il volume tecnico in progetto insiste nelle immediate vicinanze al fabbricato principale già oggetto di interventi edilizi recenti (DIA N° 02/302 del 09/03/2002- DIA N° 02/615 DEL 06/07/2002-DIA DEL 10/12/2002) e relativa pratica strutturale depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa in data 23/09/2002 prat. n° 1689/02, prot. n° 11941 dl 23.09.02 per la quale è stata già redatta la relazione geotecnica che si allega in copia.

Si precisa inoltre che per l'ampliamento del volume tecnico ad uso cabina elettrica non è necessaria la pratica strutturale del Genio Civile in quanto non soggetto così come da Circolare allegata in copia.

Empoli, 10 Dicembre 2002

Il Tecnico

RECEVUTO
UFFICIO TECNICO
N. 12 DIC. 2002
EMPOLI

[REDACTED]

FABBRICATO AD USO CENTRALE TERMICA

REGIONE TOSCANA SPED. IN ABBONDO L. 11/10/90 - 2054
Dipartimento di Firenze A.N. L. 11/10/90 - 2054 PRATICA N. 1000/bx 11941/23.9.02

SAN MINIATO - Località PONTE A EGOLA - Via GRAMSCI

COMMITTENTE: [REDACTED]

NOTA GEOLOGICA-TECNICA



ESTRATTO DI PRG

[REDACTED]

NOTA GEOLOGICO-TECNICA

La presente nota geologica-tecnica si riferisce ad una area posta nel Comune di San Miniato, Località Ponte a Egola, Via Gramsci, destinata alla costruzione di un fabbricato ad uso centrale termica.

Sotto il profilo geomorfologico il terreno in esame è pianeggiante e risulta formato da alluvioni fluviali caratteristiche di tutta la zona. Tali depositi alluvionali sono costituiti, dopo circa 0,50-0,70 m di terreno vegetativo, da alternanze di argille, limi e sabbie.

La zona oggetto dell'intervento è completamente nota sotto il profilo geologico, in quanto trovasi in un'area già discretamente sfruttata dal punto di vista edilizio.

Dal punto di vista idrogeologico non esiste alcun tipo di problema per il deflusso delle acque meteoriche e di spurgo, essendo le vie adiacenti già servite da pubblica fognatura.

Facendo riferimento ai parametri tecnico-geologici caratteristici della zona in oggetto, suffragati dalle edificazioni limitrofe, e dalle risultanze di uno scavo a cielo aperto - eseguito con escavatore meccanico e spinto fino ad una profondità di circa mt. 2,00 al di sotto del piano di imposta delle fondazioni - all'interno del quale, e precisamente sul fondo e sulle pareti, si è provveduto ad effettuare un'indagine statistica mediante impiego di penetrometro pocket, si può assumere tranquillamente una capacità portante di sicurezza pari a $q_s = 1,40 \text{ Kg/cm}^2$.

Lo scavo effettuato ha infatti confermato le caratteristiche generali della zona, rilevando la presenza di limi argillosi e argille limose dopo circa una sessantina di centimetri di terreno agricolo-vegetativo.

In base all'esperienza maturata con le edificazioni adiacenti si può senz'altro concludere che anche i cedimenti prevedibili non costituiscono una limitazione per la realizzazione del fabbricato in progetto.

Il tipo di fondazione che sembra più adatto per la nuova costruzione, tenuto conto delle caratteristiche del terreno e dell'intervento in progetto, è quello di tipo detto a travi rovesce con discreta rigidezza e panti zoppi in prossimità del fabbricato limitrofo.

In fase di scavo per la realizzazione delle fondazioni sarà comunque accertata la omogeneità e quindi la costanza delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione interessato e se dal caso appaiono le opportune variazioni alle strutture fondazionali previste.

Il tecnico

RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si mette in evidenza l'intervento previsto nel progetto di ampliamento della CABINA ENEL a servizio dell'immobile uso laboratorio conciario ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola avente accesso sia da Via A. Gramsci che direttamente da via Terracini.

Detto immobile di proprietà della [REDACTED] con sede in Empoli via Cherubini n. 99 ed UTILIZZATA dalla [REDACTED] [REDACTED] con sede in Empoli via delle Poggiole 9-11-13 i quali risultano regolarmente autorizzati con Delega a richiedere e sottoscrivere gli atti amministrativi necessari per effettuare modifiche edili per l'adeguamento e la manutenzione straordinaria dell'immobile di cui sopra.

L'intervento consiste nell'ampliamento della CABINA ENEL esistente, ubicata sul retro dell'immobile principale, per adeguarla alle esigenze del nuovo impianto elettrico in progetto.

L'ampliamento sarà realizzato con la posa in opera di una cabina prefabbricata in c.a.v. rispondente ai requisiti ENEL DK 5600 tipo box monoblocco, avrà le dimensioni come da progetto allegato e caratteristiche costruttive uguali a quella esistente.

In specifico le opere previste saranno le seguenti:

- Scavo per l'asportazione del terreno vegetale e formazione di alloggiamento vasca di fondazione prefabbricata in c.a.v.;
- Formazione di magrone se necessario con successiva posa di vasca di fondazione prefabbricata.
- Posa di cabina monoblocco completa di copertura, opportunamente ancorata alla fondazione e alla struttura esistente con getti in opera.

Il tutto meglio evidenziato sugli elaborati grafici e scheda tecnica allegati.
Empoli, li 10 Ottobre 2002

IL TECNICO
[REDACTED]

Emisil. n. 11 Ottobre 2002

RILIEVO FOTOGRAFICO

COMUNE DI SAN MINIATO

*OGGETTO: Ampliamento di Cabina elettrica di trasformazione in struttura prefabbricata
a servizio di fabbricato conciario posto il Loc. Ponte a Egola Via
A. Gramsci n° 370-374-376-378-380*

COMMITTENTE



1



2

COMMISSIONE EDILIZIA

Progetto esaminato nella seduta del:

18 DIC. 2002

PARERE

FAVOREVOLI A CONDIZIONE CHE STA VERIFICATO L'AMBITO DI
RISPETTO AL SENSO DELLA NELLA 17/02

8/12/02

IL SEG

MISSIONE

PARERE

o

o

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

PARERE DEL DIRIGENTE

SAN MINIATO

FIRMA DIRIGENTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

ZONA DI P.R.G. _____
 VERIFICA L.N. 122/89 _____
 VERIFICA L.N. 13/89 _____
 VERIFICA CODICE DELLA STRADA _____
 VERIFICA D.C.R. N. 230/94 _____
 AMBITO DELL'INTERVENTO _____
 VERIFICA SUPERFICIE PERMEABILE _____
 VERIFICA D.C.I. N. 131/99 _____
 139/99 AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO _____
 VERIFICA CLASSE DI PERICOLOSITA' _____
 RELAZIONE GEOLOGICA _____
 ALTRO _____

PARERI ALTRI UFFICI C.E.C. C.E.L. C.U.C. N.C. UFFICIO

<input type="checkbox"/> USI	<input type="checkbox"/> NIP	<input type="checkbox"/> ARPAT/ASC	<input type="checkbox"/> NESSUNO
<input type="checkbox"/> SETTORE LL.PP.		<input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE	
<input type="checkbox"/> SETTORE AMBIENTE		<input type="checkbox"/> SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<input type="checkbox"/> PROVINCIA	<input type="checkbox"/> (L.3267/1923)	<input type="checkbox"/> P.M.A. (5641/4995)	<input type="checkbox"/> P.A. L.76/94
<input type="checkbox"/> PARERE SOVRAINTENDENZA	<input type="checkbox"/> L.431/85		<input type="checkbox"/> D.C.R. 296/88
<input type="checkbox"/> PROCEDURA DI V.I.A. L.R. 79/88		<input type="checkbox"/> L.496/99	

NOTE.....

San Miniato, li _____ Il Tecnico _____ Il Responsabile _____

PARERE favorevole, visto il sottogruppo di recepimento della
 concessione espansa dalla concessione edilizia n. 2000/2002
 del 18.12.2002, emessa al plot case unita n. 36000 nel 21.12.02

DATA 15.1.2003 Il Tecnico _____ IL RESPONSABILE _____ ANISTICA _____



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Settore Pianificazione ed Uso del Territorio

Area Urbanistica ed Edilizia Privata

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prot. Gen.

26 GEN 2005

n° 2445 UB 46301
CAT. 10 CL. 09 RASC.

OGGETTO: Comunicazione di Fine Lavori

(Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31/12/1996 n. 475, i dati che seguono verranno utilizzati al solo fine degli adempimenti di Legge)

- CONCESSIONE EDILIZIA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
- AUTORIZZAZIONE EDILIZIA PERMESSO DI COSTRUIRE

N° 02/882 Data di presentazione 12/10/2002 Data di rilascio 16/01/2003 ;

D.L.A. a Variante N° 822/2004 Data di presentazione 14/10/2004 ;

Il sottoscritto _____
in qualità di _____
con sede in _____
intestatario dell' _____

COMUNICA

che in data 26/01/05 hanno avuto ultimazione i lavori eseguiti nell'immobile
ubicato in Via ANTONIO GRAMSCI n° da 370 a 380 di cui alla
concessione edilizia per la quale è stata presentata comunicazione di inizio lavori in data 21
Gennaio 2003

SI IMPEGNA

a presentare, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, la domanda di rilascio del certificato di
agibilità, secondo quanto disposto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, aggiornato al
D.Lgs 27.12.2002 n. 301.

ALLEGATI:

- Nel caso di DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', si allega il CERTIFICATO DI COLLAUDO
FINALE, con il quale il progettista abilitato attesta la conformità dell'opera al progetto
presentato.

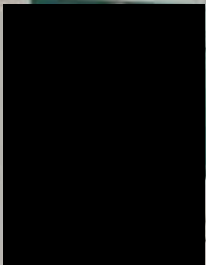
COMMITTENTE:

DIRETTORE DEI LAVORI:

IMPRESA ESECUTRICE:

IN ECONOMIA

P. IVA:



OGGETTO: CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE DELLE OPERE
C.E. n° 02/882 rilasciata il 16/01/2003 e successiva D.I.A. in variante
N° 822/2004 del 14/10/2004 - INTENTATARIA [REDACTED]

Il sottoscritto [REDACTED]

76 03 1903 con sede in Empoli, Via ...

[REDACTED] in qualità di *Tecnico Progettista e Asseverante* delle opere di *"Ampliamento di cabina elettrica di trasformazione in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato conciaro"* posto nel Comune di San Miniato, Località Fonte a Egola, Via Antonio Gramsci n° da 370 a 380, di cui alla D.I.A. in oggetto, con la presente

ATTESTA

che le opere in argomento sono state realizzate in conformità al progetto presentato.

Empoli, li 26/01/05

Il Tecnico Progettista Asseverante

[REDACTED SIGNATURE]

[REDACTED]

REGIONE TOSCANA

882/02
Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area di Coordinamento Difesa del suolo e Democrazia

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

02/882
Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area di Coordinamento Difesa del suolo e Promozione della natura

SETTORE Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa

Prot. n. 124/
di cui sono in corso le operazioni

134278

/44.01

Data

28 OTT. 2004

Mittente: _____
Ricevente: _____

OGGETTO: Attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 1086 del 05.11.1971, della L.R. 06.12.1982 n. 88 e della Legge n. 64 del 02.02.1974. - Certificato di collaudo

Pratica n. 1689/02

Lavori: Adeguamento di centrale termica presso fabbricato ad uso laboratorio posto in località Ponte a Egola Via Gramsci nel comune di San Miniato.

Proprietario: _____

Al Collaudatore

Al Sindaco del Comune di _____

Al sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n. 1086 del 05.11.1971 si rilascia l'attestazione di avvenuto deposito del certificato di collaudo al n. 131505 prot. in data 25.10.2004 per i lavori di cui all'oggetto e si restituisce copia del relativo certificato.

Se non è per gli effetti di cui all'art. n. 241/93 ed all'art. n. 595, si contesta che la stessa designa responsabilità e il Settore Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa e che il responsabile del procedimento è il (CNR) Ing. Marco Cacciolla tel. 0501153275. _____

Il Responsabile del Procedimento



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

882/02
Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali
Area di Coordinamento Difesa del suolo e Protezione della natura
SETTORE Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa

Prot. n. 124/
di cuiare nella risposta

7 03 81

/44.01

Data

Allegati

Registri di luglio del

1 011 2004

OGGETTO: Attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 06.12.1982 n. 88 della Relazione di fine lavori.

Pratica n. 1689/02.

Lavori: Adegumento di fabbricato ad uso centrale termica posto in località Ponte a Egola Via Gramsci nel comune di San Miniato.

Proprietà: [REDACTED]

COMUNE DI SAN MINIATO

Al Direttore dei Lavori

Protocollo Generale
N. 18319 Data 12.06.04
SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio ORB
Cat. 10 Cl. P. Fasc. 16

Al Sig. Sindaco del Comune di
San Miniato

Al sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 06.12.1982 n. 88 si rilascia l'attestazione di avvenuto deposito della relazione di fine lavori al prot. n. 66987 del 25.05.2004 per i lavori di cui all'oggetto.

Se ne restituisce copia unitamente a n. 3 prove di laboratorio relative ai materiali impiegati.

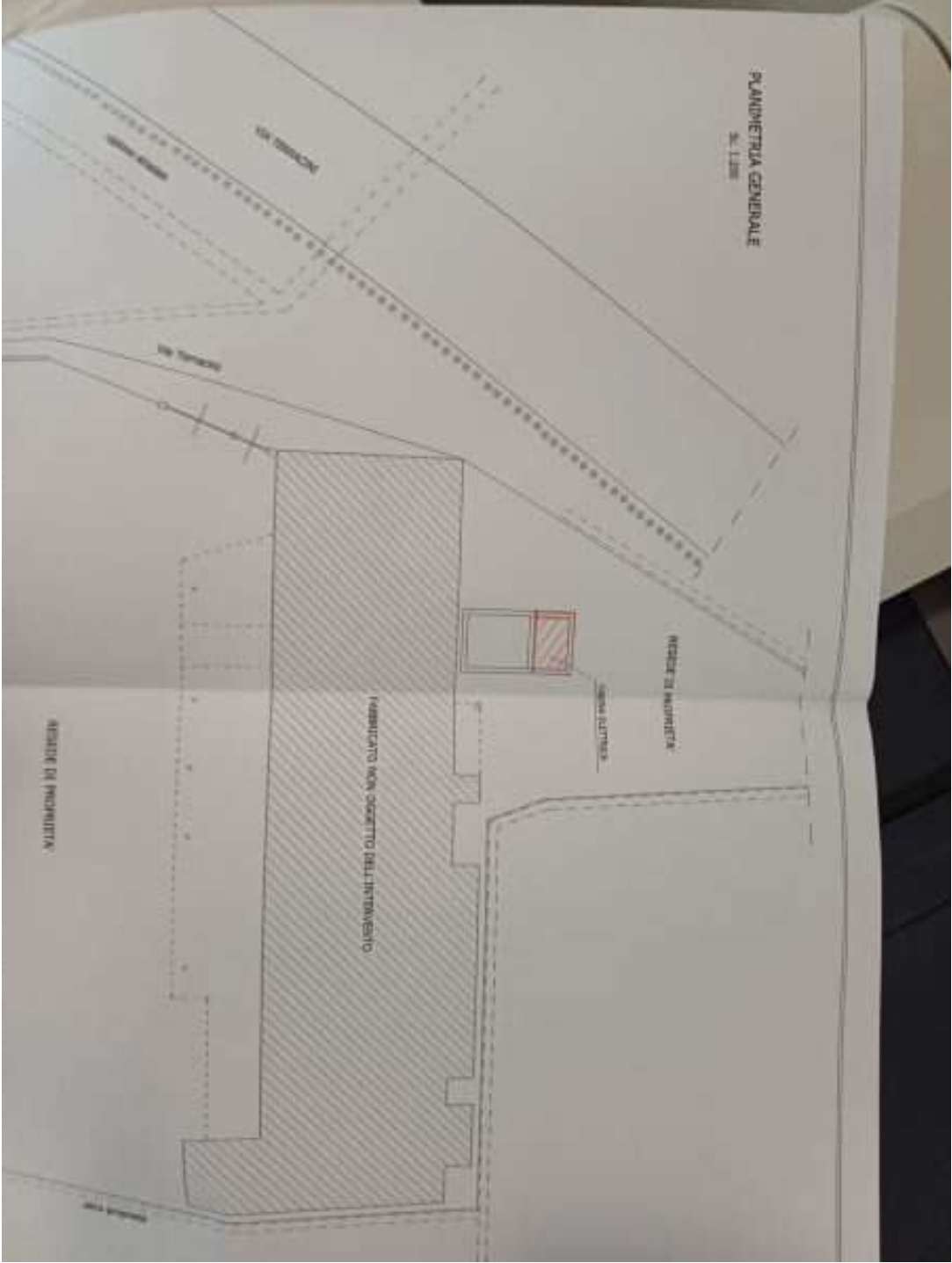
Al sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/90 ed alla L.R. n. 9/95, si comunica che la struttura dirigente responsabile è il Settore Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa e che il responsabile del procedimento è [REDACTED]

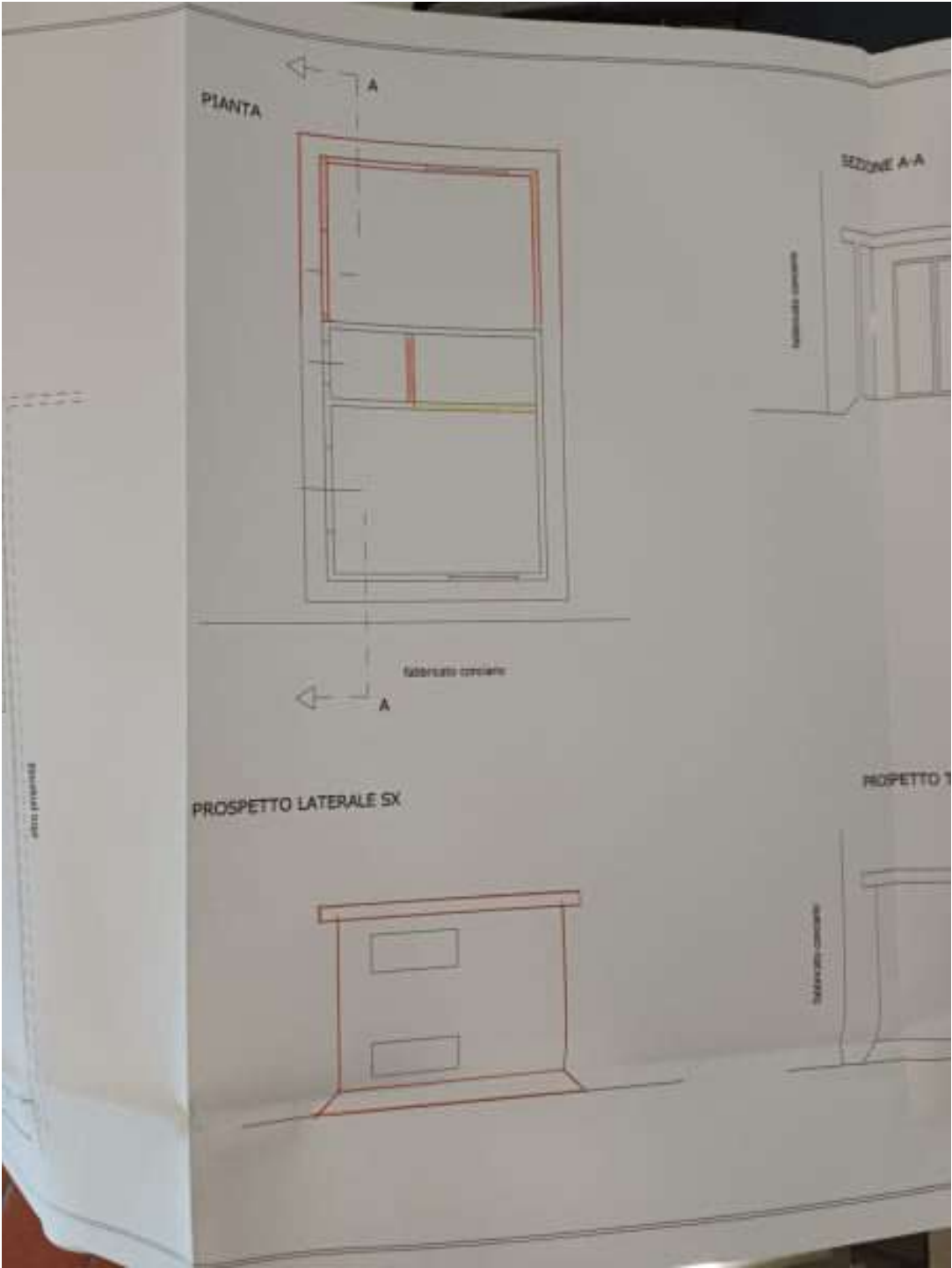
[REDACTED] per eventuali informazioni rivolgersi al Geom. Roberto Della Rocca (tel. 0503155744)

Il Responsabile del Procedimento

RDB

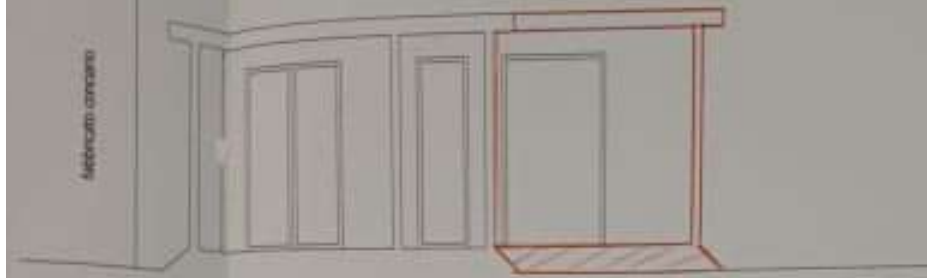
PLANNETRIA GENERALE
S. 1:100





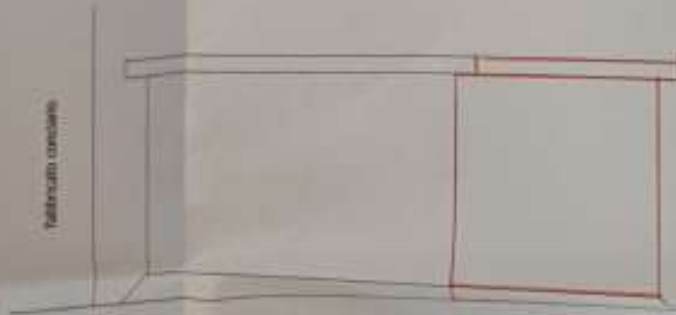
SEZIONE A-A

Allegato tecnico



PROSPETTO TERGALE

Allegato tecnico



PROSPETTO LATERALE DX



- COSTRUZIONE
- DEMOLIZIONE

PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO SINISTRO

COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO
PRESENTAZIONE N. 14-10-04
REGISTRO DOMANDA N. 122





COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Unico delle Autorizzazioni
Prof. Gen.

14 OTT. 2004

n° 31699/04 un. 06704
CAT. 10 CL. 09 FASC.

Pratica n.

822

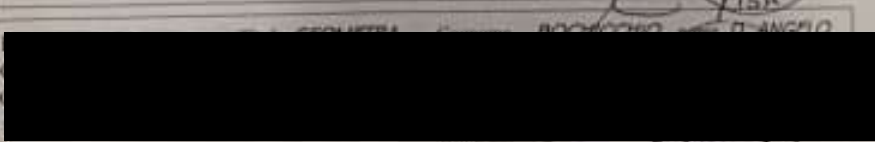
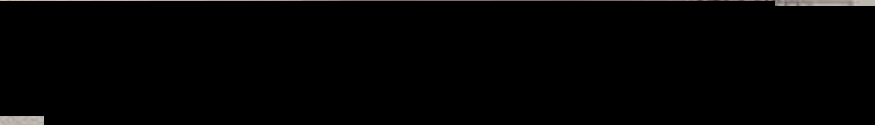
COMUNE DI SAN MINIATO
Settore Uso e Assetto del Territorio
U.O. Urbanistica

Il Sottoscritto _____ Nato a _____
 Residente in _____ Via _____
 C.F. _____ Tel/fax _____
 In qualità di: proprietario comproprietario Amm.re di condominio legale rapp.re società

La Sottoscritta _____ Nata a _____
 Residente in _____ Via _____
 C.F. _____ Tel/fax _____
 In qualità di: proprietario comproprietario Amm.re di condominio legale rapp.re società

<input type="checkbox"/> VARIANTE ALLA CONCESSIONE	<input checked="" type="checkbox"/> DENUNCIA D'INIZIO ATTIVITA'
<input type="checkbox"/> SANATORIA EDILIZIA	<input type="checkbox"/> ATTE NE DI CONFORMITA' IN SANATORIA
<input type="checkbox"/> PIANO DI MIGLIORAMENTO A.A.	<input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE INSEGNA

DESCRIZIONE INTERVENTO: VARIANTE ALLA C.E. N° 02/882 DEL 16/01/2003
 PER MODIFICHE A CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE IN STRUTTURA
 PREFABBRICATA A SERVIZIO DI FABBRICATO CONCIARIO
 IN LOCALITA' ... PONTE A EGOLA ... VIA ... A. GRAMSCI ... N. ... 370,374,376,378,380 ...



ESEGUITI IN PROPRIO / DALL'IMPRESA: _____
 Legale rappresentante _____
 C.F. _____
 Nato a _____ il _____
 Residente in _____ via _____
 Denominazione _____
 Cap sede in _____
 Via _____
 Tel/fax _____
 E-Mail _____
 Firma e Indirizzo _____

AL RIGUARDO DICHIARANO :

Di avere titolo a inoltrare la presente pratica edilizia

L'epoca di costruzione d'edificio è (indicare l'anno) 1990

Individuazione catastale Foglio n. 14 Particella ... 342 ... Sub. 28

Zona urbanistica P.R.G. Vigente Dc2a

U.T.O.E- Piano Strutturale

CHE LA LEGITTIMITA' URBANISTICA E' ATTESTATA DALLE SEGUENTI PRATICHE

- Autorizzazione Edilizia N. 130... del 14/09/1990.....
- N. del

CHE LA POSIZIONE RISPETTO AL CONDOM. EDILIZIO E' LA SEGUENTE

- Non è stata presentata alcuna domanda di condom. edilizio
- È stata presentata domanda di condom. n. del
- Definita con concessione n. del
- In corso di definizione

I PROPRIETARI /

POSIZIONE RISPETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE

- L'intervento necessita di parere Usl, (si allega doppia copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici unitamente alla cartellina o ai diritti sanitari)
- Per l'intervento in oggetto si allega Autosertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in quanto riguarda edificio destinato a residenza e la verifica non comporta valutazione tecnico-discrezionale
- L'intervento non necessita di parere/certificazione rispetto alle norme igienico-sanitarie

VINCOLI PRESENTI

- Nessun vincolo
- del C.R. 296/88 (sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 52/82)
- Vincolo idrogeologico
- Vincolo idraulico di cui al R. D. 525/1904
- Cimiteriale
- Stradale: A.N.A.S. Provincia
- Rispetto elettrodotti: E.N.E.L. FF.SS.
- Ferroviario (D.P.R. 11/7/1980 n. 753 Tit. III)
- Rispetto gasdotti (D.M. 24/11/84)
- Campo elettromagnetico (art. 6 ter del d. cons. comunale n. 37 del 27/03/2002)
- Piano stralcio del bacino dell'Arno di cui al D.P.R. 5 novembre 1999
- Vincolo Paesaggistico di cui al D. Lgs. 490/99 Titolo II (ex legge 1497/39)
- Vincolo paesaggistico di cui al D. Lgs. 490/99 Titolo I (ex legge 1089/39)

ELEMENTI DI PREGIO ARCHITETTONICO

- Il sottoscritto dichiara che nell'edificio oggetto di intervento NON SONO presenti elementi di particolare pregio architettonico
- Il sottoscritto dichiara che nell'edificio oggetto di intervento SONO presenti elementi di particolare pregio architettonico: interni esterni

RISCHIO IDRAULICO

- Intervento non soggetto alle misure di salvaguardia di cui alla Delibera del Consiglio Regionale 25.01.2000 n. 12 (P.I.T.)
- Intervento riguardante la modifica della sistemazione esterna (superficie permeabile complessiva superiore a quella prevista nel progetto precedente).
- Intervento soggetto alle misure di salvaguardia di cui al P.I.T. approvato con Delibera del Consiglio Regionale 25.01.2000 n. 12 - si allega documentazione attestante la dimostrazione dell'assenza ovvero della riduzione delle condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o ristagno.

OPERE STRUTTURALI (Legge 64/74, L.R. 28/92)

- L'intervento necessita di deposito del progetto strutturale all'ufficio del Genio Civile di Pisa che presenterà prima dell'inizio dei lavori
- Non occorre denuncia al Genio Civile

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- Intervento soggetto alle norme di cui alla Legge 13/89 e al D.M. 236/89. Si allega dichiarazione di conformità del progetto, schemi dimostrativi e relazione descrittiva, attestando la corrispondenza ai requisiti della:

ACCESSIBILITA'

VESTIBILITA'

ADATTABILITA'

- Intervento su edificio pubblico o privato aperto al pubblico. Si attesta la conformità del progetto alle disposizioni di cui all'art. 24 della legge 104/92, allegando la prescritta documentazione grafica e descrittiva.
- Intervento non soggetto alle disposizioni della Legge 13/89 e D.M. 236/89 nonché della Legge 104/92 e L.E. 47/91

CODICE DELLA STRADA

- Intervento rispondente alle disposizioni del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e del D.P.R. 36.12.1992 e L. E. 47/91
- Intervento non soggetto alle prescrizioni normative del Codice della Strada.

IMPIANTI

- Intervento riguardante l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici, per i quali si allega il relativo progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/90 e D.P.R. 44/90:
() ELETTRICO () TERMICO () IDROGASANTARIO () _____
e che pertanto ai fini dell'art. 6 L. 46/90 e del DPR 447/1991 è obbligatoria la redazione del progetto degli impianti.

- In Intervento non soggetto alla disciplina della Legge 10/91

RISPARMIO ENERGETICO (LEGGE 10/91)

- Intervento non soggetto alla disciplina della Legge 10/91
- Intervento soggetto ai sensi della Legge 10/91 e D.P.R. 412/93 ai sensi della redazione del progetto e alla denuncia di inizio lavori, allegati alla presente.

PREVENZIONE INCENDI (D.M. 16/2/1982 e s.m.m.)

- Intervento riguardante attività soggetta a parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa, allegato in copia.
- Intervento non soggetto a controllo dei Vigili del fuoco

SMALTIMENTO LIQUAMI

- Intervento che non prevede smaltimento dei liquami
- Intervento su edificio già dotato di impianto smaltimento liquami (Estremi dell'Autorizzazione o Del dell'Agibilità/Abitabilità _____)
- Intervento con modifica o realizzazione di nuovo impianto di smaltimento liquami (allegare autorizzazione allo scarico D.Lgs. 152/99 o comunicazione ai sensi dello stesso D.Lgs. in entrambi i casi allegare anche copia elaborato grafico rappresentante schema smaltimento liquami).

SICUREZZA SUI CANTIERI

- Intervento soggetto a trasmissione all'A.U.S.L. della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 494/1996 e del D.Lgs. 528/1996, attestante anche la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e, nei casi previsti, del piano generale di sicurezza, ai sensi degli articoli 12 e 13 dello stesso D.Lgs. 494/1996 e del D.Lgs. 528/1996, copia della notifica preliminare di cui sopra è allegata alla presente/verrà trasmessa a custodia amministrativa prima dell'inizio dei lavori.
- Intervento non soggetto alla disciplina di cui al D.Lgs. 494/1996 e al D.Lgs. 528/1996

OPERE IN CEMENTO ARMATO (L. 1086/1971) E PREVENZIONE RISCHIO SISMICO (L. 64/1974)

- Dichiaro e Assevero che per l'intervento edilizio proposto non sono previsti, agli effetti della Legge 1086/1971, opere in conglomerato cementizio armato e, per gli effetti della Legge 64/1974, se

modifiche e variazioni nelle strutture, né aumento dei carichi, per cui NON SARA' PRESENTATA la relativa denuncia all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa, assumendomi ogni responsabilità in proposito.

oppure

- Agli effetti della Legge 5.11.1971, n. 1086 sul controllo delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica, il sottoscritto dichiara che le opere da eseguire sono interessate alle disposizioni della legge di cui sopra.
- Il progetto è eseguibile ai fini della prevenzione del rischio sismico e provvederà agli adempimenti di cui alla Legge 64/1974 con il deposito del progetto strutturale all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pisa.

Il Progetto strutturale è redatto da

con studio in

Il Progettista Strutturale

(firma e timbro)

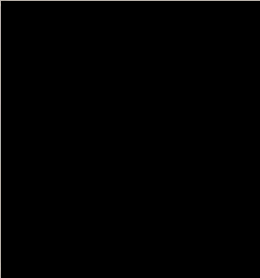
ALLEGATI

- Elencati grafici progettuali T per D.T.A. (obsoleti, non attuali, non allegati e non di progetto).
- Relazione tecnica.
- N. Foto aeree originali e Foto aeree ridotte a
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 15/89 e al D.M. 236/93, con grafici dimensionati e relazione illustrativa.
- Progetto degli impianti previsti: riscaldamento e isolamento termico (Legge n. 30/91), elettrico, idro-sanitario.
- Nella nota avverso l'Assessorato di piano della autorità competente in materia ambientale (A.U.S.L.-ARPAT-ABC).
- Comunicazione dell'avvenuta trasmissione all'A.U.S.L. Della notifica postulare di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 494/96 avvertendo anche la esclusione del piano di sicurezza e di conseguenza ai sensi degli artt. 12 e 13 del suddetto D.Lgs.
- Ovevno la dichiarazione che necessità tale procedura.
- Relazione geologica.
- Nella nota alla pratica ai sensi del D.Lgs 152/99.
- Calcolo oneri concessioni e quantifica pagamento oneri concessioni.
- Pratica fabbricazione e garanzia degli impianti relativi agli oneri concessioni compresi.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 106/95, con grafici dimensionati e relazione illustrativa.
- Copia dell'atto di avvenuto deposito del progetto strutturale al Genio Civile di Pisa.
- Progetto dell'impianto
- Copia del piano preventivo del Consiglio Provinciale dei vigili del Fuoco di Pisa.
- Copia del nulla osta del per la tutela del vincolo di cui alla legge
- Modulo DITAT (solo per i nuovi fabbricati e ampliamenti).

RILASCIATA CONCESSIONE EDIZIONE N. DEL

RITIRATA IN DATA IL DIRIGENTE

DA




RELAZIONE TECNICA

Con la presente relazione tecnica si evidenziano le modifiche che si intendono apportare rispetto alla Concessione Edilizia n° 02/882 rilasciata dal Comune di San Miniato in data 16/01/2003 riguardante l'ampliamento della CABINA ENEL a servizio dell'immobile uso laboratorio conciato ubicato in San Miniato loc. Ponte a Egola avente accesso sia da Via A. Gramsci che direttamente da via Terracini.

La variante prevede la realizzazione della cabina ENEL prefabbricata non più in aderenza con quella esistente ma leggermente staccata lasciando una intercapedine con funzione di giunto tecnico dovuto alla presenza in quella zona delle fondazioni in c.a. della cabina esistente. L'intercapedine verrà tamponato se ritenuto necessario da codesta Spett.le Amm.ne con materiale idoneo per dare esteticamente un aspetto di un unico corpo di fabbrica con la cabina esistente. Si precisa che le dimensioni planivolumetriche della cabina in ampliamento rimarranno nella sostanza inalterate fatta eccezione per detto giunto.

Il tutto meglio evidenziato sugli elaborati grafici di progetto.

Empoli, 05 Ottobre 2004



COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)

PROGETTO: Variante alla C.E. n° 02/882 del 16/01/2003
per modifiche a cabina elettrica di trasformazione
in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato
conciario posto in Loc. Ponte a Egola
Via A. Gramsci n° 370-374-376-378-380-

COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Estratto di P.R.G.
- Estratto delle N.T.A.

IL TECNICO

IL COMMITTENTE

TAVOLA

1a

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: Variante alla C.E. n° 02/882 del 16/01/2003
per modifiche a cabina elettrica di trasformazione
in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato
conciano posto in Loc. Ponte a Egola
Via A. Gramsci n° 370-374-376-378-380-

COMMITTENTE:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria scala 1 : 200
- Pianta-Prospetti-Sezione scala 1 : 50

*STATO
CONCESSIONATO*

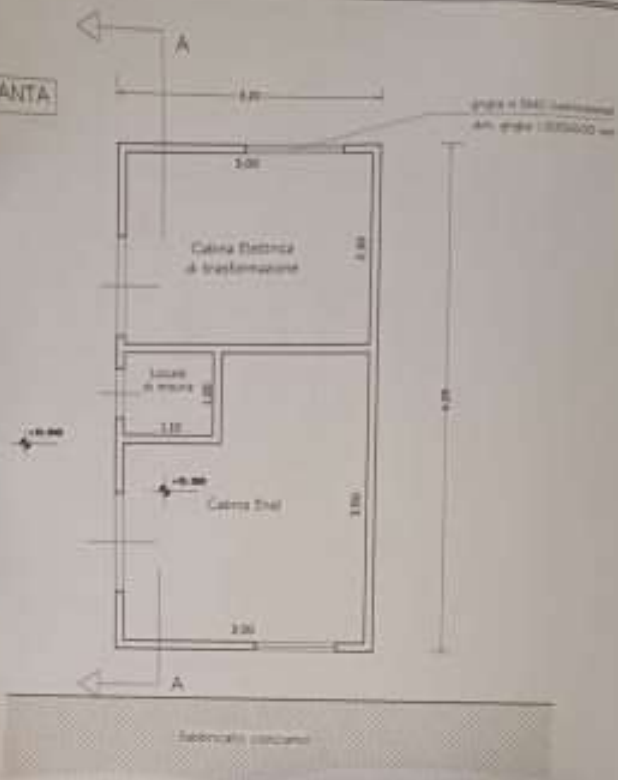
IL TECNICO

IL COMMITTENTE

TAVOLA

1

FIANTA

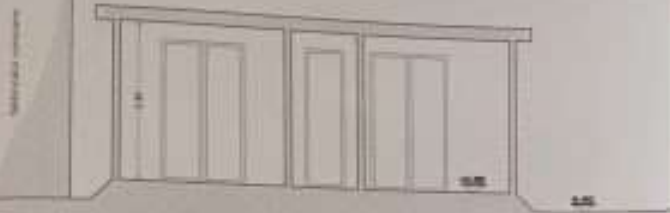


PROSPETTO LATERALE SX



PROSPETTO

SEZIONE A-A



PROSPETTO LATERALE DR



PROSPETTO TERGALE



PROSPETTO FRONTALE



COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: Variante alla C.E. n° 02/882 del 16/01/2003
per modifiche a cabina elettrica di trasformazione
in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato
conciano posto in Loc. Ponte a Eaola
Via A. Gramsci n° 370-374-376-378-380-

COMMITTENTE: [REDACTED]

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria scale 1 : 200
- Pianta-Prospetti-Sezione scale 1 : 50

STATO VARIATO

IL TECNICO

(Geom)

IL COMMITTENTE

TAVOLA

2

PLANIMETRIA GENERALE

N. 1/200

0,0000 - 1:1000

21/2003
Pianificazione
Urbanistica
a Scala
1:375-300

RIATO

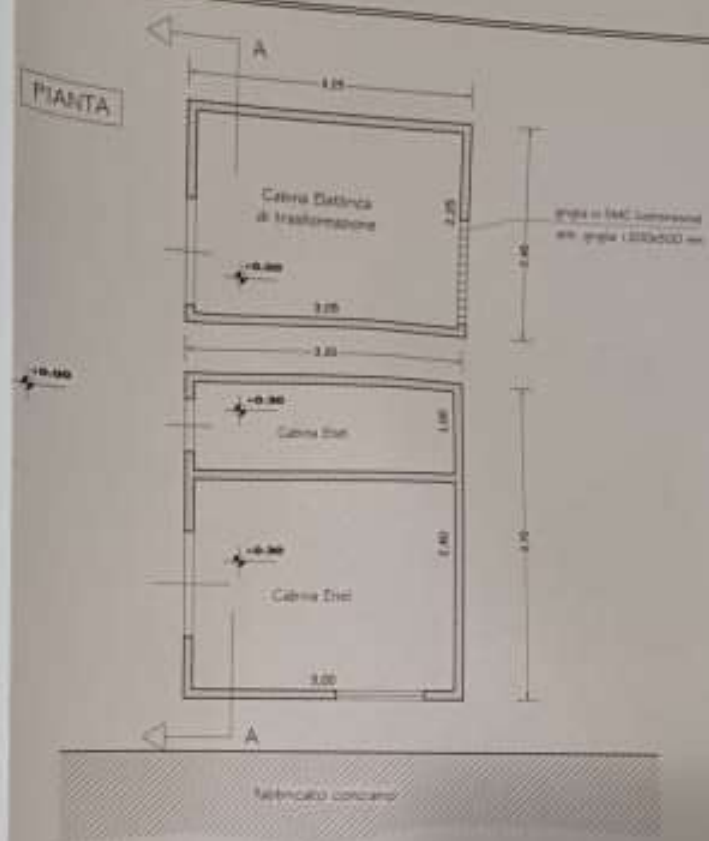
AVOLA
2



09 APR. 2002

COSM

PIANTA



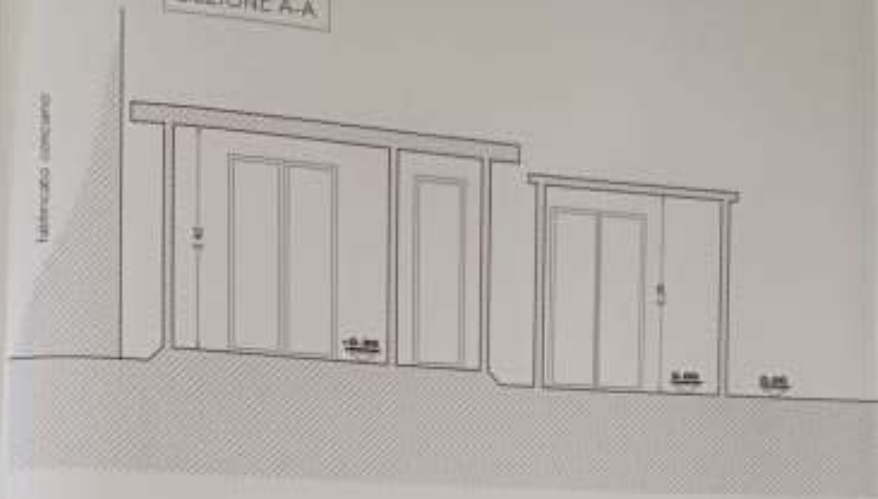
PROSPETTO LATERALE 5x



Architetto: [unreadable]

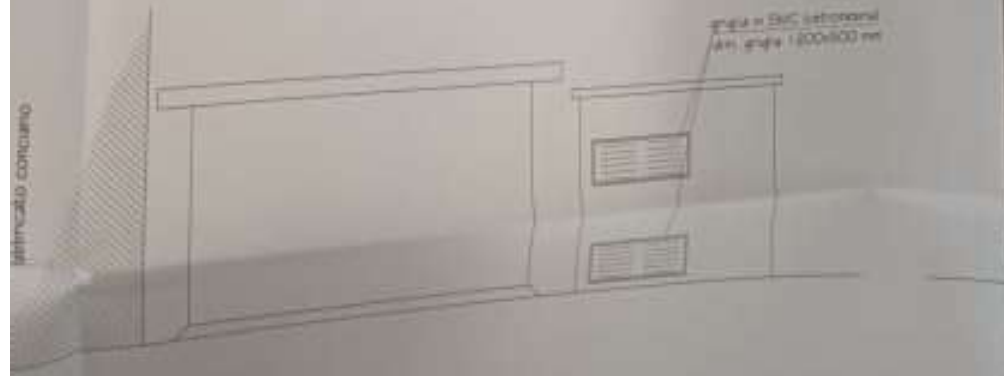
SEZIONE A-A

laminato decorativo



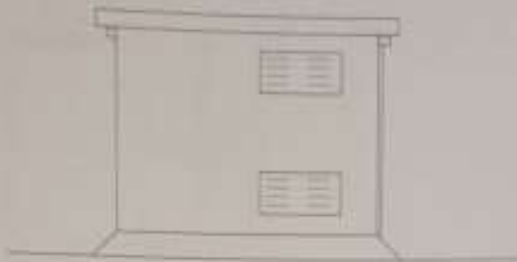
PROSPETTO TERGALE

laminato decorativo



griglia in PVC laterale
An. griglia 1200x600 mm

PROSPETTO LATERALE DX



PROSPETTO FRONTALE

TO FRONTAL



Materiale: laminato

COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: Variante alla C.E. n° 02/862 del 16/01/2003
per modifiche a cabina elettrica di trasformazione
in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato
conciano posto in Loc. Ponte a Egola
Via A. Gramsci n° 370-374-376-378-380-

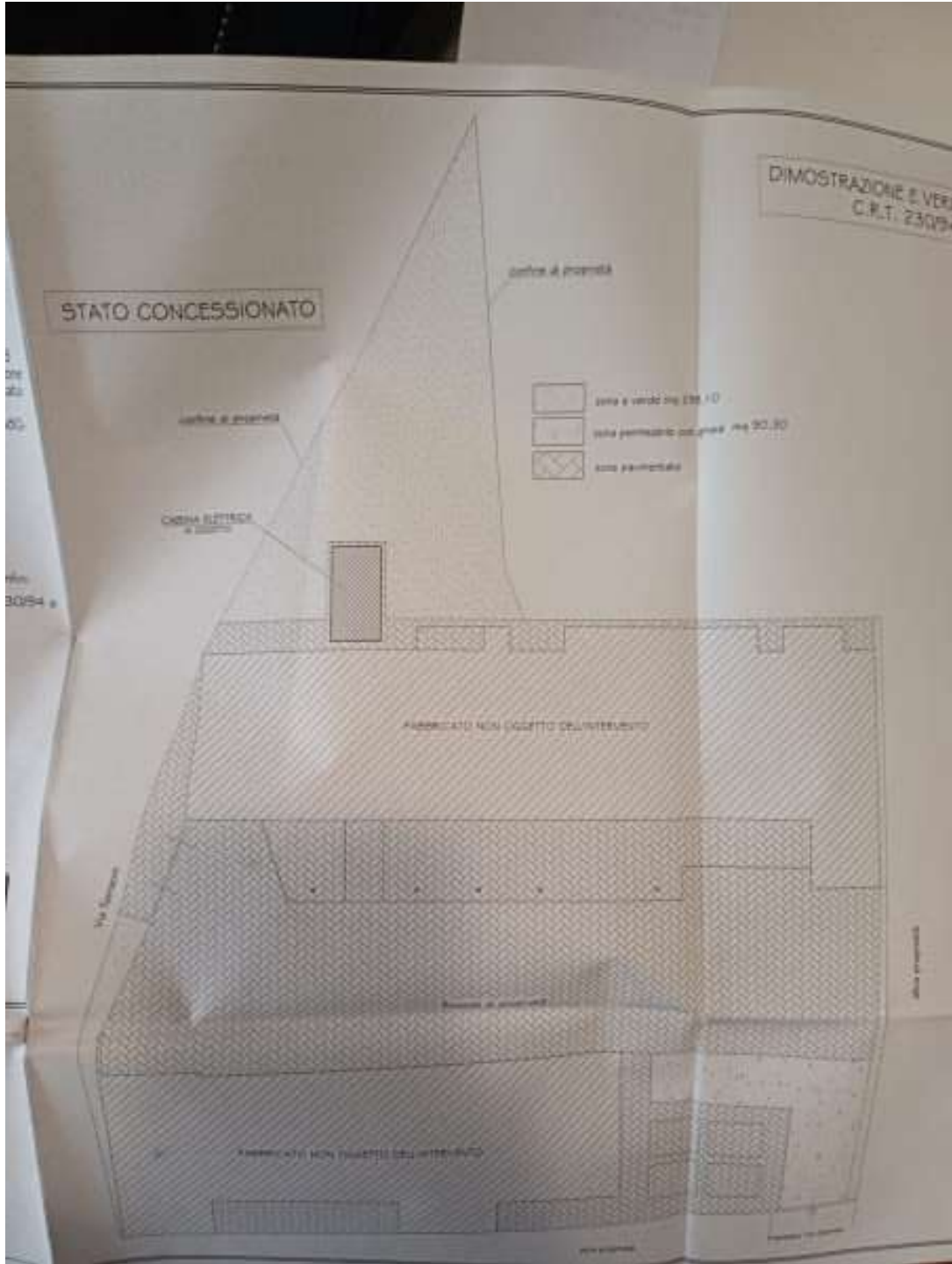
COMMITTENTI:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria distanza dai confini
- Verifica Delibera C.R.T. 230/94 e
DCI 13/99

IL TECNICO

TAVOLA




4



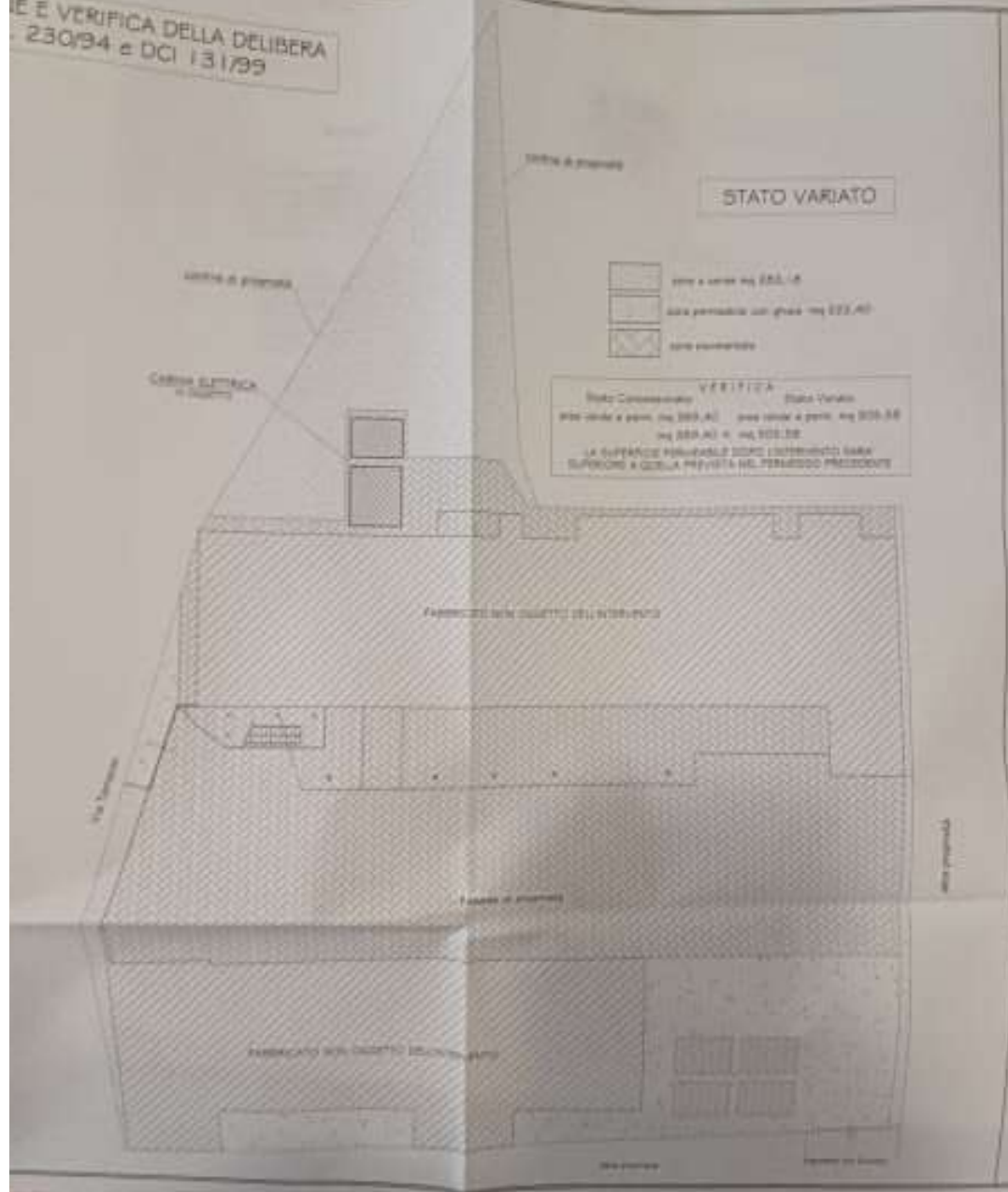
...E VERIFICA DELLA DELIBERA
...230/94 e DCI 13/99

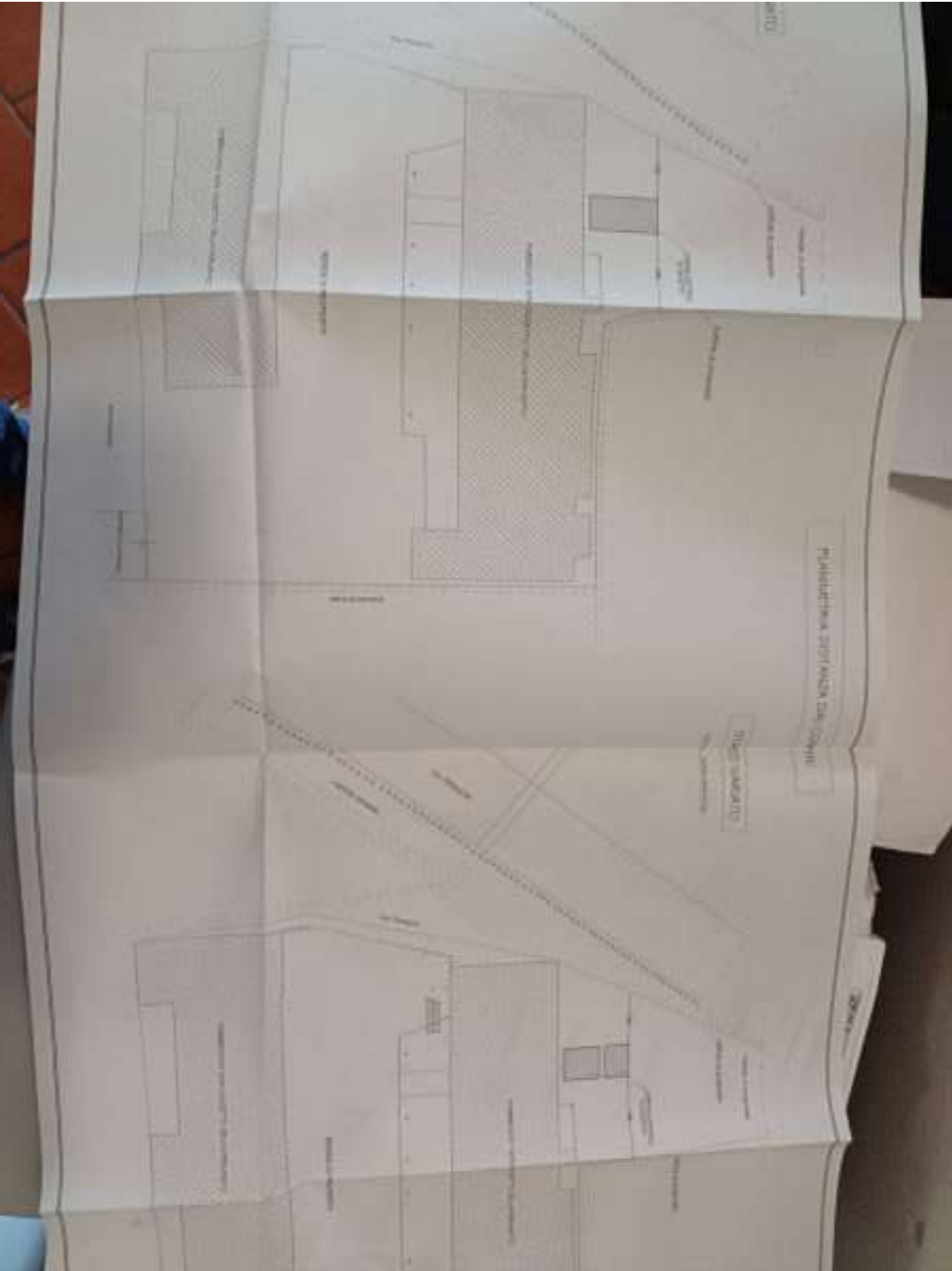
...MUNICIPIO
...13 APR 2011

STATO VARIATO

-  area a carico mq. 225,18
-  area permessa con glied. mq. 223,40
-  area esentata

VERIFICA
Stato Conceduto: Stato Variato
mq. carico a perm. mq. 225,18 area carico a perm. mq. 223,40
mq. 223,40 mq. 225,18
LA SUPERFICIE PERMISSIBILE SOTTO L'INTERVENTO SARA
SUPERIORE A QUELLA PREVISTA NEL PERMESSO PRECEDENTE





TERRENO CONCESSIONATO

10000,00 mq circa

strada di proprietà

strada di proprietà

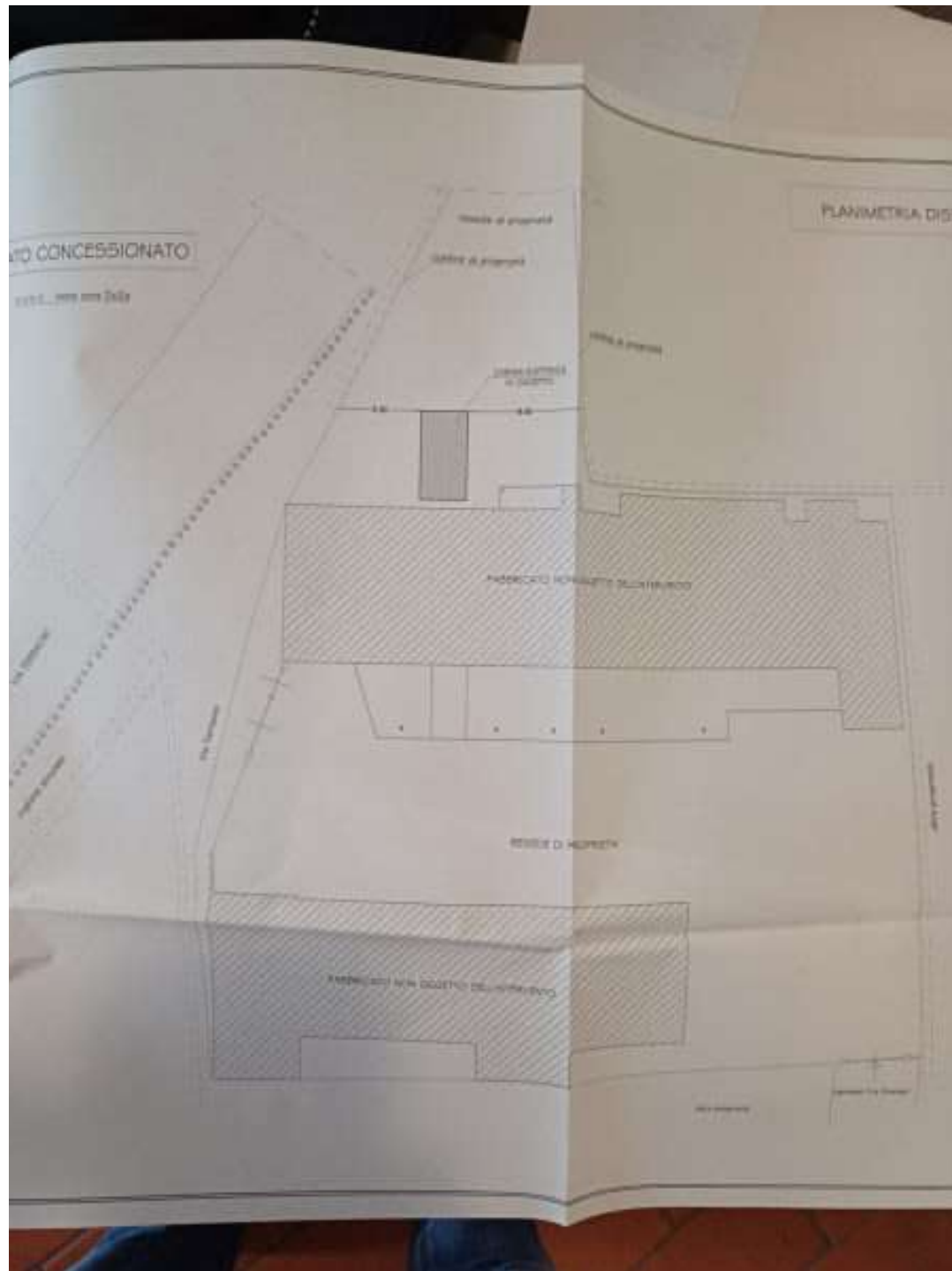
strada di proprietà

PLANIMETRIA DIST.

PARCHEGGIO SOTTERRANEO

EDIFICIO D'ABITAZIONE

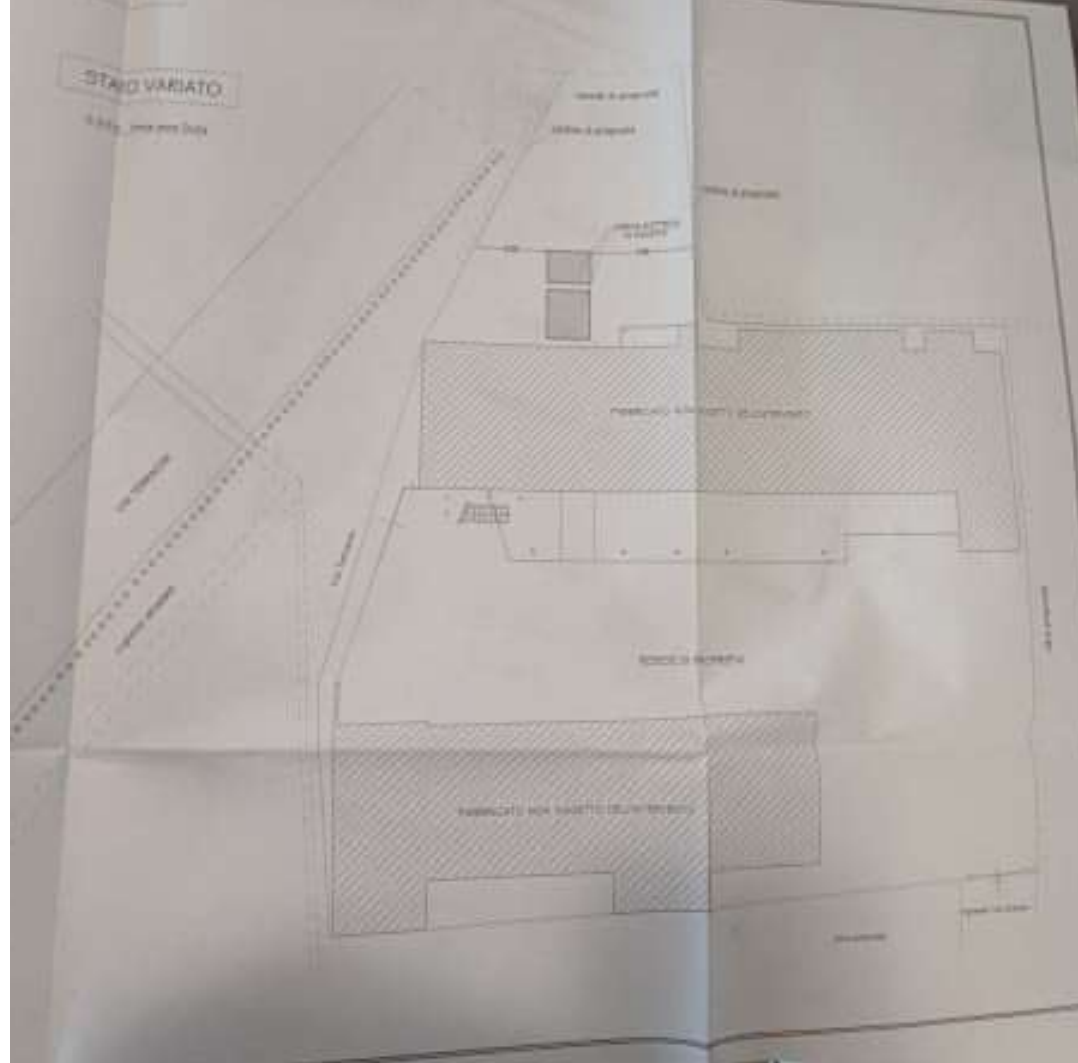
PARCHEGGIO SOTTERRANEO



LA DA COME

STAD VARIATO

1:1000



COMUNE di SAN MINIATO
(Provincia di Pisa)

PROGETTO: Variante alla C.E. n° 02/862 del 16/01/2003
per modifiche a cabina elettrica di trasformazione
in struttura prefabbricata a servizio di fabbricato
concano posto in Loc. Ponte a Egola
Via A. Gramsci n° 370-374-376-378-380-

COMMITTENTE:

OGGETTO DISEGNO: - Planimetria scala 1 : 200
- Pianta-Prospetti-Sezione scala 1 : 50

*STATO
SOVRAPPOSTO*

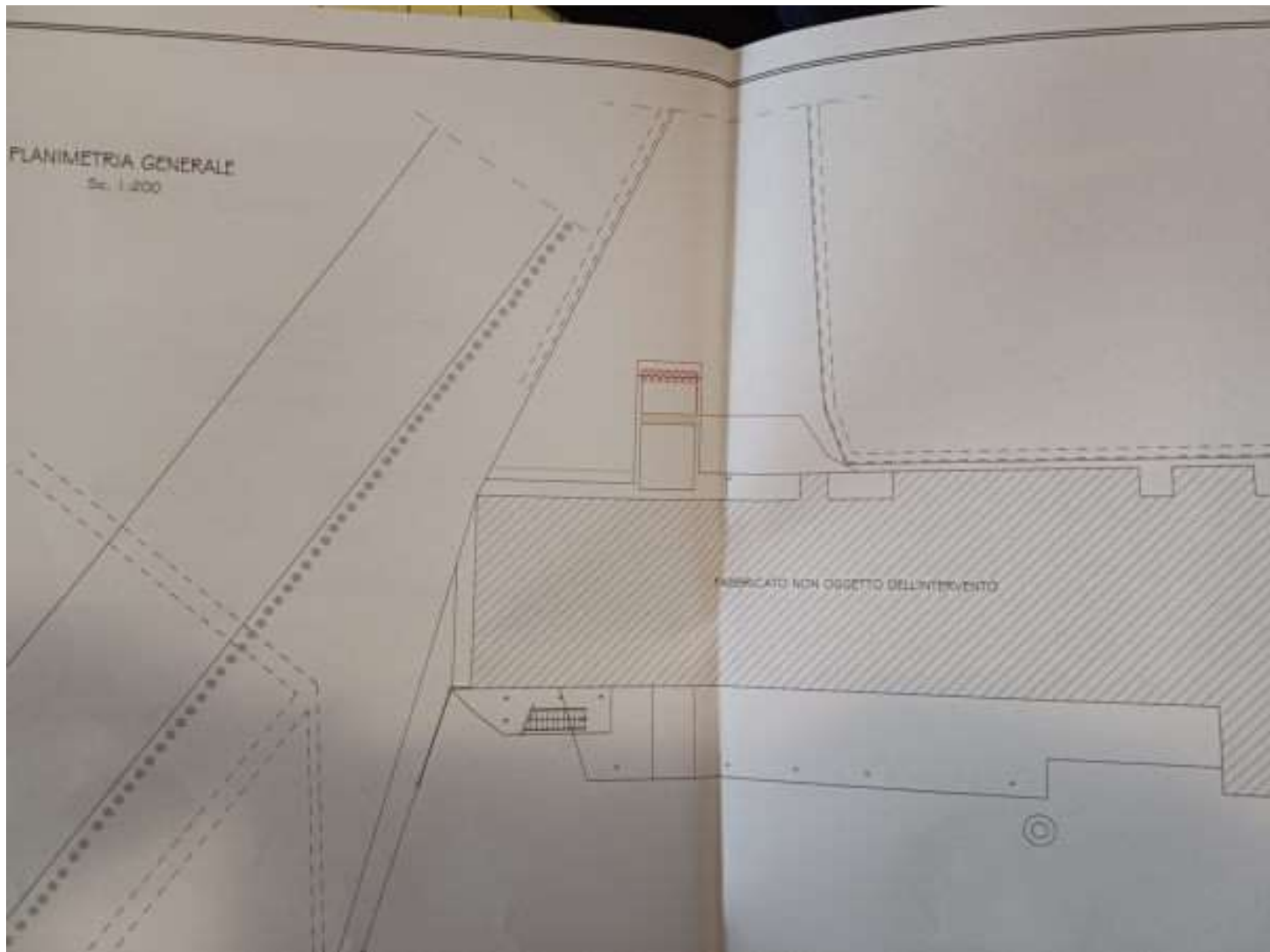
IL TECNICO

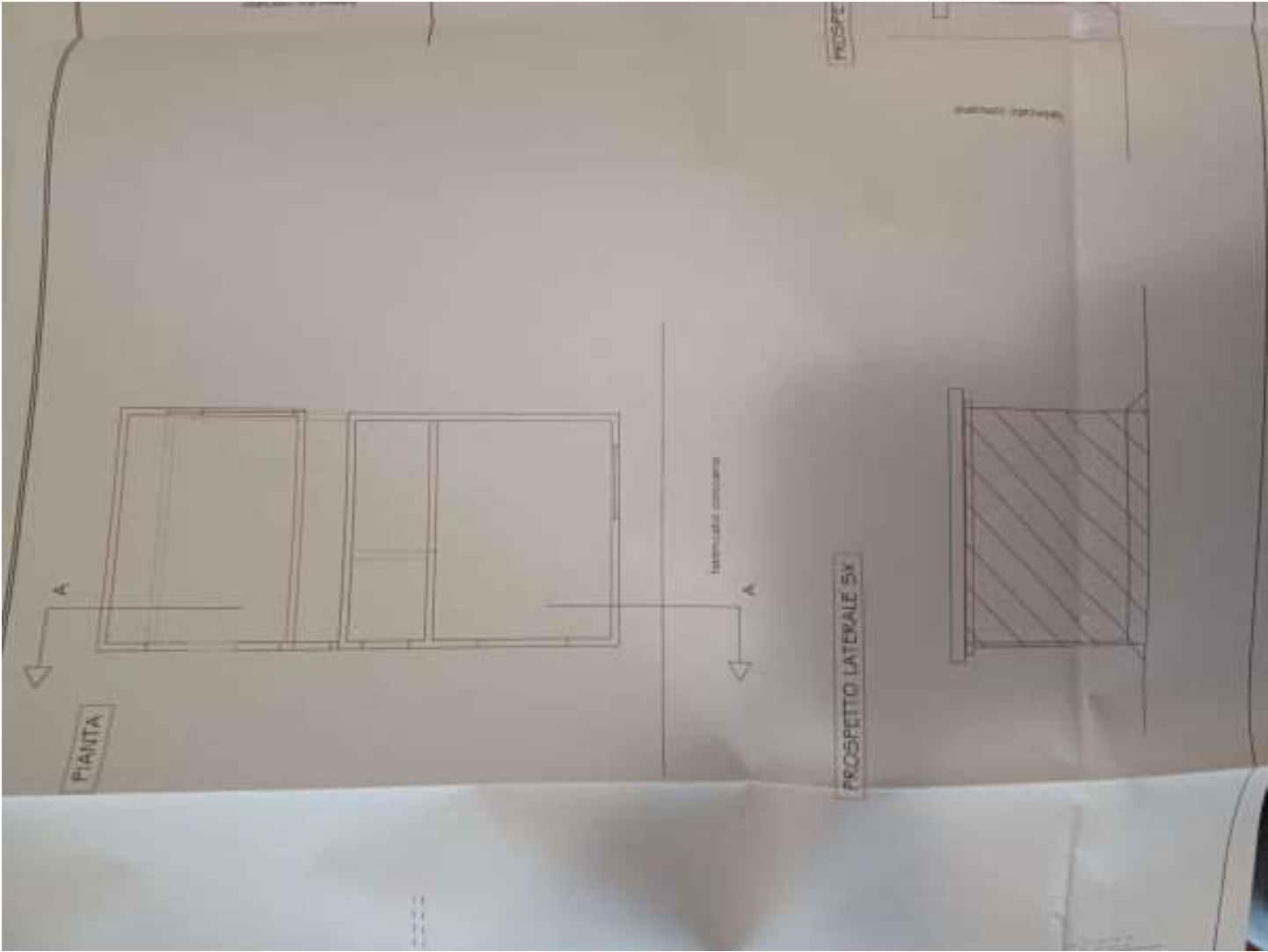
IL COMMITTENTE

TAVOLA

3

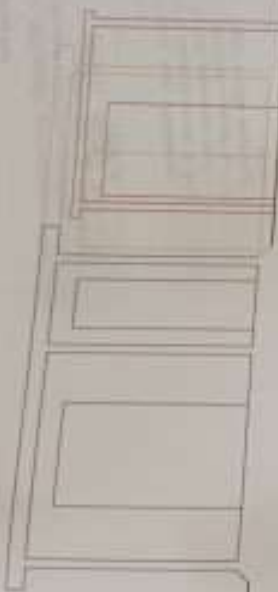
PLANIMETRIA GENERALE
Sc. 1:200





SEZIONE A-A

Intervento di restauro



LEGENDA

● conservato

● nuovo

PROSPETTO TERGALE

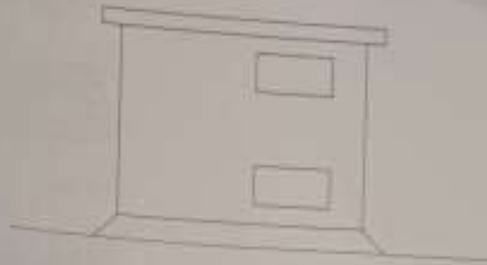
Intervento di restauro



PROSPETTO



PROSPETTO LATERALE DX



PROSPETTO FRONTALE




DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO DEL PROGETTISTA ABILITATO
(solo per le opere di pubblica utilità)


Il sottoscritto 
N.
C.
C.

Sottoscrivendo la presente responsabilità, quale progettista delle opere previste dalla presente documentazione, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della L.R. 52/99, come modificata dalla L.R. 43/03, in piena conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale che le opere e gli interventi della presente DIA risultano conformi agli strumenti urbanistici adottati e approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché alle disposizioni legislative nazionali e regionali in materia di opere edilizie.

A TAL FINE DICHIARA

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dei benefici conseguenti.

- a) Di essere consapevole della responsabilità che si assume ai sensi dell' art. 4 comma 12 del D.L. 5/10/1993 n. 298 convertito con modifiche dalla legge 4/12/1993 n. 493 e modificato dall' art. 2 comma 60 della Legge 23/12/1996 n. 662, e ciò per ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi di terzi, e cioè con assoluto sollievo di responsabilità da parte del Comune di San Miniato;
- b) di sottoscrivere i punti precedenti di cui alla presente DIA;
- c) che gli elaborati rappresentano lo stato reale di consistenza del bene e dello stato dei luoghi;
- d) che, ai sensi dell' art.9, co.1, della L.R. n.52/99, come modificata dalla L.R. n.43/03, le opere e gli interventi oggetto della presente denuncia avranno inizio non prima di 20 giorni dalla data di presentazione della presente denuncia di inizio attività e comunque entro un anno dalla stessa data, ai sensi dell' art.9, co.4 della stessa legge regionale;
- e) di essere a conoscenza che ai sensi dell' art.9, co.4 della L.R.52/99, come modificata dalla L.R.43/03, la presente denuncia di inizio attività, è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre a partire dalla data di deposito, con l'obbligo di comunicare la data di ultimazione dei lavori con la certificazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ai sensi dell'art.11 della L.R.52/99 come modificata dalla L.R.43/03 e che, qualora non vengano ultimati i lavori nei termini, di presentare una nuova denuncia concernente la parte non ultimata;
- f) di essere a conoscenza dell'obbligo di depositare, se dovuta, l'attestazione di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art.11 della L.R.52/99, come modificata dalla L.R.43/03, che comunque dovrà avvenire entro tre anni dalla data di presentazione della denuncia;
- g) che le opere progettate: ricadono / non ricadono nell'ambito di applicazione del D.Lgs.494/96. Nel primo caso il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che ai sensi dell'art.9, co.2 della L.R.52/99, come modificata dalla L.R.43/03, prima dell'inizio dei lavori deve essere comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla AUSL competente per territorio della notifica preliminare di cui all'art.3, 11, 12, 13 del D.Lgs.494/96 e che l'inosservanza di tale disposizione impedisce l'inizio dei lavori;
- h) che unitamente alla presente DIA allega dichiarazione di cui al D.lgs.276/2003 ("rifirma Biagi");
- i) Per quanto riguarda il materiale di risulta lo stesso:
 - sarà reimpiegato in modo che non venga a costituire rifiuto
 - sarà trasportato alla discarica autorizzata di 

In fede, il Illegale Firma e timbro 

La presente dichiarazione è soggetta alle prescrizioni previste dalle vigenti norme di PRG e di attuazione dello stesso nonché alle prescrizioni contenute nel regolamento edilizio. La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, e all'assenza di interessi, dall'interessato, salvo i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le potestà di decadenza dei benefici conseguenti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/00.

[REDACTED]

Il sottoscritto

[REDACTED]

DELEGA

la società

[REDACTED] con sede in Empol
[REDACTED]
[REDACTED] Utilizzatore dell'immobile,

a richiedere gli atti amministrativi necessari per effettuare modifiche edili di manutenzione straordinaria all'immobile posto in San Miniato Loc. Ponte a Egola Via Gramsci n. 370 372 374 376 378 380.

Empoli, 05/08/2002

[REDACTED]

COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO

PRESENTATA IL 02/10/03
REGISTRO DOMANDA N. 860

060103



COMUNE DI SAN MINIATO
 Ufficio Unico delle Autorizzazioni
 Prot. Gen.
 - 2 OTT. 2003
 n° 2774 Uff. 1/2003
 CAT. 10 CL. 05 FASC.



COMUNE DI SAN MINIATO
 UFFICIO TECNICO
 DOMANDA N. 860

AL Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SAN MINIATO

La Società [redacted] con sede in [redacted]
 [redacted] presentata dai Signori [redacted]

[redacted]

Il Sig. [redacted]
 Res. [redacted]
 C.F. [redacted]
 In q. [redacted]

DOMANDA:
 Permesso a costruire art. 18 T.U.
 Variante in corso d'opera a Permesso a costruire
 Pareere Preventivo / P.M.A.A.
 Permesso in Sanatoria art. 36 T.U.

D.I.A.
 per interventi di cui all'art. 22 T.U.
 Variante in c.a. di cui al c. 2 art. 22 T.U.
 Variante finale c. 2 art. 22 T.U.

PER I SEGUENTI LAVORI: INSTALLAZIONE DI INSEGNA A FABBRICATO AL V. SOGHERO
 IN LOCALITA' PORE A ECOLA VIA GRANSCI n° 310314363838

PRO [redacted]
 Cod. [redacted]
 C.I. [redacted]
 tel. [redacted]

DIR [redacted]
 Cod. [redacted]
 C.I. [redacted]
 tel. [redacted]

ESEGUITI IN PROPRIO	DALL'IMPRESA	Designazione
Legale rappresentante		Cue sede in
C.F.		Via
Nato a	Il	Tel/fax
Residente in	Via	E-Mail

AL RIGUARDO DICHIARANO :

Di avere titolo a inoltrare la presente pratica edilizia

L'epoca di costruzione d'edificio è (indicare l'anno) ANNO 1967
 Individuazione catastale Foglio n. 111 Particelle 512 e 641
 Zona urbanistica P.R.G. Vigente DC 2A
 U.T.O.E- Piano Strutturale _____

CHE LA LEGGIMITA' URBANISTICA E' ATTESTATA DALLE SEGUENTI PRATICHE

- Licenza/autorizzazione edilizia N. 438 del '61 N° 79/67 e N° 361/68
 Autorizzazione edilizia N. _____ del _____
 Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 N. _____ del _____
 Sanatoria ex art. 13 L. 47/85 N. _____ del _____
 Denuncia d'inizio attività N. _____ del _____
 Altro _____

CHE LA POSIZIONE RISPETTO AL CONDOMINIO EDILIZIO E' LA SEGUENTE

- Non è stata presentata alcuna domanda di condominio edilizio
 È stata presentata domanda di condominio n. 616 del 01/03/1985 e N° 64 del 01/02/85
 Definita con concessione n. 516 del 12/01/83 e 64 del 12/01/83
 In corso di definizione
 respinta

LA PROPRIETA'**POSIZIONE RISPETTO ALLE NORME IGIENICO-SANITARIE**

- L'intervento necessita di parere 3/101, (si allega doppia copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici unitamente alla cartellina e ai diritti sanitari - art. 5 comma 1 DPR 380/01)
 Per l'intervento in oggetto si allega Auto certificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie in quanto riguarda edificio destinato a residenza e la verifica non comporta spollazione tecnico-direzionale (art. 20 comma 1 DPR 380/01)
 L'intervento non necessita di parere/certificazione rispetto alle norme igienico-sanitarie

VINCOLI PRESENTI

- Del C.R. 296/88 (sistema regionale delle aree protette di cui alla L.R. 52/87)
 Vincolo idrogeologico
 Vincolo idraulico di cui al R. D. 525/1994
 Clivato
 Strada: ANAS Provincia
 Rispetto elettrodotto: E.N.E.L. F.F.S.S.
 Ferroviano (D.P.R. 13/7/1980 n. 753 Tr. III)
 Rispetto gasdotti (D.M. 24/11/84)
 Campo elettromagnetico (art. 6 ter dello cons. comunale n. 37 del 27/03/2002)
 Piano stralcio del laccio dell'Arno di cui al D.P.R. 5 novembre 1999
 Vincolo Passaggio di cui al D. Lgs. 490/99 Titolo II (ex legge 1497/99)
 Vincolo passaggio di cui al D. Lgs. 490/99 Titolo I (ex legge 1089/99)

RISCHIO IDRAULICO

- Intervento non soggetto alle prescrizioni ed ai vincoli di cui alla Delibera del Consiglio Regionale 21.06.1994 n. 239.
 Intervento riguardante la modifica della stratigrafia esterna (superficie perimetrale complessiva pari al ... %)
 Intervento soggetto alle disposizioni ex Delibera C.R. 230/94. Si allega documentazione attestante la dimostrazione dell'assenza ovvero della riduzione delle condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o rombo.

OPERE STRUTTURALI (Legge 66/74, L.R. 88/82)

- L'intervento necessita di deposito del progetto strutturale all'ufficio del Genio Civile di Pisa che prescrive prima dell'inizio dei lavori.
 Non occorre denuncia al Genio Civile.

VERIFICA L.N. 127/89
VERIFICA L.N. 11/89

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- Intervento soggetto alle norme di cui alla Legge 13/89 e al D.M. 236/89. Si allega dichiarazione di conformità del progetto, schemi dimostrativi e relazione descrittiva, attestando la corrispondenza ai requisiti della:
 ACCESSIBILITA' VISITABILITA' ADATTABILITA'
- Intervento su edificio pubblico o privato aperto al pubblico. Si attesta la conformità del progetto alle disposizioni di cui all' art. 24 della legge 104/92, allegando la prescritta documentazione grafica e descrittiva.
- Intervento non soggetto alle disposizioni della Legge 13/89 e D.M. 236/89 nonché della Legge 104/92 e L.R. 47/91

CODICE DELLA STRADA

- Intervento rispondente alle disposizioni del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 e del D.P.R. 16.12.1992 e L. R. 47/91
- Intervento non soggetto alle prescrizioni normative del Codice della Strada.

IMPIANTI

- Intervento riguardante l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici, per i quali si allega il relativo progetto ai sensi dell' art. 6 della Legge 46/90 e D.P.R. 44/91:
 ELETTRICO TERMICO IDROSANITARIO ALTRO
- In Intervento non soggetto alla disciplina della Legge 10/91

RISPARMIO ENERGETICO (LEGGE 10/91)

- Intervento non soggetto alla disciplina della 10/91
- Intervento soggetto ai sensi della Legge 10/91 e D.P.R. 412/93 ai fini della redazione del progetto e alla denuncia di inizio lavori, allegati alla presenta

PREVENZIONE INCENDI (D.M. 162/1982 e ss.mm)

- Intervento riguardante attività soggetta a piano del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa, allegato in copia
- Intervento non soggetto a controllo dei Vigili del fuoco

SMALTIMENTO LIQUAMI

- Intervento che non prevede smaltimento dei liquami
- Intervento su edificio già dotato di impianto smaltimento liquami (Entero dell'Assorizzazione e dell'Aghilizia/Abitabilità a Del. Del.
- Intervento con modifica e realizzazione di nuovo impianto di smaltimento liquami (allegare autorizzazione allo scarico D.Lgs. 152/99 o comunicazione ai sensi dello stesso D.Lgs). In entrambi i casi allegare anche copia elaborato grafico rappresentante schema smaltimento liquami

PREVENZIONE INQUINAMENTO

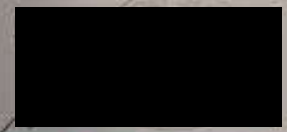
- Il progetto rispetta le norme di prevenzione inquinamento di cui alla L. 319/76 e L.R. N. 3/1986 e di aver previsto il sistema di scarico acque bianche e nere che confluiscono nella pubblica fognatura in conformità al Regolamento Comunale e al Regolamento del fascio del Servizio Idrico (Acque spa), come indicato nella tavola n.
- Nel caso che gli scarichi non rispondano in pubblica fognatura, si dichiara che il progetto rispetta i limiti di cui al D. Lgs 152/99 e successive modifiche, nonché la normativa regionale in materia, come indicato nella tavola n.

ELEMENTI DI PREGIO ARCHITETTONICO

- Il sottoscritto dichiara che nell'edificio oggetto di intervento NON SONO presenti elementi di particolare pregio architettonico
- Il sottoscritto dichiara che nell'edificio oggetto di intervento SONO presenti elementi di particolare pregio architettonico: interni esterni

PER DESTINAZIONE USO PRODUTTIVE

- Il progetto ~~È~~ SOGGETTO / NON È SOGGETTO alle norme di prevenzione inquinamento ACUSTICO dei fabbricati industriali e artigianali ai sensi alla Legge 447/95 e succ. integrazioni. A tal riguardo allego specifica documentazione di prevenzione di impatto acustico.
- Il progetto ~~È~~ SOGGETTO / NON È SOGGETTO alle norme di prevenzione inquinamento ATMOSFERICO dei fabbricati industriali e artigianali che emettono all'esterno sostanze nocive di cui alla Legge 615/86 e successive integrazioni e al DPR 201/88, nonché al D.Lgs



ACCESSIBILITA' VISIBILITA' ADATTABILITA'
 Intervento in edificio pubblico o privato aperto al pubblico. Si attesta la conformità del progetto alle disposizioni di cui all' art. 24 della legge 104/92, allegando la planimetria di riferimento.
 Intervento oggetto del presente progetto, ai sensi della Legge 13/89 e del D.M. 236/89. Si allega dichiarazione di conformità del progetto, schemi dimensionali e relazione descrittiva, attestando la corrispondenza ai requisiti della
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

INFORMATICA RISERVATO ALL'UFFICIO

ZONA DI P.R.G.

VERIFICA L.N. 122/89

VERIFICA L.N. 13/89

VERIFICA CODICE DELLA STRADA

VERIFICA D.C.R. N. 230/94

AMBITO DELL'INTERVENTO

VERIFICA SUPERFICIE PERMEABILE

VERIFICA D.C.I. N. 111/99

139/99 AUTORITA' DI BACINO FIUME ARNO

VERIFICA CLASSE DI PERICOLOSITA'

RELAZIONE GEOLOGICA

ALTRO

PARERI ALTRI UFFICI C.E.C. C.E.L. C.C.C. N.C. UFFICIO

<input type="checkbox"/> UEL	<input type="checkbox"/> ND	<input type="checkbox"/> ARPAT/ASC	<input type="checkbox"/> NESSUNO
<input type="checkbox"/> SETTORE LL.PP.		<input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE	
<input type="checkbox"/> SETTORE AMBIENTE		<input type="checkbox"/> SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	
<input type="checkbox"/> PROVINCIA	<input type="checkbox"/> (L. 1367/1922)	<input type="checkbox"/> P.M.A. (L. 41/85)	<input type="checkbox"/> P.A. (L. 70/84)
<input type="checkbox"/> PARERE SOVRADINTENDENZA	<input type="checkbox"/> L. 431/85		<input type="checkbox"/> D.C.R. 296/88
<input type="checkbox"/> PROCEDURA DI V.I.A. (L.R. 70/94)		<input type="checkbox"/> L. 490/99	

NOTE

.....

.....

.....

Sua Munita, il Il Tecnico Il Responsabile

PARERE visto di conformità urbanistica e la tipologia dell' intervento si espone parere favorevole a condizione che le opere sul fondo non siano in grado di interferire con le opere in corso in modo da creare interferenze tra le prospettive autorizzate in materia urbanistica.

DATA 10/10/2003 Il Tecnico IL RESPONSABILE DELLA U.O.

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il sottoscritto _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ a _____
in via _____ n. _____ telefono _____ iscritto all'Albo di _____
della provincia di _____ al n. _____

ASSEVERA

Sotto la propria responsabilità che le opere da realizzare, nel campo disciplinato dagli elenchi progettuali allegati, risultano in parte conformate a:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Dimensioni tabaccheria vigenti sul territorio; | <input type="checkbox"/> Norme igienico-sanitarie |
| <input type="checkbox"/> Regolamento Edilizio vigente; | <input type="checkbox"/> Norme civiltàiche |
| <input type="checkbox"/> Norme di sicurezza | |

SI IMPEGNA

A mantenere le fasi dei lavori (entro tre anni dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione dell'attività) allegando il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera realizzata al progetto presentato.

DICHIARA

Di essere consapevole della responsabilità che si assume ai sensi dell'art. 4 comma 12 del D.L. 5/10/1991 n. 398 convertito con modifiche dalla legge 12/12/1991 n. 493 e modificato dall'art. 2 comma 40 della Legge 23/12/1996 n. 642, e (o) per ogni effetto, anche delle proprie condizioni e nei riguardi di terzi, e non aver contratto alcuna di responsabilità di parte del Comune di San Marino.

Con la presente chiarisco che i dati forniti sono veritieri nel rispetto della Legge 675/94

DICHIARA

- Di autorizzare l'ingegnere a comunicare al Comune l'eventuale trasmissione alla ASL della richiesta preliminare di cui all'art. 11 dello stesso decreto legislativo, attestando anche la richiesta del piano di sicurezza e di coordinamento.
- L'incarico non comporta obbligo di trasmissione all'ASL della richiesta preliminare.

In fede _____
Piano e indirizzo del professionista

ALLEGATI

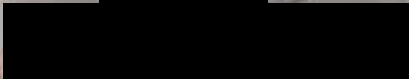
- Elenchi progettuali 1 per DIA, 2 per C.E. (edificazioni, opere attive, opere recuperate e stato di progetto).
- Relazione tecnica.
- N. 1 Piano anticondanno-catastrofe.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 13/89 e al D.M. 236/89, con grafici dimensionati e relazione illustrativa.
- Progetto degli impianti parafulminei e relazione tecnica (Legge n. 30/70) o, invece, altro sistema.
- Nella città soggetta all'Assessorato di parte della sicurezza partecipativa in materia anticondanno (A.U.C.L.-ARPA-ASL).
- Comunicazione dell'Assessorato autorizzativo all'ASL S.L. Della richiesta preliminare di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 494/94 attestando anche la situazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi degli artt. 12 e 13 del medesimo D.Lgs.
- Come la dichiarazione che sussiste tale situazione.
- Relazione geologica.
- Nella città soggetta ai sensi del D.Lgs. 382/79.
- Calcolo costi assicurativi e quote dei pagamenti annuali assicurativi.
- Pagine Edilizia e garanzia degli appalti relativi agli usi consentiti consentiti.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla Legge 348/72, con grafici dimensionati e relazione illustrativa.
- Copia dell'attestato di avvenuta deposito del progetto archiviato al Comune di San Marino.
- Progetto dell'edificio.
- Copia del parere preventivo del Comitato Provinciale dei vigili del Fuoco di San Marino.
- Copia del nulla osta del _____ per la scelta del sito.
- Modulo ITAT (solo per i nuovi edifici e ampliamenti).

In fede _____
Piano e indirizzo

RILASCIATA CONCESSIONE EDIZIONE N. _____

DEL - 5 NOV. 2003

RITIRATA IN DATA 22/11/03



5 DELLA
AZIONE
ITC AM
MILANO
2003
FOTO
San. M.
11/11/03



COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

SETTORE PIANIFICAZIONE ED USO DEL TERRITORIO
UFFICIO UNICO DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI INSEGNE PUBBLICHE

AUTORIZZAZIONE N° 03/860

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 02/10/2003 Prot. N. 27274 dalla [redacted]
[redacted] con la quale viene richiesta l'autorizzazione ad
installare n. 1 insegna pubblicitaria in località Ponte a Egola Via Gramsci 370;

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;
VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;
VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 10/10/2003,
rilascia

alla Ditta [redacted] con sede in Empoli Via delle Poggiole n. 9

NULLA OSTA

fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire le opere richieste e descritte in premessa, sotto l'osservanza
delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale

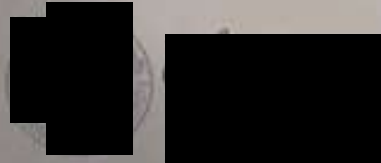
I lavori dovranno essere eseguiti entro un anno dalla data della presente ed eseguiti sotto
l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

L'Amministrazione si riserva di revocare il presente nulla osta al momento dell'emanazione di
un regolamento specifico sulle insegne o di prescrivere l'adeguamento alla normativa stessa.

PRESCRIZIONI SPECIALI

A condizione che il colore di fondo non sia bianco ma sui toni dell'avorio o crema in modo da
inserirsi maggiormente sul prospetto realizzato in mattoni faccia vista.

SAN MINIATO - 5 NOV. 2003



COMUNE di SAN MINIATO

(Provincia di Pisa)



GRUPPO D'AZIENDA
ROBOTTONE

PROGETTO: *Installazione insegna pubblicitaria non luminosa
a immobile ad uso laboratorio conciano posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370,374,376,378,380*

COMITENTE:

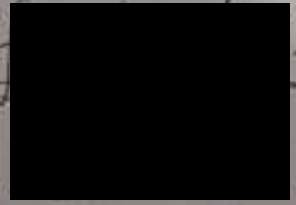
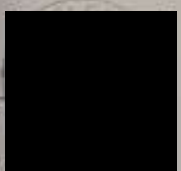
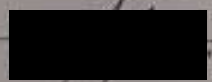


OGGETTO DISEGNO:

- Estratto di P.R.G.
- Estratto di mappa Catastale
- Planimetria generale Sc. 1:500
- Pianta e prospetto Sc. 1:100
- Bozzetto insegna Sc. 1:20



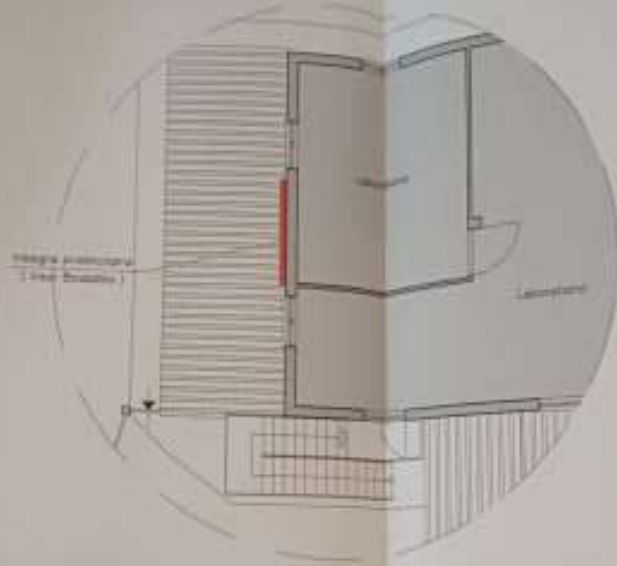
IL TECNICO



TAVOLA

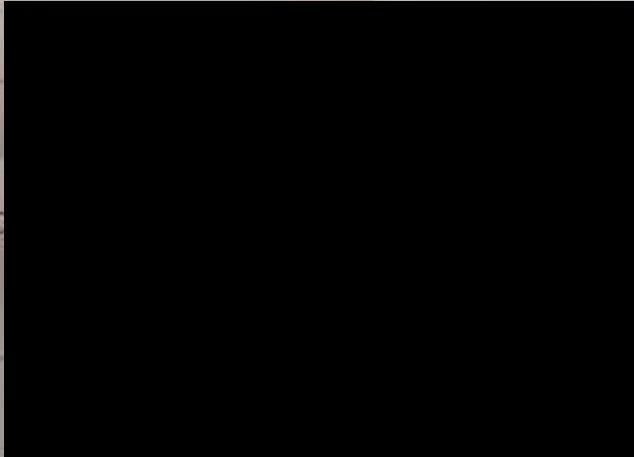
Unica

- PIANTE PIANO PRIMO -
STATO DI PROGETTO



- BOZZETTO INSEGNA -
SCALA 1/200

145.0



PROVINCIA DI PISA
COMUNE DI SAN MINIATO

Località Ponte a Egola

RILIEVO FOTOGRAFICO

OGGETTO: *Installazione di insegna pubblicitaria
a immobile ad uso laboratorio conciario posto in
Loc. Ponte a Egola, Via A. Gramsci n° 370,374,376,378,380*

IL TECNICO:

IL COMMITTENE:





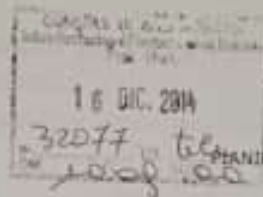


COMUNE DI SAN MINIATO
UFFICIO TECNICO
22.10.2014
REGISTRAZIONE
REGISTRO DOMANDA N. 708

comune di
SAN MINIATO



www.comune-san-miniato.pr.it



7/27/2014

Settore n. 4
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
NATO/A
CODICE FISCALE
RESIDENTE IN
VIA/PIAZZA
TEL. 0572
E-MAIL

in qualità titolare
del PERMESSO di COSTRUIRE n. rilasciato il
della VARIANTE N. rilasciata il
della SCIA depositata il con prot. PE n.
della VARIANTE depositata il con prot. PE n.
della VARIANTE depositata il con prot. PE n.

Comunicazione Inizio Lavori Certificata Prot. 24493 n°707/2014 del 22/10/2014

COMUNICA

che in data 12, 12, 2014 hanno avuto ultimazione i lavori di cui alle pratiche edilizie sopra elencate

per LAVORI consistenti in rifacimento pozzi ad uso industriale
per l'IMMOBILE ubicato in via A. GRAMSCI 370/380

ALLEGA

il CERTIFICATO DI CONFORMITA' dell'opera al progetto contenuto nei titoli abilitativi sopra elencati (art. 86 L.R. 1/05).

Comunicazione dati DURC di tutti
(art. 82 comma 8 L.R. 1/05)

ricevuta dell'avvenuta presentazione
opere realizzate (art. 23 DPR 380,

dichiarazione conformità impianti

le imprese che hanno lavorato sul cantiere

ne della variazione catastale conseguente le
'01)

COMMITTENTE

DIRETTORE

IMPRESA SCA

TIMBRO)

rilasciata dall'installatore

(FIRMA)

(FIRMA E

S.r.l. (FIRMA E

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DELL'OPERA
REALIZZATA AL PROGETTO PRESENTATO DA REDIGERSI A CURA DEI
PROFESSIONISTI ABILITATI (art. 86 comma 1 LRT 1/2005)**

Il sottoscritto

CERTIFICA
Sotto la propria responsabilità, assumendo la qualità di persona incaricata di pubblico servizio ai sensi della legge regionale 3.1.2005 n°1, a conoscenza delle proprie responsabilità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale:

- che i lavori di cui alle pratiche edilizie e per l'immobile sopra specificati risultano pienamente conformi:

1. ai progetti contenuti nei titoli abilitativi di cui alle suddette pratiche;
2. agli strumenti urbanistici vigenti;
3. al regolamento edilizio comunale;
4. (EVENTUALE) e al progetto di cui alla variante finale (art. 83 bis della legge regionale 3.1.2005 n°1 e ss.mm.ii.) depositata contestualmente alla presente dichiarazione;

- con riferimento all'articolo 82 comma 16 della legge regionale 3.1.2005 n°1 (coperture edifici):

- non ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 82 comma 13;
- ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 82 comma 13, e in relazione a ciò si attesta la conformità delle opere eseguite sulle coperture alle misure preventive e protettive previste in materia, e:
 - si certifica che non vi sono modifiche rispetto all'elaborato tecnico della copertura, avente i contenuti di cui all'art. 5, comma 4, lettere a) e b) del D.P.G.R. 23.11.2005 n°62/R, allegato al progetto di cui all'ultimo titolo abilitativo;
 - si allega nuovo elaborato tecnico della copertura, avente i contenuti di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.G.R. 23.11.2005 n°62/R, lettera a) (elaborati grafici) e lettera b) (relazione tecnica illustrativa), a sostituzione di quello precedentemente prodotto.

DICHIARA

- che per le opere realizzate, ai sensi del comma 2 dell'art.86 della L.R. 01/05:

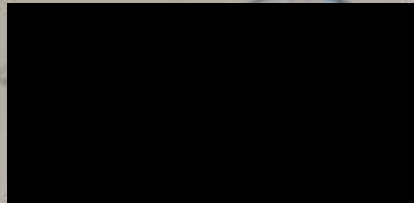
- non è necessaria la certificazione di abitabilità/agibilità;
- è necessaria la certificazione di abitabilità/agibilità, che sarà prodotta successivamente;

- che le opere realizzate, ai sensi dell'art. 23 comma 7 del d.P.R. 6.6.2001 n°380, e successive modifiche e integrazioni:

- non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;

hanno comportato modificazioni del classamento catastale, e pertanto si allega ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale.

U _____ firma e timbro.



di
NIATO



www.comune.sesto-sangiulio.it

PRATICA N.
707

COMUNE DI SESTO SAN GIULIO
Settore Pianificazione del Territorio e Attività Produttive
22 OTT. 2014
26493
20170009



Settore n. 4
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI CERTIFICATA

Al sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a), DPR 380/01 e s.m.i. e
Al sensi dell'art. 80 comma 2 lettera a) della LRT 1/2005

Art. 80 comma 2 lettera a) L.R. 1/2005 o Art. 6, comma 2, lettera a) D.P.R. 380/01 e s.m.i

"gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 79, comma 2, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche della destinazione d'uso né aumento del numero delle medesime"

*L/la sottoscritto/a
[Redacted area]

... [Redacted] ... con le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e copie dei documenti d'identità di tutti i proprietari/legali rappresentanti (Allegato n. ...).

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 445/00 e della decadenza dei benefici previsti dall'art. 75 dello stesso in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

COMUNICA
(unitamente agli atti aventi titolo se presenti)

1) ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380 e s.m.i., che a partire dal giorno
..... sull'immobile di seguito specificato:

- 1) Indicare la natura del diritto (proprietà, comproprietà, nuda proprietà, usufrutto ecc...)
- 2) Indicare la natura del rapporto con la ditta e con la società (legale rappresentante, amministratore ecc...)

comune di
SAN MINIATO



www.comune.san-miniato.pi.it

PRATICA N.
707

COMUNE DI SAN MINIATO
Ufficio Professionale di Settore e Servizi Pubblici
Prov. Pistoia
22 OTT. 2014
26493 in **recupero**
dal **70.004** al **70.000**

Settore n. 4
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
E ATTIVITA' PRODUTTIVE

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI CERTIFICATA

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a), DPR 380/01 e s.m.i. e
Ai sensi dell'art. 80 comma 2 lettera a) della LRT 1/2005

Art. 80 comma 2 lettera a) L.R. 1/2005 o Art. 6, comma 2, lettera a) D.P.R. 380/01 e smi

- "gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 79, comma 2, lettera b), ivi compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari, non comportino modifiche della destinazione d'uso né aumento del numero delle medesime"

*I/A S
NATO/A
CODICE P
RESIDEN
VIA/PIA
TEL
IN QUAL
DELLA S
CON SET
CODICE

* Essendo l'immobile intestato a più persone si allega elenco con le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e copie dei documenti d'identità di tutti i proprietari/legali rappresentanti (Allegato n.).

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. 445/00 e della decadenza dei benefici previsti dall'art. 75 dello stesso in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

COMUNICA

(unitamente agli altri aventi titolo se presenti)

- 1) ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 06/06/2001, n° 380 e s.m.i., che a partire dal giorno
..... sull'immobile di seguito specificato:

UBICAZIONE:

Frazione Ponte a Egola Via / Piazza via A. Granacci n.c. 370/380

IDENTIFICATIVI CATASTALI:

Catasto Terreni Catasto Fabbricati

Foglio di mappa 14 particella 691 sub

Foglio di mappa 14 particella 342 sub

ZONA REGOLAMENTO URBANISTICO Aree di consolidamento del tessuto urbano

Per il territorio rurale scheda n.

Per il Centro Storico di Settore urbano n. Unità edilizia n.

DESTINAZIONE³:

Artigianale

avranno inizio i lavori contrassegnati nell'apposita casella in prima pagina, meglio di seguito descritti:⁴

Rifacimento di POZZO AD USO INDUSTRIALE NEL F.lli D.lla S.lli
il pozzo preesistente non più efficiente verrà tombato; il terreno
di scavo verrà posizionato all'interno della p:lla 342 per opere di
reinterro

2) ai sensi dell'art. Art. 80 comma 2 lettera a) della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., che i lavori saranno eseguiti



in proprio

ALLEGA

(unitamente agli altri aventi titolo se presenti)

1) ai sensi dell'art. 80, comma 4 della LRT 1/2005 ss.mm.ii. le autorizzazioni, asseverazioni, depositi o altri atti di assenso comunque denominati, obbligatori ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, a fronte di vincoli esistenti sul fabbricato e sull'area nonché da previsioni di altro genere o natura (ad esempio previste dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dalla normativa relativa per la prevenzione incendi, per sicurezza in genere, igienico sanitaria, di efficienza energetica, codice delle strade, dalle previsioni delle N.T.A. dello strumento vigente o adottata o regolamentari), di seguito elencati:

AL 1 AUTORIZZAZIONE PROVINCIA DI PISA

³ Residenziale, commerciale, industriale, artigianale, turistica, ecc.

⁴ Descrizione sintetica delle opere da realizzare

- ALL. 2.....
- ALL. 3.....
- ALL. 4.....
- ALL. 5.....
- ALL. 5.....
- ALL. 7.....
- ALL. 8.....
- ALL. 9.....
- ALL. 10.....

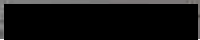
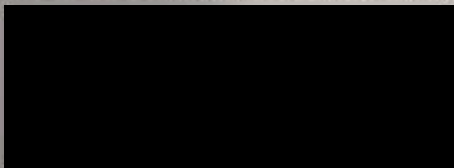
- 2) ai sensi dell'art. 80, comma 5 della LRT 1/2005 ess.mm.i., relazione tecnica provvista di data certa e corredata degli opportuni elaborati progettuali, a firma di un tecnico abilitato il quale dichiara di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente, se soggetto privato, e che asseveri, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edili vigenti e che per essi le vigenti norme non prevedono la formazione di un titolo abilitativo.¹
- 3) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscritto,²

DICHIARA

(unitamente agli altri aventi titolo se presenti)

- 1) Che l'intervento da realizzare non lede diritti di terzi.
- 2) Che in rispetto dei disposti di cui all'art. 6, comma 5 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., il sottoscritto provvederà, ai sensi dell'art. 34 quinquies, comma 2, lettera b) del D.L. 10/01/2006, n° 4, convertito con modificazione, dalla Legge 09-03-2006, n° 80, a presentare, se dovuti, gli atti di aggiornamento catastale entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle opere di cui alla presente comunicazione.
- 3) Che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello presente sul sito internet del Comune di San Miniato ed a quello disponibile presso il Settore Pianificazione del territorio e attività Produttive del Comune stesso.

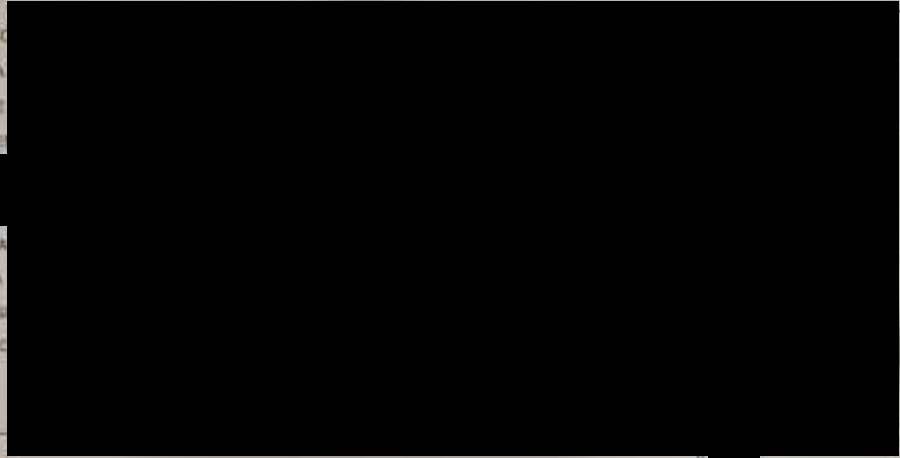
Il



**DICHIARAZIONI DEGLI ULTERIORI SOGGETTI AVENTI TITOLO
SULL'IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO**
(allegare copia del documento di identità in corso di validità per ciascun dichiarante)

IL/LA SO
NATO/A
CODICE
RESIDE

IN QU
DELLA
CON S
CODIC



IL/LA SOTTOSCRITTO/A
NATO/A IL
CODICE FISCALE
RESIDENTE NEL COMUNE DI
VIA/PIAZZA N.C.
TEL CELL E-MAIL
IN QUALITÀ DI (SVERO)
DELLA SOCIETÀ
CON SEDE IN VIA N.C.
CODICE FISCALE / PARTITA IVA

FIRMA

7. Indicare la natura del diritto (proprietario, comproprietario, nudo proprietario, usufruttuario ecc...)
8. Indicare la natura del rapporto con la ditta o con la società (legale rappresentante, amministratore ecc...)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

ALLEGATO ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
Per gli interventi di cui all'art. 80 comma 2 lettera a) della LRT 1/2005 e
all'art. 6 comma 2 lettera a), DPR 380/01 e s.m.i. e

IL SOTTOSCRITTO

ARCH. _____

ING. _____

In qualità di tecnico incaricato ai sensi dell'art. 80 comma 5 della LRT 1/2005 e ss.mm.ii. e dell'art. 6,
comma 4 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. dal Sig.

Foglio di mappa 14 particella 342 sub
Foglio di mappa 14 particella 342 sub

DICHIARA

in qualità di professionista incaricato della progettazione tecnica dei lavori previsti dalla
presente richiesta, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi
degli artt. 359 e 481 del codice penale, e consapevole delle responsabilità penali in cui può
andare incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

- 1) che la rappresentazione dello stato attuale dell'immobile e delle pertinenze corrisponde esattamente
allo stato dei luoghi rilevabile sul posto
- 2) che le opere in oggetto rientrano nella tipologia dell'art. 80, comma 2 lettera a) della LRT 1/2005 e
s.m.i.;
- 3) di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa, né con il committente;
- 4) che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edili vigenti e che
rispettano tutte le ulteriori vigenti disposizioni normative di settore aventi incidenza sull'attività edilizia;
- 5) che per i lavori in oggetto la normativa vigente non prevede il rilascio di D. _____
e _____

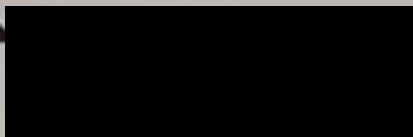


PROVINCIA DI PISA

Servizio Difesa del Suolo

U.O. Demanio Idrico

Pisa 21/10/2014
Protocollo n. 266584/09/04/05



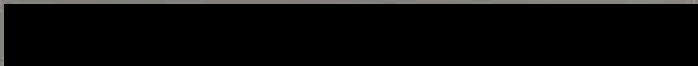
s.p.c. Comune di San Miniato
Ufficio Ambiente

Oggetto: *Ricerca acque sotterranee ai sensi dell'art. 55 R.D. 1773 11/12/1913. Pratica n. 1793. Trasmissione autorizzazione.*

Si trasmette copia dell'autorizzazione n° 24 del 20/10/2014.

Distinti Saluti

Il Funzionario





Autorizzazione n. 24 del 20/10/2014



Oggetto : Autorizzazione ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 e dell'art. 34 del Regolamento per la Disciplina dei Provvedimenti della Concessione di Acqua Pubblica approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°34 del 23/05/2008

Comune di : San Miniato

Località : Ponte a Egola

Richiedente : [Redacted]

Istanza per : Ricerca acque sotterranee - Sostituzione pozzi

N. Pratica : 1793

IL DIRIGENTE

AUTORIZZA

[Redacted] ricercate acque pubbliche sotterranee, mediante la costruzione di n° 1 pozzo, all'interno della part. n° 691 del foglio n° 14, vigente C.T. del Comune di San Miniato (PI), in sostituzione del pozzo georeferenziato al n. 2115.

CONDIZIONI ALLE QUALI È SOGGETTA L'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è rilasciata nei soli riguardi del R.D. 1775/1933, nei limiti di diritto in materia che competono alla Provincia, fatti salvi ed inpregiudicati i diritti di terzi e l'applicazione di altre leggi speciali e generali.

L'autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni, sotto comminazione di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza:

- a) attenersi al progetto allegato alla domanda;
- b) apporre il filtro esclusivamente ad una sola falda, assicurando il perfetto isolamento della stessa con idoneo tampono impermeabile, da estendersi in profondità, in relazione alle caratteristiche dei terreni attraversati;
- c) la bocca del pozzo dovrà essere innalzata dal piano di campagna di almeno m. 0,7 a meno che sia munita di flangia a tenuta, e la pavimentazione circostante al pozzo dovrà risultare impermeabile al fine di evitare la penetrazione dei materiali in giacenza;
- d) il pozzo dovrà essere munito di un dispositivo che permetta la misurazione del livello piezometrico;
- e) il pozzo esistente dovrà essere cementato e successivamente dovrà essere presentata a questo Ufficio una relazione tecnica, a firma di un tecnico abilitato, sulle modalità di chiusura;
- f) comunicare all'U.O. Demanio Idrico della Provincia di Pisa, tramite fax [Redacted] le date di inizio e di ultimazione dei lavori.

- g) comunicare all'U.O. Demanio Idrico della Provincia di Pisa, tramite fax [redacted] o email [redacted] le date di inizio del completamento del pozzo, della posa in opera della tubazione, del filtro, il drenaggio, la cementazione e lo sviluppo;
- h) comunicare tempestivamente la data delle prove di pompaggio, delle quali dovrà essere redatto verbale che dia atto dei criteri seguiti nella esecuzione delle prove stesse, delle misure di portata e di livello correlate alla durata del pompaggio, delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque rilevate su campioni;
- i) trasmettere all'U.O. Demanio Idrico della Provincia di Pisa la relazione tecnica di fine attività con l'esito della ricerca effettuata, la stratigrafia dei terreni attraversati, le caratteristiche degli acquiferi incontrati e l'esito delle prove e delle analisi effettuate di cui al punto g);
- l) provvedere alla presentazione di ulteriore documentazione che l'U.O. Geomorfologia potrà richiedere nel corso dei lavori, nonché alla esecuzione di lavori aggiuntivi, di installazione, di controllo o di quanto altro potrà essere prescritto per una migliore conoscenza dei fatti e delle circostanze che potranno configurarsi con il movimento delle acque;
- k) assolvere agli obblighi di informazione del Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo (A.P.A.T.), ove ne ricorrano gli estremi (per profondità maggiore di 30 m) a norma della L.4.8.1984 n°464.

INADEMPIENZE, CONTRAVVENZIONI E SANZIONI

Il mancato rispetto dei punti a), b); c); d), costituisce violazione all'art. 38, comma 1 lettera e) del Regolamento Provinciale¹ e pertanto soggetto all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 39 comma 2 del citato Regolamento².

AMBITO DI VALIDITÀ E LIMITI DELL'AUTORIZZAZIONE

La presente autorizzazione è valida per la sostituzione di un pozzo con uno nuovo che emunga dalla stessa falda acquifera gli stessi quantitativi annui e con la stessa portata d'esercizio.

Questa autorizzazione ha validità di un anno dalla data di emissione. Essa potrà essere prorogata solo se i lavori siano stati effettivamente iniziati e se il maggior tempo richiesto è dovuto a situazioni estranee alla volontà del richiedente.

L'autorizzazione potrà essere revocata senza che il richiedente abbia diritto a compenso od indennità:

1. quando non siano stati iniziati i lavori entro due mesi dal giorno in cui fu notificata;
2. quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;
3. nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite nel decreto che l'accorda;
4. per contravvenzione al 2° comma del precedente articolo.

La Provincia esercita la vigilanza sulle adduzioni ed utilizzazioni di tutte le acque pubbliche sotterranee e superficiali, pertanto ad essa spetta esclusivamente lo statuire, anche in caso di contestazioni, se gli scavi, le trivellazioni e in genere le opere di adduzione e di utilizzazione delle acque sotterranee rispondano ai fini cui sono destinate, se siano dannose al regime delle acque pubbliche, se turbano interessi di carattere generale e conseguentemente sospendere l'esecuzione delle ricerche, dell'estrazione, delle utilizzazioni, revocare le autorizzazioni e concessioni accordate, ordinare la chiusura dei pozzi ed emanare tutti i provvedimenti che siano ritenuti idonei alla tutela degli interessi generali e del regime idraulico della regione.

¹ Regolamento e Disciplina di Consumo di Acque Pubbliche approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°24 del 25/06/2008

² Art. 39 comma 2: Ai soggetti che hanno autorizzato pozzi in assenza di autorizzazione o in difformità rispetto alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ... viene comminata una sanzione di euro 316,00. La Provincia provvederà inoltre al recupero economico in aglie che rappresenta l'importo del pozzo. Il saggio verrà versato contestualmente all'eventuale rilascio di autorizzazione di sostituzione. La sanzione di euro 316,00 viene altresì comminata a chi non ottempera alle disposizioni di cui all'art. 32 comma 1 e 6 di questo regolamento.

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

BUNN

RIFACIMENTO DI UN POZZO STERILE AD USO
INDUSTRIALE E RIUTILIZZO IN LOCO DELLE TERRE DI
SCAVO, VIA ANTONIO GRAMSCI N°370/380- LOC. PONTE
A EGOLA (PI)

RELAZIONE GEOLOGICA

[REDACTED]

COMUNE DI SAN MINIATO - (PI)

SETTEMBRE 2014

INDICE

PREFESSA..... PG 1

1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E GEOMORFOLOGICO..... PG 2

2. GEOLGIA E SUCCESSIONI STRATIGRAFICHE..... PG 2

3. INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO CON STRUTTURA E GEOMETRIA DEL SOTTOSUOLO..... PG 3

4. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E DI VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA..... PG 4

5. LIVELLI STATICI, DINAMICI, FORZATE E PARAMETRI DELL'ACQUIFERO..... PG 5

6. VALUTAZIONE DELLA INTERAZIONE DEGLI EMENDIMENTI CON I POZZI ESISTENTI IN DOMA..... PG 5

7. CARATTERISTICHE TECNICHE SVEVUTE DEL FUOCO..... PG 5

8. PIANI DI SFRUTTAMENTO..... PG 6

9. VALUTAZIONE DEL PUNTO L. "EMENDAMENTI DA FALDE IDRICHE" DEL D.M. 11/03/1988..... PG 6

10. GESTIONE DELLE TERRE DA SCAVO AI SENSI DEL P.L. 132/06 E P.L. 04/08..... PG 6

11. CONCLUSIONI..... PG 7

FIGURE IN TESTO

1. DEDICAZIONE AREA SC. 1:10.000
 2. ESTRATTO CATASTALE SC. 1:2.000
 3. CARTA GEOMORF. P.S. SAN MINIATO SC. 1:15.000
 4. CARTA IDROGEOLOGICA SC. 1:5000 PIANI STRUTTURALE COMUNE DI SAN MINIATO
 5. CARTA DELLA VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA SC. 1:10000 P.S. COMUNE DI SAN MINIATO
 6. SINGOLI POZZI NON IN SCALA
 7. ESTRATTO CARTA DISTINZIONE TERRITOREI URBANI E RURALI DI 2014 SAN MINIATO SC. 1:5.000
 8. AEREA APTIPLISS TERRE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E OROGRAFICO

L'area oggetto d'indagine si trova al margine occidentale dell'area industrializzata di Ponte a Egola in via A. Gramsci 370/382) e sita all'interno della pianura alluvionale del Fiume Arno e del Torrente Egola, in sinistra idrografica, dai cui argini dista rispettivamente circa 1800 e 800 m.

Per un miglior inquadramento si rimanda alle fig. 1 (Estratto CTA Sez. 174100 sc. 1.12.000) e fig. 2 (Estratto catastale dal Foglio di Mappa n°14, Part. 691 sc. 1.2000).

Le quote variano tra i 22 m s.l.m. e i 21 m s.l.m. determinando così una pendenza che pone la zona in classe I di esclività (04-09).

Il pozzo in progetto sarà ad una distanza maggiore di metri 2 dal confine della proprietà.

2. GEOLOGIA E SUCCESSIONE STRATIGRAFICA

La morfologia della zona è interessata da una antropizzazione, volta alla industrializzazione ed ad attività commerciali. La pianura alluvionale non presenta dunque particolari forme riconducibili alla geologia, mentre le colline adiacenti la sud. Questa area si presenta terrazzata in vari ordini.

La situazione geologica si può conoscere, a grandi linee, dalla Carta Geologica allegata al P.S. del Comune di San Miniato, in cui ricade l'area in esame e dal rilievo di campagna. Si trovano nella pianura alluvionale del medio-basso Valdarno. I depositi che caratterizzano quest'area sono depositi alluvionali, caratterizzati da sedimenti di ambiente fluviale, rilasciati dalle fasi deposizionali del F. Arno e del Torrente Egola, formati principalmente da successioni di limi e limi argillosi. La Carta stessa riporta, per l'area in esame, depositi incoerenti ed eterogenei, costituiti da argille, limi, sabbie e ghiaie, con significative variabilità verticale e laterale e consistenza variabile da molto bassa a media.

Questi litotipi giacciono su sedimenti di ambiente marino - lacustre di età Pliocenica che affiorano sul rilievo collinare situato a margine della pianura alluvionale sono costituiti da sabbie e sabbie limose giallastre e rosacee spesso ben stratificate, in cui si intercalano sporadici orizzonti di conglomerati.

La tipologia dei litotipi è ricavata dalla stratigrafia del pozzo oggetto di rifacimento e si può riassumere nel modo seguente:

- dal p.c. a 22,0 m dal p.c. argilla sabbiosa
- da 22,0 a 26 m dal p.c. ghiaia
- da 26,0 a 39,0 m dal p.c. argilla sabbiosa
- da 39,0 a 41,0 m dal p.c. sabbia
- da 41,0 a 83,0 m dal p.c. argilla sabbiosa
- da 83,0 a 85,0 m dal p.c. sabbia
- da 85,0 a 98,0 m dal p.c. argilla sabbiosa
- da 98,0 a 99,0 m dal p.c. sabbia
- da 99,0 a 124,0 m dal p.c. argilla
- da 124,0 a 129,0 m dal p.c. sabbia con ghiaietto
- da 129,0 a 132,0 m dal p.c. argilla
- da 132,0 a 136,0 m dal p.c. sabbia
- da 136,0 a 149,0 m dal p.c. argilla e argilla sabbiosa
- da 149,0 a 152,0 m dal p.c. sabbia grossolana
- da 152,0 a 160,0 m dal p.c. argilla

I terreni interessati dalla perforazione appartengono nella porzione superficiale alle alluvioni del pleistocene inferiore del fiume Arno, definiti in letteratura come "alluvioni recenti"; mentre i terreni sottostanti appartengono al ciclo sedimentario lacustre-marino di età pliocenica (che affiorano sui rilievi collinari al margine della pianura alluvionale).

2. DEGRADAMENTO IDROGEOLOGICO CON STRUTTURA E DIMENSIONI DEL SOTTOCOSTO

La litologia presente è costituita da argille, limi, sabbie e ghiaie.

In base alla stratigrafia sopraindicata si sono identificati tre principali orizzonti acquiferi (escludendo la falda superficiale presente entro i primi 10 metri dal piano campagna):

- il primo, da 22,0 a 26,0 m dal p.c.
- il secondo tra 124,0 e 129,0 m dal p.c.
- il terzo tra 149,0 e 152,0 m dal p.c.

Il pozzo in progetto trattandosi di rifacimento di pozzo esistente dovrà captare dal medesimo acquifero da cui captava il pozzo collassato e pertanto dal terzo acquifero situato tra 149 e 182 m dal p.c..

4. CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE E DI VULNERABILITÀ IDROGEOLOGICA

La falda freatica è situata entro i primi 10 metri dal p.c.; nonostante i terreni siano costituiti da limi argillosi (pertanto da litotipi praticamente impermeabili) presenta una vulnerabilità elevata anche se la falda non viene captata da pozzi destinati al ciclo produttivo delle industrie conciarie. I pozzi che captano da questo acquifero sono destinati prevalentemente ad un uso irriguo.

In base alle conoscenze geologiche dell'area in esame possiamo attribuire un grado di vulnerabilità medio (confermato dalla cartografia allegata al PTC della Provincia di Fies in quanto la litologia presente nel sottosuolo garantisce dal punto di vista litologico un elevato grado di protezione da possibili agenti inquinanti per la risorsa idrica; gli orizzonti acquiferi sono separati da terreni a caratterizzazione argillosa di elevata spessore che possiamo ritenere praticamente impermeabili, tuttavia la destinazione dell'uso del suolo può determinare la possibile vulnerabilità degli acquiferi profondi. In particolare possono essere veicolati inquinamenti a vecchi pozzi costruiti senza criteri di sicurezza (captazione di più falde e sprovvisti di idonee flange a tenuta rigata del boccapozzo); questo fenomeno può interessare principalmente la prima falda e la seconda (in misura minore), quella da cui attingono i vecchi pozzi presenti nell'area industriale.

Inoltre il flusso idrico della falda si indirizza presumibilmente principalmente verso Nord Ovest seguendo la morfologia dell'area.

L'opera secondo progetto interesserà il terzo orizzonte acquifero, arrivando ad una profondità di perforazione di circa 180 metri dal p.c., con una portata di "esercizio" prevista intorno a 70 l/min (portata di esercizio che aveva il pozzo esistente); l'ampliamento dati i modesti consumi richiesti dalla committenza provocherà modesti abbassamenti del livello idrostatico all'interno dell'area in esame e per un consumo significativo rispetto all'opera in progetto.

Il litotipo che costituisce l'acquifero oggetto della ricerca del pozzo è una sabbia con ghiaia di granulometria fine con grado di permeabilità medio; a seguito di prove di portata sul pozzo è stato

attribuito un coefficiente di permeabilità $K = 9,4 \cdot 10^{-4}$ m/sec e una
Tramissività $T = 2,8 \cdot 10^{-4}$ m²/sec.

Dal punto di vista chimico-fisico in base alle analisi chimiche le
acque dell'acquifero oggetto della ricerca avranno un pH di 7,7, una
durezza di 56,2°F.

La portata di esercizio potrà essere stimata solo dopo un ciclo di
prove di portata in modo da poter determinare un valore ottimale di della
portata di esercizio.

5. LIVELLI STATICI, LIVELLI DINAMICI, PORTATE E PARAMETRI DELL'ACQUIFERO.

Le prove di portata effettuate sul pozzo oggetto di rifacimento
indicavano un livello statico di circa 15,4 m dal p.c. e con una portata di
esercizio $Q_{es} = 67$ l/min corrispondeva un livello dinamico di circa 20,49 m
dal p.c..

6. VALUTAZIONE DELLA INTERAZIONE DEGLI SFRUGLIAMENTI CON I POZZI ESISTENTI IN AREE.

La ricerca idrica delle aree più prossime a quella in esame
presenta un minore sfruttamento rispetto a dieci anni fa (il pozzo è
utilizzato dal 2004); inoltre i modesti prelievi rispetto alla potenzialità
del pozzo e della falda captata fanno ritenere nulli o marginali le
eventuali interferenze con gli sfrugliamenti dei pozzi più prossimi all'area
di indagine.

7. CARATTERISTICHE TECNICHE ESECUTIVE DEL POZZO

Il pozzo, avrà le seguenti caratteristiche:

Profondità:	140 m
Metodo di perforazione:	artesiani rotazione a circolazione inversa
Diametro di perforazione:	400 mm
Diametro tubazione:	200 mm in PVC

Per l'estrazione dell'acqua sarà installata la pompa elettromeccanica
che era a servizio del pozzo preesistente. A tutela degli acquiferi le
falde non interretate saranno isolate mediante le casse in opera di



rasponi bentonitici; infine i primi 10 metri del p.c. saranno cementati mediante la messa in opera di bozze di cemento a compressione.

A tutela del pozzo dovrà essere posta sulla estremità superiore della tubazione una idonea protezione dotata di chiusura per evitare aperture accidentali.

8. PIANO DI ESPLOITAMENTO E QUANTITATIVI DI ACQUA CHE SARANNO UTILIZZATI DAL POZZO IN CASO DI RETE DI ADDUZIONE

L'utilizzo delle acque che saranno estratte dal pozzo in esame saranno destinate ad uso industriale; al punto necessario il rifacimento del pozzo per sopperire alle perdite di efficienza del pozzo preesistente. Il fabbisogno idrico complessivo rimane inalterato ed è pari a 1300 m³/anno.

Le rete di adduzione dal pozzo in progetto rimane inalterata (verrà solamente collegato il nuovo pozzo alla conduttura esistente).

9. VALUTAZIONE DEL PUNTO L. "ESEMPIO DI PALERMO INTERIORE" DEL D.M. 11/03/1988

All'interno della proprietà il pozzo era in funzione dal 2004; dall'inizio del suo utilizzo non si sono mai registrati nell'area fenomeni di subsidenza, né danni alle strutture più prossime. Le situazioni stratigrafiche fa considerare improbabili fenomeni di subsidenza; inoltre un corretto utilizzo (mantenere una portata di esercizio ottimale e un monitoraggio periodico dei livelli dinamici) non determinano rischi di subsidenza nell'area.

10. COSTITUZIONE DELLE TERRE DA SCARICARE AL SECCO DEL D.L. 152/06 s.m., D.L. 04/09, s.m. 161/2012 s.m.s.

Non sono previste opere di scarico se non quelle derivanti dalle opere di perforazione per la realizzazione del pozzo. Data la natura prevalentemente limosa argillosa dei terreni interessati dalla perforazione viene escluso l'utilizzo di bentonite o additivi per le operazioni di trivellazione; il volume di terra proveniente dalle opere può essere stimato in circa 12,5 mc; sarà riutilizzato come trasformazioni preliminari nell'ambito dello stesso cantiere, nel terreno contraddistinto C.F. Comune San Miniato al n°14 p.lia 161 per opere di riutilizzo.

La terra di scavo proviene da un'area destinata a verde, probabilmente in passato adibita a uso agricolo o area agricola; non è mai stata interessata da attività o eventi di potenziale contaminazione puntuale o diffusa. Il materiale di scavo verrà stoccato in attesa al punto di produzione, successivamente movimentato meccanicamente verrà utilizzato per la risistemazione esterna dell'area di intervento (in particolare un'area della superficie di circa 120 m² che determinerà un rialzamento medio di 10 cm).

Al sensi al D.L. 152/06, D.L. 64/08, D.M. 161/2012 s.m.i. la terra risultante dallo scavo del pozzo, sarà riutilizzata integralmente senza trasformazioni preliminari all'interno della proprietà e quindi non è sottoposta al regime delle identificazione e gestione delle terre da scavo e pertanto non necessita della specifica pratica.

11. Conclusioni

Il nuovo pozzo ad uso industriale sostituirà il vecchio pozzo presente che verrà rimbato.

Vista la situazione geologica, stratigrafica e idrogeologica, si può concludere che l'intervento in progetto non mostra nel complesso incompatibilità con la stabilità dell'area e con la funzionalità dei manufatti più prossimi alla zona interessata.

Si ritiene che l'escavazione prevista sia compatibile con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area in esame e si escludono fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenza con eventuali sorgenti presenti.

Nelle aree più prossime a quella di indagine non è stata rilevata la presenza di pozzi ed ex condotticelle.

Si rimane comunque a disposizione per eventuali chiarimenti ed interventi se risultassero necessari in corso d'opera.

Spoli, 26 Settembre 2014

[REDACTED]

[REDACTED]

FIG. 2
ESTRATTO CADASTALE
F° 14 F.LLA 691
C.F. COMUNE SAN NINIATO
SCALA 1:2000



- UNICIONE POCO IN ESAM
- UNICIONE POCO SEMPLI CHE SARA' CENSITATO

FIG. 8
INDICAZIONE AREA DI RUTILIZIO TERRE DA SIANO
DA ESTRATTO CATASTALE P^o 14 F. LIA 342
CF COMUNE SAN MARINO
SC. 1:1000



● INDICAZIONE AREA DI RUTILIZIO TERRE DA SIANO
□ INDICAZIONE AREA DI RUTILIZIO TERRE DA SIANO



Documentazione Fotografica area pozzo in progetto e pozzo da tombare



vista da sud



vista da nord

○ Ubicazione pozzo da cementare

○ Ubicazione pozzo in progetto

Documentazione Fotografica area di riutilizzo delle terre



Area di riutilizzo